BLUENERGY
www.bluenergygroup.it

GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

Gas Luce Servizi

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 23 DICEMBRE 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 303

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

PROGETTO FVG, VIA AGLI ACQUISTI SI COMINCIA COL SINDACO GALIZIO

PERTOLDI / PAG. 2

LA SCUOLA

I presidi non possono spostare più i professori

/ PAG. 10

AVIANO

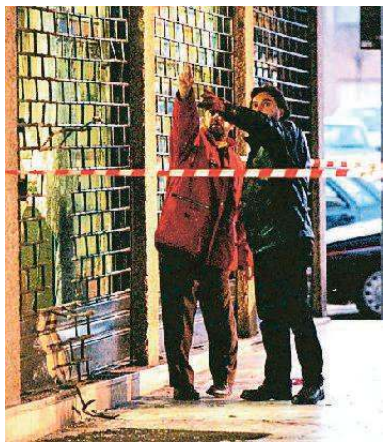
Ecco i marciapiedi color "verde Lega"

SCHETTINI / PAG. 13

LA BOMBA DI VIALE UNGHERIA

UDINE

Una strage rimasta senza colpevoli dopo vent'anni



Inquirenti sul luogo della strage

Choc per l'isola felice. Un Requiem rosso sangue... Erano di questo tenore i commenti apparsi sui quotidiani di giovedì 24 dicembre 1998, il giorno dopo la strage di viale Ungheria. Parole che nella loro impotenza urlavano lo stupore, l'incredulità, anche il panico di fronte a una scena apocalittica che aveva cancellato anni di riflessioni attorno alla realtà friulana.

MEDEOSSI / PAG. 21

IL COMMENTO

GUIDO SURZA / A PAG. 20

QUEL GELO CHE TAGLIAVA ANIME E CUORI

Il gelo. Tagliente nel cuore, nell'anima, sul volto. Il gelo della morte e del sangue. E delle parole. Nessuno ha voglia di parlare. C'è da far presto un'indagine, scoprire cos'abbia deflagrato, chi può essere stato. E al dottor Bearzi si mette fretta nell'eseguire le autopsie perché domani c'è il funerale di Stato, in duomo.

WELFARE

Famiglia, maternità, asili 33,7 milioni dalla Regione

L'assessore Rosolen punta a contrastare il calo delle nascite e ad aiutare le madri che lavorano

«Rimettere al centro la famiglia e sostenere la natalità sono le priorità dell'agenda politica e il nostro impegno per il 2019. Il rinascimento demografico è la base per una ripresa del tessuto sociale ed economico». A dirlo è l'assessore regionale alla Famiglia Alessia Rosolen che a un passo dall'inizio del nuovo anno rinnova l'impegno nei confronti delle famiglie, convinta che servano formule innovative per esorcizzare il calo progressivo di nascite. L'obiettivo è ambizioso: dotare la regione di un testo unico. «Una legge – dichiara – che permetterà di raccogliere e riordinare il combinato disposto, non sempre lineare, di leggi e norme esistenti, ma anche l'occasione per definire le linee guida del sostegno regionale alle famiglie».

«Tutte, da 0 a 100 anni» tiene a precisare l'assessore senza nascondere l'attenzione particolare per quelle giovani visto il crollo demografico e della natalità.

DELLE CASE / PAG. 15

ECONOMIA

/ PAG. 17

L'ANNO FINISCE LA SPESA S'IMPENNA

Come accade puntualmente ogni Natale, a dicembre la spesa alimentare delle famiglie registra un'impennata che in Friuli Venezia Giulia vale circa 51 milioni, tanti se ne spenderanno in più rispetto agli altri mesi dell'anno.

CALMA&GESSO

GALIANO / PAG. 14

I GENITORI E I DONI DI BABBO NATALE

È la frase che sentiamo dire fin da quando eravamo piccoli: a Natale siamo tutti più buoni. Bella, vero? Bene, se vogliamo obbedire a questo precetto, avrei un suggerimento, in particolare per i genitori di figli in età "babbonatalesca".

SPORT

Udinese flop: solo pari col Frosinone, rabbia dei tifosi

Un giorno di ordinaria follia. Ce n'è per tutti, ma poco per la classifica dell'Udinese che non riesce a incamerare i tre punti contro il Frosinone, la peggior difesa e il peggior attacco della serie A. Tanto basta per far esplodere alla fine la rabbia dei tifosi presenti ieri al Friuli. OLEOTTO, SIMEOLI, MEROI, D'ESTE E MARTORANO / DA PAG. 52 A PAG. 56

DONAZIONI DI SANGUE DI NUOVO IN CRESCITA GRAZIE AI GIOVANI

CESCHIA / PAG. 26

SPACCIO A UDINE

La dose fatale ad Alice: lo spacciatore resta in carcere

La morte di Alice: resta in carcere Jamil Shaliwal, l'afghano accusato di averle ceduto la dose fatale.

PIGANI / PAG. 22

CULTURA

Le grandi incognite del dopoguerra in quel Natale 1918

GIANFRANCO ELLERO

Domenico Del Bianco, su "La Patria del Friuli" del 21 dicembre 1918, scrisse che la Giunta "ha aderito di concedere che venga trasportata sul campanile del duomo l'antica campana".

/ PAG. 49

Castelli friulani in cerca di visibilità internazionale

MAURA DELLE CASE

Il guanto di sfida è stato lanciato ieri dal maniero di Colloredo di Monte Albano, un simbolo del Friuli, anche per via della sua complessa e sofferta opera di ricostruzione post sisma.

/ PAG. 50

Politica – gli scenari

Progetto Fvg fa il pieno a Villa Manin Campagna acquisti aperta con Galizio

Saro: correremo in ogni Comune. Bini: pronti a sbarcare in tutto il Nord. Ufficiale l'adesione al gruppo del sindaco di Latisana

Mattia Pertoldi

UDINE. Si scrive Progetto Fvg, ma potrebbe tranquillamente leggersi come Forza Italia di qualche anno fa, considerata la location – Villa Manin – e le presenze – oltre 500 persone, esattamente come accadeva agli azzurri ai tempi d'oro – – registrate ieri dalle parti di Passariano.

La civica fondata da **Sergio Bini**, senza troppi giri di parole, fa il pieno agli auguri di fine anno. Il pieno di rappresentanti delle categorie economiche – da **Anna Mareschi Danieli** al presidente della Fiera di Pordenone **Renato Pujatti**, tanto per citare un paio di nomi – di semplici sostenitori e pure di un numero non indifferente di politici e amministratori. Certo, qualche volto può dare l'idea di una sorta di pesca a strascico perché in sala si è visto un po' di tutto – da **Alessandro Colautti** all'ex consigliere di Sel **Stefano Pustetto** fino a **Marco Quai**, **Flavio Pertoldi**, **Giusto Maurig** per arrivare a **Paolo Rovis** di cui si è perso il conto dei partiti e movimenti in cui è transitato –, ma siccome in politica, come nella vita, il vuoto si riempie sempre, l'impressione è che la mossa di **Ferruccio Saro**, quella cioè di allargarsi al centro visto il calo di consensi di Forza Italia, può davvero avere successo.

«Vogliamo diventare il riferimento del mondo moderato – ha detto il coordinatore regionale –, cattolico, laico e riformista. Di quelle realtà delle partite Iva, dei lavoratori che rifiutano il reddito di cittadinanza e che al Nord crescono ogni giorno di più. Puntiamo a quel bacino, enorme, che si muove tra la sinistra e la Lega». Con un occhio particolare, ovviamente, alla Regione. «Il prossimo anno insisteremo per completare velocemente – ha concluso Saro – la riforma sanitaria, dopo averne definito la governance, per fare crescere l'economia, vista le recessione cui andiamo incontro, e anche per la definizione di una nuova geografia istituzionale che ci porti a votare per gli enti intermedi post-Uti già il prossimo autunno. Quanto alle Comunali di primavera, poi, ci presenteremo, all'interno del sistema civico, ovunque».

Se Saro guarda alla primavera, Bini si gode la sala

> L'assessore gongola: gli ultimi sondaggi dicono che abbiamo superato quota 11%

«riempita di persone qualificate» e pensa ad allargare l'esperienza di Progetto Fvg. «Ho già avuto una serie di incontri in Veneto, Lombardia e a Roma – spiega l'assessore – per trasformare Progetto Fvg in Progetto Italia. Un'idea ambiziosa? Forse, ma stando ai sondaggi che ho visionato in queste settimane abbiamo superato l'11% dei consensi». Intanto, all'interno del Fvg, la "campagna acquisti" tra i sindaci si apre, per la civica, con l'ufficializzazione dell'ingresso di **Daniele Galizio** – sindaco di Latisana e nel 2015 candidato vincente contro quel **Salvatore Benigno** sostenuto da Lega e Forza Italia – nella civica. «Entro in un soggetto politico dall'ideologia moderata e riformista – ha detto il primo cittadino – con il quale ho avuto modo di confrontarmi, conoscendo e apprezzando i modi operativi dei suoi rappresentanti ai vari livelli». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I vertici di Progetto Fvg e, sotto, la sala di Villa Manin gremita di gente per gli auguri di Natale della civica fondata da Sergio Bini

TENSIONI TRA I BERLUSCONIANI

Marchetti attacca il suo partito: Fi è il passato, la civica il futuro

UDINE. Fabio Marchetti, teoricamente, sarebbe un sindaco "pesante" – di Codroipo, secondo Comune della Provincia di Udine – in quota Forza Italia e iscritto al partito.

Diciamo sarebbe perché a sentire il suo intervento di ieri a Villa Manin – come padrone di casa, visto che Passariano altro non è che una frazione di Codroipo – viene da pensare che con Forza Italia abbia ormai ben poco da spartire. «La politica del fare a piazza Oberdan – ha detto – è rappresentata da Progetto Fvg che in pochissimo tempo, partendo dal nulla, è diventato il punto di riferimento del centrodestra regionale».

Parole che sarebbero già sufficienti a rovinare il Natale dei vertici azzurri, ma Marchetti non si è fermato qui e – probabilmente per essere ancora più chiaro – è andato dritto al punto. «Qualche settimana fa – ha continuato – ero qui, a Villa Manin, a portare i saluti alla riunione di Forza Italia dove il mio intervento è diventato famoso come la lettera di Natale. E oggi, facendo un confronto, posso dire che Forza Italia è il passato, mentre Progetto Fvg il futuro».

Una bordata cui ha fatto seguito anche una serie di complimenti rivolti a Ferruccio Saro. «Un politico – ha continuato – che, oggi come in passato, ha sempre saputo unire e mai dividere». Considerazioni, queste, condite da un'analisi futura che – certamente – aumenterà il nervosismo tra gli azzurri. «Io sono a disposizione – ha concluso Marchetti – per aiutare alle prossime amministrative a fare vincere ovunque il centrodestra. Un centrodestra allargato con Progetto Fvg nel ruolo di forza-traino della coalizione». Progetto Fvg, non Forza Italia (e nemmeno la Lega). Difficile, per non dire impossibile, che Sandra Savino possa soprassedere a una posizione simile senza battere ciglio. E Marchetti, da consumato navigatore dei mari della politica locale, lo sa benissimo. —

M.P.

Fabio Marchetti è al secondo mandato come sindaco di Codroipo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO LA SENTENZA SU SPESE PAZZE

Tregua in Consiglio fino al nuovo anno ma Forza Italia adesso è sotto attacco

In ballo la presidenza della Quarta Commissione. E a Trieste scricchiola la galassia di Giulio Camber

MATTIA PERTOLDI

Più che una pace politica, quella siglata da **Ferruccio Saro** ha tutte le sembianze di una tregua. Quando l'ex senatore spiega che questo «non è il momento per mettere in discussione l'organigramma della maggioranza» e che se ne parlerà «dopo le feste, quando affronteremo gli assetti del centrodestra», bene si capisce, infatti, come la sfida interna a Forza Italia sia soltanto rimandata.

La condanna di **Piero Camber** in appello, con conseguente applicazione della legge Severino e sospensione del consigliere dai lavori in Aula, rappresenta, d'altronde, un piccolo tsunami politico all'interno di piazza Oberdan. Se Saro temporeggia, è stato non a caso **Marco Pottino** a sottolineare ieri come «d'ora in avanti Progetto Fvg vestirà i panni della seconda forza di maggioranza» evidenziando gli appetiti, mai sopiti, della civica. I numeri, d'altronde, sono chiari e dicono che nel momento in cui la sospensione di Camber diventerà realtà, Forza Italia scenderà a tre consiglieri – considerato che **Piero Mauro Zanin** è presidente d'Aula e come da prassi consolidata non vota –, contro i quattro – grazie alla cooptazione di **Giuseppe Sibau** avvenuta a inizio legislatura – del partito di **Sergio Bini**. E nel mirino dei civici dovrebbe e potrebbe finire non tanto la giunta regionale, che difficilmente **Massimiliano Fedriga** vorrà modificare dopo la non semplice opera di tessitura completata a inizio maggio, quanto quella Quarta Commissione che Camber ha presieduto nei primi mesi di consiliatura.

Certo, per ovviare a una situazione delicata (per gli azzurri) si potrebbe accelerare sull'ipotesi di approvazione di una legge che autorizzi la sostituzione, temporanea, di un consigliere sospeso. Fedriga non pare contrario a priori, Zanin sembra spingere in questa direzione, ma siccome il diavolo si nasconde sempre nei dettagli, bisogna analizzare la circoscrizione di Trieste – quella in cui è stato eletto Camber – per capire come mai in questi mesi la norma non sia stata nemmeno scritta, nonostante tutti fossero a conoscenza della spada di Damocle pendente sulla testa dei forzisti. La legge elettorale regionale, infatti, manderebbe in Consiglio **Walter Zalukar**, marito della senatrice azzurra **Laura Stabile**, ma fortemente critico in questi mesi con l'assessore **Riccardo Riccardi** per la mancata separazione tra ospedale e territorio e soprattutto per non essere stato inserito, in estate, all'interno del gruppo di saggi che ha analizzato lo stato di salute della sanità Fvg.

La sospensione di Camber porterà Forza Italia e la maggioranza di centrodestra a perdere un rappresentante in Consiglio regionale

> Qualcuno pensa a una legge che consenta a Zalukar di subentrare a piazza Oberdan

È arduo, dunque, pensare che il vicepresidente voglia in Consiglio un esponente che potrebbe divertirsi a sparare contro di lui mettendo in scena un classicissimo fuoco amico. Allo stesso tempo, però, una parte del gruppo azzurro – proprio per esigenze di rappresentanza – spinge per il cambio Camber-Zalukar. Una questione, questa, che sarà sul tavolo della coalizione nelle prossime settimane, al pari della gestione del post-sentenza dalle parti di Trieste. Sì perché la condanna di Camber, sommata a quella di **Maurizio Bucci** (dimessosi ieri dalla giunta comunale) e, pur in maniera minore, di **Piero Tononi** rappresentano una botta non da poco per il camberismo – inteso nella declinazione di Giulio – considerata la vicinanza del gruppetto all'ex senatore.

Un colpo , quello delle condanne, che si somma al dilagare leghista in città e in Regione, come dimostra l'estrema freddezza degli ex padani sulla possibilità di nominare **Marina Monassi** al vertice di Autovie Venete dopo il "no grazie" su Acegas, alle critiche pubbliche di **Bruno Marini** nei confronti del partito e al passaggio di **Everest Bertoli** con il Carroccio. Tutte dimostrazioni, in estrema sintesi, di una galassia, quella camberiana, che dal 4 marzo ha cominciato a perdere freschezza, ritmo e intensità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAPOLUOGO REGIONALE

L'assessore Bucci si dimette «Mi difenderò in Cassazione»

Maurizio Bucci

UDINE. L'assessore al Turismo del Comune di Trieste Maurizio Bucci si è dimesso dal suo incarico. «Sia per il rispetto che ho nelle istituzioni e del buon lavoro svolto in questa amministrazione comunale – ha affermato – per evitare speculazioni di ogni tipo e nel massimo rispetto delle istituzioni, ho ritenuto opportuno e corretto rimettere le mie deleghe nelle mani del sindaco». La decisione è stata presa all'indomani della condanna in appello per il cosiddetto processo "rimborsopoli" a un anno, otto mesi e venti giorni.

«Tranquillo del mio operato da amministratore pubblico – ha poi dichiarato il componente della giunta Dipiazza – nel rispetto delle regole confermate dall'assoluzione a formula piena della Corte dei Conti e proscioglimento penale in primo grado, fiducioso nell'operato della giustizia, questa sentenza avversa in appello mi obbliga a difendermi davanti la Cassazione in difesa del mio onore».

Da qui la decisione di fare un passo indietro. Le dimissioni sono state accettate dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ASSOLUZIONI

Tesini: un brutto incidente di percorso E Blasoni ora pensa solo alla sua azienda

Viviana Zamarian

UDINE. La soddisfazione c'è, non lo nasconde l'ex consigliere dem Alessandro Tesini per l'assoluzione «da tutti i reati ascritti perché il fatto non costituisce reato» così come stabilito nella sentenza di venerdì della Corte d'Appello di Trieste. Ma quel che resta nel profondo «è anche una grande tristezza perché chi si candida ad assolvere certe responsabilità, spera che tutto poi proceda tranquillamente».

Per questo il caso delle spese pazze lo annovera «come un incidente di percorso». Un incidente «causato anche dalla gestione superficiale da parte nostra. Perché tutti avevamo sbagliato o per leggerezza o perché avevamo dato per scontate delle cose che scontate non lo erano affatto. D'altronde era una vicenda figlia di quei tempi». Per Tesini però «resta il fatto che prima o poi la verità emerge».

L'ex consigliere dem ringrazia «per l'assistenza ricevuta lo studio legale Campeis che ha assistito tutta la pratica con competenza e professionalità. Esprimo rammarico per i colleghi che non hanno avuto il medesimo esito augurando loro che possano vedere un'analoga soluzione della vicenda nel più breve tempo possibile. Al tempo stesso mi auguro che coloro che esercitano ora questo incarico di grande responsabilità non debbano mai incappare in una vicissitudine del genere».

È un mondo, quello della politica, che ormai l'ex consigliere regionale del Popolo della Libertà Massimo Blasoni, anche lui assolto con le stesse motivazioni, non frequenta più. «Vivo ormai ad anni luce dalla politica – ha infatti dichiarato – guidando con soddisfazione la mia azienda che dà lavoro a migliaia di persone. Sì, ero fiducioso e sono soddisfatto per quanto mi riguarda, mi dispiace per i miei ex colleghi». —

Alessandro Tesini

Massimo Blasoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

Manovra, è la rivolta delle opposizioni Pd: ricorso alla Consulta

L'esecutivo pone la fiducia, scoppia la bagarre in Aula. Urla, spintoni e insulti
I dem si rivolgeranno alla Corte: «Violato l'articolo 72 sull'esame parlamentare»

Carlo Bertini

ROMA. Lo scontro è aspro, Pd e Forza Italia fanno la voce grossa contro il governo e la maggioranza in aula. E culmina in un atto inedito: per la prima volta un gruppo parlamentare, in qualità di organo istituzionale, porta il caso alla Consulta. Con la voce strozzata dopo ore passate a urlare dagli scranni del Senato, il capogruppo Andrea Marcucci annuncia alle otto di sera che il Pd solleverà il conflitto di attribuzione davanti alla Corte per violazione dell'articolo 72, che prevede l'obbligo di un esame parlamentare articolo per articolo delle leggi. Dal Colle, il presidente della Repubblica Mattarella, pur non intervenendo come ovvio nel processo legislativo in corso, segue preoccupato questo percorso assai accidentato.

Se le opposizioni volevano drammatizzare un passaggio parlamentare di per sé surreale, con una manovra che entra ai voti in zona Cesarini, con un testo che viene di nuovo corretto in corsa, dopo il ricorso alla Consulta annunciato mancava solo l'incidente d'aula. Ed ecco che puntuale arriva. Non passano cinque minuti che scoppia una bagarre: Marcucci e la Malpezzi vanno sui banchi della presidenza a mollare in gesto di sfida i loro emendamenti alla manovra. «Abbiamo visto cose indicibili: mentre stavamo consegnando dei fogli, il questore senatrice Bottici mi ha spinto e messo le mani addosso!», denuncia la Malpezzi.

«Se c'è stato un atteggiamento offensivo, lo verificherò», promette la Casellati. Apriti cielo. «Nooo, deve andare ora a vedere il filmato presidente, deve garantire il rispetto di tutti, sospenda la seduta e vada a vedere il video!», intima Marcucci. Il Pd cerca di rallentare i lavori e ci riesce, l'Aula si ferma. Ma per poco, si riprende e alla fine il calendario è approvato, si va avanti a oltranza.

Ma i nervi sono a fior di pelle: qualcuno narra che prima della sospensione tra azzurri e leghisti sono quasi venuti alle mani. La Ronzulli litiga con qualche collega del Carroccio e la Bernini interviene per separarli. Insomma si trascende, l'irritazione delle opposizioni è palpabile, dopo che la maggioranza impedisce un rinvio a domenica e di far andare in scena le proteste d'aula in diretta tivù di buon mattino, confinandole nella notte dell'antivigilia di Natale. In un'ora di vertice dei capigruppo volano parole grosse, governo e maggioranza tirano dritto. «Ci verrebbe da replicare con una riedizione del vostro vaffa day!», tuona la capogruppo di Forza Italia, Anna Maria Bernini. «Di cosa avete paura non concedendo il voto domattina? Di dire agli italiani che pagherete il reddito di cittadinanza con i soldi dei pensionati? State rendendo un servizio infame alla democrazia!». La manovra viene votata nella notte, la maggioranza i numeri li ha e decide di non concedere nulla, men che meno il rinvio mattutino. «Vogliono sfogarsi, lasciamoli sfogare!», ribattono gli uomini del governo nei corridoi senza colpo ferire.

Passo indietro al pomeriggio di fuoco. «Paragone, i matti li avete, ti manca la gabbia», provoca Matteo Renzi. Ma il collega senatore dei 5Stelle non si scompone, anzi sorride divertito. Alle 19 nel transatlantico del Senato, la guerra di trincea tra maggioranza e opposizione che va avanti da ore è in una delle tante pause forzate.

La battaglia infuoca i corridoi di palazzo Madama fin dal primo pomeriggio: quando il fantomatico maxiemendamento sbarca finalmente nell'auletta della commissione Bilancio per poi uscirne precipitosamente ed essere privato in corsa dei commi sugli Ncc, che avrebbero potuto creare problemi nelle coperture. E che vengono prudentemente accantonati. «Lo stralcio lo chiedi o per un errore o per problemi di copertura illegittima e hanno stralciato otto commi su Ncc e Uber..., dunque abbiamo chiesto le dimissioni del presidente della commissione bilancio», racconta Antonio Misiani, tesoriere del Pd. «I loro parlamentari hanno solo la delega di andare a fe-

Il presidente Mattarella segue preoccupato il percorso accidentato dell'approvazione

steggiare sotto il balcone Di Maio, è imbarazzante», allarga le braccia Renzi. «Andate a vedere cosa c'è dentro questa manovra... c'è di tutto».

E anche Fratelli d'Italia, solitamente più "comprensiva", si scaglia contro il «dilettantismo della maggioranza, perché sarebbero stati necessari due o tre giorni in commissione per valutare la legge di bilancio». «Questo è un brutto spettacolo, un atteggiamento pornografico!», avverte Francesco Zaffini in Aula. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Restano soltanto 3,6 miliardi per 3 anni: il disegno iniziale dell'esecutivo prevedeva una dotazione finanziaria cinque volte superiore

Ponti, strade e ferrovie: così il governo taglia gli investimenti

FONDI RIDOTTI

Alessandro Barbera

Ancora ieri il premier Giuseppe Conte si mostrava rassicurante: «La manovra darà slancio agli investimenti pubblici». Slancio è una parola forte: il fondo voluto dal governo gialloverde, partito con una dotazione di quindici miliardi di euro per il triennio, ridotto a nove, ora resta finanziato per appena 3,6.

Che ne è delle ragioni che rendevano necessaria la manovra espansiva? Che ne è delle magnifiche sorti del moltiplicatore keynesiano? Come spesso accade quando è necessario far tornare i conti, le priorità strategiche lasciano il passo a quelle elettorali. Lega e Cinque Stelle avevano di fronte a sé l'alternativa del diavolo: ridurre oltre il voluto i fondi per le due misure bandiera - reddito di cittadinanza e controriforma delle pensioni - o tagliare le dotazioni per ponti, strade e ferrovie.

Tutti gli esperti della materia sanno in realtà che il problema italiano non è l'assenza in sé delle risorse (l'Europa ne stanzia a favore dell'Italia per parecchi miliardi), ma soprattutto l'incapacità e la lentezza nel fare uso di quelli a disposizione.

È una nemesi spiacevole per il governo del cambiamento. Ed è per questo che dopo aver letto le nuove tabelle della manovra Palazzo Chigi tenta una smentita. «Dopo l'interlocuzione con l'Europa l'ammontare a carico dello Stato si è ridotto solo di 2,1 miliardi di euro nel triennio 2019-2021. Risorse che verranno compensate con i fondi strutturali».

Purtroppo Palazzo Chigi omette di dire che i fondi strutturali sono per l'appunto fondi europei che necessitano di cofinanziamento. E ancora: «Apparenti ulteriori riduzioni sono semplicemente dovute alla decisione di allocare parte delle risorse in fondi direttamente collegabili a singoli investimenti», uno spostamento «peraltro funzionale a rendere le poste immediatamente disponibili». Il governo cita «il fondo per la prevenzione dei rischi del dissesto idrogeologico, per il piano idrico e il finanziamento di piccoli interventi».

Quando ci sono di mezzo le poste della Finanziaria il gioco delle tre carte viene facile. Prendiamo il caso delle risorse per il rischio idrogeologico: 800 milioni nel 2019, 900 nel 2020, 900 nel 2021: anche in questo caso il governo omette di dire che quelle risorse sono state prima eliminate e poi riassegnate.

Di nuovo nella manovra c'è la flessibilità ottenuta per 3,6 miliardi di euro a favore della ricostruzione di ponte Morandi e il già citato rischio idrogeologico. Il resto sono promesse tutte da verificare: i «tredici miliardi messi a disposizione dalle aziende pubbliche nei rispettivi piani», «l'istituzione di una struttura di missione per coordinare le politiche del governo» e un'ulteriore struttura «per la progettazione di beni ed edifici pubblici».

I tentativi per centralizzare la regia degli investimenti – in particolare quelli di natura europea – risalgono al secondo governo di Silvio Berlusconi. Per far ripartire gli investimenti - è sempre opinione diffusa degli esperti - occorre semplificare le procedure e modificare il codice degli appalti. Su quest'ultimo punto il governo ha appena chiesto la delega al Parlamento e una drastica riduzione degli oneri per le opere di valore inferiore ai duecentomila euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROTESTA

Taxisti sul piede di guerra a Roma e a Milano Attese le decisioni di oggi

Nella notte era atteso un decreto ad hoc per le norme sugli Ncc ma, nel frattempo, dopo la notizie iniziale dello stralcio dal maxi-emendamento al voto di fiducia al Senato, sono insorti i tassisti a Roma e Milano. Blocchi e lunghe file di auto con conducente ferme a Termini e a Fiumicino. «È inaccettabile quanto accaduto, la parola di Salvini e di Di Maio vale zero», dicono riferendosi allo stralcio. Caos anche a Milano dove i tassisti hanno bloccato il servizio alla Stazione Centrale e all'aeroporto di Linate. I tassisti erano in attesa di capire le decisioni del Consiglio dei ministri nella notte.

Giornata ad alta tensione nell'Aula di Palazzo Madama per l'arrivo tardivo della manovra. Nella foto la protesta dei senatori del Partito democratico che hanno lanciato i fogli della legge di Bilancio contro i banchi del governo

LE IMPOSTE

La carica delle nuove tasse Auto, giochi, internet e associazioni no profit

Con l'introduzione dell'ecobonus chi comprerà Suv o vetture di lusso subirà penalizzazioni da 1.100 a 2.000 euro

Paolo Baroni

ROMA. È vero che per il 2019 il governo ha sterilizzato aumenti dell'Iva per 12,5 miliardi, ma come sappiamo ne ha caricato altrettanti (anzi di più) sui bilancio 2020-2021 facendo salire il totale a 53 miliardi, a 81 se si calcola anche il 2022. C'è il raddoppio (dal 20 al 40%) della detraibilità dell'Imu sui capannoni, ma di contro su imprese e famiglie, dall'anno prossimo la legge di bilancio scaraventa una vera gragnola di nuove tasse. Nell'ordine: ecotassa sulle auto, webtax, tassa sui giochi, raddoppio dell'Ires sugli enti no profit, cancellazione delle detrazioni a favore di imprese, banche e assicurazioni e lo sblocco di tutte le imposte e le addizionali locali. Da sola questa misura, secondo la Cgia di Mestre, potrebbe comportare un aggravio pari ad un miliardo a carico dei contribuenti.

IRAP, IMU, ADDIZIONALI

Con la legge di Stabilità 2016 il governo di Matteo Renzi aveva congelato tutti i tributi locali: tra Irap, Imu e Tasi ed addizionali Irpef Regioni ed enti locali oggi raccolgono circa 60 miliardi di euro, ovvero circa il 12 % di tutte le entrate tributarie. Secondo le stime su 8mila comuni circa l'80% delle amministrazioni ha i margini per aumentare sia l'Imu sulle seconde e terze case sia l'addizionale Irpef.

ECOTASSA

Su circa 70-80mila autovetture le cui emissioni di CO2 superano i 160 grammi per chilometro, con la scusa di introdurre un ecobonus (che può arrivare anche a 4/6mila euro) per finanziare l'acquisto di vetture elettriche ibride, a partire dal primo marzo si pagherà una sovrattassa: 1.100 euro su una nuova auto con emissioni comprese tra 161 e 175 CO2 g/Km, 1.600 euro per la fascia 176-200, a 2.000 euro tra 201 e 250 e 2.500 euro oltre 250 grammi/km. Saranno colpiti prevalentemente suv ed auto di lusso ma anche diverse vetture medie, come le Fiat Doblò e Tipo, verranno penalizzate.

ACCISE E GIOCHI

Sempre restando in tema, nonostante le ripetute assicurazioni date sia da Lega che dai 5 Stelle, che a più riprese avevano detto di volerle abolire, dal 2020 tornano a salire di 400 milioni le accise sui carburanti. Già dal prossimo anno invece aumenta all'1,4% il Prelievo erariale unico sui giochi.

WEB TAX

La legge di Bilancio introduce un prelievo del 3% sui servizi digitali per le imprese che vendono online, forniscono pubblicità e trasmissione di dati. Il prelievo si applica alle aziende con ricavi «ovunque realizzati» non inferiori a 750 milioni euro e ricavi derivanti da servizi digitali, realizzati nel territorio dello Stato, non inferiori a 5,5 milioni. Nel mirino dovrebbero finire innanzitutto le cosiddette società Gafa (Google, Amazon, Facebook, Apple), ma secondo la Federazione degli editori e Confindustria digitale rischia di colpire anche le imprese italiane, per altro già sottoposte a tassazione ordinaria.

NO PROFIT

Ha fatto molto discutere, è insorta la Cei e tutto il mondo del no profit, ma anche nella versione finale del maxiemendamento è rimasto il raddoppio dell'Ires (dal 12 al 24%) a carico degli enti non commerciali. Si tratta di un salasso che nel 2019 porterà nelle casse dello Stato 118 milioni in più.

GRANDI IMPRESE

Una parte molto considerevole delle nuove entrate l'anno prossimo arriverà da grandi imprese e mondo della finanza. Verrà deferita sia la deducibilità delle quote di ammortamento relative all'avviamento, sia la deducibilità delle riduzioni dei valori dei crediti delle altre attività finanziarie: le imprese verseranno 4,5 miliardi in più, 1,8 banche ed assicurazioni. In totale: 6,3 miliardi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

ROBERTA CARLINI

UNA GRANDE CAMBIALE A SPESE DEL POPOLO

Più che una manovra, è una cambiale. Un gigantesco "pagherò" con scadenza vicina perché, scongiurato il pericolo dell'aumento Iva previsto dai governi precedenti, si propone la stessa tagliola per il 2020. Ma il momento della verità potrebbe arrivare anche prima, con le verifiche in corso d'opera che la Commissione Ue si è riservata; e soprattutto con il voto per le Europee, che potrebbe cambiare gli equilibri.

È su un doppio binario - economico e politico - che marcerà il convoglio partito ieri. Dal punto di vista economico, la manovra che si presentava come espansiva ha perso i pochi investimenti che c'erano, sacrificati per far scendere il rapporto deficit-Pil sotto quel 2,4% festeggiato dal balcone, anche se ancora sopra i desiderata della Commissione. Tagliati gli investimenti, restano i trasferimenti, seppur ridotti: ridimensionati quota 100 e il reddito; di queste limature si conosce il saldo (la Lega ha perso 1, 9 miliardi e M5S 2,7), ma per sapere come la riduzione della spesa sarà realizzata bisognerà aspettare i decreti attuativi.

I due partiti sperano in una prima infornata di pensionati e redditi prima delle urne, sorvolando sulle contraddizioni: prima tra tutte, il fatto che il blocco delle assunzioni non permetterà di rimpiazzare i pensionati, né di mettere i centri per l'impiego in condizioni di gestire il reddito di cittadinanza. A massimizzare il consenso a breve sono dirette anche le tante altre piccole e grandi misure infilate nella manovra, dal blocco della liberalizzazione per gli ambulanti alle mance disseminate a pioggia. Torna il condono delle tasse non pagate: sarà limitato a chi ha redditi più bassi, ma qui si nasconderanno anche tanti che i redditi li hanno nascosti al fisco.

Dal punto di vista politico, è stata una tragedia delle istituzioni, con il parlamento costretto a votare senza conoscere. E si è confermato che la corsa al consenso dei due alleati, tanto più con la ristrettezza di bilancio, è per forza di cose conflittuale, e ogni passo diventa uno sgambetto. Svuotato il parlamento di ogni ruolo, è il governo che ha in sé due maggioranze e due opposizioni. Unite, per ora, nello spartirsi la torta e rinviare la resa dei conti.

Che però saranno pagati, al momento di scadenza della cambiale del popolo, dallo stesso popolo. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE MISURE

Arretrati Fisco

Saldo e stralcio anche per papà Di Maio

L'M5s l'ha contestato sino all'ultimo, ma poi il "saldo e stralcio" è entrato nel maxiemendamento ed a questo punto potrebbe anche far comodo alla famiglia Di Maio. Il condizionale è d'obbligo, perché non si conoscono in dettaglio tutte le pendenze del papà dei leader dei 5 Stelle. Ma è assodato che l'impresa di Antonio Di Maio è fallita nel 2006 con un carico di debiti che riguarderebbe anche il Fisco. Ci sarebbero diverse cartelle che potrebbero rientrare nella sanatoria che consente di azzerare le pendenze pagando il 16, 20 o 35% a seconda del reddito Isee. Quello di Di Maio senior non è noto, ma con un imponibile di 88 euro come il suo è molto probabile che anche lui possa rientrare tra i contribuenti in difficoltà economiche.

Alimentare

C'è la tassa sui tartufi Agevolazioni sui cracker

Tra le novità del maxiemendamento c'è l'Iva agevolata al 4% per cracker e fette biscottate, che riguarderà anche pane e cracker contenenti destrosio, saccarosio, grassi e oli alimentari industriali ammessi dalla legge, cereali interi o in granella e semi, semi oleosi, erbe aromatiche e spezie di uso comune. Il testo prevede che non si rimborsano imposte già pagate né è consentita alcuna variazione prima dell'entrata in vigore della legge di bilancio fissata al 1 gennaio 2019. Arriva una tassa forfait di 100 euro per i raccoglitori occasionali di tartufi, 19mila in Italia. Rientra nella definizione di raccoglitore dilettante chi dalla rivendita dei tuberi raccolti non ricava corrispettivi superiori a 7mila euro (sotto i 4.800 euro, se è l'unico reddito percepito, non ci sono tasse).

Mass media

Più soldi per la Rai Tagli ai piccoli giornali

Azzeramento dei fondi a quotidiani e periodici, più soldi alle tv. Un emendamento del M5S prevede di ridurre progressivamente i fondi a partire dal 2019 e per i tre anni successivi, fino alla loro abolizione. In compenso la norma promette «uno o più decreti della presidenza del Consiglio che individuano modalità per il sostegno e la valorizzazione di progetti finalizzati a diffondere la cultura della libera informazione». Il taglio non riguarda i giornali più grandi, che già non ricevono aiuti, ma quelli più piccoli e locali. Un secondo emendamento - anche questo caldeggiato da M5S - concede 40 milioni aggiuntivi alla Rai nel 2019 e 2020. Sale a 151 milioni il contributo alle famiglie che dal 2019 al 2022 cambieranno tv o decoder per adeguarsi allo standard digitale.

Banche

Rimborsi ai truffati Ma solo di due istituti

Arriva il Fondo Indennizzo Risparmiatori con una dotazione iniziale di 525 milioni per ogni anno dal 2019 al 2021. Serve a erogare indennizzi a favore dei risparmiatori traditi dalle banche: ma, per come è stato scritto il comma, si tratta solo di quelli che hanno avuto problemi con Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. Esclusi, invece, i risparmiatori rimasti impigliati nei guai di Banca Etruria, Carife, Banca delle Marche e Carichieti, i quattro istituti di credito toccati dal "Salvabanche" del governo Renzi tanto contestato dai grillini. Il comma parla infatti di indennizzi solo per chi ha subito «un pregiudizio ingiusto» da parte di banche poste in «liquidazione coatta amministrativa»: è il caso dei due istituti veneti, ma non di Banca Etruria e le altre tre, poste in risoluzione.

Disabili

Fondi per la mobilità Subito cinque milioni

Ripescato, inglobando un emendamento presentato dalla capogruppo di Forza Italia al Senato Anna Maria Bernini, il fondo Dall'Osso per la mobilità dei disabili. La proposta era stata avanza alla Camera dall'allora deputato pentastellato Matteo Dall'Osso che, di fronte alla bocciatura, aveva protestato con forza e nei giorni successivi aveva abbandonato M5S per entrare in Fi. L'emendamento prevede che sia istituito al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Fondo per l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità. Tale fondo «è destinato alla copertura finanziaria di interventi finalizzati all'innovazione tecnologica delle strutture, contrassegno e segnaletica per la mobilità delle persone con disabilità», e avrà 5 milioni nel 2019.

Il nodo immigrazione

Il salvataggio del neonato fatto in alto mare dai soccorritori a bordo della nave della Ong spagnola Proactiva Open Arms

Migranti, odissea in mare Open Arms ne salva 300

La ong catalana in attesa di un porto sicuro per sbarcare: no del ministro Salvini
Tra le persone recuperate anche un neonato di quattro giorni con la madre

Fabio Albanese

CATANIA. Le navi delle Ong tornano nel Canale di Sicilia e subito recuperano quasi 350 migranti da quattro diverse imbarcazioni, compreso un bimbo nato appena poche ore prima: «È il segno che il flusso dalla Libia non si è mai fermato – dice una portavoce della Ong catalana Proactiva Open Arms – e che le politiche europee e italiane sul fenomeno migratorio hanno solo fatto calare una cortina di silenzio su questa rotta». Proprio Proactiva venerdì scorso ha effettuato la maggior parte dei salvataggi: prima un barcone avvistato 39 miglia al largo di Al Khoms, poi un altro a 46 miglia, infine il terzo a 67 miglia: in tutto 313 persone di una quindicina di paesi, da Siria e Palestina a Niger e Sud Sudan, recuperate in acque internazionali dalla nave Open Arms, tornata in quel tratto di mare appena il giorno prima dopo un periodo di operazioni sulla rotta Marocco-Spagna e il fermo di un paio di mesi. Altre 33 persone sono state recuperate in mare ieri mattina dalla nave Sea-Watch3 della omonima Ong tedesca. Tra le persone salvate dalla Open Arms c'è pure Sam, un neonato di quattro giorni nato su una spiaggia libica poche ore prima della traversata fatta con la mamma Sali; il bimbo aveva bisogno di cure urgenti e, su richiesta della Ong, all'alba di ieri madre e figlio sono stati prelevati da un elicottero della Guardia costiera di Malta e trasferiti in ospedale alla Valletta. Proprio a Malta la nave umanitaria spagnola si era inizialmente rivolta per avere il porto sicuro in cui sbarcare tutti i migranti, ma la risposta è stata inequivocabile, come ha riferito il fondatore di Open Arms, Oscar Camps: «Malta non solo nega il porto a 300 salvati, ma anche approvvigionamenti in mare, avvertendoci di non pendolare vicino alle loro acque, esortandoci a chiamare lo Stato di bandiera». Che, nel caso di Open Arms, è la Spagna. E proprio la Spagna accoglierà i 311 migranti, tra cui molte donne, alcune incinte, e minori, come un ragazzino di 14 anni che è solo: «Se al posto vostro fosse arrivata la Guardia costiera libica – ha detto uno dei migranti ai soccorritori – ci saremmo buttati in mare».

Prima della svolta però era stato necessario il «solito» appello a tutti i paesi della sponda nord del Mediterraneo che

MATTEO SALVINI
IL LEADER DELLA LEGA, VICEPREMIER E MINISTRO DELL'INTERNO

Dal titolare del Viminale secca replica ai volontari: «La mia risposta è chiara, i porti italiani sono chiusi»

o, come Malta, hanno detto subito «no»; oppure, come l'Italia, non avrebbero nemmeno ufficialmente risposto anche se da Roma sono arrivate le parole del ministro dell'Interno Salvini: «La mia risposta è chiara, i porti italiani sono chiusi! Per i trafficanti di esseri umani e per chi li aiuta, la pacchia è finita». Parole che hanno provocato la replica di Camps e una controreplica di Salvini. C'era, insomma, per l'ennesima volta il rischio che la nave con i migranti a bordo restasse per giorni, i giorni di Natale, a girovagare per il Mediterraneo in attesa di un porto dove sbarcare. Nel pomeriggio, però, alla Open Arms è arrivata l'autorizzazione ad entrare nelle acque territoriali spagnole, nonostante Madrid quest'anno abbia gestito l'arrivo di 53mila migranti contro i 23mila dell'Italia. La nave si dirige ora verso Algeciras, non ancora ufficialmente indicato come il «porto sicuro» ma che negli ultimi mesi è diventato uno scalo strategico per gli sbarchi di migranti della rotta occidentale (tra Marocco e Spagna) e anche per le stesse navi delle Ong. Proprio da Algeciras venerdì è partita la missione di una nuova nave umanitaria, la "Professor Albrecht Penck", della ong tedesca Sea-Eye, e con bandiera del loro paese.–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MISSIONE

Conte in Libia incontra i big e cerca alleati per Eni

ROMA. Il premier Giuseppe Conte oggi sarà in Libia dove vedrà i quattro uomini forti del Paese: il capo del governo di unità nazionale Fayez Sarraj e il capo dell'Alto Consiglio libico Khaled Meshri a Tripoli, mentre a Bengasi incontrerà il generale Khalifa Haftar e il presidente della Camera dei rappresentanti di Tobruk Aguila Saleh. Viste le difficoltà nel mettere attorno allo stesso tavolo Haftar e Sarraj, Conte ha deciso di volare in prima persona in Libia ribadendo da un lato il ruolo dell'Italia come mediatore tra le anime libiche e, dall'altro, facendo un altro passo verso Haftar.

Nel corso dell'incontro di Bengasi, è probabile che Conte annunci la possibile riapertura del consolato italiano. È dal gennaio 2013 – quando ci fu un attentato – che la struttura è chiusa e, riattivandola, Roma raddoppierebbe in breve tempo la sua presenza in Libia: è di una decina di giorni fa, infatti, la nomina di Giuseppe Maria Buccino a nuovo ambasciatore a Tripoli. Al di là del piano Onu – che prevede per gennaio la conferenza nazionale libica – la visita di Conte rilancia anche la leadership italiana in Libia in un momento in cui gli Usa sembrano giocare un ruolo di secondo piano laddove la Russia, negli ultimi mesi, ha accelerato finanziamenti e rapporti con tutte le fazioni del Paese.

E, in questo senso, sono Cirenaica e Fezzan le due regioni dal potenziale petrolifero più alto, dove la Francia ha concentrato l'attenzione da tempo. Ma perché Eni consolidi la sua presenza nelle due regioni (soprattutto nel Fezzan) servono rapporti diplomatici adeguati. La tela che il governo prova a tessere passa per tutti i Paesi pro-Haftar del Grande Medio Oriente: dagli Emirati all'Egitto. —

L'OPINIONE

VITTORIO EMILIANI

La grana ultras per lo Sceriffo d'Italia che ferma le navi

Matteo Salvini ha voluto fortemente il Viminale per mettere ordine, dare sicurezza, combattere la droga, rassicurare le famiglie («anche da papà»). E non ha lesinato metodi sbrigativi per cacciare dal nostro mare le Ong "colpevoli" di salvare troppi disperati, chiudere i porti, sgombrare le baraccopoli dei Rom e dei rifugiati, spezzare quella "accoglienza diffusa" che nella rete dei Comuni minori stava funzionando. È stato presente ovunque ci fosse l'occasione televisiva per presentarsi come lo Sceriffo d'Italia. Un giorno, va allo Stadio e il suo cuore di tifoso milanista si intenerisce quando vede un supertifoso rossonero. I due si salutano con allegra dimestichezza. Già con un capo ultras, a San Siro, o in altri stadi, bisogna andarci cauti.

Questo Luca Lucci ha poi una faccia che mette un po' paura. Il titolare del Viminale dovrebbe essere prudente. Invece no. Lo Sceriffo d'Italia lo saluta e risaluta con la più sorridente e fidente cordialità.

Sarebbe bastato, prima di solidarizzare, chiedere alla scorta notizie di quel capo della tifoseria milanista e averne subito un ritratto di persona da evitare con la massima cura. Avrebbe saputo che Lucci aveva appena patteggiato un anno e mezzo per spaccio e traffico di droga. Ma come? Salvini non voleva andare davanti alle scuole per proteggere i ragazzi da quella "peste"? Non solo: Luca Lucci è stato condannato a 4 anni e mezzo per aver fatto irruzione, durante il derby del 2006, nel settore interista e aggredito un giovane, picchiato così selvaggiamente da sfondargli un bulbo oculare.

Sul "Giornale" Sergio Sergi scrive: «Alla lettura della sentenza, le amiche di Lucci insultarono la vittima. "Verme schifoso, te li devi spendere tutti in medicine". Dopo due anni il giovane aggredito si suicidò. Lucci se la cavò in affidamento ai servizi sociali». Lui aveva fatto carriera nel clan come gregario di un certo Giancarlo Lombardi detto Sandokan capo dei "Guerrieri" che hanno conquistato con la violenza tutta la curva sud milanista. Sandokan gira in Ferrari, ma è sulla Clio di Lucci quando «la Finanza vede volare da un finestrino un pacchetto: è cocaina, e pure di buona qualità.

Ma Sandokan non è l'unico amico ingombrante di Lucci. Il pentito Luigi Cicalese racconta che fu Lucci a prestare al killer Daniele Cataldo l'auto per andare ad ammazzare una avvocatessa, Maria Spinella». Insomma un tipino fine, di quelli che dall'aspetto non diresti che delinque. E invece delinque, eccome. Ma il ministro dell'Interno non se ne avvede. Può succedere, se non si è molto perspicaci. Però, quando gli viene squadernato il curriculum di quel compagno di stadio, invece di scusarsi con gli italiani, coi genitori che accompagnano a scuola i figlie e trepidano per la troppa droga che gira, lui dice baldanzoso: «Mi sento indagato fra gli indagati». Spiritoso? No, un ministro che "scredita" il Viminale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

auguri
di
WEB
E-SPACE.IT
dai vostri
personal
shopper
WEB CITY VIA MERCATOVECCHIO 27 UDINE - WEB E-SPACE VIALE TRICESIMO 137 UDINE - FOR MEN GALLERIA ANTIVARI UDINE - TERMINAL TRICESIMO

La città della Natività

Una veduta di Betlemme. A destra Anton Salman, sindaco della città da un anno e mezzo, alla sua prima intervista dopo l'attentato subito. Il primo cittadino è un palestinese cristiano

«Betlemme modello di convivenza Due Stati per la pace in Medio Oriente»

Il sindaco Salman parla degli sforzi per sicurezza e turismo
«Il Natale qui è una festa per tutti, non solo per i cristiani»

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi

BETLEMME. Palestina. Betlemme, città della Natività. Nella piazza della Mangiatoia i lavori per la ristrutturazione dell'edificio comunale sono in piena attività. La riapertura della sede è rimandata di qualche settimana rispetto al previsto. Il sindaco Anton Salman ci riceve nel palazzo contiguo, dove hanno trovato posto gli uffici e la sala della giunta. Salman è stato eletto nel maggio 2017, sostituendo Vera Baboun, prima donna a ricoprire tale carica. Cristiano e avvocato palestinese, svolge da tempo mansioni legali per la Custodia di Terra Santa. Sul viso la lunga cicatrice provocata dal recente attentato subito. Nella scrivania, ordinata, una pila di documenti e il bicchiere della tisana, fumante. Sulla parete giganteggiano le foto di Arafat e Abu Mazen. Dalla finestra si vede l'albero di Natale addobbato. Poco lontano i pellegrini, molti dei quali italiani, sono in coda per entrare nella Grotta.

Dati recenti indicano che nel mondo un cristiano su sette vive tra persecuzione e discriminazione e la Palestina è inserita nella lista stilata dalla Fondazione Aic tra i Paesi più pericolosi e con maggiori sofferenze per la sua storica minoranza.

«Sono scioccato da questo dato, personalmente non vedo impedimenti a praticare la mia religione, al contrario viviamo in un contesto di normale coabitazione. Il presidente Abu Mazen, così come il primo ministro, ripongono molta attenzione a tutte quelle tematiche che riguardano i cristiani in Palestina. Penso effettivamente che Betlemme rappresenti un modello eccezionale di convivenza, un buon esempio radicato e riconosciuto e che va replicato».

Il Natale a Betlemme è una festività solo per i cristiani?

«Non direi che è una festività per cristiani o musulmani, bensì che è una festa di tutti i palestinesi».

Che tipo di Natale sarà quello del 2018 per Betlemme e per i palestinesi?

«Come amministrazione, stiamo facendo il massimo per la sicurezza della città e per incrementare i flussi turistici. Lavoriamo per offrire un bel Natale. È un evento in cui crediamo molto, che vogliamo sempre migliorare e che anche quest'anno sta ben riuscendo. Anche se è bene ricordarlo: noi siamo occupati e soffriamo i comportamenti degli occupanti».

Che opinione ha delle posizioni del presidente americano Donald Trump sul Medio Oriente?

«Rinneghiamo la sua visione, in particolar modo quella sulla Palestina, non è un suo diritto intervenire e interferire su questi argomenti in maniera privatistica. Deve prima di tutto avere maggiore rispetto per lo status internazionale delle cose, non lasciandosi andare ad espressioni e giudizi audaci».

Secondo lei quale dovrebbe essere la strada per arrivare alla pace con Israele?

«Quello di Oslo è stato un accordo temporaneo, per cinque anni, e nessuno pensava che fosse per sempre. C'è un articolo che dice chiaramente che sarebbe durato fino all'aprile del 1999, ma oggi non possiamo più tornare al 1999. Ciò che dobbiamo fare adesso è lavorare ad implementare la convenzione di Ginevra e la risoluzione dell'Onu del dicembre 1987, che condanna l'occupazione dei territori. Io credo in due stati, con Gerusalemme Est quale nostra capitale e i confini disegnati nel 1967. Questa è la soluzione che riconosce i diritti dei palestinesi e quelli di Israele. Confini accettati da tutto il mondo. Con la fine dell'occupazione e il riconoscimento dei nostri diritti, allora il buon vicinato tra i due stati si potrà davvero realizzare pienamente. A Betlemme tutti sono i benvenuti, ma Israele continua ad ignorarci e questo non aiuta. Noi siamo aperti ad accogliere chiunque, per il bene della pace e del rispetto».

Crede che per le future generazioni ci sarà finalmente pace in questa terra?

«C'è sempre la speranza che tutto migliori. La nostra speranza è che un giorno finisca per sempre la sofferenza per il popolo palestinese, perché non può durare in eterno».

Si torna a parlare di elezioni in Palestina, qualcosa si sta muovendo?

«Dipende tutto dalla situazione politica, che è in evoluzione. Se ci saranno le condizioni per andare a votare, sicuramente ci sarà il passaggio a libere e democratiche elezioni, come successo per le amministrative». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GAMMA LEXUS **NX HYBRID**

UNICI 100% HYBRID

L'ARTE DI SAPERSI DISTINGUERE.

Solo un capolavoro è in grado di allargare i tuoi orizzonti e farti conoscere nuovi mondi. Scopri la gamma **Lexus NX Hybrid** con motorizzazione **Self-Charging Hybrid** senza prese di ricarica da **197 CV** con **cambio automatico,** innovativa tecnologia **Lexus Safety System+*** di serie e **Premium Navigation** con display da 10,3".

DA €40.500 CON HYBRID BONUS.

LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

LEXUS
EXPERIENCE AMAZING

www.lexus-udine.it

NX Hybrid Business 2WD. Prezzo al listino € 48.150. Prezzo promozionale chiavi in mano € 40.500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex D.M n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 31/12/2018. *Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltretutto si possono verificare delle circostanze che possono inficiare o influenzare la operatività del sistema e/o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia sul parabrezza, raggi di sole, etc) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate le Vostre Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà sommai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della Vostra sicurezza e di chi Vi sta intorno. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 5,9 l/100 km, EMISSIONI CO_2 133 g/km (NEDC - New European Driving Cycle correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

FOCUS

Firmato da ministero dell'Istruzione, sindacati e associazione Gilda il "contratto di mobilità"
Gli insegnanti avranno 15 scelte a disposizione sulle sedi e dovranno fermarsi per tre anni

I presidi non spostano più i prof Cade anche la "chiamata diretta"

Denis Artioli

ROMA. I dirigenti non potranno più spostare di propria iniziativa i docenti e ricorrere alla "chiamata diretta". Il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti e i sindacati, a fine giugno, avevano siglato un'intesa transitoria in questa direzione. Il ministro aveva anticipato che «dal prossimo anno scolastico si eliminerà l'istituto della chiamata diretta». Il provvedimento diventa ufficiale. È una delle novità dell'accordo sul "contratto mobilità" siglato al Miur tra associazione professionale degli insegnanti "Gilda", rappresentanti dell'amministrazione scolastica e delle organizzazioni sindacali.

1 Quindici preferenze

Con l'accantonamento della chiamata diretta, i docenti che presenteranno la domanda di trasferimento o di passaggio (di cattedra o di ruolo) avranno la possibilità di indicare 15 preferenze indicando scuole, Comuni, Distretti e Province. Chi otterrà il passaggio o il trasferimento assumerà la titolarità della cattedra nelle sede di arrivo.

2 Via l'ambito territoriale

L'ambito territoriale che per il dirigente rappresenta il bacino da cui ripescare gli insegnanti, non ci sarà più. Con la disapplicazione degli ambiti e la "chiamata diretta", il contratto di lavoro, di fatto, si conforma in anticipo al disegno di legge di bilancio all'esame del Senato.

3 La continuità didattica

Accogliendo una proposta che è stata avanzata dall'associazione professionale degli insegnanti "Gilda" (che torna a firmare dopo quattro anni) nell'ipotesi di contratto sulla mobilità è stata inserita anche una clausola che vieta ai dirigenti scolastici di trasferire «a piacere» i docenti da un Comune all'altro. I presidi, infatti, per assegnare i professori alle sezioni distaccate che si trovano in altri Comuni, devono assicurare agli studenti continuità didattica e attenersi al principio del maggiore punteggio dei docenti sulla base dello scorrimento della graduatoria di istituto.

Scopo dell'intesa è evitare che gli alunni cambino insegnante spesso e garantire il rispetto del principio del merito prevedendo che, in caso di riduzione del numero delle classi, il docente da trasferire a un altro Comune sia l'insegnante che vanta meno titoli. L'intesa prevede un passaggio transitorio che tutela la continuità didattica nelle discipline di indirizzo dei licei musicali. Alla mobilità verso queste scuole sarà destinato il 50% delle disponibilità, l'altra metà andrà alle immissioni in ruolo.

I presidi non potranno più spostare di propria iniziativa i docenti e ricorrere alla "chiamata diretta". Accordo sulla mobilità al Miur

4 Il vincolo di permanenza

Gli insegnati dovranno garantire tre anni di permanenza nella nuova sede, ma il vincolo triennale – spiega la Flc Cgil – opererà se i docenti saranno soddisfatti rispetto alla scelta della scuola o del Comune o Distretto subcomunale. Nel prossimo biennio, inoltre, evidenzia l'organizzazione sindacale «saranno favoriti i trasferimenti interprovinciali rispetto alla mobilità professionale.

5 L'intesa con i sindacati

L'accordo di massima è stato raggiunto al Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) tra l'associazione professionale degli insegnanti "Gilda", gli esponenti dell'amministrazione scolastica e delle organizzazioni sindacali che siedono al tavolo per la firma del contratto di lavoro. «Il contratto sulla mobilità appena chiuso è un contratto acquisitivo, che ripristina i diritti cancellati dalla "Buona Scuola", archivia definitivamente la titolarità d'ambito e la chiamata diretta, ma soprattutto fornisce una risposta ai docenti che, causa la legge 107, ancora attendono di ricongiungersi alle loro famiglie dopo anni di servizio a centinaia di chilometri di distanza –, sottolinea la Flc Cgil – Rimangono irrisolte alcune questioni che la delegazione della Flc Cgil aveva posto al tavolo della trattativa: la mobilità del personale delle scuole italiane all'estero, la titolarizzazione degli insegnanti di religione e la mobilità del personale Ata ex co. co. co». A gennaio, spiega la Flc Cgil, si esprimeranno i lavoratori iscritti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ConfidiFriuli
Garanzia di sviluppo
CONFIDI PORDENONE
GARANZIE PER LE IMPRESE

Vi auguriamo
Buon Natale e un 2019
di grandi progetti.
Insieme.

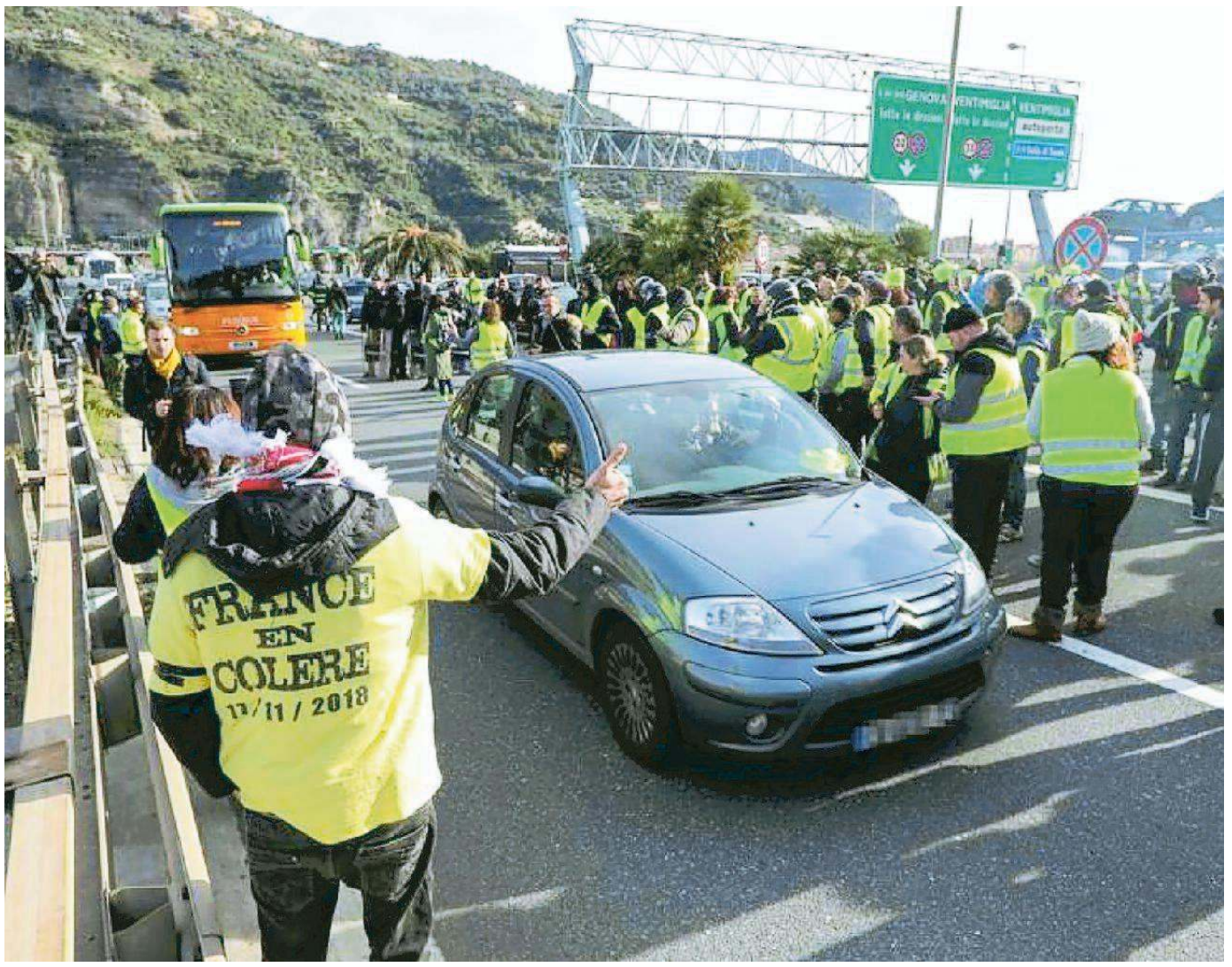
ConfidiFriuli
Garanzia di sviluppo
CONFIDI PORDENONE
GARANZIE PER LE IMPRESE

Confidi Friuli
Via Alpe Adria, 16 . Feletto Umberto . Tavagnacco (Ud) T 0432 21069 info@confidifriuli.it

Confidi Pordenone
Pordenone . Via Cappuccini 87/B T 0434 522801 info@confidi.pn.it

ITALIA & MONDO

FRANCIA



Picchetti di gilet gialli francesi ieri hanno raggiunto il confine di Ventimiglia bloccando l'autostrada fra Italia e Francia

I gilet gialli passano il confine Blocchi e disagi a Ventimiglia

La protesta torna a infiammare il Paese. Scontri a Montmartre e sui Campi Elisi
Fermato a Parigi il portavoce della mobilitazione. Decima vittima in un incidente

PARIGI. Mobili, organizzati, determinati: i gilet gialli sono sempre meno, ma neppure il Natale imminente li spinge a rinunciare a un sabato di caos. La protesta – appena 38.000 i manifestanti in tutta la Francia ieri al sesto sabato – prende la forma di blitz imprevedibili sul territorio. Anche i social network, il luogo prescelto dal movimento per autorganizzarsi – vengono ormai usati come trappole per le forze dell'ordine: il raduno di ieri era stato annunciato da Eric Drouet, il portavoce poi fermato dalla polizia, a Versailles, ma la celebre reggia è rimasta inutilmente circondata dai blindati della polizia. In tutta tranquillità i gilet gialli hanno deviato su Montmartre, cuore di Parigi.

Pur con una mobilitazione in forte ribasso, i gilet gialli ieri sono scesi in strada con la parola d'ordine «bloccare le frontiere» e gruppi di manifestanti hanno bloccato strade e autostrade al confien con l'Italia – a Ventimiglia e al traforo del Monte Bianco – con la Spagna sui Pirenei e col Belgio. La flessione nella mobilitazione ha interessato meno il dispiegamento sul territorio, dove si segnala la 10/a vittima, un automobilista di 36 anni che ieri notte si è schiantato con la sua vettura contro un camion fermo ai blocchi stradali a Perpignan.

Nella prima parte della giornata, soltanto qualche tensione isolata e un brutto episodio sulla spianata della basilica del Sacré-Coeur, dove un folto gruppo di manifestanti ha intonato la famigerata «Quenelle», la canzoncina dell'antisemita Dieudonné: poi nel pomeriggio piccoli gruppi di casseure e gilet ghialli hanno raggiunto gli Champs-Elysees. Respinti dalla polizia prima della Concorde, sono cominciati gli scontri: lanci di pietre e oggetti di ogni tipo contro lacrimogeni e idranti. Tre agenti si sono salvati a stento dall'inseguimento dei manifestanti. —

Assalto in banca sull'isola senza sole
Fuga impossibile: solo voli bisettimanali

Rapinatore solitario ai confini dell'Artico Un colpo tra gli orsi

LA STORIA

Jeanne Perego

Anche l'Artico non è più quello di una volta: la criminalità non risparmia neppure il Circolo polare. Venerdì mattina a Longyearbyen, l'insediamento umano stabile più a nord della Terra, nelle Isole Svalbard, un uomo armato ha fatto irruzione nell'unica banca della località, una filiale della Sparebank1, e si è fatto consegnare tutto quel che c'era in cassa. Poi s'è dileguato, ma è stato rapidamente rintracciato e arrestato. A memoria d'uomo è stato il primo colpo del genere nella località a un migliaio di chilometri dal Polo Nord e altrettanti dalla Norvegia continentale.

La polizia ha reso noto che il rapinatore è uno straniero di passaggio, ma non ha comunicato la nazionalità né l'entità del bottino. È la prima volta che l'uomo si recava a Longyearbyen, che in questo periodo può essere raggiunta solo in aereo con voli bisettimanali, e dove i 2000 abitanti, per lo più minatori, ricercatori universitari e dipendenti statali, si conoscono quasi tutti. Il Butch Cassidy dell'Artico probabilmente non sapeva che la fuga sarebbe stata difficile se non addirittura impossibile, e non sapeva neppure che gli abitanti della località girano armati, visto che sull'isola ci sono più orsi polari che esseri umani.

Ora è stato trasferito per essere interrogato a Tromsø, la più grande città della Norvegia settentrionale, 350 chilometri a nord del Circolo Polare Artico, un'ora e mezza di volo dal luogo della rapina. L'arcipelago delle Svalbard (che in antico norvegese significa "coste fredde"), circa 61 mila chilometri quadrati di superficie, è ricoperto al 60% da ghiaccio. Solo sul 10% del territorio è presente vegetazione, prevalentemente muschi e licheni: la tundra, in grado di resistere alle estreme condizioni climatiche. Sulle isole ci sono solo 40 chilometri di strade e le varie località non sono collegate tra loro.

> Il malvivente è uno straniero in una località dove tutti si conoscono

Per muoversi da un'isola all'altra nella bella stagione si utilizzano collegamenti via mare, in inverno solo le motoslitte. A rendere impossibile la fuga del rapinatore anche le condizioni climatiche: in questo periodo domina l'oscurità della notte polare, la luce del sole non si farà vedere fino al 16 marzo, e le temperature, che arrivano abitualmente a -20°, possono scendere fino a -40°. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Bologna
La truffa della Nutella Cinque camion non pagati

Ordinarono Nutella alla Ferrero per 500 mila euro, ma dopo la consegna sparirono senza pagare. Le indagini dei carabinieri di Bologna, nell'operazione "Nocciola amara", hanno portato a quattro misure di custodia cautelare: tre uomini ai domiciliari e un obbligo di dimora per una donna. Un primo acquisto da 100 mila euro venne saldato; ne seguì un altro da 500 mila euro, per cinque camion pieni di Nutella. Ma gli assegni erano scoperti e gli acquirenti sparirono.

Riccione
Hotel non versano la Tari La sindaca li fa chiudere

Prosegue la crociata anti-evasori del Comune di Riccione. Dopo la discoteca Cocoricò, l'ente locale romagnolo ha sospeso per tre mesi la licenza a dieci alberghi, un bar e un ristorante i cui gestori non hanno versato alcuna rata della Tari 2018. Per alcuni l'insoluto ammonta a 18 mila euro. Tali attività, se non provvederanno al pagamento, non potranno aprire durante le festività natalizie. La sindaca Renata Tosi dunque prova a far leva sul periodo di grande lavoro per indurre a pagare.

Bologna
Addio a Enzo Boschi "voce" dei sismologi

Per moltissimi anni la sua voce è stata la più influente e ascoltata in materia di terremoti e vulcani: Enzo Boschi è morto nella sua casa di Bologna, la città dove ha cominciato la carriera universitaria e alla quale è sempre stato legato. I capelli diventati precocemente candidi, la voce un po'rauca e un linguaggio sempre molto diretto, Boschi era diventato il simbolo della sismologia italiana, con ben 28 anni trascorsi alla guida dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Londra
Droni sull'aeroporto Due arresti a Gatwick

Due persone – un uomo di 47 anni appassionato di modellismo e la moglie di 54, entrambi della città di Crawley – sono state arrestate in Gran Bretagna per i droni che, invadendo lo spazio dell'aeroporto, nelle ultime ore avevano causato la chiusura dello scalo londinese di Gatwick, con almeno 140 mila passeggeri rimasti a terra da mercoledì, in pieno periodo natalizio. Nel frattempo il traffico aereo sullo scalo è stato riaperto.

STOP AI SERVIZI

Scatta lo shutdown in Usa

Il Congresso Usa non ha trovato un accordo sulla richiesta di Donald Trump di stanziare 5 miliardi di dollari per costruire il muro al confine con il Messico, ed è scattato lo shutdown: senza intesa sul bilancio, stop a tutti i servizi non essenziali. Nella foto, la chiusura degli archivi di Washington.

HAPPY XMAS
HAPPY
NEW YEAR

UDINE

FELETTO UMBERTO
VIA IV NOVEMBRE, 102
T. 0432 577711

TREVISO

VILLORBA
VIA ROMA, 141 T. 0422 456555
VIA ROMA, 2 T. 0422 1919611

TRIESTE

MUGGIA
STRADA DELLE SALINE, 7
T. 333 93059111

GruppoFerri

FERRI AUTO S.P.A. #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT

IL CASO

Ad Aviano ecco i marciapiedi verde Lega

Ma il sindaco chiarisce: è solo una moda che sta caratterizzando i centri urbani, non c'è nessuna motivazione politica

Donatella Schettini

AVIANO. Il sospetto è venuto a più di qualcuno: quel verde che colora da venerdì uno dei marciapiedi di ingresso al comune di Aviano può essere un messaggio politico. Una dimostrazione che la maggioranza che regge il municipio è sì di centro destra, ma a trazione leghista.

E infatti leghisti sono il vicesindaco Michele Ghiglianovich (nominato da qualche mese, dopo una lunga lotta interna alla maggioranza) con delega ai lavori pubblici, un assessore, Augusta Terzariol, e tre consiglieri in Consiglio. Così il sospetto che il marciapiede fosse verde-Lega è venuto a più di qualcuno, ma il sindaco Ilario De Marco chiarisce che si tratta di una scelta architettonica, «una nuova moda che sta caratterizzando i centri urbani».

Da qualche giorno sono conclusi i lavori di rifacimento dei marciapiedi della strada di ingresso al paese, realizzati con la tecnica dell'asfalto stampato. La richiesta del Comune alla ditta che sta intervenendo è stata quella di non lasciare i percorsi di colore nero, ma di "ingentilirli". E come primo colore si è scelto il verde. «È verde pisello non è verde Lega – tiene a precisare il sindaco –, e per questo siamo al di sopra di ogni sospetto. Penso che questo colore rientri nelle scelte tecniche effettuate dai progettisti. Noi abbiamo dato indicazione di non lasciare il catrame nero».

Insomma, un colore scelto dai progettisti secondo il primo cittadino che dice anche che non sarà l'unico marciapiede colorato. «Noi abbiamo scelto – prosegue – di ricorrere a soluzioni meno tradizionali. Per le piste ciclabili, ad esempio, abbiamo scelto un colore blu invece del nero. Ne abbiamo viste di questo colore e ci sono piaciute». Nessuna indicazione politica, dunque, ma un puro caso per il sindaco De Marco.

«Noi abbiamo dato l'indicazione di non lasciare i marciapiedi neri – prosegue – e la scelta è caduta evidentemente su un colore che è in sintonia con l'ambiente. Non collego questa scelta a un partito politico. Abbiamo pensato a questa tecnica, quella dell'asfalto stampato come soluzione relativamente economica e soddisfacente dal punto di vista estetico. Abbiamo chiesto che non fossero lasciati neri. Inoltre, poiché interveniamo anche per eliminare le barriere architettoniche, ci saranno anche delle strisce gialle in prossimità delle rampe di accesso».

Secondo il primo cittadino non è una questione politica, ma estetica, «una nuova moda che sta caratterizzando i centri urbani, meglio colorati che neri». Quindi gli avianesi si dovranno attendere nei prossimi anni un paese multicolore, a partire dai marciapiedi, se questo è il nuovo orientamento della giunta.

Per ora è probabile che anche il marciapiede sul lato sinistro della strada, che è il primo approccio con Aviano per chi arriva da Pordenone, sia colorato di verde nei prossimi giorni per completare il lavoro. A meno che "il sospetto" non porti l'amministrazione comunale a cambiare idea e a ripiegare su un colore meno compromettente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il marciapiede colorato di verde all'ingresso di Aviano: in molti ci hanno visto un messaggio politico

SERENI ORIZZONTI

COSTRUIAMO E GESTIAMO RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI IN ITALIA

Orgogliosamente friulani!

85 RESIDENZE
5250 POSTI LETTO
2900 OPERATORI
200 MILIONI INVESTIMENTI 2019-2020

NUMERO VERDE GRATUITO 800 218 822

WWW.SERENIORIZZONTI.IT

PROTEZIONE CIVILE

I volontari all'udienza del Papa «Fieri della nostra storia»

In 120 sono arrivati a Roma per rappresentare un modello diventato esempio
Riccardi: orgogliosi perché il sistema lodato da Bergoglio è nato in Friuli nel '76

Alessandro Cesare

UDINE. Sono partiti a tarda sera a bordo di due corriere per arrivare a Roma alle 6 di sabato mattina, dopo aver viaggiato per tutta la notte. Una "faticaccia" ripagata dalla possibilità di prendere parte all'udienza con Papa Francesco nell'Aula Paolo VI. Tra i 6 mila volontari e uomini delle forze dell'ordine presenti, c'erano anche 120 effettivi della Protezione civile del Fvg, accompagnati dal vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi. «È stata una giornata importante, di quelle che ti restano dentro e che ti ripagano per le fatiche e per il lavoro quotidiano – ha detto l'esponente della giunta Fedriga –. La nostra presenza è stata ancora più emozionante in quanto il sistema della Pc lodato da Papa Francesco è nato in Fvg e ha dimostrato più volte il suo valore». «Siamo andati a Roma – ha aggiunto – a rappresentare la nostra storia, fatta di risultati importanti e della capacità di mettere a frutto tutti gli strumenti che lo Stato ci ha dato in termini di autonomia e di governo del sistema di volontariato».

Un'opportunità, quella di rappresentare la Protezione Civile Fvg in Vaticano, che a Riccardi era già capitata con Papa Ratzinger. «Sono state ricordate le emergenze più recenti, dal sisma nel Centro Italia agli incendi nel Bellunese – ha ricordato il vicepresidente – e ci sono state le testimonianze dirette dei soccorritori. Il momento più toccante è arrivato con le parole del vigile del fuoco che ha ricevuto la chiamata del crollo del ponte Morandi a Genova: i presenti in sala si sono alzati e hanno applaudito in segno di rispetto per le vittime». Una giornata conclusa con la foto ricordo sotto l'albero di Natale in piazza San Pietro, donato proprio dal Fvg. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Volontari di Pc e assessore Riccardi in piazza San Pietro

CALMA&GESSO ENRICO GALIANO

I DONI DI BABBO NATALE

È la frase che sentiamo dire fin da quando eravamo piccoli: a Natale siamo tutti più buoni. Bella, vero? Bene, se davvero vogliamo obbedire a questo precetto, per quest'anno avrei un suggerimento per tutti, e in particolar modo per i genitori di figli in età, per così dire, "babbonatalesca". Basta dire ai bambini che il loro Ipad, il castello Lego gigante o il loro regalo da 200 euro arriva da Babbo Natale. No, non avete capito: non vi sto chiedendo di confessare loro l'inconfessabile, di fare come quell'improvvido parroco che a messa ha sbugiardato tutti i genitori e dichiarato davanti a una pletora di infanti che Babbo Natale non esiste, bruciando in un colpo solo interi ettari del loro mondo fantastico. Vi sto solo chiedendo, e ufficialmente anche, di non dire ai vostri figli che i loro costosi regali sono stati portati da quel signore vestito di rosso e dalle sue renne volanti. Ovviamente i destinatari di questa preghiera sono solo i genitori che potranno permettersi regali a più di due cifre, e il motivo è presto detto: ci avete mai pensato a quando i vostri figli torneranno dalle vacanze? A quando all'asilo o a scuola faranno l'immancabile confronto gli uni con gli altri? Accadrà inevitabilmente che alcuni non capiranno come mai il vecchio barbuto a loro ha destinato un paio di calzini e una sciarpa mentre i loro compagni sono stati sommersi da regali sfarzosi. I bambini, forse lo saprete, sono molto più avanti di noi, e quasi subito si affaccerà alla loro mente il pensiero che magari Babbo Natale non vuole loro molto bene, o che evidentemente non sono stati abbastanza buoni da meritarsi qualcosa di più. Si insinuerà piano piano in loro l'idea che ci sono bambini di serie A e bambini di serie B: e non ci metteranno poi molto a darsi da soli una risposta, alla domanda «E io in che serie sono?». Dite pure loro che sono stati mamma e papà, o i nonni, a mettere sotto l'albero i pezzi più di valore, e lasciate al vecchio Santa Claus i regali meno appariscenti. I vostri figli avranno la fantasia intatta, riceveranno i regali che avevano chiesto, e voi avrete fatto ai figli di altri genitori il regalo più grande: l'idea che Babbo Natale vuole bene a tutti allo stesso modo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FACCIAMO NATALE
Riservato ai titolari di carta fedeltà
Grande raccolta bollini
fino al 6 gennaio 2019
Disney
AUGURI TOPOLINO
Colleziona tutti i peluche!
© Disney
CELEBRA CON NOI
90 ANNI DI MICKEY THE TRUE ORIGINAL
INOLTRE PARTECIPA E VINCI CON IL CONCORSO ONLINE "AUGURI TOPOLINO"
Scopri di più su www.anniversariotopolino.it
www.anniversariotopolino.it
Promozione a premi valida nei punti vendita che espongono il materiale promozionale. Regolamento completo disponibile presso Promozioni&Concorsi (MI).
3,49
Prosecco spumante extra dry DOC VALDO - cl 75
2,49
Il Pandoro/ Il Panettone MOTTA - kg 1
7,90
RISERVATO AI TITOLARI DI CARTA CLUB
Spumante Franciacorta DOCG Cuvèe Imperiale* BERLUCCHI - cl 75
*QUANTITÀ ACQUISTABILE PER SOLO USO FAMILIARE MASSIMO 6 PEZZI
famila supermercati & superstore
SOLO FINO AL 24 DICEMBRE
www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm
PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

WELFARE

Maternità e asili, in arrivo 33,7 milioni

L'assessore Rosolen: le nostre priorità per il 2019 sono rimettere al centro la famiglia e sostenere la natalità in regione

Maura Delle Case

UDINE. «Rimettere al centro la famiglia e sostenere la natalità sono le priorità dell'agenda politica e il nostro impegno per il 2019. Il rinascimento demografico è la base per una ripresa del tessuto sociale ed economico». A dirlo è l'assessore regionale alla Famiglia Alessia Rosolen che a un passo dall'inizio del nuovo anno rinnova l'impegno nei confronti delle famiglie, convinta che servano formule innovative per esorcizzare il calo progressivo di nascite. L'obiettivo è ambizioso: dotare la regione di un testo unico.

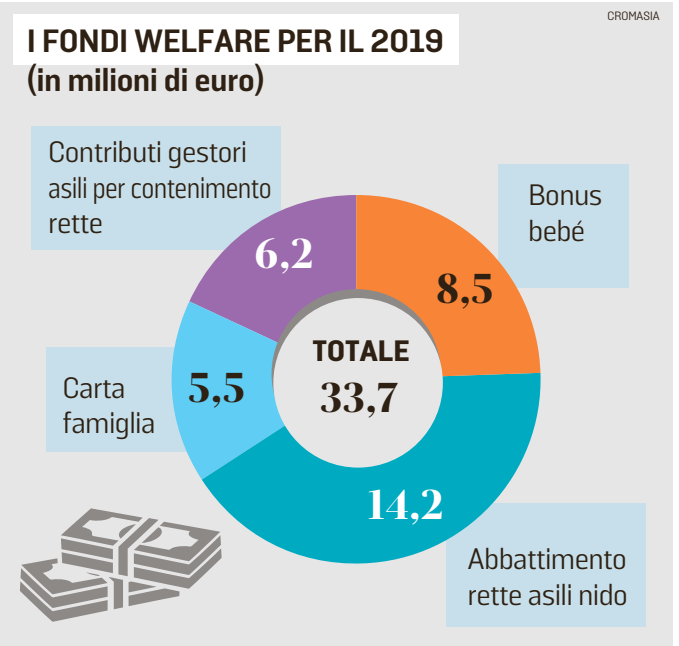
«Una legge – dichiara – che permetterà di raccogliere e riordinare il combinato disposto, non sempre lineare, di leggi e norme esistenti, ma anche l'occasione per definire le linee guida del sostegno regionale alle famiglie». «Tutte, da 0 a 100 anni» tiene a precisare l'assessore senza nascondere l'attenzione particolare per quelle giovani visto il crollo demografico e della natalità. I dati parlano chiaro: se nel 2017 ogni donna italiana ha partorito mediamente 1,24 figli, in Friuli Venezia Giulia la soglia si è abbassata fino a 1,19 figli, anche meno se non ci fosse stato l'argine degli stranieri. «Quanto è stato fatto fino a oggi non ha portato risultati – afferma Rosolen –. Dobbiamo mettere i giovani nelle condizioni di lavorare e formare una famiglia. Ci vogliono lavoro solido e strutturato, tempi che consentano di conciliare la vita privata con il lavoro. Dire che mettiamo la famiglia al centro di tutto non è uno slogan, ma un'azione politica che stiamo già traducendo in atti amministrativi». Il primo è di qualche giorno fa. La giunta ha stanziato un milione di euro per le associazioni familiari che attivino iniziative rivolte a mamme disoccupate o post congedo di maternità o ancora per conciliare il ruolo di lavoratore e genitore. Spiega Rosolen: «Si va dai dopo scuola ai centri estivi, dalle tagesmutter ad altre formule che hanno già dato risultati». C'è poi il tesoretto di 33,7 milioni di euro (14 milioni e mezzo per l'abbattimento delle rette degli asili nido, 8 a bonus bebè e 5,5 alla carta famiglie, 6,2 ai gestori degli asili per il contenimento delle rette) stanziato in Stabilità a copertura di alcune misure esistenti e di altre che sono invece nei piani dell'amministrazione regionale. «Su tutte – spiega Rosolen – la gratuità (o quasi) dell'asilo nido per il secondo figlio e il percorso di accreditamento per le strutture dedicate alla prima infanzia che non è mai stata fatta negli ultimi 15 anni. Stiamo poi ragionando sull'opportunità di estendere l'aiuto regionale oltre i redditi più bassi. Spero che a gennaio si possa già procedere alla modifica del regolamento per poi operare eventuali correzioni in corso d'anno, numeri alla mano».

Su impulso dell'assessore, le direzioni dei diversi servizi stanno dettagliando la situazione relativa allo stato di attuazione delle varie misure, per capire quale sia stato l'impatto di ciascuna e se eventualmente siano necessari correttivi o modifiche. Ad esempio sulla carta famiglia o sul bonus bebè che, introdotto nel 2018 dalla passata amministrazione, è stato confermato. «Abbiamo previsto – conclude – per coloro che quest'anno non lo hanno chiesto, non sapendo della possibilità, di accedere al beneficio (di durata triennale) per i restanti due anni. La misura è confermata e diverrà strutturale nell'ambito della legge sulla famiglia». Altra misura destinata a "restare" riguarda l'occupazione femminile, condizione essenziale per rilanciare la natalità. Nell'ambito delle politiche attive del lavoro, l'assessore ha reso infatti strutturali gli incentivi alle imprese che stabilizzano mamme con bambini fino ai 5 anni d'età. —

Si punta a definire in un'unica legge le misure di sostegno per i nuclei familiari

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alessia Rosolen



LE PROSSIME AZIONI

Pronti investimenti a favore dei genitori con i figli piccoli

«Capitolo importante è il welfare aziendale: la realizzazione di asili nido, il monte ore e altre politiche concepite per i genitori con figli piccoli verranno incentivate e premiate dalla Regione» ha assicurato l'assessore Rosolen. «Se siamo tutti convinti che i figli siano la nostra vera ricchezza – conclude – servono investimenti e azioni che uniscano il pubblico e il privato».

STRATEGIE

Il direttore del servizio scelto entro gennaio

UDINE. Nel programma che l'amministrazione regionale si è data nel breve termine per dare organicità agli interventi normativi in materia di welfare ci sono gli Stati Generali della famiglia. E l'individuazione, tramite bando di concorso che dovrebbe uscire a gennaio, di un direttore per il servizio. «L'intenzione – annuncia l'assessore Alessia Rosolen – è quello di riunire in Friuli Venezia Giulia tutti i portatori di interesse, che siano pubblici, privati, cooperative, associazioni no profit. La nostra Regione si farà carico di costruire, prima in Italia, un'occasione per mettere a confronto esperienze, buone pratiche, politiche attuate da altri nell'ottica di intercettare le esigenze reali delle famiglie, troppo spesso escluse da bonus calibrati con scarsa precisione». —

M.D.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APPROVATO IL BILANCIO 2019. **LA REGIONE CHE TI ASPETTI.**

+ SOSTEGNO
+ SANITÀ
+ SICUREZZA

GRAZIE ALLA NUOVA STAGIONE DI DIALOGO E DI CONFRONTI, APPROVATI PROGETTI E DESTINATE RISORSE IMPORTANTI PER IL FUTURO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

200 milioni di euro di investimenti sulla sanità – raddoppiando l'importo speso dall'amministrazione precedente –, potenziamento dei controlli ai confini a contrasto dell'immigrazione irregolare, 93 milioni di euro destinati ai Comuni, 75 milioni a beneficio dei territori colpiti dal maltempo, 3,5 milioni per le vittime dei casi Coop, 360 milioni di avanzo di bilancio sbloccati a Regione e Comuni.

319 milioni di euro stanziati per i nuovi investimenti, Irap azzerata per le zone montane, agevolazioni fiscali per le imprese che assumono personale in esubero, trasporto pubblico extraurbano gratuito per gli studenti, asili nido gratuiti per tutti i figli dal secondogenito in poi, precedenza ai residenti nell'accesso al welfare, 28 milioni per rafforzare la sicurezza sul territorio regionale.

CON LA GIUNTA FEDRIGA,
IL FRIULI VENEZIA GIULIA CAMBIA!

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ECONOMIA

CONSUMI A NATALE

Cibi prelibati e doni: in regione spesi oltre 300 milioni di euro

Udine è la provincia che mette maggiormente mano al portafoglio: 132 milioni
Poco meno della metà della spesa interesserà le imprese dell'artigianato

UDINE. Come accade puntualmente ogni Natale, a dicembre la spesa alimentare delle famiglie registra un'impennata che in Friuli Venezia Giulia vale circa 51 milioni, tanti se ne spenderanno in più rispetto agli altri mesi dell'anno per imbandire le tavole di casa nostra il 25 dicembre e mettere sotto l'albero regali che sempre più spesso sono dedicati al palato. La maggior spesa porterà il mese di dicembre a un totale record: le famiglie della nostra regione spenderanno infatti complessivamente 300 milioni di euro, il 20% in più rispetto alla media mensile registrata quest'anno. Lo stima l'ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine sulla base dei dati Istat relativi alla spesa media mensile. Nel mese in corso si prevede che le oltre 562 mila famiglie del Friuli Venezia Giulia spenderanno 306 milioni di euro (oltre il 2% del totale nazionale di 14.923 milioni) in dolciumi, prodotti alimentari, vino e altre bevande, con una media di oltre 540 euro per famiglia. A Gorizia si spenderanno 36 milioni di euro (il 12% del totale regionale), 66 a Trieste (21%), 73 a Pordenone (24%) e 132 a Udine (43%).

Le imprese artigiane attive in Friuli Venezia Giulia nel settore alimentazione sono 1.378, in crescita di 90 unità rispetto al 2009, anno d'esordio della crisi economica, in lieve diminuzione se invece si guarda all'anno passato. Rispetto al 2017 se ne sono perse 8 con un netto calo a Gorizia (-9 unità, –7%), una lieve flessione a Trieste (-2, –1%) e leggeri aumenti a Udine (+2) e Pordenone (+1). Gli addetti complessivi, sempre restando alle imprese artigiane del settore, sono 5.846, con una media di 4,2 per azienda. Di questi 2.020 sono indipendenti (35%), 3.826 dipendenti (65%). L'export regionale del settore, nei primi 6 mesi del 2018, è stato pari a 292 milioni per alimentari e 68 milioni per bevande, complessivamente in lieve calo il valore totale dei beni esportati, pari a 361 milioni rispetto all'export dello stesso periodo 2017 (-0,7%). A livello nazionale, nei primi 9 mesi del 2018 il volume delle vendite al dettaglio di prodotti alimentari e bevande è diminuito del –0,7% (era –0,5% nei primi 9 mesi del 2017). Per le festività natalizie, a meno non si verifichi un insperato exploit, in regione si attende una sostanziale stabilità, se non una variazione leggermente negativa, dei consumi alimentari rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Intanto per quanto riguarda i dolci classici del Natale, sul trono c'è sempre lui, il panettone. Ma il titolo di sovrano assoluto dei dolci natalizi detenuto - da sempre - dal panettone comincia a traballare. E in un futuro non troppo lontano il più giovane sfidante pandoro potrebbe scalzarlo. Complice la tenuta delle specialità regionali che la rinnovata attenzione per i prodotti tipici locali mantiene robusta. A sancirlo un sondaggio su un campione rappresentativo nazionale di maggiorenni condotto da Swg per Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della Piccola e media impresa) sulla sfida del Natale: panettone contro pandoro. Il giro d'affari dei dolci generalmente associati al periodo natalizio quest'anno, stima la Cna, dovrebbe salire di poco più del 7% rispetto al 2017 e attestarsi intorno ai 700 milioni per valore economico. Il panettone, rileva il sondaggio, è scelto dal 50% degli uomini, contro il 33% che gusta più volentieri il pandoro e il 17% che preferisce un dolce locale. Mentre l'ascesa del pandoro è trainata dalle consumatrici e dai più giovani. Tra le donne tuttavia prevale ancora il panettone, ma con il 43%, incalzato dal Pandoro al 41% e dai dolci di territorio al 16%. Inaspettatamente, nella geografia dei consumi, non è il Nord-Ovest (con Milano dov'è nato) il picco territoriale delle preferenze per il panettone: è il Centro. Il pandoro primeggia solo nel Nordest (la sua terra d'origine) con il 46%, seguito da panettone (43%) e dolci locali (11%). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

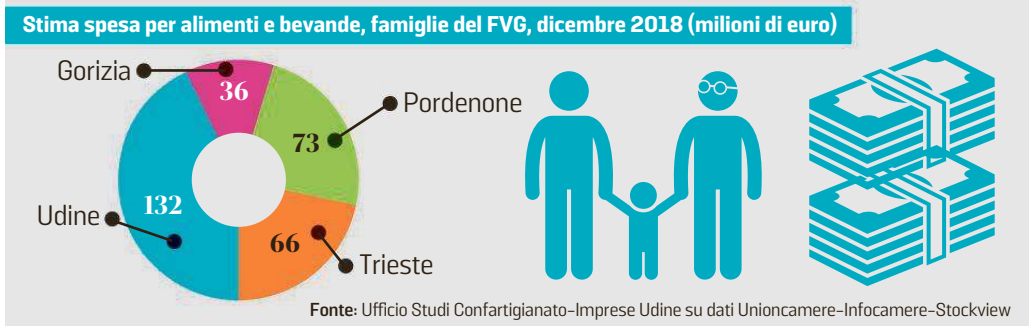
I CONSUMI DEI FRIULANI A NATALE

CROMASIA

Comparto alimentare e bevande al 30/09/2018

Provincia/regione	Imprese Artigiane attive	Lavoratori indipendenti	Lavoratori dipendenti	Totale addetti
GORIZIA	127	186	418	604
PORDENONE	395	592	972	1.564
TRIESTE	196	296	800	1.096
UDINE	660	946	1.636	2.582
FVG	**1.378**	**2.020**	**3.826**	**5.846**

Stima spesa per alimenti e bevande, famiglie del FVG, dicembre 2018 (milioni di euro)



Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere-Stockview

SCHIOPETTO E JERMANN

Tre bianchi nella Top 100 del "guru" americano

UDINE. C'è ancora gloria per i vini friulani, dopo i tanti premi e riconoscimenti vinti nell'ultimo periodo. Nella classifica dei 100 migliori vini italiani stilata dall'esperto americano James Suckling, un vero e proprio "guru" del settore, ascoltatissimo e seguitissimo sul suo sito Internet, si piazzano tre bottiglie del Collio di due notissime case vinicole, Schiopetto e Jermann, tutti ovviamente bianchi. Al decimo posto assoluto, miglior bianco italiano, si è piazzato il Friulano Collio M 2017 dell'azienda Schiopetto di Capriva. Un riconoscimento ormai abituale per il Tocai prodotto in un vigneto di 50 e più anni che era di proprietà della curia di Gorizia: nel 2016 e nel 2017 il Friulano di Schiopetto era stato inserito nella classifica Top 100 mondiale. Il "Mario" è un doveroso omaggio al fondatore della casa vinicola, quel Mario Schiopetto che è stato uno dei padri della rinascita enologica delle nostre terre. Oggi l'azienda che porta il suo nome è guidata da Emilio Rotolo che la sta conducendo verso nuovi e prestigiosi traguardi. Schiopetto piazza un secondo vino, al 70esimo posto, il Pinot grigio del Collio 2017, mentre al 77esimo posto troviamo un'altra classica bottiglia, il Vintage Tunina 2016 di Jermann. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ENOLOGIA

Le bollicine di "Jader" e "Naonis" trainano la cantina La Delizia

Donatella Schettini

CASARSA. La cantina La Delizia di Casarsa taglia il traguardo del mezzo milione di bottiglie vendute, nel corso del 2018, dello Jadér, la cui caratteristica etichetta verde sta diventando uno dei colori simbolo della casa vinicola. «Con questi numeri – afferma Mirko Bellini direttore commerciale La Delizia – ci confermiamo tra le prime 10 cantine d'Italia nel settore del Prosecco e degli spumanti, visto che oltre allo straordinario risultato di Jadér, cresciuto in maniera esponenziale nello spazio di un paio d'anni, è sempre più richiesta tutta la linea di bollicine Naonis, ormai giunta a 1 milione e 700 mila bottiglie vendute nel settore Horeca (Hotellerie-Restaurant-Café), con un più 13 per cento rispetto allo scorso anno. Risultati che dedichiamo a tutti coloro che ne sono stati protagonisti: dei soci conferitori dell'uva, di chi il vino lo fa qui in cantina e di chi lo va a vendere».

Secondo la cantina dietro al successo di Jadér e Naonis c'è un'intera filosofia produttiva. «I vini fermi rimangono fondamentali – prosegue Bellini – ma sempre più la nostra produzione si caratterizza per la qualità degli spumanti e per percorsi produttivi autonomi. Ne è proprio un esempio Jadér, cuvée di maggior successo tra quelle prodotte in regione e che è 100 per cento made in Friuli: dalle uve alla produzione fino all'imbottigliamento e non solo, visto che pure il concept del nome e della comunicazione fanno parte di una filiera che abbiamo gestito interamente noi in cantina. Per questo siamo fieri del risultato raggiunto, testimoniato anche dal fatto che Jadér è sempre più vissuto dal consumatore come marchio indipendente e che da solo, con un nome evocativo, racconta tutta la nostra forza».

Anche nel 2019 si vuole continuare su questa strada. «Naonis e Jadér rappresentano il nuovo corso di successo della cantina – conclude il direttore commerciale de La Delizia Mirko Bellini –: a partire dal 2015 hanno consolidato la nostra presenza nel settore Horeca italiano rilanciando di riflesso l'immagine dell'azienda». —

SIDERURGIA

Il Gruppo Pittini è in corsa per rilevare la toscana Bekaert

L'azienda di Figline Valdarno sarà chiusa dalla multinazionale che la controlla
In ballo ci sono oltre 300 addetti, che usufruiranno di un anno di ammortizzatori

Maura Delle Case

UDINE. Spunta il nome del gruppo Pittini nella trattativa per la cessione di Bekaert, l'azienda di Figline Valdarno, che ha infiammato l'estate dopo l'annuncio dato dalla proprietà (una multinazionale belga) di voler chiudere lo stabilimento toscano e licenziare i suoi 318 addetti. Messa in sicurezza l'occupazione con un accordo firmato giorni fa al ministero del Lavoro che garantisce ai lavoratori rimasti in forze la certezza di un anno di cassa integrazione, ora si apre la seconda fase della vertenza, non meno decisiva: la definizione di un piano di reindustrializzazione del sito così come concordato nei mesi scorsi tra ministero e proprietà. Garantito ai dipendenti un sostegno al reddito, ora l'attenzione di tutti, dal ministero alle parti sociali, si concentra sul testimone industriale che deve passare di mano. Ed è qui che si affaccia il nome del gruppo siderurgico friulano. Pittini è infatti uno dei nomi più gettonati per rilevare lo stabilimento toscano. La pista più concreta, stando a fonti industriali, insieme alla bielorussa Bmz. Lo scouting in corso ha sondato oltre 200 realtà in cerca della risposta adatta alla crisi dell'industria in provincia di Firenze. «Sono state individuate molte aziende interessate alla reindustrializzazione – conferma il ministero in una nota –: per una ventina di esse sarà necessario un approfondimento, per quattro invece la trattativa è promettente e già in stato avanzato». Una è la bielorussa Bmz, le restanti tre sono realtà italiane. Pittini, ma anche Adler ed Eusider. La firma dell'accordo al ministero è stata l'occasione per fare un'analisi dettagliata delle azioni messe in campo al fine di individuare nuovi soggetti industriali che abbiano solidità finanziaria e un progetto in grado di avere un impatto occupazionale importante e in tempi brevi. Ci sono infatti da ricollocare 257 dipendenti, tanti sono quelli a oggi rimasti in forze all'azienda. Stando a quanto riferito da Fim Cisl in una nota diffusa a margine dell'incontro al ministero «l'interessamento più rilevante è quello di Bmz, società bielorussa con oltre 11mila occupati, interessata alla produzione filo tubi. In lizza ci sono poi tre italiani: un soggetto siderurgico con circa 450 dipendenti che occuperebbe solo un'area dello stabilimento per la produzione di filo tubo, un terzo da 9mila dipendenti interessato a sviluppare nel sito di Figline Valdarno la produzione di componenti di alluminio nel settore automotive e infine Pittini, con i suoi 1800 dipendenti: dopo l'acquisizione dello stabilimento ex Riva Acciai per il tramite di Acciaierie di Verona spa, l'azienda di Osoppo sarebbe pronta a espandere ancora il business legato alla produzione di acciaio. Pronta e vicina alla meta.

Pittini è infatti considerata il contatto più concreto tra quelli italiani per rilevare il sito industriale fiorentino, uno dei più rilevanti in zona. —

Federico Pittini è il leader dell'omonimo gruppo siderurgico di Osoppo

Tra le altre favorite per l'acquisizione la bielorussa Bmz e due realtà italiane

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRUTS DI BOSC

Una Coop friulana vince premio nazionale

UDINE. Al concorso promosso da Confagricoltura nazionale, il progetto della cooperativa sociale di Santa Maria la Longa, "Fruts di Bosc", si aggiudica 40mila euro, in quanto ha vinto uno dei tre premi nazionali messi a disposizione dal concorso "Coltiviamo agricoltura sociale" promosso da Confagricoltura, al quale hanno partecipato oltre un centinaio di aziende. Al progetto dell'impresa friulana sono stati assegnati i 40mila euro in palio e una borsa di studio per svolgere il "Master online di agricoltura sociale" all'Università di Tor Vergata, nel corso della cerimonia pubblica di premiazione svoltasi a Roma. "Fruts di Bosc", figlia dell'Associazione "La Viarte", di ispirazione salesiana, è nata nel luglio del 2017, con lo scopo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, riscattandole dalla povertà e dalla strada e offrendo loro la possibilità di imparare l'arte di coltivare la terra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria 2 Bassa Friulana, Isontina

AAS2 AZIENDA SANITARIA BASSA FRIULANA, ISONTINA SANITÀ NEWS

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Per informazioni aas2stampa - rassegna@aas2.santa.fvg.it - www.aas2.sanita.fvg.it

Potenziata l'offerta territoriale e la continuità assistenziale ospedale - territorio

Dall'ultimo trimestre del 2017, la Direzione Strategica dell'AAS 2, nell'ottica del riassetto della sanità in Friuli Venezia Giulia e dello specifico obiettivo di rafforzare i servizi sul territorio, ha pianificato e attivato un'importante progettualità volta a potenziare l'offerta territoriale nelle sue diverse articolazioni organizzative, rappresentate dall'area distrettuale, dalla salute mentale, dalle dipendenze, dalla neuropsichiatria infantile, dall'area consultoriale del materno - infantile .

AREA DISTRETTUALE

Il progetto di revisione dell'attività distrettuale prevedeva lo sviluppo di diverse aree: il potenziamento dell'assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare, l'attivazione della sanità d'iniziativa, l'ampliamento dei posti letto nelle RSA, il miglioramento della continuità assistenziale tra ospedale e territorio, il rafforzamento dell'offerta assistenziale per i pazienti portatori di gravi cerebrolesioni e l'attivazione del nuovo servizio dell'odontoiatria sociale.

Volendo andare per ordine oltre al consolidamento dell'**assistenza infermieristica domiciliare** nei distretti della Bassa Friulana, nell'arco del biennio 2017-2018, nei Distretti dell'isontino sono stati attivati 6 nodi di infermiere di comunità di cui 4 nel Basso Isontino: Turriaco, Fogliano, Fossalon e Panzano, e 2 nell'Alto Isontino: Villesse e il quartiere di S. Anna nella città di Gorizia. Nell'anno in corso invece nell'Alto Isontino, proprio in questi giorni, è stato attivato il nodo infermiere di comunità a Savogna e prossimamente si attiverà un ulteriore stazione in centro città a Gorizia. Nel Basso Isontino invece si stanno attivando ulteriori 2 nodi di infermiere di comunità rispettivamente presso il Comune di San Pier d'Isonzo e il quartiere Aris di Monfalcone. Si precisa che l'infermiere di comunità è un professionista che in collaborazione con il MMG e l'assistente sociale realizza la presa in carico dei pazienti cronici ad alta complessità assistenziale a livello ambulatoriale e a domicilio, mentre invece a livello comunitario si renderà attivatore delle risorse informali presenti nelle nostre realtà (associazioni di volontariato, parrocchie, vicinato, gruppi amicali etc) al fine di dare risposta ai bisogni del paziente, che non si esauriscono nella prestazione tecnica, ma necessitano anche di una presa in carico che tenga conto della dimensione sociale e relazionale.

Anche a livello **riabilitativo** presso il Comune di Gonars è stato attivato il **fisioterapista di comunità**. Inoltre è stato attivato il progetto **ERICA**, **(Educazione Riabilitativa Integrata Comunitaria Aziendale)** un progetto finalizzato all'invecchiamento attivo con una focalizzazione sulla prevenzione delle cadute e nella fattispecie delle fratture di femore. Tale progettualità è stata attivata presso i comuni di Villavicentina, Strassoldo, Scodovacca, Porpetto, Gorizia, Farra, Mossa, Mariano, Ronchi dei Legionari e Lignano Sabbiadoro. Inoltre si sta lavorando per l'attivazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per i pazienti portatori di SLA. A tale proposito sono stati individuati 2 infermieri con le funzioni di case manager, ovvero un infermiere che tenga in contatto il paziente con tutti i professionisti che partecipano al processo di cura al fine di offrire a questi pazienti un punto di riferimento costante e continuo nel percorso di continuità assistenziale tra ospedale e territorio.

Grande enfasi è stata data anche alla **sanità d'iniziativa** che consente di intervenire prima che si manifesti l'evento acuto della malattia. A tale riguardo sono state acquisite e **assegnate n. 10 unità infermieristiche alle neo-costituite Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)** che insieme ai MMG di riferimento avranno il delicato ruolo di prendersi cura dei pazienti cronici come ad esempio diabetici, portatori di scompenso cardiaco, broncopatici a bassa complessità assistenziale, che saranno presi in carico, seguiti e monitorati dagli infermieri affinchè rilevino eventuali situazioni di possibili acuzie al fine di allertare in tempi rapidi il MMG evitando così ricoveri ripetuti e impropri e soprattutto migliorando la qualità di vita dei pazienti al proprio domicilio.

Si è inoltre provveduto all'**ampliamento dell'offerta dei posti letto nell'area residenziale** con particolare riguardo all'RSA di Monfalcone afferente al Distretto Basso Isontino in cui sono stati previsti 10 posti letto in più al fine di dare risposta alla rilevante richiesta da parte della Medicina del medesimo presidio ospedaliero.

Anche sul fronte della **continuità assistenziale ospedaliero - territoriale** sono stati attivati a iso-risorse, **presso i due distretti Alto e Basso isontino**, **i Punti Unici d'Accesso (PUA)** che sono una una nuova modalità organizzativa costituita da infermieri volta a garntire le funzioni di accoglienza dei bisogni provenienti dai cittadini e da tutti gli altri nodi della rete dei servizi sanitari come ospedali, RSA, MMG, etc; e le funzioni di accesso e di orientamento alla fruizione dei servizi territoriali per facilitare l'incontro tra il cittadino con la sua domanda di salute e il complesso sistema di offerta dei servizi. Inoltre, il PUA svolge un'importante funzione di regia volta a migliorare l'integrazione socio-sanitaria. Va precisato altresì che , sempre a iso-risorse sono state rivisitate le funzioni degli infermieri di continuità assistenziale che si occuperanno del delicato e complesso momento della dimissione dei pazienti sin dalle prime ore del ricovero ospedaliero investendo sull'educazione terapeutica ovvero fornendo a pazienti e famigliari tutta una serie di conoscenze, competenze, abilità utili a gestire la nuova situazione di malattia rendendo i pazienti e i famigliari il più possibile competenti nella gestione dellla nuova situazione di salute.

Si è altresì lavorato anche sul fronte della **presa in carico delle persone disabili** attraverso il progetto Delfino. Il progetto, attualmente in fieri, inizierà presso l'ospedale di Gorizia ed è volto a garantire una sorta di accompagnamento e di orientamento, da parte del personale infermieristico dedicato, nei confronti di pazienti portatori di disabilità che accederanno in ospedale per fruire di prestazioni sanitarie.

Si è provveduto inoltre al **rafforzamento dell'offerta assistenziale per i pazienti portatori di gravi cerebrolesioni** attraverso il potenziamento del progetto di musicoterapia condotto da due esperti musicoterapisti qualificati a livello internazionale e l'attivazione di un servizio di supporto psicologico rivolto sia ai famigliari dei pazienti affetti da GCA che ai professionisti che operano in questo delicato e complesso servizio ad alto impatto emotivo.

Va evidenziata anche l'attivazione ex novo del servizio innovativo quale l'**odontoiatria sociale** presso i Distretti Alto e Basso Isontino e i Distretti Est di Cervignano del Friuli e Ovest di Latisana. L'attivazione del nuovo servizio ha previsto un'importante attività di riorganizzazione dell'offerta con un incremento dell'attività su 5 giorni settimanali a Monfalcone e Gradisca, e un ulteriore incremento di attività, di sala operatoria per i pazienti pediatrici sempre presso l'ospedale di Monfalcone. È stata prevista anche una seduta mensile di prevenzione (grazie alla presenza di un'igienista) ed igiene dentale presso la sede di Gorizia. Inoltre è stato realizzato l'obiettivo dell'azzeramento della **lista di attesa** presso l'ospedale di Gorizia per l'estrazione di denti inclusi e un'importante riduzione della lista di attesa per interventi in anestesia generale e sedazione in sala operatoria

Dall'**anno scolastico 2017/2018** a Monfalcone è iniziata l'attività di **odontoiatria scolastica** che consiste concretamente nella prevenzione nelle scuole elementari rivolta ad alunni di tutte le classi elementari con lezione di educazione su igiene orale. Inoltre ad ogni bambino è stato consegnato un kit contenente spazzolino, dentifricio e brochure illustrata, e rilascio di attestato. Agli alunni della prima classe oltre alla formazione è stata fatta una visita. Inoltre è stato garantito **pronto soccorso odontoiatrico** da lunedì a sabato compreso, nella sede di Gorizia. Da giugno 2018 si è registrato un incremento di attività in merito all'**odontoiatria pediatrica**: 1 turno pomeridiano settimanale in più rispetto alla precedente attività.

Si evidenzia altresì un'importante **investimento sul fronte delle attrezzature** attraverso il processo di digitalizzazione delle rx endorali attraverso la dotazione di apparecchiature vistascan e il rinnovo delle attrezzature nella sede di Cervignano in cui sono stati sostituiti tutti i 3 riuniti. È in fase di realizzazione il potenziamento della sede di Monfalcone con previsione dell'attivazione del secondo riunito. Inoltre sono stati sostituiti i radiografici endorali datati ed è stata acquisita la strumentazione per l'endodonzia meccanica in tutti i centri erogatori. Anche sul fronte dell'**informatizzazione** è stato acquisito un nuovo programma gestionale di attività odontoiatrica, uniforme in tutta la regione.

Per quanto concerne la **disabilità** si rileva l'attività di screening presso tutte le strutture che ospitano persone con disabilità e potenziamento attività sia ambulatoriale che in sala operatoria.

Per quanto riguarda il **personale medico** è stata potenziata la sede di Gorizia, che da febbraio 2018 si avvale della collaborazione di un professore dell'Università di Trieste, che svolge attività presso la nostra Azienda grazie a specifica convenzione: al medesimo è stata assegnata la direzione della struttura. Si rileva altresì un incremento orario medico nella sede di Gradisca. Sono state inoltre avviate le procedure per la stabilizzazione dei due dirigenti medici a tempo determinato e per l'acquisizione nuovo odontoiatra per la sede di Gorizia. Il concorso è in fieri.

Anche in merito all'attività **formativa e didattica** si è fatto molto. È stata attivata la convenzione con l'Università di Trieste per la formazione di studenti del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria e igiene dentale e delle scuole di specializzazione in chirurgia orale, odontoiatria pediatrica e ortognatodonzia. Anche per la cassa Circondariale di Gorizia è stato definito ed approvato un progetto per l'attivazione di nuovo ambulatorio odontoiatrico.

Complessivamente si può dire che l'attivita odontoiatrica dell'AAS2 negli ultimi 12 mesi è aumentata del 22%

AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Importanti ricadute si registrano anche nell'area della salute mentale con la progettualità denominata "**Comunità competenti**" che ha l'obiettivo di individuare dei leader informali nelle comunità allo scopo di identificare precocemente persone a rischio di fragilità nell'area della salute mentale comprese nella fascia d'età 45-75 che vivono sole, che hanno perso il lavoro e sono senza rete e per questo motivo più inclini a sviluppare problematiche correlate alla salute mentale. Un ulteriore progetto è legato all'eliminazione delle benzodiazepine e degli ipnotici nelle Case di Riposo. Il progetto è partito presso l'ASP Umberto 1° di Latisana e presso la Casa di riposo Culot di Gorizia. Nell'arco temporale di 10 mesi si sono ottenuti grandi risultati nel senso che sono stati tolti i farmaci summenzionati a tutti gli anziani che sono accolti nella Case di riposo individuate come sede della sperimentazione.

Nell'area delle **dipendenze** si registra un ampliamento dell'offerta attraverso l'attivazione di un ulteriore articolazione del **Sert** presso la sede di **Palmanova e l'istituzione dell'Ambulatorio per i Disturbi del Comportamento Alimentare con sede a Monfalcone**. Detto ambulatorio è composto da un'equipe multidisciplinare che si occuperà della diagnosi, valutazione e trattamento di persone con disturbi del comportamento alimentare.

AREA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Il Servizio di Neuropsichiatria del territorio dell'AAS2 è finalizzato a promuovere la salute e il benessere dei bambini e degli adolescenti nell'ottica dell'inclusione sociale e dei servizi centrati sulla famiglia. È organizzato in quattro sedi distrettuali e rappresenta il luogo per la presa in carico territoriale del minore e per la gestione integrata dei bisogni di cura neuropsichica del bambino/adolescente e della sua famiglia. La funzione del Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile è quella di garantire un modello di intervento di comunità, nell'ottica dell'integrazione con le strutture socio educative territoriali. Il Servizio garantisce l'inquadramento diagnostico multidisciplinare e l'attività clinica è caratterizzata dalla continuità della presa in carico globale del minore.

Negli ultimi anni è sensibilmente aumentata l'attenzione verso i disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'AAS2 ha deciso di rendere i Servizi che si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza i più adeguati possibile a fornire risposte di alta qualità e in quest'ottica ha scelto un importante investimento per realizzare la **nuova sede della neuropsichiatria infantile di Monfalcone**.

AREA CONSULTORIALE MATERNO-INFANTILE

L'attuale Direzione ha avuto un occhio di riguardo anche per l'area consultoriale ampliando l'offerta dell'assistenza ostetrica a livello territoriale nei Distretti Sanitari di Palmanova e Latisana prevedendo il **potenziamento del percorso nascita e l'attivazione dell'ambulatorio della gravidanza fisiologica**. Il progetto è gia operativo a Latisana e si sta attivando a Palmanova ed è volto a prendere in carico le donne in periodo pre e post gravidanza accompagnando le neomamme nel loro complesso ruolo di madri.

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE

ORDINARIA - SENZA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollo di euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode. **VENDITA TELEMATICA** - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti con il sistema della vendita telematica sincrona mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti:**www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.annunci.repubblica.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, GestionaleAsta, www.legalmente.net, Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663.**

ESECUZIONI FALLIMENTARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: **www.asteannunci.it, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.annunci.repubblica.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, GestionaleAsta, www.legalmente.net, Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663.**

Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Azzano Decimo (PN), Via Glorialanza 3 - Lotto UNICO: casa indipendente composta da: cucina, atrio-soggiorno, tre camere, più accessori (due bagni, disimpegno, lavanderia e stireria). Autorimessa e legnaia. Occupata. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 115.000,00.** Offerta minima Euro 86.250,00. **Vendita senza incanto 13/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 201/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT93L0533612500000042177503 c/o la Credit Agricole (ex Friuladria) sede di Pordenone, per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Volpe Claudio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 201/2017**

Cordenons (PN), via San Daniele Comboni 3 - Lotto UNICO: villa composta: al piano terra da soggiorno, pranzo cucina, tre camere da letto, due aventi un bagno in comune, la terza dotata di bagno e guardaroba, corridoio, magazzino, locale stireria, wc; al piano primo uno studio ed una terrazza. Corte esterna. Garage con annesso deposito attrezzi e centrale termica. **Prezzo base Euro 350.000,00**. Offerta minima Euro 262.500,00. **Vendita senza incanto 18/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 296/2015 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT74P0533612500000042130215 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Corsi Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 296/2015**

Maniago (PN), Via Colle 73 - Lotto UNICO: immobile costituito da due corpi di fabbrica contigui: il primo disposto su tre piani fuori terra, il secondo interamente al piano terra. Sottotetto destinato a soffitta. Unità immobiliare che consiste di un vano principale uso garage e di uno secondario utilizzato come deposito. Corte privata. Libero. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 105.000,00**. Offerta minima Euro 78.750,00. **Vendita senza incanto 28/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 317/2016 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT30S0533612500000042126373 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 317/2016**

San Vito al Tagliamento (PN), Viale Ponte Rosso 38 - Lotto UNICO: fabbricato residenziale su due piani fuori terra ed uno interrato, così costituito: piano terra, portico, ingresso, soggiorno, cucina, 3 disimpegni, camera, guardaroba, 2 wc, bagno, veranda lavanderia/CT, magazzino, ripostiglio, vano scala interno ed esterno; piano primo, 2 camere, disimpegno, bagno, vano scala interno; piano interrato, 2 cantine, disimpegno e vano scala esterno. Posto auto coperto. Occupato. Irregolarità edilizie sanabili. Terreno limitrofo - part. 323 - destinato in parte a giardino e parte a spazi di manovra. **Prezzo base Euro 215.643,00.** Offerta minima Euro 161.732,25. **Vendita senza incanto 14/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 175/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT68K0880512500021000001859 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 175/2017**

BENI COMMERCIALI

Cinto Caomaggiore (VE), Via Umberto Grandis - Lotto UNICO: Trattasi di un immobile costituito da due fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole (ristorazione, somministrazione bevande e alimenti con disimpegno e servizi, con altro locale ad uso ingresso, ripostiglio, cucina/laboratorio, immobile avente destinazione d'uso agriturismo) con attigui terreni "a vocazione agricola". Zona di Protezione speciale e zona a "Parco Regionale di interesse locale dei fiumi Reghena, Lemene e dei laghi di Cinto". Occupati con contratto di affittanza agricola. Irregolarità edilizie NON sanabili perché ricadenti in zona vincolata. **Prezzo base Euro 265.500,00**. Offerta minima Euro 199.125,00. **Vendita senza incanto 12/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 125/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT27U0585612500126571380505 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gandolfi Annalisa. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 125/2017**

Gruaro (VE), Via dell'Industria 11 - Lotto UNICO: fabbricato ad uso industriale nel quale viene svolta l'attività di lavorazione del marmo. L'area destinata alle lavorazioni si sviluppa in un unico piano mentre la zona ad uffici/servizi, si sviluppa su due piani fuori terra. area esterna sufficientemente ampia per realizzare, eventualmente, altri corpi di fabbrica. Occupata da terzi con contratto non opponibile alla procedura. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 1.101.092,80.** Offerta minima Euro 825.819,60. **Vendita senza incanto 19/03/2019 ore 16:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 84/2017 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 84/2017**

San Vito al Tagliamento (PN), Via Buia 8 - Lotto UNICO: capannone industriale, porzione fronteggiante su due livelli fuori terra comprende ingresso principale, hall, tre vani uso ufficio oltre al blocco servizi igienici e centrale di climatizzazione al piano terra; tre vani uso ufficio, blocco servizi igienici e tre spogliatoi, terrazza al piano primo. Porzione zona produzione divisa in due settori. Sub.3 occupato, sub. 4 locato. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 247.504,86.** Offerta minima Euro 185.628,65. **Vendita senza incanto 13/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 51/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT29M0585612500126571374364 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Volpe Claudio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 51/2017**

Travesio (PN) - Lotto 1 BIS: terreni ricadono in zona E5 d'interesse agricolo. Occupati in forza di contratto di affitto, parzialmente opponibile alla procedura. F. 14 part. 152 risulta libera. **Prezzo base Euro 6.937,50**. Offerta minima Euro 5.203,13. **Travesio (PN) - Lotto 2: terreni agricoli** ricadono in zona E5 d'interesse agricolo. Occupati in forza di contratto di affitto parzialmente opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 22.500,00.** Offerta minima Euro 16.875,00. **Cavasso Nuovo (PN) - Lotto 5: appezzamento coltivato** a parto polifita, ricadono in zona E.6 d'interesse agricolo. Occupato da terzi con contratto di affitto parzialmente opponibile alla procedura**. Prezzo base Euro 18.000,00.** Offerta minima Euro 13.500,00. **Meduno (PN) - Lotto 6 BIS: terreni** ricadenti in zona E.5 degli ambiti agricolo-paesaggistici, parte in zona E.4 degli ambiti agricolo-paesaggistici-sottozona E.4.2, parte in zona B.1 di saturazione dei vecchi nuclei, parte in zona E.2 ambiti boschivi-sottozona E.2.2, parte in zona servizi ed attrezzature. Irregolarità catastali da sanare. **Prezzo base Euro 20.300,00.** Offerta minima Euro 15.225,00. **Meduno (PN) - Lotto 7: terreno** ricadente in zona E.5 degli ambiti agricolo-paesaggistici. Occupato da terzi con contratto di affitto non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 22.000,00.** Offerta minima Euro 16.500,00. **Meduno (PN) - Lotto 8: terreni** ricadente in zona E.5 degli ambiti agricolo-paesaggistici. Occupato da terzi con contratto di affitto parzialmente opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 25.000,00.** Offerta minima Euro 18.750,00. **Meduno (PN) - Lotto 10: Trattasi di terreni** ricadenti parte in zona E.2 degli ambiti boschivi sottozona E.2.1 e parte in zona E.4 degli ambiti agricolo-paesaggistici-sottozona E.4.2. Liberi. **Prezzo base Euro 22.300,00.** Offerta minima Euro 16.725,00. **Meduno (PN) - Lotto 12: terreni** ricadenti parte in zona E".5 degli ambiti agricoli- paesaggistici. Occupati da terzi in forza di contratto di affitto parzialmente opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 22.500,00.** Offerta minima Euro 16.875,00. **Meduno (PN), Via Sottomonte 67-69 - Lotto 15: abitazione** su quattro piani di cui uno seminterrato. Area scoperta esterna comune. Occupata. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 100.000,00.** Offerta minima Euro 75.000,00. **Meduno (PN), Via Sottomonte - Lotto 16: fabbricato** diviso in due porzioni unite tra loro ed aventi la medesima destinazione catastale, parte del fabbricato è adibito ad abitazione mentre parte a ripostiglio e magazzino. Occupato. **Prezzo base Euro 35.000,00.** Offerta minima Euro 26.250,00. **Meduno (PN), Via Sottomonte snc - Lotto 17: edificio adibito all'allevamento di bovini**. Quattro fabbricati: stalla nella quale vi sono dei vani adibiti ad ufficio ed alla raccolta del latte oltre un vano adibito a bagno. Piano superiore utilizzato come fienile. Due tettoie, una utilizzata per ricovero attrezzi, priva di autorizzazione edilizia, l'altra per ricovero attrezzi e deposito. Porzione di tunnel utilizzato come ricovero animali. Occupato. Irregolarità catastali, edilizie ed urbanistiche sanabili. **Prezzo base Euro 195.000,00.** Offerta minima Euro 146.250,00. **Meduno (PN), Via Sottomonte snc - Lotto 18: porzione di silos con tettoia**. Irregolarità edilizie sanabili, così come descritte nell'elaborato di stima. Occupata. **Prezzo base Euro 45.000,00.** Offerta minima Euro 33.750,00. **Vendita senza incanto 26/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 100/2013 + 143/2013 + 107/2014 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 100/2013 + 143/2013 + 107/2014

Zoppola (PN), via Bartolomeo Aprilis 4 - Lotto UNICO: capannone prefabbricato indipendente su due piani destinato ad uffici e sala mostra. Sub. 1 area deposito/produzione, uno occupato da terzi con regolare contratto di locazione, l'altro occupato dal Fallimento omissis, piano primo locali uffici occupati da terzi con regolare contratto d'affitto. Irregolarità edilizie sanabili. Sub. 2 ex laboratorio/deposito demolito, permane solo la platea. Irregolarità edilizie sanabili. Sub. 3 tettoia/magazzino chiusa sui lati, vano principale libero ed inagibile per ingenti danni causati da un incendio, la porzione originaria della tettoia è occupata dal fallimento come deposito materiale. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 193.500,00**. Offerta minima Euro 145.125,00. **Vendita senza incanto 12/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 202/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 202/2016

MULTIPLI IMMOBILIARI

Pravisdomini (PN), via Pordenone 2 - Lotto UNICO: fabbricato isolato ad uso industriale, con area pertinenziale comprendente un fabbricato ad uso uffici, un deposito ad una cabina Enel a servizio dell'azienda. In stato di abbandono. Libero. Parte di area scoperta in uso a terzi quale deposito di materiale ed attrezzatura senza alcun titolo. alloggio indipendente al primo piano del fabbricato industriale e comprende, l'ingresso, il soggiorno, la cucina, terrazzino, due camere da letto, disimpegno, bagno e ripostiglio, autorimessa. Occupato con contratto di locazione. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili mediante demolizione. **Prezzo base Euro 621.538,00.** Offerta minima Euro 466.153,50. **Vendita senza incanto 13/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 352/2016 + 293/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT88L0880512500021000001959 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 352/2016 + 293/2017**

San Martino al Tagliamento (PN), Via Provinciale 17 - Lotto 1: villetta su tre livelli: piano seminterrato, rialzato e soffitta; composto da atrio, cucina e sala da pranzo, tre camere, bagno, cantina utilizzata come taverna, lavanderia attrezzata in parte anche uso cucina. Non risulta accatastato il vano uso soggiorno al piano rialzato, la cantina/ripostiglio posta al piano seminterrato e la corrispondente porzione di soffitta. Irregolarità edilizie sanabili. Annessi rustici ed autorimessa. Giardino di pertinenza. **Prezzo base Euro 112.500,00.** Offerta minima Euro 84.500,00. **San Martino al Tagliamento (PN), Viale Rimembranza 2 - Lotto 2: abitazione** risalente agli anni '20, su tre livelli: piano terra e piano primo abitabili, il piano secondo è ad uso soffitta parzialmente abitabile. Irregolarità edilizia sanabili. Ampio giardino di pertinenza, fabbricato non accatastato ad uso deposito legnami ed autorimessa privata. **Prezzo base Euro 85.500,00**. Offerta minima Euro 65.000,00. **San Martino al Tagliamento (PN), Via delle Pozze 10/A - Lotto 3: fabbricati** costruiti per esigenze di allevamento avicolo di carattere industriale. Un primo capannone di 750 mq. Secondo capannone con finalità d'allevamento di pollastre in svezzamento, con una sup. coperta di 630 mq circa. terzo capannone dotato di vasca interrata per liquami, zone destinate ad imballaggio, selezionamento e deposito del prodotto, servizi igienici, con antibagno e spogliatoio. Terreni al servizio dei capannoni uso allevamento industriale. **Prezzo base Euro 178.500,00.** Offerta minima Euro 135.000,00. **San Martino al Tagliamento (PN), via Delle Pozze 10/A - Lotto 4: fabbricato** costruito per esigenze di allevamento avicolo di carattere industriale, esternamente due silì per lo stoccaggio dei mangimi, zona di selezionamento e imballo del prodotto, servizio igienico sanitario, capannone principale destinato all'allevamento di galline ovaiole con una sup. complessiva di 1.150 mq circa. **Prezzo base Euro 120.000,00.** Offerta minima Euro 99.000,00. **Vendita senza incanto 19/03/2019 ore 16:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 349/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 349/2016**

San Michele al Tagliamento (VE), Via Noncello snc - Lotto 1: unità immobiliare ad uso negozio, suddiviso in due sezioni, la prima più ampia corrispondente ad otto unità d'origine già destinata all'utenza e una minore corrispondente a due unità d'origine speculari, in cui trovano luogo due servizi igienici, vano motori ed un locale multiuso. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 217.500,00.** Offerta minima Euro 163.125,00. **San Michele al Tagliamento (VE), Via Noncello snc - Lotto 2: unità immobiliare ad uso magazzino**, oltre al locale principale vi sono due servizi igienici, la superficie utile si sviluppa in mq 147,82 per il locale principale, mq 7,64 per i servizi. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 48.000,00**. Offerta minima Euro 36.000,00. **Vendita senza incanto 21/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 293/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 293/2016**

Pordenone (PN), Via Fornace - Lotto 1: ampio appezzamento di terreno seminativo a giacitura piana di natura prevalentemente argillosa e buona fertilità (mapp.li 375-132-810). Ricadono in zona E 4.1 i mapp.li 132-809-810 - ambiti agricoli di riequilibrio ambientale in area di tutela dei pozzi di captazione ad uso potabile. Mapp.li 375-558-802 ricadono in zona E 4.1 ambiti agricoli di riequilibrio ambientale e parte di viabilità esistente e/o di previsione. Occupato in forza di contratto quindi non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 118.000,00.** Offerta minima Euro 88.500,00. **Pordenone (PN) - Lotto 2: mapp.li 60-473-360 appezzamento di terreno** destinato a bosco misto, fondo di natura alluvionale argillosa e buona fertilità. Mapp.li 60-360 ricadono in zona E 4.1 ambiti agricoli di riequilibrio ambientale e parte in viabilità esistente e/o previsione. Mapp. 473 ricade in zona E 4.1 ambiti di riequilibrio ambientale in area di tutela dei pozzi di captazione ad uso potabile. Mapp. 460 ricade parte viabilità esistente e/o previsione e parte verde di arredo. Condotto direttamente dal debitore. **Prezzo base Euro 36.300,00.** Offerta minima Euro 27.225,00. **Pordenone (PN) - Lotto 3: appezzamento di terreno** destinato a bosco misto, fondo di natura prevalentemente alluvionale argillosa e buona fertilità, ricade in zona E 4.1 ambiti agricoli di riequilibrio ambientale in area di tutela dei pozzi di captazione ad uso potabile. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 41.200,00.** Offerta minima Euro 30.900,00. **Pordenone (PN) - Lotto 4: appezzamento di terreno** a fondo di natura prevalentemente alluvionale argillosa e buona fertilità. Mapp. 396 ricade in zona E 4.1 - ambiti agricoli di riequilibrio ambientale e parte a viabilità esistente e/o previsione. Mapp. 458 ricade in zona E 4.1 ambiti agricoli di riequilibrio ambientale in area di tutela dei pozzi di captazione ad uso potabile. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 28.900,00.** Offerta minima Euro 21.675,00. **Pordenone (PN) - Lotto 5: appezzamento di terreno** di natura prevalentemente alluvionale ed argillosa di buona fertilità, destinato a bosco misto, ricade in zona E 4.1 ambiti agricoli di riequilibrio ambientale in area di tutela dei pozzi di captazione ad uso potabile. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 35.800,00.** Offerta minima Euro 26.850,00. **Porcia (PN), Via Noncello - Lotto 6: terreni** costituenti un unico appezzamento destinato a bosco misto, di natura alluvionale argillosa e buona fertilità. Mapp. 206-281 ricadono in zona E 4 di interesse agricolo paesaggistico. Mapp. 281 porzione minima parte corsi d'acqua di interesse ambientale. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 20.300,00.** Offerta minima Euro 15.225,00. **Cordenons (PN) - Lotto 7: terreni** piani costituenti un unico appezzamento destinato a bosco misto di natura alluvionale argillosa di buona fertilità, gravato di servitù di passaggio e metanodotto. Mapp.li 58-44-43 ricadono in zona E4 di interesse agricolo paesaggistico, mentre mapp. 38 ricade in zona omogenea F1 - aree di tutela dei corsi d'acqua e difesa dei caratteri naturali ed ambientali. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 38.800,00.** Offerta minima Euro 29.100,00. **Aviano (PN), strada Col di Mezzo - Lotto 8: terreno** destinato a bosco misto, di natura alluvionale ghiaiosa, ricade in zona D 2.1 - industriali di interesse comprensoriale e comunale. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 38.000,00.** Offerta minima Euro 28.500,00. **Zoppola (PN) - Lotto 9: terreni** piani, mapp.li 130-131 sono destinati a seminativo, mapp. 132 destinato a bosco misto, ricadono in zona E 6 ambito di interesse agricolo. Mapp.li 130-131 sono affittati con contratto non opponibile alla procedura. Mapp.li 132-133 sono condotti direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 22.900,00.** Offerta minima Euro 17.175,00. **Zoppola (PN) - Lotto 10**: mapp.li 51-53 sono **terreni** piani costituenti unico appezzamento ricadono in zona F4 ambiti di tutela ambientale, mentre il F. 15 mapp. 237 viabilità. F. 30 mapp. 1122 è sedime stradale. Condotti direttamente dall'esecutato. Ritaglio di strada asfaltata. **Prezzo base Euro 37.400,00.** Offerta minima Euro 28.050,00. **Aviano (PN), Via Collalto - Lotto 11: appartamento** al terzo piano. Autorimessa al piano interrato. Libero. **Prezzo base Euro 46.300,00.** Offerta minima Euro 34.725,00. **Pordenone (PN), Via Storta 16 - Lotto 12: fabbricato di civile abitazione unifamiliare** di un piano fuori terra, composta da ingresso, cucina-pranzo, bagno, antibagno e 2 camere. posto macchina ed area scoperta pertinenziale. Locato. **Prezzo base Euro 73.400,00**. Offerta minima Euro 55.050,00**. Pordenone (PN), Via Pralongo 12/C - Lotto 13: villa unifamiliare** di due piani fuori terra con area scoperta pertinenziale composta: al piano terra ingresso, guardaroba, lavanderia centrale termica idrica e quadri, soggiorno, bagno con antibagno e cucina; portico di 12 mq e portico di 38 mq ad uso ricovero automezzi; al primo piano disimpegno, camere, bagno e camera padronale con bagno e guardaroba nonché terrazza. Occupato. F.30 mapp. 538 terreno destinato a bosco misto di natura alluvionale argillosa di buona fertilità ricade in viabilità esistente e/o di previsione. F. 30 mapp. 507 trattasi di striscia di terreno asfaltata destinata ad allargamento stradale. Condotto direttamente dall'esecutato. **Prezzo base Euro 363.700,00.** Offerta minima Euro 272.775,00. **Zoppola (PN), Via Panciera - Lotto 14: fabbricato di civile abitazione** su due piani fuori terra: al piano terra soggiorno, cucina e pranzo, al primo piano mansardato da disimpegno 2 camere e bagno. Al piano terra vi è inoltre un locale destinato a centrale termica. Corte esclusiva. Locato. Appezzamento di terreno retrostante il fabbricato ricade in zona B3 ambiti complessivamente compiuti soggetti a politiche di compimento e manutenzione. **Prezzo base Euro 56.400,00.** Offerta minima Euro 42.300,00. **Zoppola (PN), Via Ognissanti 1 - Lotto 15: vetusto fabbricato** attualmente abbandonato composta da soggiorno, cucina, sbratta, rampa scale di collegamento al primo piano e 2 camere, con accessori in corpo staccato di due piani destinata al piano terra a legnaia e cantina ed al primo piano a granaio. Area scoperta di pertinenza. piccolo appezzamento di terreno destinato a prato ricade in zona B3 - ambiti complessivamente compiuti soggetti a politiche di compimento e manutenzione. Libero. **Prezzo base Euro 47.300,00.** Offerta minima Euro 35.475,00. **Pordenone (PN), Via Musile 22 - Lotto 16: villa unifamiliare**: piano terra composto da ingresso, soggiorno, caminetto, pranzo, cucina, disimpegno servizio igienico, 2 camere, bagno, camera padronale con bagno esclusivo e portico coperto con caminetto; primo piano mansardato, composto da studio e servizio igienico; piano scantinato costituito da disimpegno, servizio igienico, ampia taverna con caminetto a forno, locale lavanderia-stireria, autorimessa, ripostiglio e locale c.t. ed idrica. Terreni, mapp.li 380-437 ricadono in zona E6 di interesse agricolo produttivo e parte zona residenziale a bassa densità - B1; mapp.li 39-212 ricadono in zona E6 di interesse agricolo produttivo; Mapp. 440 ricade in zona E6 di interesse agricolo produttivo e parte in zona H2 - commerciale di interesse comprensoriale e comunale. Occupato con contratto di locazione non opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 389.000,00**. Offerta minima Euro 291.750,00. **Vendita senza incanto 12/02/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 371/2014 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 371/2014**

Spilimbergo (PN), Piazza Maestri del Lavoro snc - Lotto UNICO: insediamento unifamiliare, composto da: corpo principale adibito ad abitazione su 3 piani f.t. (P. T-1-2). Irregolarità catastali e urbanistiche sanabili. Corpo accessorio principale su 2 piani f.t. (P. T-1) di remota costruzione; corpo accessorio secondario (modesto fabbricato) posto nelle vicinanze di quello principale. Ampia area sistemata a parco giardino. **Prezzo base Euro 385.000,00.** Offerta minima Euro 288.750,00. **Vendita senza incanto 13/03/2019 ore 15:15** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 163/2013 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 163/2013**

Cause Divisionali

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Vivaro (PN), Via Cellina 9 - Lotto UNICO: abitazione unifamiliare suddivisa: al piano terra ingresso, cucina con ripostiglio/CT ripostiglio e bagno; il primo piano disimpegno, tre camere da letto e bagno, con terrazzo accessibile da due camere, nel disimpegno è presente una botola con scala retrattile che conduce al locale soffitta posta al piano secondo. **Prezzo base Euro 113.557,50**. Offerta minima Euro 85.168,13. **Vendita senza incanto 28/03/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi n. 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedimento Civile R.G. 1335/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura IBAN IT78Y0103012500000000740104 c/o Banca Monte dei Paschi di Siena spa, per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **CAUSA DIVISIONALE N. 1335/2017**

Messaggero Veneto 23 Dicembre 2018

OCCASIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI PORDENONE

Perché conviene acquistare immobili all'asta?

Comprare un immobile alle aste giudiziarie è un investimento conveniente, sicuro e facile. Puoi acquistare godendo di mutui convenzionati e con riduzioni importanti sul reale valore di mercato (20%-50%). Avrai la certezza di un acquisto controllato e garantito, in poco tempo potrai visitare l'immobile, fare la tua offerta e aggiudicartelo

Acquisto a prezzi più bassi del mercato, con riduzioni di almeno il 20% sul valore dell'immobile.

La possibilità di visitare l'immobile prima dell'acquisto.

Acquisto "sicuro": immobili liberi da ogni ipoteca.

Nessuna spesa di intermediazione immobiliare.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.47 e tramonta alle 16.26
La Luna Sorge 17.27 e tramonta 08.15
Il Santo S. Giovanni Da K., S. Vittoria
Il Proverbio
Il timp al juste dut.
Il tempo aggiusta tutto.

BLINDO HOUSE.it
AUGURI A TUTTI DI BUONE FESTE
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

Strage di Natale

Vent'anni dopo nessun colpevole soltanto il ricordo dei tre poliziotti

Morirono Giuseppe Guido Zanier, Paolo Cragnolino e Adriano Ruttar. La Cassazione ha chiuso il caso quattro anni fa

Laura Pigani

Vent'anni dopo, nessun colpevole. Chi ha architettato lo scoppio dell'ordigno in viale Ungheria non è ancora noto. Restano però le vittime, i tre poliziotti della Squadra volante uccisi all'alba di quel 23 dicembre 1998: Giuseppe Guido Zanier, Paolo Cragnolino e Adriano Ruttar. A loro, ogni anno, la Polizia e tutta la comunità friulana tributa un ricordo per non dimenticare il loro sacrificio. La giustizia, almeno tecnicamente, ha fatto il suo corso tappa dopo tappa tra indagini, processi e sentenze ribaltate, ma senza riuscire a dare alla fine un volto e un nome ai responsabili della tragedia. La Cassazione, nel settembre 2014, ha posto la parola fine all'iter giudiziario, nel quale i familiari dei caduti – ma anche cittadini e istituzioni – avevano riposto le loro speranze. Sì è chiusa così una delle pagine più tragiche della storia del Friuli. Senza responsabili, senza colpevoli. Senza giustizia per le vittime di quell'incredibile attentato.

L'ANTIVIGILIA DI NATALE

Il 23 dicembre 1998, alle 5.50, era esplosa una bomba appesa alla saracinesca del Centro autoradio in viale Ungheria. In seguito allo scoppio erano rimasti uccisi i poliziotti delle volanti della Questura udinese Guido Zanier, Paolo Cragnolino e Adriano Ruttar mentre svolgevano il proprio lavoro al servizio della collettività.

29 MAGGIO 2003
La Corte d'assise di Udine ha assolto i cinque imputati di strage, condannandoli però per le ipotesi di reato di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il processo era cominciato il 18 marzo 2002 e si era articolato in 74 udienze, per un totale di circa quattrocento testimoni.

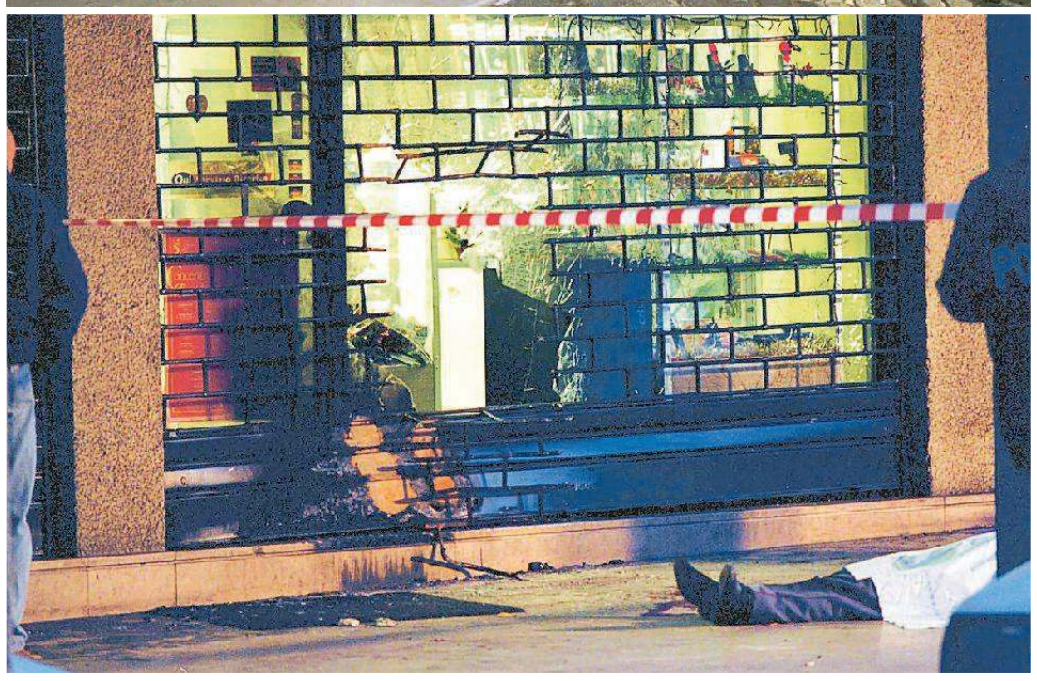
5 DICEMBRE 2008
La Corte d'assise d'appello di Trieste ha ribaltato la sentenza di primo grado, condannando all'ergastolo due dei quattro imputati – gli albanesi Ilir Mihasi e Saimir Sadria –, ma non più per il reato di strage, bensì per quello di omicidio plurimo aggravato.

18 OTTOBRE 2012
La Cassazione ha annullato gli ergastoli e anche le imputazioni di omicidio plurimo aggravato e di associazione mafiosa e ha rimandato gli atti davanti ad altra sezione della Corte d'assise d'appello, facendo ripartire il procedimento dal punto in cui era stato impugnato.

17 LUGLIO 2013
L'Appello bis ha assolto gli imputati dai reati di strage e associazione mafiosa.

23 SETTEMBRE 2014
La Cassazione ha respinto in quanto «inammissibile» il ricorso del sostituto procuratore generale di Trieste, Paola Cameran, contro la sentenza dell'Appello bis —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una bomba a mano appesa alla grata e un fuoco acceso sotto per attirare l'attenzione: fu una trappola

STAMATTINA

Anche il capo della Polizia Franco Gabrielli alla cerimonia

Oggi, i poliziotti morti nella strage di viale Ungheria, Giuseppe Guido Zanier, Paolo Cragnolino e Adriano Ruttar, saranno ricordati dal capo della Polizia, Franco Gabrielli.

Una serie di cerimonie caratterizza la giornata: alle 8.30 la deposizione dei fiori sul luogo della strage, in viale Ungheria, alle 9, nella chiesa "Beata Vergine del Carmine", in via Aquileia, la messa celebrata dall'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato.

Alle 11, alla presenza del capo della Polizia, direttore generale della Pubblica sicurezza, prefetto Franco Gabrielli, verrà intitolata l'area verde di via Crispi e inaugurato il monumento realizzato dall'artista friulano Roberto Milan. L'opera rappresenta la violenza che recide le tre vite, unite dallo stesso destino, ma, nello stesso tempo simboleggia, con dei diversi colori, il sacrificio e la speranza in un futuro di pace. Saranno presenti, tra gli altri il sindaco Pietro Fontanini e il prefetto, Angelo Ciuni, oltre alle autorità civili, militari e religiose. —

PNEUSFRIULI
ASSISTENZA PNEUMATICI
Buone Feste
33010 Feletto Umberto (UD) • Via E. Fermi, 63 • Tel. 0432 570993 • pneusfriuli@libero.it

LA TESTIMONIANZA DEL CRONISTA

Tutti si muovevano lentamente Le parole erano solo sussurrate

IL RACCONTO

GUIDO SURZA

Il gelo. Tagliente nel cuore, nell'anima, sul volto. Il gelo della morte e del sangue. E delle parole.

Nessuno ha voglia di parlare. C'è da far presto un'indagine, scoprire cos'abbia deflagrato, chi può essere stato. Perché il fuoco? E al dottor Bearzi si mette fretta nell'eseguire le autopsie perché domani c'è il funerale di Stato, in duomo. Arriveranno il presidente del consiglio e il ministro degli Interni. Servono risposte immediate.

Il gelo. Si ghiacciano le lacrime in viale Ungheria. Le prime luci dell'alba non servono a sferzare un freddo innaturale. Dopo il sibilo delle sirene regna un silenzio surreale e le parole sono soltanto sussurrate. Scientifica e Cc della Sezione rilievi, braccio operativo del più noto Ris, si muovono con lentezza. Non si può sbagliare. Ogni frammento è un pezzo di verità, l'elemento di un puzzle da comporre.

I berretti schiacciati sulle teste, le sciarpe alzate sui volti. Ogni idea è buona e si ascolta per dare una direzio-

LE VITTIME

Paolo Cragnolino

Aveva 31 anni. Di Roveredo in Piano, era nato in Svizzera, ma aveva radici a Lusevera. I colleghi lo descrivevano come «generoso, instancabile, entusiasta»

Giuseppe Guido Zanier

Originario di Montegnacco di Cassacco (che recentemente gli ha dedicato un parco), aveva 34 anni. Voleva fare il poliziotto fin da bambino

Adriano Ruttar

Vicesovrintendente, aveva 42 anni. Originario di Clabuzzaro di Drenchia, era il più esperto dell'equipaggio arrivato in viale Ungheria

Ecco come la tragedia ha modificato la percezione della realtà
L'allora sindaco Cecotti disse: alziamo la guardia, siamo in prima linea

«Un tuono, un lampo l'isola felice non c'èra più L'attentato ci costrinse a conoscere altre realtà»

IL RICORDO

PAOLO MEDEOSSI

Choc per l'isola felice. Un Requiem rosso sangue... Erano di questo tenore i commenti apparsi sui quotidiani di giovedì 24 dicembre 1998, il giorno dopo la strage di viale Ungheria. Parole che nella loro impotenza urlavano lo stupore, l'incredulità, anche il panico di fronte a una scena apocalittica che aveva cancellato anni di riflessioni attorno alla realtà friulana.

Un tuono, un lampo, tre agenti uccisi, e si voltò drammaticamente pagina, alla vigilia del Natale. Il concetto di "isola felice", discusso e contestato fin che si vuole, si era diffuso dopo il terremoto del 1976 per tenere in qualche modo salda, nelle difficoltà, una comunità che rischiava di sbriciolarsi. L'Italia come nazione non forniva solidi appigli, essendo alle prese con l'emergenza causata dal terrorismo e dalla crisi economica da inflazione galoppante. Il Friuli si tolse da solo dai guai rimboccandosi le maniche, usando bene gli aiuti e cercando un'auto-consolazione nel dirsi luogo speciale, lontano dalle contorsioni italiche. Ma gli anni Novanta, con la ricostruzione alle spalle, cambiò lo scenario, in maniera traumatica. E le trasformazioni vennero subito evidenziate negli articoli che i giornalisti friulani scrissero a caldo nelle edizioni straordinarie apparse dopo l'attentato. Cambiava un mondo e loro fornirono gli strumenti per capire cosa accadeva. L'articolo di fondo del Messaggero Veneto, intitolato "Diciamo no alla barbarie", venne firmato dal direttore di allora Sergio Gervasutti, che delineò un quadro lucido e allarmante: «Viviamo in una regione diventata terra di passaggio della nuova criminalità. È qui che arrivano quotidianamente clandestini da ogni dove; è qui che si svolgono i primi movimenti degli illeciti traffici di stupefacenti e di armi; è qui che sono dislocati fior di delinquenti appartenenti a clan mafiosi e camorristici; è qui che la prostituzione, con il sottobosco che l'alimenta, trova un fertile terreno di espansione; è qui che comincia a mostrare i suoi tentacoli la piovra del racket». Un contesto preoccupante che, dentro quel giornale, trovava conferme concrete negli altri articoli di cronaca.

L'attentato obbligò tutti a fare i conti con la realtà e con un Friuli in minacciosa evoluzione. Da rammentare pure i dati demografici: Udine aveva 95 mila abitanti rispetto ai circa 100 mila di oggi e gli stranieri erano 4 mila (mentre ora i regolari sono oltre 14 mila).

La strage fu un duro test per il neo sindaco Sergio Cecotti, eletto al ballottaggio di novembre, leghista che inaugurava l'esperienza politica battezzata come "la primavera autonomista di Udine". Aveva sconfitto Pietro Commessatti, candidato di Forza Italia e altre sigle del centrodestra. Già battuto al primo turno Paolo Businello, schierato dalla sinistra. La giunta Cecotti chiudeva a Udine i tribolati anni Novanta, nei quali sindaci come Pietro Zanfagnini e Claudio Mussato avevano lasciato per vicende legate al clima del tempo (Tangentopoli), poi uscendone assolti e senza macchie. Altro caso quello di Enzo Barazza, dimessosi per i problemi nella gestione del teatro. A sorpresa Cecotti ebbe un plebiscito di voti e, dopo la strage, lanciò subito un messaggio alla città e ai friulani: «Alziamo la guardia, siamo in prima linea. Le avvisaglie vanno colte anche nella disgregazione sociale degli ultimi 15 anni». Cambiava insomma tutto e l'isola felice andò in archivio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PRESE DI POSIZIONE

Lo choc

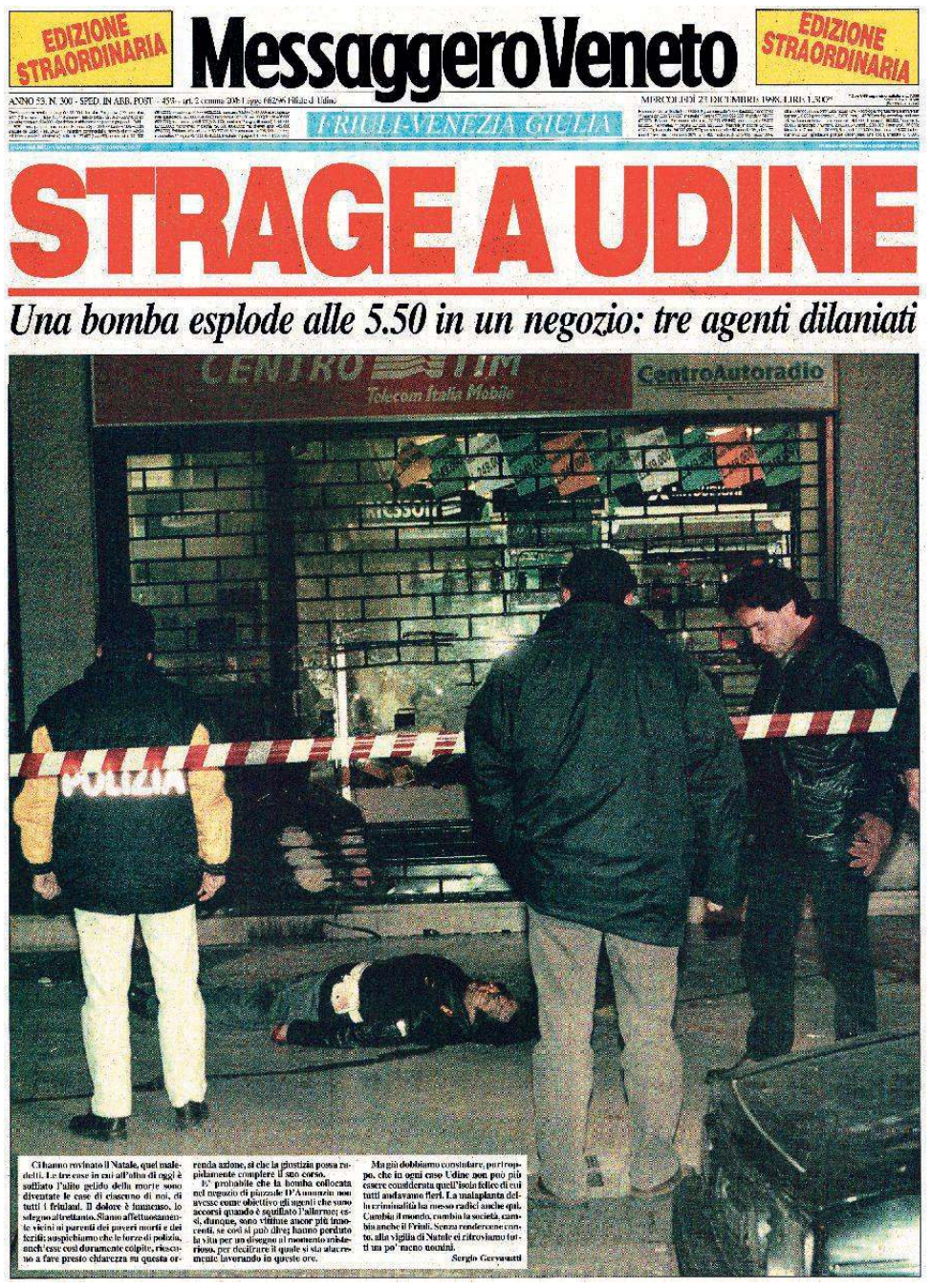
Giovedì 24 dicembre 1998 il giorno dopo la strage di viale Ungheria, i giornali titolavano "Un Requiem rosso sangue".

Le trasformazioni

L'allora direttore del Messaggero Veneto, Sergio Gervasutti, scriveva: Viviamo in una regione diventata terra di passaggio della nuova criminalità. È qui che arrivano quotidianamente clandestini da ogni dove».

Il test per il neo sindaco

Il primo cittadino, Sergio Cecotti, lanciò subito un messaggio alla città e ai friulani: «Alziamo la guardia, siamo in prima linea. Le avvisaglie vanno colte anche nella disgregazione sociale degli ultimi 15 anni».



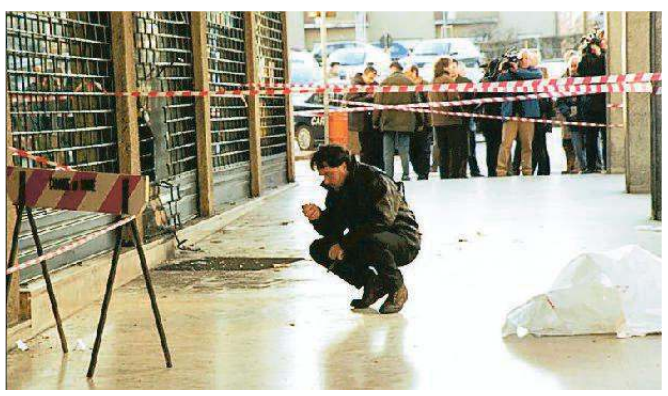
EDIZIONE STRAORDINARIA — Messaggero Veneto — EDIZIONE STRAORDINARIA

FRIULI-VENEZIA GIULIA

STRAGE A UDINE

Una bomba esplode alle 5.50 in un negozio: tre agenti dilaniati

La prima pagina dell'edizione straordinaria del Messaggero Veneto uscita il 23 dicembre 1998



Inquirenti all'esterno del negozio di viale Ungheria

ne. Raccolti i primi elementi, cominciano i summit in Procura. Non c'è tempo. Non serve dire che da Roma premono per avere le prime risposte. Si decidono i telefoni da mettere sotto controllo, le stanze da monitorare con microspie o altri sistemi. Le persone da andare a stanare per fare ogni domanda possibile. Tutto, poi, sarà utile anche per i tanti processi che seguiranno.

Dopo la sveglia all'alba non c'è notte per nessuno, si va avanti senza soste. Le autopsie sono fatte, le prime risposte ci sono e confermano che un "ananas" è stato appeso alla saracinesca del negozio di telefonia mobile sotto quei portici maledetti. E poi quel fuoco appiccato sotto: per attirare, una trappola per far arrivare chi era più vicino.

E chi se non quei poveri agenti che si sono appena scambiati gli auguri di Natale e stanno per smontare dalla notte, con lo smontante e il riposo davanti: due giorni e il Natale libero fino alle 19 per poi tornare sulla Volante.

E, invece, per tutti non sarà Natale, né per chi piange un papà, un marito, un figlio, un collega o un amico né per chi senza dormire continua a raccogliere i pezzi d'un puzzle che stenta a prendere forma.

Intanto, in cella mortuaria, i corpi dilaniati dalla deflagrazione ottengono dignitosa sistemazione avvolti nelle divise e nel tricolore. Indossano i guanti. A vegliargli, prima del corteo verso il duomo, c'è un giovane commissario che ha da poco lasciato l'incarico di capo delle Volanti per un altro ufficio. Giovanni Belmonte pensa agli amici persi, perché quei tre lo erano davvero. Poche ore prima aveva bevuto un caffè con loro, per lo scambio degli auguri. Non li rivedrà più nemmeno lui. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON **MANZONI.**
SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE legaletrieste@manzoni.it
Via Mazzini, 12 - TRIESTE legaletrieste@manzoni.it
Via Molinari, 41 - PORDENONE legalepordenone@manzoni.it

TRIBUNALE DI UDINE

I Signori GENUISE ANNA MARIA, GENUISE FABRIZIO e GENUISE MARINELLA con l'Avv.Maria Poniz del Foro di Udine (autorizzata il 18.12.2018 dal Presidente dell'intestato Tribunale a compiere la notifica per pubblici proclami ex art.150 c.p.c.), comunicano ai convenuti FUCCARO GUIDO nato a Chiusaforte il 16.12.1877, FUCCARO MARIA (fu Luigi) nata a Chiusaforte il 01.01.1893 e FUCCARO VITTORIO nato nel 1887 a Chiusaforte e loro eredi e/o aventi causa, che:
- sono citati a giudizio per il giorno 25.03.2019 ad ore 10.20 avanti all'intestato Tribunale (Giudice Dott.ssa Gigantesco), nella causa n. 5074/2017 RG, in cui i suddetti attori hanno chiesto di vedere accertato e dichiarato a loro favore l'avvenuto acquisto della proprietà indivisa dell'immobile sito nel C.C. di Chiusaforte in via Stazione n.25 (ex n.3), piano T-1-2, identificato catastalmente al foglio 25 particella 231 sub 3 e sub 4 e della proporzionale quota di comproprietà sull'area esterna comune, identificata nel foglio 25, particella 231, sub 5 (bene comune non censibile);
- è stato anche avviato nei loro confronti il procedimento di mediazione obbligatoria disposto dal Giudice, con il primo incontro fissato per il giorno 05.02.2019, ad ore 11.00, presso la sede di Concilia Lex, in Udine, via del Gelso n.3.

Avv.Maria Poniz

DAVANTI AL GIP

Lo spacciatore in silenzio: resta in carcere

Jamil Shaliwal, il 24enne accusato di aver fornito ad Alice la dose di eroina fatale, si è avvalso della facoltà di non rispondere

Laura Pigani

Non ha rilasciato dichiarazioni, Jamil Shaliwal, l'afghano di 24 anni che gli inquirenti ritengono abbia ceduto la dose fatale di eroina gialla ad Alice Bros, la sedicenne palmarina morta il 3 ottobre nei bagni della stazione dei treni, e al suo fidanzato. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia, davanti al Gip Matteo Carlisi, l'uomo – assistito dall'avvocato d'ufficio Giovanni De Nardo, poi confermato – ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Shaliwal, accusato di cessione continuata di sostanza stupefacente e di morte come conseguenza di altro delitto, è finito in manette giovedì per mano della polizia di Stato, in esecuzione della misura cautelare in carcere, emessa dal Gip del Tribunale. Il suo legale non ha formulato (ancora) richiesta di modifica della misura restrittiva – l'opzione è per gli arresti domiciliari – non avendo il 24enne una fissa dimora. Il giovane afghano, quindi, resta in cella. Al suo avvocato, Shaliwal si sarebbe dichiarato innocente, avrebbe riferito di non essere stato lui il responsabile di quella cessione e di essere intenzionato a parlare a tempo debito. «Saranno prima esaminate le risultanze probatorie – spiega De Nardo –, come le testimonianze e le immagini riprese dalla videosorveglianza, poi il mio assistito sarà disposto a fare le sue dichiarazioni». Il legale si riserva di depositare istanza di sostituzione della misura di custodia cautelare in carcere con quella degli arresti domiciliari una volta trovato un luogo in cui l'afghano vi si possa trasferire. Non si esclude, al proposito, l'abitazione della fidanzata italiana del 24enne.

Jamil Shaliwal

L'avvocato De Nardo: il mio assistito si dichiara innocente e fornirà la sua versione più avanti

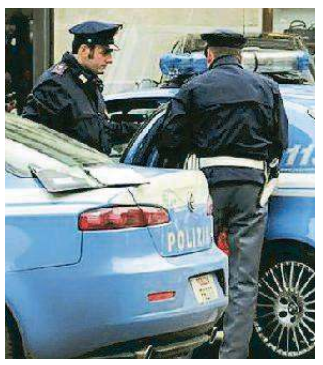
Gli investigatori sono risaliti a Shaliwal, con un regolare permesso di soggiorno, al termine di una minuziosa indagine, consistita nell'analisi delle telecamere cittadine, dei tabulati e dei contenuti dei telefoni dei ragazzi coinvolti e delle numerose testimonianze dei coetanei. A portare avanti il lavoro, passo dopo passo, gli uomini della Squadra Mobile, al comando del vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan, e della Polizia ferroviaria, guidata dal dirigente, il commissario Stefano Cadelli. Si è così scoperto che l'afghano aveva ceduto ai due ragazzi l'eroina – definita "gialla" per la purezza del principio attivo contenuto – in più di una occasione e che il 3 ottobre aveva venduto loro 0,7 grammi. Non se l'erano iniettata tutta, ma quella piccola dose è stata sufficiente a uccidere la 16enne. Dopo aver assunto la sostanza nei bagni della stazione, i due sono caduti in un sonno profondo, dal quale però Alice non si è più risvegliata. —

AVEVA IL DIVIETO DI DIMORA

Vendeva droga agli studenti arrestato un altro afghano

Non avrebbe potuto stare nel territorio comunale, ma nell'arco di un mese è stato sorpreso in città ben cinque volte. L'ultima giovedì scorso, quando Manzur Safi, afghano di 24 anni senza fissa dimora, è stato arrestato dagli uomini della Squadra volante, guidata dal commissario capo Francesco Leo, in borgo Stazione per l'inosservanza del divieto di ritorno.

Il giovane era finito in manette il 22 ottobre scorso – e poi subito rimesso in libertà con il divieto di dimora sul territorio comunale di Udine disposto dal Gip durante l'udienza di convalida – dopo essere stato sorpreso a spacciare droga agli studenti in attesa dell'autobus in piazzale XVI Luglio, proprio a pochi passi dagli uffici della questura. Vedendo arrivare gli agenti, il ventenne aveva gettato un involucro in un bidone, sperando che quel gesto passasse inosservato. I poliziotti, invece, lo hanno perquisito e identificato, scoprendo che in quel pacchetto c'era una bustina contenente 20 grammi di hascisc parzialmente sbriciolato, come se fosse stato appena spezzato, avvalorando così l'ipotesi che ne avesse ceduto un quantitativo agli studenti minorenni poco prima. Sottoposto a perquisizione, gli sono stati trovati 30 euro (in banconote da 10 e 5 euro) frutto, con molta probabilità, delle cessioni precedenti. Gli uomini della Questura hanno poi scoperto che a suo carico risultavano già diverse denunce legate alla cessione dello stupefacente. Già destinatario del foglio di via, gravato pure dal provvedimento di divieto di dimora sul territorio, l'afghano è tornato comunque in borgo Stazione, dove è stato arrestato e condotto in carcere. —


Poliziotti in borgo Stazione

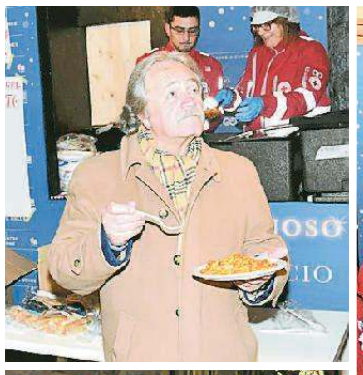
AGENZIE
ASSI.UDINE
UDINE CASTELLO
SAN DANIELE DEL FRIULI

UnipolSai
ASSICURAZIONI

L'INIZIATIVA

Una pastasciutta per aiutare la Carnia: grazie a Camst e Cri

In tanti nella casetta della solidarietà di Confcommercio
I fondi saranno destinati a chi ha subito danni dal maltempo



La pastasciutta della Camst servita ieri dai volontari della Cri in piazzetta Lionello (FOTO PETRUSSI)

Giulia Zanello

Una pastasciutta per aiutare la Carnia. La popolazione colpita dal maltempo.

Ieri sera i volontari della Croce rossa di Udine hanno distribuito gratuitamente circa duecento porzioni di pastasciutta, preparata e offerta da Camst, e le offerte raccolte saranno consegnate alla popolazione carnica dopo i recenti disastri del maltempo.

Nella casetta della solidarietà di Confcommercio Udine, in piazza del Lionello, dopo la raccolta fondi sempre per gli alluvionati della Carnia e del Sappadino, del progetto Zero Tolerance, di Telethon, Lega fibrosi cistica e ZampaSuZampa, è stata la Cri a essere protagonista di un'iniziativa solidale, fornendo anche informazioni sulle manovre salvavita in età adulta e pediatrica e sull'utilizzo del defibrillatore.

I fondi raccolti, come anticipato, saranno destinati all'acquisto di beni e servizi per le popolazioni colpite dai danni del maltempo. I volontari residenti in Carnia, già dalle prime ore dell'emergenza, erano scesi in campo per offrire supporto e il comitato Cri di Udine per alcuni giorni ha supportato il servizio sanitario, mentre la Protezione civile potenziato l'assistenza con ambulanza nel territorio. Ai piedi del municipio i volontari hanno richiamato l'attenzione dei passanti offrendo loro il piatto di pastasciutta che darà una mano alle popolazioni della Carnia.

«Abbiamo aderito con piacere e interesse a questa iniziativa – ha commentato il presidente della Cri di Udine Sergio Meinero –: la Croce rossa italiana è sempre presente per le persone che hanno bisogno e questo appuntamento, organizzato per il primo anno, ci piacerebbe continuasse come tradizione ogni anno con la pastasciutta solidale. Tutto quello che riusciremo a raccogliere – aggiunge il presidente della Cri – sarà per la Carnia».

Soddisfazione anche da Confcommercio, «per un'iniziativa che sta andando secondo le aspettative con molta gente in visita e per le molte associazione e onlus presenti con le loro iniziative ad allietare il periodo delle feste». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

"Spot" di speranza

Sarà il periodo natalizio che ci rende particolarmente sensibili, sarà perché, lo sapete fin troppo bene, quando sento parlare di Friuli sono sempre pronto ai buoni sentimenti, ma giuro che mi sono commosso di fronte ad un video apparso su Facebook. Non si tratta di un atto eroico, di un salvataggio in extremis, ma di uno "spot" commerciale.

Sì, di un filmato pubblicitario di un'azienda di serramenti, quindi di un settore, di un prodotto il più lontano possibile, in questi giorni di festa, da un panettone e un torrone che fa tanto famigliola tipo, da un supermercato in" offerta libera", da un telefonino di ultima generazione da mettere sotto l'albero.

Cos'ha, dunque, di diverso, di particolare quanto è apparso in rete?

Intanto è in friulano, con i sottotitoli in italiano, e già questo è degno di nota in un mondo che di rado usa la "marilenghe" a scopo promozionale, anche se gli esperti del settore hanno sempre sottolineato il valore aggiunto che essa crea. Le nostre agenzie pubblicitarie non sembrano averlo mai capito: questi "guru" lo chiamano provincialismo.

Il "groppo" in gola, però, è arrivato quando ho ascoltato le parole che accompagnano le immagini dell'azienda: se dovessimo inventare un "brand", termine assai caro a chi si occupa di promozione, che racconta cos'è il Friuli, cosa sono i friulani basterebbe copiarlo, a partire dal titolo: il futuro che verrà.

Il testo, accompagnato dalle riprese in fabbrica, parla della volontà di non mollare mai, di guardare avanti; illustra con una semplicità disarmante, quali sono le qualità di un popolo, comprese le sue debolezze e affida alle nuove generazioni il testimone di queste eccellenze.

La ditta si chiama Moretti ed ha sede a Nespoledo. Cito il nome non per una pubblicità gratuita, ma perché ritengo giusto riconoscere il valore di un'iniziativa. Evidentemente non sono il solo: il video è stato postato domenica scorsa alle 20.45 e, al momento in cui scrivo, ha registrato oltre 45 mila visualizzazioni, in un continuo crescendo di condivisioni.

Ecco, per Natale facciamoci un bel regalo: un "clik" su "mi piace", ma soprattutto guardiamolo questo spot, perché va oltre alle più che legittime aspirazioni di mercato dei suoi ideatori. È un autoritratto collettivo, ciò che siamo e quello che offriamo agli altri; non migliori, ma artefici del nostro domani.

Sempre che ce lo lascino costruire. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFARTIGIANATO

Ultimi giorni per il mercatino in San Giacomo

Ultimi giorni per il mercatino di Natale organizzato da Confartigianato-Imprese Udine in piazza San Giacomo.

Il sipario sulla piccola fiera natalizia, divenuta ormai un appuntamento fisso delle festività cittadine, calerà il 26 dicembre dopo un week-end che si annuncia ancora pieno di sorprese. Oltre alle casette che ospitano 19 aziende artigiane con i loro prodotti – dai liquori alle gubane, dai tessili alle tisane, dagli oggetti in legno alla ceramica passando naturalmente per le bevande calde e l'oggettistica natalizia –, diversi saranno i momenti di intrattenimento pensati soprattutto per i più piccoli.

Oggi è la volta del Ludobus, per giocare insieme dalle 11 alle 13, per finire lunedì con l'ultimo passaggio di Babbo Natale in piazza, a ritirare le letterine dei ritardatari...

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce
il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

CIGNO
Ristorante Pizzeria Hotel
Latisana (UD) - Piazza Duomo, 17
Tel. 0431.59112 www.hotelcigno.it

Menù di San Silvestro - 31 Dicembre 2018

Stuzzichini di benvenuto
Antipasto di mare caldo e freddo
(Insalata della costa adriatica, capasanta gratinata, moscardino di Caorle, Sarde in Saor)
Scialatielli con polpa di granchio e pomodorini pachino
Sformatino del Pescatore
Filetto di orata al profumo trevigiano
Medaglione di verdure e patate al vapore
Dolce della casa "Bomba Vesuviana"

€ 48.00 bevande escluse

Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone per tutti

Aperta anche la pizzeria - Prenotazione obbligatoria
Servizio anche per asporto

STELLA D'ORO

MENU' DEL SANTO NATALE 2018

Aperitivo con Stuzzicchino
Antipasto ai Frutti di Mare
Salame di Piovra su letto di rucola
Antipasto Gratinato
Gnocchi rustici ai Fasolari
Fagottino alla Grancevola
Sorbetto al Limone
Filetto di Branzino alla Mediterranea
Assaggio di Calamari e Scampi fritti
Contorni di stagione
Panettone con Crema Chantilly
Caffè e digestivo

Il tutto a Euro 60,00 a persona.
Per prenotazioni con caparra entro il 10 Dicembre 2018 Bibite incluse.

MENU' CENONE DI SAN SILVESTRO

Stuzzichino di benvenuto
Antipasto tipico della Laguna
Antipasto gratinato
Busera di gamberoni su letto di polenta
Strigoli all'astice
Lasagne alla pescatora con zafferano
Sorbetto alla mela verde
Spiedino di gamberoni e coda di rospo
con verdure alla julienne
Sogliola alla mugnaia
Insalata mista di stagione
Dolce dello chef
Spumante
E dopo mezzanotte come buon auspicio:
Lenticchie e cotechino
Caffè e digestivo
Bevande incluse
(1/4 lt. di vino della casa e 1/2 lt. acqua minerale)

Il tutto a Euro 75,00 a persona.

Prenotazione tavolo allo 0431 67018
email: info@stelladoro.info - MARANO LAGUNARE

la furlanina

PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

DIVERSE TIPOLOGIE DI GENERATORI ARIA CALDA

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

VENDITA AUTO
OFFICINA
CARROZZERIA

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

AUTOSCUOLA
AGOSTINIS
Latisana-Lignano Tel. 043150684

Corsi per:
- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:
- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

FRATELLI LOSCO
35 anniversario
www.loscofratelli.it

VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

PIONEERING SINCE 1903

HUSQVARNA VITPILEN 701
SIMPLE.
PROGRESSIVE.

DUE RUOTE
Pradamano (UD) | Via Nazionale 78/4 | +39 0432 1842663
+39 375 5881660 | husqvarna.udine@due-ruote.com
Husqvarna

ALL informatica
ASUS POINT Home

- NOTEBOOK
- PERSONAL COMPUTER ASSEMBLATI E PERSONALIZZABILI
- COMPONENTI HARDWARE
- ASSISTENZA E UPGRADE
* PC Desktop e Notebook
* Rimozione Virus
* Aggiornamenti di Sistema
* Installazione di Hardware e Periferiche
* Reinstallazioni Sistemi Operativi

www.allinformatica.it
Telefono 0432.671017 - info@allinformatica.it
Via Nazionale 56/10 33040 Pradamano (UD)

HTC
HI TECH CAR AUDIO
installatore specializzato EN ISO 9001
Seguici anche su
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DRAG CENTER
Since 1987

Mash
FAMILY SIDECAR

CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA
Via Nazionale 56 PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

PATENTI NAUTICHE
Aut.Prot.N.0085629/P del 08/08/2017

da GENNAIO 2019 inizio corsi

Corso conseguimento CQC merci e persone

Corso abilitazione guida macchine agricole

CHIAMA SUBITO AL
348 2260312

LA MANCANZA DEL NUMERO LEGALE

Barillari sul caso Fiera: «L'opposizione poteva votare giovedì sera»

«I costi di una nuova seduta sono imputabili al loro abbandono» Marsico (Per Udine): «Non siamo la stampella della maggioranza»

Giulia Zanello

«Ingeneroso, sleale e volutamente fuorviante da parte delle opposizioni accusare la maggioranza della necessità di indire un'ulteriore seduta del Consiglio e attribuirne la responsabilità dei costi».

Il capogruppo di Forza Italia a palazzo D'Aronco Giovanni Barillari prende posizione nei confronti delle dichiarazioni dell'opposizione dopo la seduta del consiglio dello scorso giovedì che, in mancanza del numero legale, è stata rinviata al 27 dicembre. «Il centrodestra era temporaneamente sprovvisto del numero di consiglieri necessari per la maggioranza assoluta, non quella relativa – argomenta –, ma, sconsideratamente, tutte le opposizioni sono uscite dall'aula facendo venire meno il numero legale e costringendo il presidente del consiglio a interrompere la seduta anticipatamente».

Giovanni Marsico

Giovanni Barillari

Uno «sgambetto politico» e un'«inutile commedia – visto che sono per contrari alle dismissioni delle quote della Fiera –» che, per Barillari, «comporta dei costi completamente imputabili alla minoranza del centrosinistra» ed è «triste e desolante constatare come sia prevalente un atteggiamento disetico e strumentale a discapito degli interessi degli udinesi pur di fare un dispetto alla maggioranza».

Non la pensa allo stesso modo il consigliere di Prima Udine Giovanni Marsico: «È intollerabile la lezione che il consigliere Marcello Mazza ha voluto impartire e replico dicendogli che la maggioranza, ed ancor più la Lega, ha il dovere di sostenere il sindaco a ogni costo e, se malattie o gravi motivi familiari sono assolutamente giustificabili, altrettanto non vale per il senatore Mario Pittoni che tiene occupato uno scranno in consiglio senza peraltro poter garantire sempre la presenza. Non esistono se o ma al fatto che anche i suoi ritardi sono frequenti ed è risibile la giustificazione legata ai trasferimenti dalla capitale dov'è occupato», anche perché, prosegue, «quando gli argomenti gli interessano è presente eccome, come nel caso della mozione dei passaggi a livello». Ha ragione a essere arrabbiato il sindaco Fontanini, «perché non basta averlo sostenuto in campagna elettorale e Mazza non può pretendere che la minoranza faccia da stampella. Assicurare il numero legale – ricorda Marsico –, in caso di delibere del consiglio "dubbie", anche se non è il caso di giovedì scorso, può far incorrere in responsabilità da parte dei consiglieri ancorché questi esprimano un voto negativo. Pertanto la non partecipazione a una votazione è un diritto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA DEGLI "AUTOSTOPPISTI"

Referendum per eliminare le auto dal centro storico: raccolte più di 400 firme

Niente più auto in centro storico e il comitato "Autostoppisti" va a caccia di firme per il referendum.

Ieri in via Canciani è cominciata la raccolta delle 2.000 sottoscrizioni necessarie per procedere con la richiesta di consultazione popolare, che chiamerà gli udinesi a esprimersi sul destino del centro storico senza più traffico di veicoli. Dalle 8 alle 20 – anche oggi e domani – i volontari sono rimasti a disposizione dei passanti distribuendo volantini informativi e raccogliendo le firme al banchetto.

Entro il 15 gennaio ne servirebbero, come detto, duemila, ma ieri intorno alle 14 avevano già raggiunto quota 400, con un bell'afflusso che non si è interrotto per tutta la giornata ed entro fine serata erano quasi raddoppiate. Tra i presenti, ieri, anche gli assessori regionali Mariagrazia Santoro e l'ex primo cittadino di Udine Furio Honsell, che hanno presenziato alla raccolta anche con il consigliere comunale Lorenzo Patti. «Siamo molto soddisfatti, abbiamo raccolto molte più firme del previsto e siamo solo al primo giorno – commenta Ivano Marchiol, uno dei tre rappresentanti del comitato Autostoppisti –: ci sono stati diversi momenti di fila al banchetto e speriamo di andiamo avanti con questo ritmo anche in questi due giorni, sempre con l'aiuto di molte associazioni che ci danno supporto con i loro volontari».

Riscontro molto positivo anche per la consigliera regionale Pd Mariagrazia Santoro, «sia per la quantità di firme, sia per il supporto a questa iniziativa, apprezzata da molte persone che si fermano a complimentarsi. Persone di ogni età – prosegue l'ex assessore regionale – e anche molto giovani, a dimostrazione della trasversalità dell'iniziativa e della qualità della vita in città».

In questi mesi, ha poi precisato Santoro, «abbiamo assistito alla barbarie dei parcheggi selvaggi, che hanno cambiato Udine sia nella qualità estetica dei luoghi, sia nelle abitudini, togliendo il piacere di camminare in un centro storico senza auto». —

G.Z.

Il bilancio dell'attività dell'Afds: garantita l'autosufficienza, ma la sfida è aumentare le trasfusioni di plasma

Arginato il calo delle donazioni di sangue «I giovani rimettono in moto la solidarietà»

L'ASSEMBLEA

ALESSANDRA CESCHIA

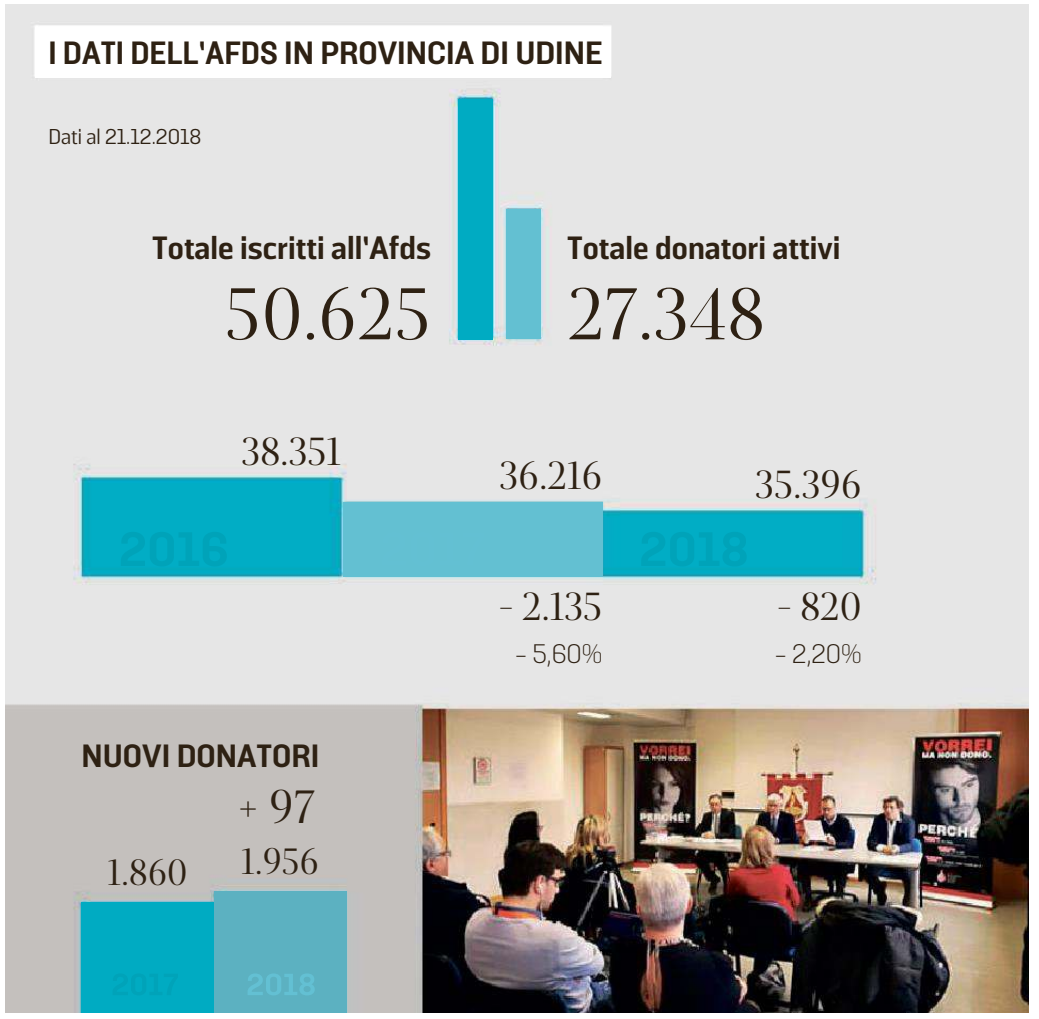
Dopo anni di calo dei donatori, l'Afds della provincia di Udine tira un sospiro di sollievo e segna il primo bilancio positivo, registrando un aumento dei nuovi donatori: sono stati 1.956 nel 2018, a fronte dei 1.860 dell'anno precedente.

I dati sono emersi ieri nel corso dell'incontro annuale organizzato dai vertici dell'associazione friulana all'ospedale Santa Maria della Misericordia. E sono confortanti anche sul fronte delle donazioni: 35.396 nel corso dell'anno, il che significa che il calo sull'anno precedente (quando sono state 36.216) è stato del 2,2%. Non una vera e propria inversione del trend negativo, ma sicuramente un dato incoraggiante visto che la diminuzione dei donatori del 2017 rispetto al 2016 era stata del 5,60%.

«È stato un anno positivo – tira le somme il presidente Afds Roberto Flora, innanzitutto perché abbiamo rallentato di molto la decrescita delle donazioni, fenomeno che negli ultimi anni ha colpito non solo noi ma l'intera Europa occidentale a causa della flessione demografica, e di una maggiore rigidità nella selezione dei donatori finalizzata a una migliore tutela dei richiedenti».

La vera scommessa è quella sui giovani – ben 120 quelli che si sono iscritti nel 2018 assieme ad alcuni insegnanti che li accompagnavano.

«Ci dimostrano che anche nelle nuove generazioni la solidarietà non è solo una parola ma una certezza» il commento di Flora ai dati sui nuovi ingressi. Ed è per avvicinarsi a loro che le nuove strategie dell'associazione sono state ricalibrate con attenzione. A partire dal costante lavoro di sensibilizzazione dei neo-diciottenni effettuato nelle scuole. E vanno ricordate le donazioni programmate dei ragazzi appartenenti alle sezioni territoriali, i progetti come "Corri a donare con noi" in collaborazione con gli istituti scolastici di Gemona, San Daniele, Cervignano e Udine grazie ai quali i giovani donatori vengono accompagnati al centro di raccolta più vicino.



Altre iniziative molto gradite ai giovani sono state l'avvio di una App per i donatori e una sempre più costante presenza sui social. Ma l'invecchiamento della popolazione riduce drasticamente i numeri e, all'ingresso di 2 mila nuovi donatori l'anno, si contrappongono 3 mila uscite per problemi di invecchiamento o di salute. A oggi l'Afds conta su 50.626 iscritti, di cui 34.129 maschi e 16.496 femmine, mentre i donatori attivi sono 27.348. Dati che sono destinati a crescere con il numero delle sezioni, prima fra tutte quella di Sappada. Per favorire le donazioni nel 2012 si è puntato sulle aperture domenicali del centro trasfusionale, come è accaduto a Tolmezzo e sull'impiego dell'autoemoteca che ha effettuato 200 uscite e ha raccolto 4.950 donazioni, 400 in più rispetto al 2017, confermandosi il secondo punto di prelievo dopo il centro di Udine.

«Dopo sei anni di dati in calo siamo riusciti a bloccare il trend negativo, se i consumi non aumentano, per il 2019 potremo garantire l'autosufficienza – ha commentato Viviana Totis coordinatrice regionale dei servizi trasfusionali – ora la sfida è trasformare le donazioni di sangue in donazioni di plasma». All'incontro sono intervenuti l'assessore alla salute Giovanni Barillari e il vicesindaco Loris Michelin che hanno evidenziato il ruolo importante dell'Afds, vera dorsale della sanità friulana, che nel 2018 ha celebrato il suo 60mo anno di attività. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La comunità Noi Mv

Con il naso all'insù nello scrigno barocco

Regalo speciale a una trentina di nostri lettori: la visita alla cappella Manin, costruita nel 1733 dai conti Antonio e Nicolò

Stefano Zucchini

Ci sono luoghi, monumenti o piccoli gioielli che spesso sfuggono agli occhi del turista o, molto più spesso, a chi in quei luoghi vive. Talvolta basterebbe volgere il naso all'insù per scoprirli. E ce ne sono molti altri che, invece, non sono proprio visitabili al grande pubblico. Quale migliore regalo di Natale, dunque, per la community dei lettori del Messaggero Veneto quello di poter entrare finalmente, per la prima apertura pubblica dedicata agli iscritti "Noi Mv", nella cappella Manin in largo Melzi, capolavoro dello scultore veneto Giuseppe Torretti. Un vero e proprio «scrigno di architettura e scultura» come lo ha definito Linda Borean, professoressa di Storia moderna all'ateneo friulano, che ha fatto da cicerone ai 30 partecipanti accorsi per non perdersi questo inedito quanto atteso appuntamento.

Accolto con garbo, simpatia e professionalità da Elena Commessatti, giornalista, scrittrice e autrice del libro "Udine Genius loci", nato proprio dalle puntate domenicali comparse sulle pagine del Messaggero Veneto, il pubblico ha potuto quindi ammirare questo gioiello architettonico, chiuso nel post terremoto alla fine degli anni Settanta, restaurato nei primi anni Novanta e ora finalmente riaperto, grazie al Touring club di Udine e all'amministrazione comunale. Ma soprattutto grazie alla determinazione di Anna Carnielli, console del Touring club in Udine, che è riuscita a far inserire la chiesa di Santa Maria dell'umiltà, meglio nota come cappella Manin, come 79° luogo di "Aperti per voi", i siti tenuti aperti grazie all'impegno e alla passione dei volontari Touring.

Questa chicca, cara a molti udinesi che qui si sono battezzati o si sono sposati, era già stata riscoperta proprio grazie a "Genius loci", l'itinerario alla scoperta dei luoghi più suggestivi, affascinanti e carichi d'arte della città raccontati su queste pagine e raccolti poi in un libro da Commessatti. Per tutti gli appassionati d'arte e per i fedeli lettori della community non poteva essere scelto luogo migliore tant'è che per aggiudicarsi il posto (la capienza massima era di 30 persone) c'è stata una corsa al "click", visto che le iscrizioni agli eventi si effettuano online sul sito del giornale.

Il piccolo scrigno barocco, a fianco del palazzo di Confindustria, fu la cappella privata della famiglia Manin, iniziata dai conti Antonio e Nicolò nel 1733 molto probabilmente su disegno di Domenico Rossi. All'interno, suggestivi e affascinanti gli altorilievi di Torretti, le cui grandi lastre marmoree furono scolpite nella sua bottega veneziana, trasportate su carri, assemblate a Udine e, infine, appese tramite dei ganci ai muri della cappella a pianta centrale.

La cappella, grazie ai volontari del Touring, sarà aperta tutti i sabati fino a marzo dalle 14.30 alle 18. Da aprile fino a settembre, invece, la si potrà visitare dalle 15.30 alle 19.

Ogni sabato, fino a marzo, sarà aperta al pubblico dai volontari del Touring

Fervono intanto i preparativi per i prossimi appuntamenti dedicati alla community Noi Mv. A gennaio è in programma una serie di appuntamenti sulle tracce del Quaglio e delle divertenti e inedite visite di "Udine vista da me" in compagnia di "Topolo", il topolino protagonista del libro scritto e illustrato da Elisabetta Damiani per Odos Libreria editrice. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È stata molto apprezzata la visita guidata alla cappella Manin riservata ai componenti della community Noi Mv (FOTO PETRUSSI)

LA VISITA AL GIORNALE

Dietro le quinte della redazione i segreti svelati dal direttore

Gli auguri del Messaggero Veneto ai propri lettori con un'edizione natalizia del "Caffè del direttore". Così ieri mattina un gruppo di iscritti alla community NoiMv è stato accolto nella rinnovata redazione di viale Palmanova per incontrare il direttore Omar Monestier e scoprire i segreti dietro la costruzione del nostro giornale.

Sul tavolo, fumanti, le tazzine offerte da Oro Caffè e i dolcetti confezionati dalla pasticceria Peratoner. Come di consueto, lo spirito dell'iniziativa è stato quello di creare un momento di incontro e confronto tra lettori e giornalisti, uno spazio per lo scambio di informazioni e suggerimenti. E infatti non sono mancate le domande dei lettori al direttore e agli altri giornalisti.

Prima, però, spazio al racconto delle tappe che negli anni hanno plasmato il Messaggero Veneto: dall'origine della denominazione al cambio della proprietà, per arrivare infine all'attuale organizzazione pagina per pagina. «Il giornale è un prodotto in continua evoluzione nell'arco della giornata – ha spiegato il direttore – e come in un processo industriale trasformiamo ogni giorno la nostra materia prima, le notizie, nel prodotto finale che vi offriamo». Con le domande dei lettori l'attenzione si è quindi spostata su presente e futuro. «Qual è l'età media di chi legge il giornale cartaceo?», «C'è da aspettarsi che i giornali scompariranno?»

Tutti interrogativi a cui il direttore ha dato risposta, finendo col ricordare che «questo giornale rappresenta ancora un unicum a livello nazionale e un insieme incredibile di record». A conclusione dell'appuntamento, i lettori sono stati condotti nella nuova redazione open space, prima di ricevere in dono l'agenda 2019 del Mv e gli auguri da parte del direttore e di tutti i giornalisti. —

G.F.

I lettori che ieri mattina hanno partecipato al "Caffè del direttore" nella redazione di viale Palmanova

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com
UDINE , Viale Duodo 36
Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4
Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111
Tel./Fax 0432/572503
e-mail: autoscuola.mattiussi@libero.it
Consulta il nostro sito:
www.autoscuolamattiussi.com
NOVITÀ ESAMI MOTO 2019!!!
NOI SIAMO PRONTI!
Da noi ti potrai esercitare sul NUOVO PERCORSO che entrerà in vigore il 02.01.2019 (circolare prot. 26323/8.7.1 del 25 ottobre 2018), così sarai in sella alla tua moto prima di tutti!
NUOVO CORSO CONSEGUIMENTO CQC:
inizio 8 gennaio 2019
(iscrizioni aperte fino al 20/12)

L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Faedis
La notte di Natale sul "Balcone del Friuli"

La magia della notte di Natale, con la luce delle stelle in cielo sopra il borgo che è conosciuto con il soprannome di "Balcone del Friuli" grazie alla sua vista panoramica: anche quest'anno alla vigilia del 24 dicembre la Pro Loco di Valle di Soffumbergo, la più piccola d'Italia che si trova in Comune di Faedis, invita tutti alla "Notte di Natale sul Balcone del Friuli".

L'appuntamento è fissato per le 22 per la Messa di Natale che sarà animata dal Gruppo Sax di Sedegliano.

Remanzacco
La banda di Orzano riscalda le feste

Sarà il tradizionale Concerto di Natale a concludere le celebrazioni per i 70 anni dalla nascita della Nuova Banda di Orzano. Appuntamento con ingresso gratuito mercoledì 26 dicembre alle 18 nell'auditorium comunale De Cesare di Remanzacco. Anna Landriscina presenterà l'evento intitolato "Note di Natale", nel quale la banda diretta dal maestro Nevio Lestuzzi proporrà alcune tra le più celebri arie natalizie.

Il concerto gode del patrocinio del Comune di Remanzacco e dell'Anbima Fvg.

Il programma
Doppio concerto con l'Audimus

L'associazione culturale Audimus organizza anche quest'anno due concerti post-natalizi: il 26 a Terenzano nella chiesa di San Martino e il 28 a Pradamano nella splendida cornice di villa Giacomelli entrambi alle 20.30. Il programma è ricco di capolavori sinfonici: le ouverture del "Così fan tutte" e "Don Giovanni" di Mozart, l'ouverture "Le Ebridi" di Mendelssohn e la prima sinfonia di Beethoven.

STASERA AL PALAMOSTRE

C'è il "Festival dai Fruts Furlans" lo Zecchino d'oro in marilenghe

Undici canzoni inedite cantate da giovanissimi solisti (dai 4 ai 14 anni) accompagnate da cori di voci bianche e da una orchestra di 11 elementi. Torna, dopo tre anni, dalla prima edizione, il "Festival dai Fruts Furlans", lo "Zecchino d'oro friulano", con il supporto dell'Arlef e del Comune di Udine. A organizzarlo è l'associazione culturale "Assoeventi" con il coordinamento artistico di Dario Zampa, il cantautore friulano che ha fortemente voluto questo evento "con la chiara finalità di sostenere la "marilenghe" con il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi, affinché – spiega – le nuove generazioni possano mantenere e alimentare l'identità linguistica che caratterizza gran parte del nostro territorio". L'appuntamento è questa sera alle 20.30 al teatro Palamostre di Udine, dove si registra il già tutto esaurito.

La prima edizione si è tenuta alcuni anni fa al Teatro Nuovo, sotto l'egida della Provincia di Udine, mentre quest'anno, l'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana è subentrata a supportare questo importante appuntamento in "marilenghe". «Da oltre quarant'anni – afferma Zampa – il Friuli è privo di un festival "ufficiale" in lingua friulana dedicato interamente ai bambini». Al Palamostre si esibiranno studenti che provengono da tutto il Friuli: da Fagagna, Lucinico, Premariacco, Buttrio, Aquileia, Turriaco, Sedegliano e ovviamente Udine. —

D.V.

ONDE FURLANE

Tanta musica e voglia di festa: la radio incontra la sua "int"

Il tradizionale appuntamento del 24 dicembre "Fieste de Vilie" dalla mattina alla sera

Radio Onde Furlane come ogni anno festeggerà il Natale con una programmazione speciale

UDINE. Si avvicina il Natale e come di consueto a "Radio Onde Furlane" si festeggia con una programmazione speciale, in modulazione di frequenza (90 Mhz per la maggior parte del Friuli e 90.2 Mhz in Carnia) e su internet, all'indirizzo www.ondefurlane.eu, su Facebook (www.facebook.com/radioondefurlane/) e tramite l'apposita App che ne permette l'ascolto con tutti i dispositivi mobili.

Ritorna anche quest'anno la "Fieste de Vilie" della "radio libare dai furlans", classico appuntamento del 24 dicembre, quando la sede dell'emittente apre le porte al suo pubblico per saluti, auguri e brindisi in diretta. A partire dalle 9.30 sarà il direttore dell'emittente, Mauro Missana, a inaugurare e poi a condurre la lunga e intensa mattinata in cui si alterneranno gli interventi di collaboratori e ospiti e la musica dal vivo.

Per almeno tre ore le voci della radio e la sua "int" si incontreranno negli studi di via Volturno 29, nell'etere e nella rete. Sarà l'occasione per ascoltare in diretta i protagonisti del progetto "Sveiti Tour", i musicisti emergenti che nei mesi scorsi hanno iniziato a produrre musica originale in lingua friulana: il duo ConFusione, composto da Margherita Cogoi e Marta Savorgnan, il rapper "pesarin" River e la cantante Milena Galasso.

Alla festa si può partecipare sia ascoltando sia presentandosi direttamente nella sede di Onde Furlane, con "alc di bon di bevi o di mangjâ", come recita il tam tam che già da qualche giorno si diffonde tra radio e reti sociali.

I festeggiamenti continueranno nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, all'insegna dell'hip hop "made in Friûl", con Gabriellina e i suoi ospiti, nell'ambito della sesta edizione di GabiTerapia OneLove, e proseguiranno in serata, con il percorso ad alta gradazione poetica Tutto è santo, a cura di Lussia di Uanis, dalle 19.30 alle 21, e quindi, sino alle 24, con le selezioni musicali e la conduzione di Piotre, Checo Tam, Adrianus e altri ospiti a sorpresa. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Favero via Tullio, 9 0432 502882
Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
Sartogo via Cavour, 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Vidali via Roma, 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro De Roia via Tolmezzo, 3 0431 71263
Rivignano Teor Gaion Favaretto via del Bersagliere, 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame via Roma, 17 0432 995168

AAS 3 - FARMACIE DI TURNO
Bordano Lovrovich via Roma, 43 0432 988343
Codroipo Cannistraro piazzale Gemona, 8 0432 908299
Dignano Durisotto via Udine, 10 0432 951030
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia, 15 0432 981204
Majano Trojani via Roma, 37 0432 959017
Paularo Romano p.zza B. Nascimbeni, 14/A 0433 70018
Pontebba Candussi via Roma, 39 0428 90159
Tolmezzo Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi, 20 0433 2128

ASUIUD - FARMACIE DI TURNO
Campoformido Patini via Roma, 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste, 3 0432 731163
Nimis Missera via Roma, 8 - 10 0432 790016
Pagnacco Migliorini Baldesi via Udine, 3 0432 660110
Pasian di Prato "San Giacomo" Vitale Attilio piazza Giacomo Matteotti, 5 0432 699783
San Giovanni al Natisone Stella via Leonardo da Vinci, 6 0432 756035
Torreano Pascolini località Crosada, 7 0432 715533

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Il ritorno di Mary Poppins 15.00, 16.50, 19.20
Ben is back 14.50, 19.50
7 uomini a mollo 17.30, 21.50
Bohemian Rhapsody 21.50

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Cold war 14.30, 18.10, 19.50, 21.50
Old man and the Gun 16.20, 20.00, 21.40
Capri - Revolution 15.00, 17.30, 19.20, 21.40
Il testimone invisibile 15.30, 17.20

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Ben is back 15.00, 20.00
7 uomini a mollo 17.30, 22.30
Alpha 15.00
Mary Poppins 10.30, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Il testimone invisibile 15.00, 19.00, 22.30
Il Grinch 10.30, 15.00, 17.00
Bumblebee 10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 21.30, 22.30
Bohemian Rapsody 10.30, 15.00, 18.00, 21.00
Macchine mortali 10.30, 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Un piccolo favore 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Old man & the Gun 17.30, 20.00, 22.30
Amici come prima 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Spettacoli dalle 10.30 del mattino tutti i giorni tranne il 1° gennaio 2019
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days
Il ritorno di Mary Poppins 10.30, 14.00, 14.30, 15.30, 16.30, 17.25, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30
Amici come prima 11.25, 14.20, 15.40, 17.50, 20.15, 21.45, 22.25
Ben is back 11.00, 14.05, 19.55, 22.20
Macchine mortali 10.35, 16.50, 19.45, 22.40
Un piccolo favore 11.15, 14.10, 16.45, 19.25, 22.20
Bohemian Rhapsody 10.40, 16.25, 19.25, 22.25
Bumblebee 10.50, 14.15, 14.40, 16.35, 17.20, 20.00, 22.05, 22.40
7 uomini a mollo 10.45, 16.50, 19.35
Alpha forte come la vita 11.20, 14.30
Il testimone invisibile 11.10, 17.00, 19.40, 22.05
Il Grinch 11.05, 14.25, 15.25, 17.45, 19.20
Old man & the Gun 10.55, 20.10, 22.35

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458
Il ritorno di Mary Poppins 15.00, 17.30, 20.00

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI
tel. cassa 0431 370216
Bohemian Rhapsody (5 euro) 17.30, 20.00

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO
tel. 0432-908467
Cinemagia (3 euro)
Il Grinch 15.30
Bohemian Rhapsody 18.00, 21.00

LIGNANO

CINECITY
via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233
Il ritorno di Mary Poppins 18.00

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 **www.cinemadavidtolmezzo.it**
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553
Il Grinch 15.00, 17.00
Bohemian Rhapsody 20.30

Estrazioni del LOTTO

22/12/2018

BARI	33	3	34	46	35
CAGLIARI	71	68	80	24	12
FIRENZE	52	15	36	90	34
GENOVA	17	6	52	35	42
MILANO	54	81	79	82	19
NAPOLI	15	72	32	21	64
PALERMO	77	38	89	73	48
ROMA	2	36	5	20	25
TORINO	1	47	90	37	40
VENEZIA	31	80	40	35	22
NAZIONALE	74	57	45	26	56

10 e LOTTO

	1	15	34	52	72
	2	17	36	54	77
	3	31	38	68	80
Oro	Doppio				
33	3	6	33	47	71	81

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
4	14	16	51	64	88	65	69

ANSA centimetri

In alto Marco Galante con uno degli schienali ergonomici. Nelle altre foto tutti gli altri modelli realizzati nell'azienda Tarta Design di Pasian di Prato

L'inventore del sistema è il friulano Marco Galante, classe 1968
L'azienda "Tarta Design" è nata nel 2010, oggi conta 6 dipendenti

Lo schienale flessibile made in Pasian di Prato fa il giro del mondo: lo vogliono in 30 Paesi

LA STORIA

MONIKA PASCOLO

Ha ideato uno schienale ergonomico. Una sorta di flessibile per migliorare la postura. Adattabile a qualsiasi tipo di seduta. Dalle sedie a rotelle alle poltrone d'ufficio. E lo sta vendendo in tutto il mondo. Oltre 30 Paesi. Dalla Nuova Zelanda agli Stati Uniti, dall'America al Giappone, dal Brasile all'intera Europa. L'inventore è il friulano Marco Galante, classe 1968, padre carnico e mamma triestina emigrati in Svizzera – dove è nato –, per lavoro.

Il rientro in Italia quando Marco aveva sei anni. Poi la scelta di vivere a Cividale del Friuli, dove tutt'oggi ha casa. L'azienda da lui fondata – «Tarta Design» – ha sede invece a Pasian di Prato. È nata nel 2010, nel momento in cui Marco si è trovato davanti ad un bivio. «Dovevo scegliere se continuare a sviluppare l'idea a cui mi stavo dedicando da tempo, oppure proseguire nella gestione della ditta che era stata fondata da mio padre». Quella che l'ha portato ad operare per oltre vent'anni nel mondo dell'ortopedia e della riabilitazione. È stato allora che ha deciso di dedicare anima e cuore al nuovo progetto.

Cedendo l'attività di famiglia che, al tempo, contava 18 collaboratori, alcuni dei quali sono oggi parte del suo team. E buttandosi a capofitto nella nuova avventura. Collegata comunque a quella che è stata la sua occupazione fino a quel momento. «Lo schienale di fatto è nato con l'intento di eliminare le barriere tra il mondo disabile e quello abile». Non poteva essere altrimenti. Lo si intuisce ascoltando Marco mentre racconta la sua storia.

Quella lavorativa è iniziata al fianco del padre che, una volta rientrato dalla Svizzera, si è dedicato a sistemi di postura piuttosto sofisticati per persone con disabilità gravissime. «Anticipando quella che oggi si chiama domotica, consentivano la "comunicazione" di comandi attraverso l'utilizzo di computer». Il padre aveva anche brevettato un materiale che si poteva modellare addosso come una maglia. «Così ha creato busti già piuttosto innovativi per quei tempi». Marco, ricorda, era ancora bambino quando il padre, di tanto in tanto, lo portava con sé al lavoro. Nei centri specializzati, negli ospedali, nelle ortopedie. «Sono cresciuto a contatto con il mondo della disabilità, nel quale non ho mai percepito alcuna diversità».

Una volta grande, racconta, è cresciuto in lui anche il desiderio di mettere a punto un prodotto che fosse a disposizione di tutti. «Che potesse portare benessere a chiunque». A chi è costretto a vivere in carrozzina, ma anche a chi trascorre molte ore seduto. In ufficio o in laboratorio. Consentendo un appoggio ergonomico e un sostegno posturale.

L'idea vincente – «dietro la quale c'è tanto studio, ricerca e progettazione, interamente sviluppata in azienda che si avvale della stampa 3D per la prototipazione» – è stata quella di riprodurre la colonna vertebrale. «Con tanto di vertebre in anima d'acciaio», spiega. Una sorta di gabbia toracica con strutture modulari intercambiabili che permettono di ottenere un ausilio su misura. Così è nato il brevetto autoprodotto Tarta Original.

La particolarità – che piace così tanto in ogni angolo del mondo e che ha portato negli ultimi tempi il fatturato a sfiorare il milione di euro – è proprio «l'adattabilità dello schienale alla persona, lasciando però libertà di movimento e torsione». Il tutto caratterizzato da un design rivoluzionario. Personalizzabile. Il primo realizzato da Marco fa bella mostra di sé su un piedistallo non appena si entra in azienda. Riporta la simpatica immagine del fumetto «N. 1», amico di Alan Ford, che sfreccia in sedia a rotelle.

La prima uscita pubblica dello schienale – «quando era ancora un prototipo» – è stata la Fiera di Düsseldorf, il top delle vetrine mondiali per ausili dedicati a riabilitazione, assistenza e cura di persone disabili. «La risposta è stata talmente entusiasmante che a quel punto non potevo fermarmi», commenta. Anzi, a dire il vero proprio il fermarsi ha segnato la svolta. «Un femore rotto a causa di un incidente mi ha costretto per mesi tra divano e letto. Cioè un sacco di tempo a disposizione per completare la messa a punto e il lancio del prodotto».

Da quel momento – era il 2010 –, una volta ripresosi, non si è davvero più fermato. Negli ultimi due anni ha lanciato altri tre progetti. Oltre ad un nuovo schienale, Emys (disponibile in 21 modelli personalizzabili) ha messo a punto due linee dedicate all'infanzia: si chiamano Tarta Kid e Kid Pro interamente pensate per bimbi disabili. Dai seggioloni a passeggini e carrozzine. «Nel 2017 mi sono dedicato alla fascia d'età 6 mesi-3 anni, quest'anno a supporti per bimbi dai 3 ai 10 anni».

E in questi anni di lavoro sono tante le soddisfazioni raccolte. Come sono tanti i riconoscimenti e i premi portati a casa da ogni concorso a cui l'azienda di Pasian di Prato ha partecipato fin dalla sua nascita. Come il Well Tech Award nel 2011, il Red Dot Design Award nel 2013, l'Open Design Italia e l'Eu Design Italia nel 2015. Oltre al prestigioso «Compasso d'Oro International Award 2017». È l'«Oscar» del settore e la Tarta Design lo ha conquistato proprio con lo schienale Emys, di cui è stato premiato il mix tra innovazione tecnologica e design. «Riuscire a realizzare un prodotto che, oltre ad essere funzionale sia anche gradevole dal punto di vista estetico è per me una grande soddisfazione».

Perché Marco Galante ci ha messo il cuore per andare oltre le barriere. «Tutto è partito dal desiderio di progettare un supporto che potesse migliorare la vita di chiunque, disabile o normodotato». A quanto pare ci è riuscito. Ricalcando le orme del padre. Al quale, confida con emozione, ha voluto dedicare il brevetto. «Sono certo che se avesse potuto vedere lo schienale, sarebbe stato orgoglioso di me». —

IL PRODOTTO
L'AZIENDA PER SVILUPPARE L'IDEA SI AVVALE DELLA STAMPA 3D

L'ausilio può essere utile a chi è costretto a vivere in carrozzina, ma anche a chi trascorre molte ore seduto

Esistono anche due linee pensate per i bambini i disabili: si adattano bene ai seggioloni e anche ai passeggini

LA CURIOSITÀ

Il modello "Tarta Emys" indossato da 35 atleti alle Paralimpiadi di Rio

Gli schienali di Marco Galante, nel 2016 sono arrivati anche alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro. Non solo la Nazionale italiana di Tennistavolo, con la pordenonese Giada Rossi in prima fila (già da tempo cliente di Marco e medaglia di bronzo proprio ai Giochi in Brasile), ma in tutto ben 35 atleti di diverse discipline – tra cui tiro con l'arco e tiro a segno – hanno gareggiato indossando il Tarta Emys.

E da quel momento la collaborazione tra lo staff di Marco – composto da sei dipendenti – e il mondo delle Nazionali paralimpiche non si è più interrotto. E a quanto pare, lo schienale made in Pasian di Prato, offrendo una migliore flessibilità del corpo e un maggiore sostegno, contribuisce a migliorare anche le prestazioni sportive. Una bella soddisfazione. —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Arrivano 14 culle all'ospedale: l'anno si chiude con 400 nati

Le attrezzature sono il frutto di una donazione da parte delle associazioni
Il primario Miani: «Al momento il nido è pieno e sono in arrivo altri bimbi»

Il direttore Benetollo e i rappresentanti delle associazioni alla consegna delle culle in ospedale a Tolmezzo

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Il reparto di Pediatria dell'ospedale di Tolmezzo ha ora 14 nuove confortevoli culle per neonati, donate dalle associazioni benefiche "Settembre in vita" di Monfalcone e "Amici di Gianluca" di Cercivento.

«Ne abbiamo bisogno – ha detto il primario, Maria Paola Miani, grata per il gesto –. Che sia di buon auspicio per la natalità in Alto Friuli».

Le culle, di ultima generazione, sono per il nido, accolgono i nuovi nati. Anche in questo 2018 le nascite al dipartimento materno-infantile di Tolmezzo sono prossime a 400.

«In un contesto nazionale e regionale dove la natalità è scesa molto – rileva Miani – noi registriamo una sostanziale tenuta. Dicembre poi, con agosto, è sempre un mese di tante nascite per il nostro ospedale: abbiamo il nido pieno e continuano a nascere» osserva con un sorriso. Bene dunque l'arrivo di nuove culle. La donazione è partita da "Settembre in Vita" (composta da Carabinieri in servizio e in congedo, ha alle spalle donazioni in altri ospedali), trovando subito un alleato convinto nell'associazione di Cercivento. Il presidente, Giancarlo Zanier, e il vicepresidente, Stefano Ambrosini, di "Settembre in Vita" e il referente degli "Amici di Gianluca", Luca Boschetti, si recarono assieme un anno fa da Miani, offrendo il loro contributo.

La donazione si è concretizzata, grazie ai fondi raccolti con un evento organizzato al Palamostre di Udine. Nell'occasione hanno dato il loro supporto i Comuni di Udine e Monfalcone, l'Associazione nazionale Carabinieri di Udine, l'Associazione nazionale Polizia di Stato di Udine, la Protezione civile Carabinieri, l'Associazione nazionale Vigili del fuoco del Comando provinciale di Udine, L'Associazione nazionale Alpini di Gorizia, i Donatori di sangue della Sezione di Udine, l'Asd Maratonina Udinese e Asd Running Club 2 Monfalcone.

Il direttore generale dell'Aas3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli Pier Paolo Benetollo, ha ringraziato le persone che hanno contribuito alla donazione e ha sottolineato l'importanza del gesto anche per l'esemplare approccio costruttivo a favore della collettività in un'ottica di sanità del futuro che crea un'unica rete con tante porte di accesso e pari opportunità e perché capace di dare risposte immediate che l'iter amministrativo obbligato per un ente non avrebbe eguagliato in rapidità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La storia di vita della coppia di Preone
Ieri la festa con gli amici e i parenti

70 anni insieme L'unione esemplare di Nivea e Duilio

Nivea Pellizzari e Duilio Pozzana festeggiano 70 anni di matrimonio

LA STORIA

PREONE. Qualche screzio ci sarà pur stato, ma non tale da compromettere una relazione solida come quella di Nivea Pellizzari, casalinga, e Duilio Pozzana, impiegato comunale, che, ieri, nella loro casa di Preone, contornati dall'affetto di amici e parenti, hanno festeggiato 70 anni di matrimonio. La storia dei coniugi Pozzana, 92 anni lei, 95 lui, va raccontata e presa a esempio in un tempo in cui è sempre più difficile consolidare relazioni così durature.

La loro è una storia esemplare fatta di rispetto reciproco, fiducia l'uno nell'altra, sacrificio e affetto. All'alba del 22 dicembre 1948 (allora i matrimoni si celebravano nelle prime ore del giorno per non togliere tempo all'attività lavorativa), Nivea e Duilio hanno coronato il loro sogno d'amore. Un anno dopo hanno messo al mondo il figlio Osvaldo, pochi anni più tardi la figlia Lucia. Quelli sono stati sicuramente i momenti più belli vissuti dalla coppia che ha consolidato le sue radici in un percorso di passioni. Piccoli e grandi eventi come la ricostruzione della casa nel post terremoto, la nascita del nipote Gemal, hanno contribuito a rafforzare un'unione che ha potuto contare anche sul genero Attilio Cantoni e sui fratelli e le sorelle di Nivea e Duilio.

Una famiglia aperta agli altri. In particolare Duilio è sempre stato un punto di riferimento per la piccola comunità di Preone. La sua presenza in municipio era una certezza per tutti: le persone sole, i capifamiglia, giovani e anziani, quando dovevano risolvere un problema o sciogliere il dilemma di una scelta non lo facevamo senza chiedere consiglio a Duilio. Tanta disponibilità ha lasciato un segno profondo evidenziato, ieri, con altrettanto affetto da tutti coloro che non hanno mancato di condividere il traguardo dei 70 anni insieme di Nivea e Duilio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORNI AVOLTRI

Lutto fra i carabinieri È morto a 54 anni Claudio Del Fabbro

Gino Grillo

FORNI AVOLTRI. La scomparsa di Claudio Del Fabbro ha lasciato attoniti i suoi colleghi dell'Arma dei carabinieri di Tolmezzo, dove Claudio prestava la sua opera come esperto informatico. Del Fabbro, originario di Forni Avoltri dove la famiglia gestisce l'albergo Piani di Luzza era molto conosciuto nell'alta val Degano, come pure in tutta la Carnia. Un male improvviso lo ha portato via a 54 anni, l'età in cui morì la madre. Un episodio che lo ha segnato. Era entrato diciottenne nell'Arma dei carabinieri come volontario, fu destinato a Udine con la qualifica di meccanico. Alla morte della madre, per rimanere più vicino al papà e alla sorella, ha chiesto, e ottenuto, a fine anni Ottanta, di essere trasferito nella stazione di Tolmezzo. Amante della montagna, ritornava spesso a Forni Avoltri dove amava praticare lo sci nordico. Sci ai piedi si avventurava nei boschi, spesso con gli amici, ma anche da solo. Con la bella stagione curava le sue proprietà, faceva escursioni sui monti ed era sempre pronto a dare una mano a tutti, per raccogliere fieno o legna per l'inverno. Un generoso, altruista, preciso che non voleva però pesare sulle spalle degli altri nei momenti di bisogno. Recentemente un piccolo malanno lo ha portato al pronto soccorso dell'ospedale di Tolmezzo, poi le sue condizioni sono andate peggiorando. I suoi funerali saranno celebrati a Forni Avoltri lunedì alle 14 dal parroco del paese don Gianluca Molinari e dal cappellano militare dell'Arma don Aldino. Domani sera Claudio sarà ricordato con un rosario nella chiesa parrocchiale di Forni Avoltri. Lascia nel dolore la sorella Clara ed il papà, novantenne, Mario oltre a un nutrito gruppo di amici e colleghi. —

Claudio Del Fabbro

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca
tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773
MERET TECNOFFICINA
SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.350
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 9.950
CITROEN C3 BlueHDi 75 S&S Feel anno 03/2018 colore bianco km 15300	€ 12.250
CITROEN C3 BlueHDi 75 CV S&S Feel anno 03/2018 colore verde km.20.900	€ 12.400
CITROEN C3 PureTech 68 CV Feel anno 04/2018 colore verde mela km 13200	€ 11.200
CITROEN C4 Picasso BlueHDi 120 S&S EAT6 Business AUT. anno 02/2018 colore blu km 16.200	€ 17.500
CITROEN C-Elisse Blue HDi CV 100 EXCLUSIVE NAVI anno 2017 colore nero km 7500	€ 12.450
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star anno 09/2017 colore verde met. km 11500	€ 16.750
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.550
FIAT Tipo 1.6 Mjt s&s 120 CV SW Lounge anno 2017 colore grigio km 44500	€ 14.900
FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500	€ 16.900
PEUGEOT 2008 BlueHDi 120 S&S Allure anno 09/2018 colore grigio km 18.600	€ 16.900
RENAULT CLIO dCi 8V 75 CV Start&Stop 5 porte Energy Duel anno 04/2018 colore grigio km 1500	€ 11.900
WV GOLF 1.6 TDI 115 CV 5p. Business BlueMotion 7ª serie anno 03/2018 colore biano km 16700	€ 18.550
KM ZERO	
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KM0 10/2017 bianco	€ 17.500

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO
ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

TARVISIO

Mancano parroci nelle chiese arrivano rinforzi in Val Canale

Confermata la presenza di don Claudio, ad aiutarlo sarà il vicario don Gabriel
In supporto per un anno ci sarà anche padre Jan Zvetek, giunto dalla Slovenia

Giancarlo Martina

TARVISIO. Con l'istituzione delle nuove Collaborazioni pastorali, come da progetto della Diocesi, si sta ovviando alla carenza di sacerdoti apparsa evidente anche in Val Canale dopo la perdita di don Dionisio Mateucig, parroco di Camporosso e del Santuario di Monte Lussari, di don Giuseppe Morandini che gestiva le parrocchie di Fusine, Coccau e Cave del Predil, e a queste è da aggiungere, purtroppo, l'impossibilità a operare per motivi di salute di don Mario Gariup, titolare delle parrocchie di Malborghetto, Valbruna, Ugovizza e Bagni di Lusnizza.

In occasione di un recente incontro tenutosi a Camporosso, il diacono coordinatore della Collaborazione pastorale Corrado Colutta, ha illustrato a una quarantina di operatori delle parrocchie le soluzioni adottate per lasciare alle spalle il periodo difficile conseguente alle dolorose perdite dei parroci storici.

Padre Jan Zvetek, nella foto sotto don Gabriel Cimpoesu

Innanzitutto, va detto che don Claudio Bevilacqua è stato confermato nel suo ruolo di parroco di Tarvisio.

Non sarà sostituito e quindi, con rinnovato entusiasmo sarà a disposizione anche dell'intera Collaborazione, che di fatto, supera la suddivisione in parrocchie del servizio pastorale.

L'organizzazione è stata illustrata in un incontro con gli operatori parrocchiali

Uno dei primi collaboratori di don Claudio, sarà don Gabriel Cimpoesu di origine romene, è il fratello di don Rafael, parroco di Chiusaforte e Resiutta, che dopo 14 anni di missione in Costa D'Avorio, ha ricevuto dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, l'incarico di vicario parrocchiale per le comunità della Collaborazione.

Quindi, a dare man forte, sarà anche il nuovo ingresso, padre Jan Zvetek, che è arrivato dalla Slovenia essendo frate Minore della Comunità francescana di Lubiana. Don Jan, in accordo con i suoi superiori e l'arcivescovo, sarà per un anno, pure di auto a don Claudio per essere a disposizione della comunità di Camporosso. Nell'occasione, il diacono Corrado Colutta, soddisfatto per il buon avvio della Collaborazione Pastorale, evidenzia lo spirito di partecipazione attiva molto costruttiva che sta animando i gruppi formati liberamente dalla scelta di appartenenza agli ambiti pastorali, secondo le proprie attitudini e sensibilità.

«È proprio la partecipazione attiva degli intervenuti – ha affermato Colutta – a lasciar ben sperare che il nuovo cammino possa essere cominciato nel segno della responsabilità e della partecipazione».

«Nove sono le comunità interessate – ha anche precisato – e spesso vi è una carenza nella conoscenza personale reciproca, per la Collaborazione è anche una occasione per tutti, per scoprire nuove esperienze e sentirsi parte attiva di un unico progetto che supera la visione campanilistica e fa entrare nella mentalità di sussidiarietà con le altre parrocchie». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

"Ein prosit" candidato come evento dell'anno

TARVISIO. La manifestazione Ein Prosit tra i 16 candidati come miglior evento food al mondo. Il 18 Febbraio 2019 si terrà a Parigi la prima edizione dei World restaurants Awards, un evento mondiale dedicato all'alta cucina, dove l'eccellenza si incontra con la diversità delle culture gastronomiche del mondo intero: 18 categorie e 100 giurati che hanno espresso le loro preferenze creando la prima longlist dei candidati che meglio rappresentano la cultura gastronomica dei 36 Paesi in gara; dopo una seconda selezione a fine gennaio verrà comunicata la short list e verrà eletto il vincitore di ogni categoria durante una grande cerimonia in stile Oscar, a Parigi.

Il presidente, l'esperto Andrea Petrini e il direttore artistico, il giornalista irlandese Joe Warwick, hanno annunciato le categorie in gara: una novità assoluta che vede la premiazione dell'eccellenza in particolari ambiti legati al cibo. Tra le 18 categorie troviamo quella del "Off-map destination" (destinazioni fuori mano) – i cui candidati italiani sono la friulana Antonia Klugmann, (L'Argine a Vencò) e Pino Cuttaia, (La Madia) e quella dell' "Original Thinking" (pensiero originale). E ancora gli "Arrival of the Year" (ristoranti che hanno aperto tra inizio settembre 2017 e fine settembre 2018), gli "House Special" (ristoranti che si differenziano per un piatto particolare) e gli "Enduring Classic", aperti da almeno 50 anni. E poi la sezione dedicata agli eventi; tra gli "Event of the Year" spiccano ben due italiani: il circo mercato di sapori e cose fatte con le mani e col cuore, Al Mèni di Rimini e il nostro Ein Prosit che quest'anno, in occasione dei suoi vent'anni, ha festeggiato con 29 Stelle Michelin, 27 Chef e 24 cene gourmet disputate nei ristoranti e nelle case private sul comprensorio del Tarvisiano.—

G.M.

PAULARO

Comunità in lutto si è spento a 63 anni Ennio De Crignis

PAULARO. Continuavano a chiamarlo anche di notte, come avevano fatto per anni, i cittadini che segnalavano emergenze sulle strade carniche, ma lui, Ennio De Crignis, responsabile della squadra manutenzione di Fvg Strade tra Amaro, Zoncolan, Val Pontaiba e Paularo, non poteva rispondere: stava lottando con il male che lo ha portato via ieri mattina alle 5, dopo un mese e mezzo di lotta. Avrebbe compiuto 64 anni il 31 dicembre.

Ennio De Crignis

Personaggio molto noto per intelligenza operativa e alta professionalità, Ennio De Crignis abitava a Trelli di Paularo. Esprimeva il profilo del carnico operoso, tenace, creativo, orgoglioso delle sue origini e della sua terra. Stimato da tutti per le sua qualità, si era sempre distinto per i suoi interessi tecnologici, culturali e artistici: realizzava sculture in legno, amava la storia e l'attualità, sapeva trasmettere queste sue qualità agli altri, compresi i suoi amatissimi nipoti Michael e Alma. Aveva studiato al Malignani di Udine, conseguendo il diploma di perito edile, e ben presto aveva fatto parte delle squadre di tecnici per la valutazione dei danni provocati dal terremoto del 1976. Non si era mai concesso un istante di tregua perché amava la vita, il lavoro, la famiglia.

A 23 anni aveva sposato Marina Banelli. Aveva lavorato come libero professionista con il fratello Luigino, perito edile anch'egli. Quando questi era mancato prematuramente, aveva impiegato le sue competenze nella pubblica amministrazione. Dapprima nella Confedilizia, le imprese edili industriali di Udine, quindi nel settore delle infrastrutture e degli impianti del Comune di Forgaria; successivamente, dal 1999, nel settore strade della Provincia di Udine, infine nella Regione.

Dopo la recente cancellazione delle Province, aveva operato nel Servizio infrastrutture e trasporti della Regione e, dal 1° gennaio di quest'anno, nella partecipata Fvg Strade, come responsabile della squadra di manutenzione di 70 chilometri di rete viaria ex nazionale ed ex provinciale. Molto apprezzato dai colleghi e dai superiori, non aveva mai fatto mancare la sua disponibilità. Nel periodo dell'eccezionale maltempo che nel novembre scorso aveva duramente colpito la Carnia si era prodigato allo stremo. Ne era uscito segnato con i primi sintomi della malattia che in breve lo ha stroncato.

Ha chiuso la sua vita all'ospedale di Tolmezzo, seguito con umanità e professionalità dall'internista Paolo Agostinis, assistito amorevolmente dalla moglie Marina, dai figli Lodovico (con la moglie Alessia) e Josef (con la compagna Enrica), e da altri stretti familiari. L'estremo saluto a Ennio sarà dato domani alle 14. 30, nella chiesa parrocchiale di Trelli, dove la salma giungerà da Tolmezzo. —

P. A.

GEMONA

Arriva la nuova tariffa per i rifiuti: si pagherà sulla base dei consumi

Il sistema permetterà di risparmiare 100 mila euro sui costi
Per le case sfitte ci sarà un contributo annuo di 52 euro

Piero Cargnelutti

GEMONA. Al via la nuova raccolta indifferenziata a tariffa puntuale, che sarà approvata nell'ultima seduta di consiglio comunale dell'anno in programma giovedì 27 dicembre a partire dalle 16. Il nuovo sistema elaborato dal consorzio A&T 2000 in collaborazione con l'amministrazione permetterà di risparmiare 100 mila euro nel costo complessivo dell'appalto e i cittadini pagheranno le bollette in base alla produzione: non più sulle metrature delle abitazioni, bensì sul numero dei componenti il nucleo famigliare: «Il nostro Comune – spiegano il sindaco Roberto Revelant e l'assessore Davis Goi – rispetto alla precedente stima dei costi per il 2019 pari a 1 milione e 520 mila euro ridurrà il budget di circa l'8% portandolo a 1 milione e 403 mila ma si partirà da una base tariffaria di oltre il 20% in meno rispetto alla precedente previsione per il 2019 e pertanto più riusciremo a differenziare più elevati saranno i risparmi medi per cittadini e imprese».

L'ecopiazzola in via San Daniele a Gemona

L'obiettivo è ridurre il rifiuto indifferenziato, quello che finisce in discarica. Per questo motivo, nelle scorse settimane sono stati consegnati i nuovi sacchetti per il secco che sono più piccoli rispetto a quelli precedenti: terminati quelli ricevuti, chi produrrà ancora indifferenziato dovrà acquistarne altri. Per il resto, il nuovo sistema prevede una tariffazione che andrà da dai 103 euro (senza raccolta dell'umido 89) per i nuclei famigliari a un solo componente, fino a 259 euro (226 senza raccolta dell'umido) per quelle famiglie composte da cinque persone.

È stato attivato il servizio raccolta dei pannolini e traverse al costo annuo di 10 euro, mentre le case sfitte avranno una bolletta da 52 euro, uguale per tutti: «Risparmi, a volte significativi – spiegano il sindaco Revelant e l'assessore Goi – si otterranno anche per la gran parte delle imprese, che sensibilizziamo a valutare l'uso dei bidoni carrabili, piuttosto che quantificare il fabbisogno annuo dei sacchi rossi, tenendo conto che ora sarà possibile richiedere puntualmente tali dotazioni anche per limitati periodi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

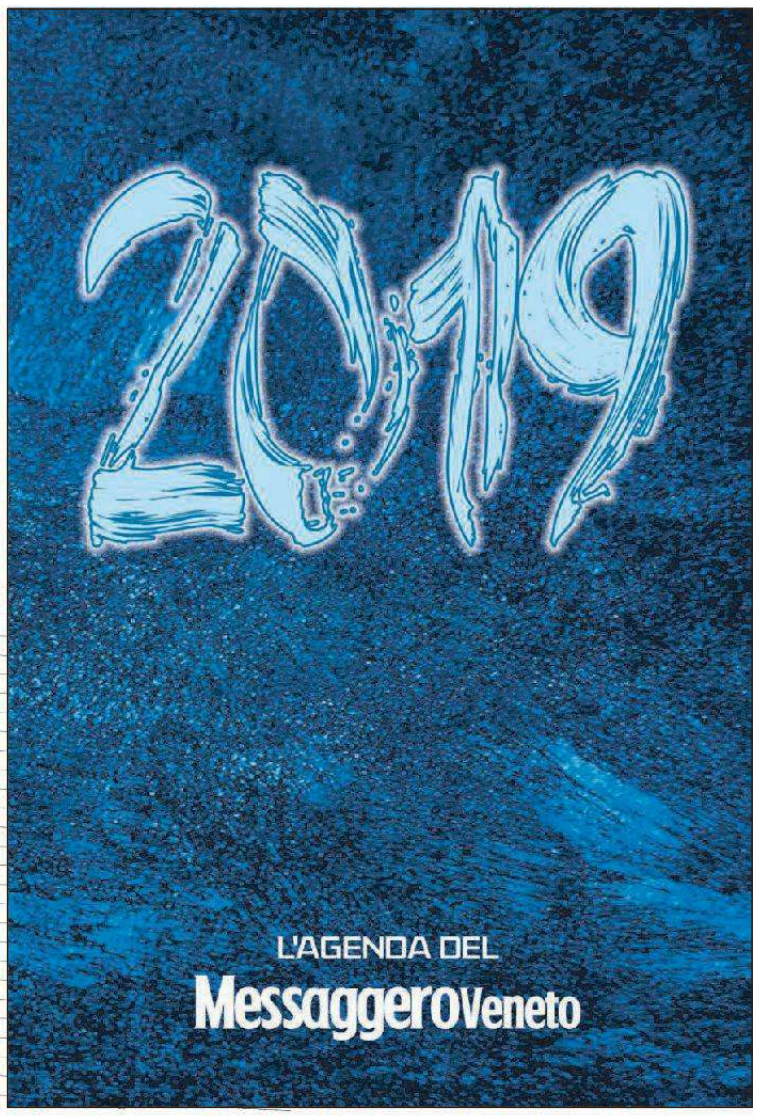
GEMONA

Piano per le emergenze al voto in consiglio: mappati i punti critici

GEMONA. Il piano comunale per le emergenze arriva in consiglio comunale. Il documento sarà uno degli argomenti all'ordine del giorno per la seduta di consiglio comunale in programma giovedì. Nella cittadina sono state promosse dall'amministrazione comunale numerose esercitazioni che hanno coinvolto cittadinanza e scolaresche per rendere operative le direttive del piano, in caso di calamità. Tali iniziative hanno permesso di verificare la funzionalità del piano e inserire opportuni cambiamenti per renderlo più facilmente applicabile: «Alcune aree di emergenza – spiega il vice sindaco Loris Cargnelutti — individuate nei vari borghi sono state modificate. Fra queste quella di via Armentaressa, troppo vicina al passaggio della corrente elettrica, che sarà orientato invece nel parcheggio del Bravimarket. Nella zona è stata introdotta una nuova area nel parco giochi di Campagnola. Anche a Ospedaletto l'area è stata spostata dalla piazzetta al luogo in cui è presente la vecchia fornace, in borgo Mulino». Una nuova area di emergenza è stata localizzata alla fine di via Sofia Pecol nel parcheggio di fronte alle case a schiera mentre in centro, anche piazzale Monai sono sarà più un punto di ritrovo in caso di calamità ma tutto confluirà nel parco di via Dante. Il piano, che viene ora approvato dal consiglio comunale come previsto dalle direttive regionali, individua anche tutti gli edifici, da quelli istituzionali a quelli con finalità sanitaria, che sono oggetto di priorità di intervento nel caso di terremoti. Allo stesso tempo, in caso di maltempo, sono individuati i punti critici da tenere sotto controllo come il sottopasso di via San Pietro, via Locatelli in Campolessi, il guado del Vegliato verso Sant'Agnese e nel tratto di borgo Gois, il guado dell'Orvenco verso Artegna e la presa di Ospedaletto. «Naturalmente – spiega il vicesindaco Cargnelutti – tutti gli aggiornamenti saranno presentati alla popolazione negli incontri con i borghi e anche in futuro si organizzeranno esercitazioni». —

P.C.

l'Agenda 2019
per la casa e l'ufficio



Per ogni mese
una prima pagina
storica del Messaggero
e tanti articoli rivisitati
del nostro quotidiano
per ripercorrere assieme
i fatti di una storia
lunga più di 70 anni!

€ 2,70
+ il prezzo del quotidiano

IN EDICOLA
con il Messaggero Veneto

RAGOGNA

Piccoli scienziati sui banchi di scuola per studiare il lago e il Tagliamento

Inaugurato alle elementari un laboratorio creativo
Fra le attrezzature due acquari per ricostruire l'habitat

Anna Casasola

RAGOGNA. Habitat ricostruiti e webcam puntate sulla realtà per permettere ai "piccoli scienziati" di studiare da vicino due degli elementi più importanti della propria terra: il Lago di Ragogna e il Fiume Tagliamento. Alla scuola primaria di Ragogna nasce l'Atelier creativo in cui la natura e la tecnologia si incontrano per consentire lo studio del territorio. Il nuovo laboratorio, inaugurato in questi giorni, è stato realizzato in tempi rapidissimi grazie al contributo, oltre che dell'Istituto comprensivo, del Comune, della Pro loco e del Centro di aggregazione giovanile di Ragogna e del Lions club di San Daniele.

Si tratta di uno spazio innovativo e modulare nel quale sviluppare al contempo manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitate ma non esclusivo, una sorta di "tappeto digitale" in cui la fantasia e "il fare" si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. Una scuola sempre più digitale, dunque, grazie all'utilizzo di tecnologie innovative che potranno essere liberamente utilizzate dai ragazzi. «Fisicamente l'aula laboratorio – spiega la direttrice del comprensivo di San Daniele Elisabetta Zanella – si trova a Ragogna, ma è a disposizione di tutti i ragazzi del Comprensivo».

Operativo da qualche giorno, l'atelier comprende al suo interno, tra le altre strumentazioni, due acquari: uno dove ci sono flora e fauna del lago e uno con pesci e piante che vivono nel Tagliamento. «Dall'aula sarà inoltre possibile monitorare la realtà – continua Zanella – grazie al fatto che sono state installate due webcam, una nel medio corso del fiume, nel castello di Ragogna e l'altra sul lago».

Sono stati gli stessi ragazzi, poi, a contribuire alla realizzazione dell'atelier. «I bambini – prosegue la dirigente – hanno realizzato un disegno che, grazie a un artista locale, Jacopo Toppazzini, è stato ingrandito sulla parete dell'atelier e successivamente colorato dagli stessi bambini».

Il progetto rientra nell'ambito del Piano nazionale scuola, atelier creativi e per le competenze chiave. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alcuni alunni delle scuole primarie all'interno del laboratorio creativo

IN BREVE

Martignacco
Concerto nella chiesa di Nogaredo di Prato

Mercoledì nella chiesa di Nogaredo di Prato alle 17.30 si terrà il tradizionale concerto di Natale con il coro "Pueri et Juvenes Cantores", il coro parrocchiale "Santa Maria Assunta" di Martignacco, la corale "Fuoco Vivo" di Nogaredo di Prato e Faugnacco e la banda giovanile della Filarmonica "Leonardo Linda" di Nogaredo di Prato.

Martignacco
Presentato il calendario della Pro Loco Par Narêt

La Pro Loco Par Narêt ha realizzato il suo Lunari, il calendario friulano che di Nogaredo di Prato. Protagoniste di quest'edizione sono le case storiche del paese, esempi di architettura vernacolare. Oltre alle fotografie delle case all'interno del calendario c'è anche una sezione realizzata dagli allievi della scuola dell'infanzia "Leonardo Linda". Il Lunari 2019 sarà disponibile in biblioteca e verrà distribuito gratuitamente.

Un albero di Natale rosso dedicato a Nadia Orlando

«Da quando non c'è Nadia il Natale non esiste più». Lo dicono con profondo sconforto Antonella e Andrea Orlando che lasciano per il secondo anno consecutivo la loro casa di Vidulis. Dal 31 luglio del 2017 quell'abitazione è per loro un guscio vuoto dal quale fuggire. Vanno lontano nella speranza di ricominciare a vivere. Gli amici di Nadia, intanto, hanno allestito a San Daniele, di fronte all'ospedale, un originale albero di Natale contro la violenza sulle donne. Il rosso è il suo colore, ai piedi le scarpette rosse e un'immagine della ragazza uccisa. Francesco Mazzega, l'assassino di Nadia, passerà il Natala a casa sua. «Gli assassini, secondo noi, - dicono gli amici - devono stare in galera. Continueremo a manifestare affinché ci sia finalmente giustizia per Nadia». —

M.C.

MARTIGNACCO

Tra passato e presente È nato il sito web che unisce i cittadini

MARTIGNACCO. Uno sito web aperto a tutti, dove condividere ricerche e studi che riguardano la storia e la cultura di Martignacco, discutere dei problemi del territorio e arrivare quindi a formulare una serie di proposte per superarli. È nato con questi obiettivi il sito www. martignaccospazioaperto. it, lo spazio web ideato da Mirella Del Negro, Vittorino Lepore, Antonio Silvi e Domenico Barbiera, tutti residenti nel comune.

«Chiunque voglia collaborare troverà un facile accesso per proporre propri materiali, composizioni letterarie e multimediali, fotografie, brevi filmati e partecipare a discussioni su tematiche riguardanti la nostra comunità» spiegano. Attualmente sono attive una serie di sezioni. Nel testo pubblicato in "Storie di Martignacco" si fornisce uno spaccato storico del periodo 1943 – 45. Racconti di storia che ci appartengono e che possono essere ampliate. «È possibile inviare propri documenti, foto e memorie di famiglia contribuendo ad ampliare le fonti documentarie esistenti» aggiungono. Anche in "apporti culturali" è possibile divulgare fatti, eventi, lavori editoriali, espressioni artistiche, e altro che riguardano il nostro territorio.

È stato poi inserito il testo "Eroi in ombra" frutto di una ricerca degli studenti del liceo Marinelli che contiene il diario di prigionia del nostro concittadino Valusso Ginelli durante la Seconda Guerra mondiale. «E vorremmo valorizzare i lavori eseguiti dalle studentesse e studenti delle scuole partecipanti al "Premio Paola Schiratti"» dicono ancora. In "famiglie di Martignacco" si propone la genealogia delle famiglie. «Cerchiamo di costruire un canovaccio entro il quale ogni famiglia possa provare a comporre la sua storia – affermano ancora –. I dati finora inseriti sono tratti dai registri dei nati, dei morti e dei matrimoni dell'anagrafe italiana 1871-1900, dalle visite di leva dal 1866 al 1918 e ai registri dei nati, dei morti e dei matrimoni del periodo napoleonico 1806-1815».

Il periodo successivo al 1900 sarà implementato contando sulla collaborazione di chi vorrà contribuire fornendo non solo i dati, ma anche racconti, foto e testimonianze sulle famiglie. Per inserire nuovi documenti o materiali basta registrarsi nel sito internet. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GABRY CAR'S
AUTOCCASIONI GABRY CAR'S
- VASTO ASSORTIMENTO
NEO PATENTATI
- FINANZIAMENTO IN SEDE
- RITIRO AUTO USATE
www.gabrycars.com - info@gabrycars.com
ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000	€ 3950	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL 5 PORTE	€ 7950
ALFA ROMEO MITO 1.4 BENZINA UNIPROPR., ABS, CLIMA,SERVO	€ 5350	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE	€ 2150
CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 5500	MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO	€ 4350
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI	€ 1650	MINI ONE 1.4 DIESEL KM 120.000 3 PORTE	€ 5250
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950	NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA	€ 1900
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE	€ 2950	OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2250	OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL	€ 4550
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3350
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 2400	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 1200	PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000	€ 3650
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 600	PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL	€ 3450
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 1200	RENAULT CLIO 1.2 BENZINA, CRUISE CONTROL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850	RENAULT CLIO SW KM 55.000 1.2 BENZINA NAVI E CRUISE	€ 4950
HYUNDAI ACCENT 1.3 BENZINA CLIMA	€ 900	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE	€ 2950
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE	€ 2950
KIA CARENS 1.6 BENZINA KM 97.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 1200
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 POFTE CLIMA ABS	€ 2450	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000	€ 2800	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 600
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450	SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI	€ 2350
LANCIA YPSILON 1.2 BENZINA	€ 2450	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950	VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000	€ 3750
MAZDA 2 1.3 BENZINA FULL OPTIONAL	€ 5350	VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 3550
MAZDA 5 2.0 CD 7 POSTI FULL OPTIONAL	€ 7650	VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950	VW POLO 1.2 BENZINA. 5 PORTE, UNIPROPR., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

CIVIDALE

Dalla Cri in regalo anche il taglio di capelli per chi è in difficoltà

Il dono di Natale oggi dalle 9 alle 16 nella sede di Orsaria
Offerti oltre 100 defibrillatori, formato un centinaio di addetti

Lucia Aviani

CIVIDALE. Un taglio di capelli gratuito come regalo di Natale. L'iniziativa, declinata in chiave maschile, parte dal Comitato della Croce rossa di Udine, che ha così voluto farsi incontro, nel periodo delle feste, a chi versa in condizioni di difficoltà economiche.

In collaborazione con Nouvelle Equipe-Barber spa di Remanzacco, dalle 9 alle 16 di oggi la Cri trasformerà la sede "Margherita Kaiser Parodi Orlando" di Orsaria di Premariacco (in via Mercato Vecchio 17) in un "avamposto" da barbiere, offrendo al pubblico maschile, appunto, la possibilità di sistemare il proprio look (per informazioni si possono contattare i numeri 329 4798875 e 345 8180232).

«Vogliamo essere sempre presenti e vicini alla popolazione – dichiara il presidente del Comitato Cri, Sergio Meinero –, per cercare di ridurre le vulnerabilità e favorire l'inclusione sociale: obiettivi, questi, conseguiti anche grazie alla preziosa collaborazione dei privati, come in questa occasione. Un piccolo gesto potrà tradursi in un attimo di serenità in un momento dell'anno particolare».

Ma il Comitato udinese della Cri vanta un'altra significativa azione nel Cividalese: per promuovere la diffusione di una cultura del primo soccorso ha sviluppato il progetto "Cri nel cuore", distribuendo sul territorio oltre 100 defibrillatori Dae e formando centinaia di cittadini al loro uso.

Il Dae è uno strumento utilizzabile da chiunque (se addestrato con uno specifico corso) e capace, in associazione al massaggio cardiaco, di aumentare significativamente le possibilità di sopravvivenza di chi è colto da arresto cardiaco. Al piano ha aderito anche il Comune di Savogna e tra le persone formate rientra pure il sindaco Germano Cendou, il quale in occasione dell'ultimo incontro del ciclo ha espresso un sentito ringraziamento (rivolto, in particolare, al presidente Meinero e al consigliere Cri Nicola Degrassi) per l'importante donazione: la disponibilità di defibrillatori equivale infatti a un fondamentale presidio di sicurezza in un territorio che, in quanto montano, risulta inevitabilmente complesso.

Il centro valligiano dispone adesso di ben tre macchinari di ultima generazione, collocati tra il fondovalle e il borgo più ad alta quota, Montemaggiore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un'immagine del personale della Croce rossa italiana nella sede di Orsaria di Premariacco

CIVIDALE

Domani sera il presepe sul Natisone Le offerte al Comune di Sappada

Nel buio della sera scenderanno il corso del Natisone, trasportando la cesta con il Bambin Gesù fino all'anfratto naturale scelto per allestire, vicino al ponte del Diavolo, il presepe sul fiume, a Cividale: domani, vigilia di Natale, alle 19.45, i subacquei dell'associazione Manta Sub rinnoveranno la magia di uno spettacolo che attira un pubblico sempre più folto. E l'evento, come da tradizione, avrà anche una valenza solidaristica: quest'anno il Manta Sub ha infatti deciso di devolvere tutte le offerte che verranno raccolte nel corso della manifestazione al Comune di Sappada, per sostenerlo nell'emergenza provocata dal maltempo di due mesi fa. Agli oltre 10 mila euro fruttati dalla campagna "Il frico per il Friuli", appena consegnati alla comunità sappadina, si unirà dunque la colletta effettuata nella notte di Natale. —

L.A.

CIVIDALE

Aumento dell'addizionale Irpef Minoranza ancora all'attacco

CIVIDALE. Non si placa l'onda del malcontento che ha preceduto e accompagnato l'ultima seduta del consiglio comunale, contraddistinta dallo "sciopero" della parola messo in atto, in segno di dissenso, dalle forze d'opposizione.

«Siamo determinati – dichiarano, dal Pd, Massimo Martina e Paola Strazzolini – a proseguire con altre azioni di protesta, al di fuori delle istituzioni, assicurando comunque il controllo dell'operato di una maggioranza che giudichiamo arrogante e irrispettosa del ruolo istituzionale e politico della minoranza. Vogliamo denunciare all'opinione pubblica, anzitutto, che l'amministrazione ha approvato (con i voti contrari di tutta l'opposizione) l'aumento dell'addizionale Irpef del 33%, dallo 0,6% allo 0,8%. L'incremento porterà nelle casse comunali circa 340 mila euro. Dobbiamo pensare funzionale all'applicazione di questo provvedimento iniquo la convocazione in fretta e furia dell'assemblea, per quanto ci fosse la possibilità del differimento dei termini, fino al 28 febbraio, per l'approvazione del bilancio? Inaccettabile il silenzio della maggioranza, che ha volutamente omesso di illustrare e motivare questo prelievo forzato dalle tasche dei cividalesi».

Non si placano le proteste dell'opposizione consiliare di Cividale

«C'erano altre vie per dare ossigeno al bilancio – aggiungono –: un serio piano di razionalizzazione della spesa, per esempio, o il recupero crediti. Appare inoltre incomprensibile che l'amministrazione non riesca a ottenere dalla Regione maggiori trasferimenti, ora che il governo Fvg è in mano a forze politiche di centrodestra».

Claudia Chiabai (Gruppo misto) cataloga l'assemblea come «la più triste in nove anni di mandato» e punta l'indice contro «l'ultimo sgarbo: per gli emendamenti – spiega – il regolamento di contabilità prevede la presentazione fino a 5 giorni prima della seduta consiliare, termine da me osservato, dal momento che li ho inviati con posta certificata venerdì 14 dicembre. Nonostante ciò sono stati dichiarati inammissibili, adducendo il non rispetto delle 5 giornate. Faccio presente, fra l'altro, che due emendamenti non comportavano impegni di spesa. Sono particolari tecnici incomprensibili alla maggior parte dei cittadini, ma rappresentano la sostanza nel gioco democratico». —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARCENTO

Un parco nell'area ex Vivanda Intervento da oltre un milione

Piero Cargnelutti

TARCENTO. Oltre un milione di euro per risistemare l'area dell'ex Vivanda e creare un parco a disposizione di tutta la cittadina: il Comune ha terminato e approvato lo studio di fattibilità per recuperare l'ex campo di calcio tre le vie Tighel e Pasubio, area di 12 mila metri quadrati inutilizzata da quando il Centro sportivo è stato spostato in via Pascoli.

L'amministrazione Steccati punta a realizzarci un grande parco che possa essere utilizzato anche per le manifestazioni: «Oggi – spiega l'assessore Giuseppe Fasone – a Tarcento non vi è un'area per i festeggiamenti che permettano di realizzare anche manifestazioni in centro. La realizzazione di un parco, con il recupero della vecchia palestra che potrebbe essere utile per queste finalità oltre che per garantire i servizi, risolverebbe questo problema. Allo stesso tempo, manca nella cittadina un luogo a cui possano fare riferimento famiglie e anziani».

Il progetto elaborato in Comune prevede la realizzazione di un percorso dedicato al pattinaggio, la presenza di uno spazio con i giochi per i più piccoli e una serie di panchine e punti di ritrovo. Nel parco potranno trovare spazio anche orti urbani.

Una veduta dell'area ex Vivanda a Tarcento

Quel grande campo oggi circondato da un muro è situato a pochi passi dal centro cittadino e potrebbe essere utilizzato sia per alcune feste che negli ultimi anni sono state organizzate in luoghi come piazza Libertà oppure i parcheggi dietro alla sala Margherita, ma anche per altre iniziative legate allo sport, oppure anche per il cinema all'aperto: il progetto prevede a tal proposito di usare la parete esterna della palestra come sfondo per le proiezioni.

Il progetto è diviso in due tranche: una da 670 mila euro per creare il parco, mentre oltre 300 mila serviranno per ristrutturare l'ex palestra.

«In precendenza – spiega Fasone – c'era la volontà di destinare quell'area a zona residenziale, ma vedendo l'andamento del mercato immobiliare abbiamo ritenuto che questo progetto permetterebbe di rivitalizzare un'area centrale. Il piano è stato realizzato perché è necessario ai fini della ricerca dei finanziamenti per questo tipo di opere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

23 DICEMBRE 2018
prossima inserzione: 30/12/2018

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.
In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.
Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.
Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.
La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).
Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.
Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato
In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.
I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.
L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.
Pubblicità.
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 10.00

R.G. Es. 180/2016
Promossa da: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Lotto unico
Comune di Rive d'Arcano del Friuli, frazione Rodeano Alto, via Friuli s.n. Appartamento di mq. 84,88, con annesso box singolo di mq. 8,50, ubicato in complesso edilizio di recente fabbricazione
Catasto Fabbricati
F. 14 particella 1247 sub 4, cat. A/2, piano 1-2 (abitazione)
F. 14, particella 1247 sub 9, cat. C/6, piano T (autorimessa singola)
oltre a quota di beni comuni non censibili di cui al F. 14, particella 1247 sub 14 e sub 15
Prezzo base: € 59.610,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Professionista Delegato
avv. Maddalena D'Andrea

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 10.00

R.G. Es. 120/2015
Promossa da: AMBRA SPV s.r.l.

Lotto unico
Fabbricato ad uso commerciale di circa 3.500 mq. su due piani fuori terra oltre ad area pertinenziale esterna recintata
Comune di CODROIPO, viale Venezia 88
Catasto Fabbricati, F. 25 map. 1126, cat. D/8, PT-1
Prezzo base: € 956.250,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 9.000,00
Il Professionista Delegato
avv. Maddalena D'Andrea

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 10.00

R.G. Es. 106/2015 + 7/2016
Promossa da: SOCIETA' PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' - S.G.A. S.P.A.

Lotto uno
Comune di San Daniele del Friuli, via Grado 16 e 18, prossimità centro storico. Villa unifamiliare tricamere su due piani fuori terra e uno interrato, con autorimessa e pertinenze coperte e scoperte
Catasto Fabbricati
F. 15 particella 1126 sub 1, cat. A/7, piano S1-T-1 (abitazione)
F. 15 particella 1126 sub 2, cat. C/6, piano T (autorimessa)
Prezzo base: € 326.250,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 4.000,00
Il Professionista Delegato
avv. Maddalena D'Andrea

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 10.30

Es. n. 355/2017 promossa da Credit Agricole Friuladria Spa

LOTTO UNICO
costituito da intera piena proprietà di un appartamento posto al piano secondo, con cantina ed autorimessa, sito in comune di Codroipo, via Giovanni Battista Candotti 152/19 (UD)
Rif. Catasto Fabbricati Comune di Codroipo
F. 54 n. 531 sub 46 cat. A/2 classe 2, p. S1-2, consistenza 6 vani, rendita € 449,31
F. 54 n. 531 sub 18 cat. C/6, classe 5, p. T, consistenza 20 mq, rendita € 69,21
Prezzo base d'asta: € 49.500,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Professionista delegato
dott.ssa Sandra Del Do'

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 11.00

N° 8/2016 R.G. Es. (a cui è riunita la n. 169/2018 R.G. Es.)
Promossa da: CONDOMINIO RESIDENZA "ALLE QUERCE"

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà dell'appartamento residenziale e della pertinente autorimessa siti a Pagnacco (UD) - località Plaino - via Delle Querce 42 distinti al Catasto fabbricati del Comune di Pagnacco al:
• Fg. 12 mapp. 957 sub 4;
• Fg. 12 mapp. 957 sub 12;
Prezzo base d'asta: € 102.000,00.
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Delegato alla vendita
Avv. Monica De Cecco

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 11.00

N° 306/2017 R.G. Es.
Promossa da: UNICREDIT S.P.A.

LOTTO UNICO
Piena proprietà dell'unità immobiliare ad uso di civile abitazione e della pertinente autorimessa site in Comune di Cervignano del Friuli (UD), frazione Muscoli, via Mercato Civico 20 e così identificate:
UFFICIO TAVOLARE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Comune Censuario di Muscoli):
• PARTITA TAVOLARE 580 del Comune censuario di Muscoli, 1° corpo tavolare, unità condominiale/ente 28 (p.c. 543/5) con 34,42/1000 di p.i. del 1° c.t. della P.T. 549 (partita madre);
• PARTITA TAVOLARE 580 del Comune censuario di Muscoli, 2° corpo tavolare, unità condominiale/ente 3 (p.c. 543/5) con 11,21/1000 di p.i. del 1° c.t. della P.T. 549 (partita madre);
N.C.E.U. (CATASTO FABBRICATI) DEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI:
• Fg. 15 mapp. 1036 sub 28 (appartamento – A2)
• Fg. 15 mapp. 1036 sub 3 (autorimessa - C6)
Prezzo base: € 31.500,00.
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Delegato alla vendita
avv. Monica De Cecco

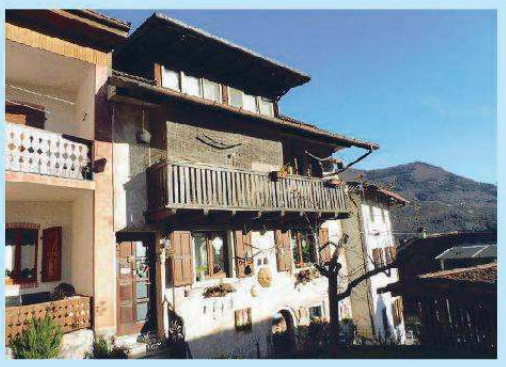
TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 11.00

N° 363/2016 R.G.Es.
Promossa da: CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.

LOTTO UNICO
Piena proprietà della palazzina con destinazione direzionale e terreno di pertinenza sita in Comune di Ruda (UD), frazione Perteole, via Luigi Chiozza 3 e così distinta:
UFFICIO TAVOLARE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Comune Censuario di Perteole):
• PARTITA TAVOLARE 1082 del comune censuario di Perteole, 1° corpo tavolare, p.c. 287/3
N.C.E.U. (Catasto fabbricati) del Comune di Ruda:
• Fg. 11 mapp. 287/3 (Cat. A10)
Prezzo base: € 310.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
Il Delegato alla vendita
Avv. Monica De Cecco

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 12.00

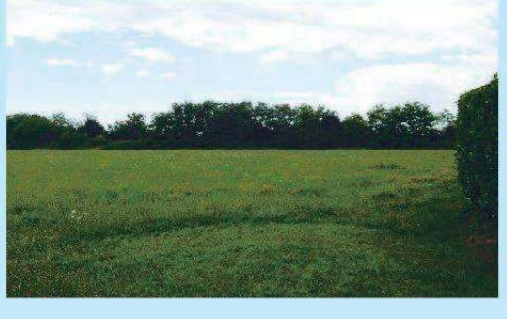
Es. nr. 81/2015
Promossa da: Di Doi Avv. Giacomino



LOTTO UNICO
Piena proprietà di porzione di fabbricato in linea a Raveo, via Beorchia 3/1, censito al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al foglio 11 particella 50, categoria A/3, classe 2, consistenza 9 vani, rendita 272,84 Euro, piano: T-1-2-3 e di terreno pertinenziale al medesimo fabbricato residenziale censito al Catasto Terreni del Comune di Raveo, al foglio 11 particella 56, qualità/classe seminativo cl. 1, superficie 20, reddito agrario 0,06 €, reddito dominicale 0,08 €.
Prezzo base: € 92.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Delegato alle operazioni di vendita
Avv. Antonella Durigon

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 12.00

Es. nr. 393/2016
Promossa da: Hypo Alpe Adria Bank spa



LOTTO 1
Piena proprietà di terreno lottizzabile edificabile così censito:
Catasto Terreni del Comune di
MARTIGNACCO:
FG. 6 mapp. 892. Sem. Arb. cl. 3; are 78.64 r.d. 58,89 r.a. 36,55
FG. 6 mapp. 344. Sem. Arb. cl. 3; are 99.20 r.d. 74,29 r.a. 46,11
FG. 6 mapp. 343. Sem. Arb. cl. 3; are 7.10 r.d. 5,32 r.a. 3,30
Prezzo base: € 600.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
Il Delegato alle operazioni di vendita
Avv. Antonella Durigon

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 12.00

Es. nr. 319/2016
Promossa da: Unicredit SPA

LOTTO 1
Piena proprietà di appartamento ai piani terra e primo in fabbricato plurifamiliare sito in Pagnacco, Via Castellerio n. 84 censito al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al Fg. 14 mapp. 81 sub. 18 - zona cens. - cat. A/2 - cl. 2ª cons. 5 vani Sup. cat. 76 mq. totale escluse aree scoperte: 71 mq. Rendita €. 516,46. Con diritto alla corte comune bcnc, Fg. 14 mapp. 81 sub. 25.
Prezzo base: € 40.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 2
Piena proprietà di appartamento in fabbricato plurifamiliare sito in Pagnacco, Via Castellerio n. 84 censito al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al Fg. 14 mapp. 81 sub. 23 – zona cens. - cat. A/2 - cl. 2ª cons. 8 vani Sup. cat. 270 mq. totale escluse aree scoperte: 270 mq. Rendita €. 826,33. Con diritto alla corte comune bcnc, Fg. 14 mapp. 81 sub. 25.
Prezzo base: € 102.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 3
Piena proprietà di appartamento ai piani terra, primo e scantinato in fabbricato plurifamiliare, sito in Pagnacco, Via Castellerio, n. 84 censito al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al Fg. 14 mapp. 81 sub. 24 – zona cens. - cat. A/2 - cl. 2ª cons. 10 vani Sup. cat. 317 mq. totale escluse aree scoperte: 277 mq. Rendita €. 1.032,91. Con diritto alla corte comune bcnc, Fg. 14 mapp. 81 sub. 25.
Prezzo base: € 125.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Delegato alle operazioni di vendita
Avv. Antonella Durigon

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 12.30

Es. nr.c 49/2009
Promossa da: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO

Lotto UNICO
Fabbricato sito in Comune di Ronchis (UD) in località Fraforeano via Zuane e Alvise Barbarigo n° 2, costituito da:
- Abitazione facente parte di una edificazione a corte, in un borgo di impianto storico;
- Autorimessa con annesso orto;
- Piccolo terreno da adibire ad orto o giardino

e così identificato:
Catasto Fabbricati Foglio 4, particella 225, sub 1; p.lla 263
Catasto terreni, Foglio 4, p.lla 279
Prezzo base: € 25.500,00
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 19.125,00).
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Delegato alla Vendita
Dott.ssa Patrizia Dotto

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

23 DICEMBRE 2018
prossima inserzione: 30/12/2018

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 12.30

Es. nr.c 277/2007
Promossa da: CONTIN LAURA

LOTTO 4
TERRENI AGRICOLI siti in Comune di Cervignano del Friuli (UD) con sovrastanti serre fisse e precarie con piccoli fabbricati di servizio, suddivisi in due corpi dal canale Sarcinelli e così identificati presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli
in Comune Censuario di Cervignano del Friuli:
P.T. 2747 C.T. 1 – p.c.n. 761/2; P.T. 418 C.T. 1 – p.c.n. 761/3;
P.T. 1330 C.T. 1 – p.c.n. 764/1; p.c.n. 764/3
P.T. 317 C.T. 1 – p.c.n. 762/1; p.c.n. 762/4
Valore dell'immobile: Euro 49.125,00
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 36.843,75).
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00.
LOTTO 5
TERRENI AGRICOLI siti in Comune di Cervignano del Friuli (UD) con sovrastanti serre fisse e precarie con piccoli fabbricati di servizio, via Ramazzotti e così identificati presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli in Comune Censuario di Cervignano del Friuli:
P.T. 2106 C.T. 1 – p.c.n. 769/3; P.T. 1266 C.T. 1 – p.c.n. 769/1; p.c.n. 767/2;
P.T. 1266 C.T. 2 – p.c.n. 793; p.c.n. 794/3
Valore dell'immobile: Euro 28.875,00
Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore (€ 21.656,25).
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Delegato alla Vendita
Dott.ssa Patrizia Dotto

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 13.00

Es. Imm. R.G. n. 463/2016 R.G.
Promossa da: Intesa Sanpaolo

Lotto UNICO
Piena proprietà di un complesso industriale a corpo (capannoni ad uso fonderia, tettoie, uffici, alloggio custode, depositi e scantinati) ubicato a Pavia di Udine, ZIU di Lauzacco, Viale Grado n. 46, identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Pavia di Udine al Fg. 5 p. 72 sub 2, cat. A/3; Fg. 5 p. 72 sub 7, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 8, Z.C. 3, cat. A/10; Fg. 5 p. 72 sub 9, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 10, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 11, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 12 D/7; Fg. 5 p. 72 sub 13, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 14, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 15, cat. D/7; Fg. 5 p. 72 sub 16, cat. D/7.
Prezzo base: € 702.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Delegato alla Vendita
avv. Marino Ferro

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 13.30

N° 15/2016 R.G. Es.
Promossa da:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARAZANO E VILLESSE SOC. COOP.

LOTTO UNICO
Unità condominiale ad uso abitativo costituita da un appartamento e sottotetto al primo e secondo piano, sito in Comune di Aiello, via XXIV Maggio al civico 26 ed identificato come segue:
– catasto Tavolare – Comune di Aiello, partita tavolare 1166, corpo tavolare 1°, costruito sulla p.c. 83/3 in PT 1164 di Aiello, marcato B2;
– catasto Fabbricati – Comune di Aiello del Friuli – sez. A, fg. 17, n. 83/3, sub 2, A3/3, vani 6, Rc Euro 356,36.
Valore dell'immobile: Euro 28.687,50
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
dott.ssa Stefania Duzzi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 13.30

N° 125/2016 R.G.Es. e N° 211/2017 R.G.Es.
Promossa da: CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA s.p.a. con sede in Gorizia (GO); CONDOMINIO PRIMAVERA via Garibaldi 162 – Lignano Sabbiadoro (UD)

LOTTO UNICO
Fabbricato ad uso negozio e magazzino sito in Comune di Lignano Sabbiadoro, Corso degli Alisei n. 35, censito al Catasto Fabbricati e identificato come di seguito.
Fg. 51 – Particella 605:
– Sub. 2, negozio e porzione di portico al piano terra rialzato, cat. C/1, classe 6, consistenza mq 49 – Superficie catastale mq 53 – rendita catastale € 857,89 (a cui spettano 33,80/1000 di parti comuni indivise);
– sub. 48, magazzino al piano seminterrato accessibile con scala interna dal negozio sub. 2, cat. C/2, classe 7, consistenza mq 65 – superficie catastale mq 69 – rendita catastale € 191,35 (cui spettano 15,40/1000 di parti comune indivise)
Valore dell'immobile: Euro 84.375,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Cauzione pari al 10% del prezzo offerto.

Il Professionista Delegato
dott.ssa Stefania Duzzi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 14.00

Es. n. 403/2017
Promossa da: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO SOC.COOP.

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà, per la quota di 1/1, di casa in linea a Udine, Via Pozzuolo 18 della superficie commerciale di 146,25 mq., attualmente occupata con contratto di locazione non opponibile alla procedura, catastalmente identificata in:
COMUNE DI UDINE, CATASTO FABBRICATI, Fg.48, mapp.288, sub.2, P.T-1-2, cat. A/3, classe 3, consistenza 5 vani, rendita € 374,43.
Prezzo base: € 78.200,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
Avv.Alberto Freschi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 14.30

N° 454/2016 R. G. Es.

LOTTO UNICO
Comune di Cassacco (UD), via P. Zorutti, n. 32, fabbricato unifamiliare a uso abitativo C.F.: f.g. 9, particella 300, sub. 2, sub. 3, cat. A/3, cat. C/6.
Prezzo base d'asta: € 55.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Elettra Gratton

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/02/2019 ore 14.30

N° 477/2014 R. G. Es.

LOTTO N. 1
Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), Via Buttrio, fabbricato abitativo unifamiliare annesso a fabbricato accessorio e area pertinenziale comune e limitrofo appezzamento di terreno
C.F. fg 6 map. 330, cat. A/3
C.T. fg 6, map. 346, seminativo, cl. 2, are 05
Prezzo base d'asta: € 437.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 5
Comune di Pozzuolo del Friuli (UD), appezzamenti di terreno agricoli limitrofi
C.T. fg. 6, map. 332, vigneto, cl. 2, are 25
fg. 6, map. 332, seminativo, cl. 2, are 01
fg. 6, map. 344, seminativo, cl. 2, are 19
fg. 6, map. 344, vigneto, cl. 2, are 20
Prezzo base d'asta: € 18.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Elettra Gratton

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 14.30

N° 259/2016 R. G. Es.

LOTTO UNICO
Comune di Martignacco (UD), via Spilimbergo, n. 113, fabbricato composto da unità immobiliare: primo piano con sottotetto abitabile.
C.F.: f.g. 18, mapp.le 351, 352, sub. 5, cat. A/3, cl. 2
Prezzo base d'asta: € 39.500,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Elettra Gratton

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 15.00

Es. nr. 251/2014 R.G.Es.
Promossa da: Cassa di Risparmio del Veneto s.p.a.

LOTTO UNICO - *Diritto di piena proprietà*
Capannone commerciale/artigianale al grezzo in Comune di Majano via Rivoli, Catasto terreni fg. 5 mapp. 1-272-273
Prezzo base: € 159.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Avvocato Andrea Galimberti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 15.00

Es. nr. 77/2010 R.G.Es.
Promossa da: Ediltre s.p.a. in liquidazione

LOTTO 2
DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
Diritto di piena proprietà
Comune di Pulfero CF F. 34 m. 25 sub 5 cat. D/1 fabbricato ad uso produttivo/agrituristico con annesse pertinenze coperte e scoperte via Brischis (locato fino al 31.12.2013).
Prezzo base: € 618.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Avvocato Andrea Galimberti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 16.00

Es. Imm.re R.G. n. 163/17
Promossa da : BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.P.A.

LOTTO N. 1
2 terreni residenziali edificabili + quota di 1/3 di terreno residenziale di uso promiscuo adibito a parcheggio, LIBERI, siti a meno di 2 km dal centro cittadino ricompresi nel P.A.C denominato "Picaron":
Catasto Terreni - Comune di San Daniele del Friuli
Fg. 8 particella 886, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 1049, reddito agrario € 3,25, reddito dominicale € 4,33;
Fg. 8 particella 892, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 148, reddito agrario € 0,46, reddito dominicale € 0,61;
Fg. 8 particella 890, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 437, reddito agrario € 1,35, reddito dominicale € 1,81
Prezzo base: € 58.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 2
2 terreni residenziali edificabili + quota di 1/3 di terreno residenziale di uso promiscuo adibito a parcheggio, LIBERI, siti a meno di 2 km dal centro cittadino ricompresi nel P.A.C denominato"Picaron":
Catasto Terreni - Comune di San Daniele del Friuli
Fg. 8 particella 885, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 1110, reddito agrario € 3,44, reddito dominicale € 4,59;
Fg. 8 particella 891, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 142, reddito agrario € 0,44, reddito dominicale € 0,59;
Fg. 8 particella 890, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 437, reddito agrario € 1,35, reddito dominicale € 1,81
Prezzo base: € 61.600,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO N. 3
1 terreno residenziale edificabile + quota di 1/3 di terreno residenziale di uso promiscuo adibito a parcheggio, LIBERI, siti a meno di 2 km dal centro cittadino ricompresi nel P.A.C denominato "Picaron":
Catasto Terreni - Comune di San Daniele del Friuli
Fg. 8 particella 884, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 1245, reddito agrario € 3,86, reddito dominicale € 5,14;
Fg. 8 particella 890, S.U. A, cl. Seminativo 4, sup. 437, reddito agrario € 1,35, reddito dominicale € 1,81
Prezzo base: € 60.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Clara Mascherin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 16.00

Es. Imm.re R.G. n. 61/17
Promossa da : BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SOC. COOP.

LOTTO UNICO
Villa indipendente, composta di tre piani fuori terra con scoperto ed autorimessa, sita in zona residenziale e ben servita del Comune di Gemona del Friuli, fraz. Campagnola, Largo Giovanni Paolo II, 6.
Catasto fabbricati Comune di Gemona del Friuli
Fg. 15, p.lla 233, sub 4, A/2, cl. 2, 13 vani, sup. tot. 438 mq, rendita € 872,81 Largo Giovanni Paolo II n. 6, piano T-1-2.
Prezzo base: € 172.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Clara Mascherin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 16.00

Es. Imm.re R.G. n. 49/10+22/11
Promossa da : CAZZITTI PAOLA / BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO E VILLESSE SOCIETA' COOPERATIVA

LOTTO UNICO
Diritto di piena proprietà di lotti di terreno edificabile a fini commerciali-artigianali siti alle porte di Cervignano del Friuli (UD) lungo alcune strade interne di lottizzazione che si dipartono dalla via Venezia:
Comune di Cervignano del Friuli/Comune Censuario di Pradizzolo – Catasto Urbano
P.T. 380 c.t. 1°; Fg. 3, p.lla 585/18, sem. cl. 5, are 49,53, r.d. 43,49, r.a. 20,46;
P.T. 380 c.t. 1°; Fg. 3, p.lla 585/17, sem. cl. 5, are 49,22, r.d. 43,21, r.a. 20,34;
P.T. 380 c.t. 1°; Fg. 3, p.lla 585/20, sem. cl. 5, are 15,10, r.d. 13,26, r.a. 6,24;
Prezzo base € 150.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Clara Mascherin

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
13/2/2019 ore 16.30

Es. N. 388/16 R.G.E
Promossa da: PRIMA CASSA CREDITO COPERATIVO FVG Soc. cop.

LOTTO 3
In Comune di GONARS
A) Capannone Artigianale, via Trieste 45
Catasto Fabbricati, Foglio 9, particella 365, categoria D/8, rendita 723,10 Euro, indirizzo catastale:
Via Trieste, piano: T, superficie commerciale di 274,50 mq
B) terreno edificabile a GONARS via Trieste 45
Catasto Terreni, Foglio 9, particella 706, qualità/classe sem. irr. arb. 1, superficie commerciale 940 mq, reddito agrario 5,83 €, reddito dominicale 8,69 €
Prezzo base: € 69.900,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Professionista Delegato alla vendita
Avv. Valentina Migliorati TRIBUNALE DI UDINE

SEGUE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

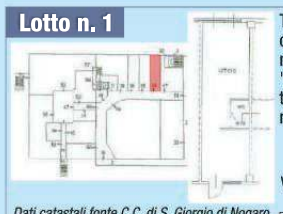
TRIBUNALE DI UDINE - Fallimento n. 19/2017 IMMOBILIARE LAGUNA SRL

Giudice Delegato dott. Andrea Zuliani - Curatore dott. Ivan Jogna Prat

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Si informa che il Curatore del fallimento N. 19/2017, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli organi di procedura, procederanno alla vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 1



Trattasi di unità immobiliare adibita ad ufficio ubicata al primo piano del fabbricato edificato sul mappale n. 1106. Trattasi di immobile locato con "Contratto di Locazione Commerciale" con durata di anni 6 a decorrere dal 01/11/2014, tacitamente rinnovabile.

Valore di stima del complesso immobiliare € 37.800,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 16 via Marittima p. 1° cat. A/10 cl. 1 vani 2,5 mq 60 rendita € 471,27

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 105.000,00 oltre IVA

Lotto n. 2

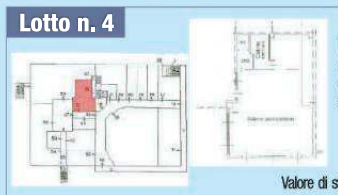
Trattasi di unità immobiliare adibita ad ufficio ubicata al primo piano del fabbricato edificato sul mappale n. 1106. Allo stato di fatto l'immobile risulta libero.

Valore di stima del complesso immobiliare € 52.500,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 17 via Marittima p. 1° cat. A/10 cl. 1 vani 3,5 mq 92 rendita € 659,77

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 52.500,00 oltre IVA

Lotto n. 4



Trattasi di unità immobiliare adibita ad ufficio ubicata al primo piano del fabbricato edificato sul mappale n. 1106. Allo stato di fatto l'immobile risulta libero.

Valore di stima del complesso immobiliare € 60.500,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 52 via Marittima p. 1° cat. A/10 cl. 1 vani 3,5 mq 97 rendita € 659,77

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 60.500,00 oltre IVA

Lotto unico (già Lotto n. 3 + già Lotto n. 9)

Trattasi di unità immobiliare adibita ad ufficio (già denominato Lotto 3) ed unità immobiliare già adibita a servizi igienici (già denominato Lotto 9), entrambe ubicate al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n.1106. Si evidenzia che dette unità sono al grezzo ed in corso di variazione. Il sub 39 comprende, allo stato di fatto, anche parte del SUB 21(denominato Lotto 9) così come indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA 2016/46 prot. n.16296 del 17/10/2016. Al termine dei lavori, necessiterà la predisposizione ed il deposito delle variazioni planimetriche aggiornate dei SUB n. 21 e n. 39.

Valore di stima del complesso immobiliare € 37.800,00. Vendita in regime IVA.
Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 39 via Marittima p. 1° cat. A/10 cl. 1 vani 2,5 mq 60 rendita € 471,27
Fg. 12 part. 1106 sub 21 via Marittima p. 1° cat. C/2 cl. 1 - mq 28 rendita € 41,57

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 49.500,00 oltre IVA

Lotto n. 5

Trattasi di unità immobiliare adibita a negozio ubicata al piano terra del fabbricato edificato sul mappale n. 1106. Si evidenzia che la planimetria catastale NON corrisponde allo stato di fatto in quanto l'unità è stata ampliata con l'aggregazione di parte del bcnc SUB 29 e altre opere interne come da previsione della D.I.A. n. D2009/92 assunta con prot. com. al n. 12585 del 16/10/2009.

Valore di stima del complesso immobiliare € 51.500,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 34 via Marittima p. 1° cat. c/1 cl. 3 mq 87 rendita € 677,28

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 51.500,00 oltre IVA

Lotto n. 6

Trattasi di unità immobiliare adibita ad magazzino/deposito ubicata al piano terra del fabbricato edificato sul mappale n. 1106. Trattasi di immobile locato con "Contratto di Locazione Commerciale" con durata di anni 6 a decorrere dal 01/09/2011, tacitamente rinnovabile.

Valore di stima del complesso immobiliare € 108.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 51 via Marittima p. T cat. C/1 cl. 3 mq 161 rendita € 1.260,26

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 108.000,00 oltre IVA

Lotto n. 7

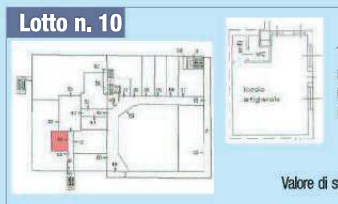
Trattasi di unità immobiliare ubicata al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n.1106. Si evidenzia che la planimetria catastale NON corrisponde all'attuale stato di fatto in quanto l'unità è stata divisa con opere in due entità indipendenti di cui una adibita ad ufficio con accesso dal bcnc SUB 18 ed una adibita a camera con servizi con accesso dal bcnc SUB 45.

Valore di stima del complesso immobiliare € 40.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 60 via Marittima p. 1° cat. C/1 cl. 3 mq 53 rendita € 529,73

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 40.000,00 oltre IVA

Lotto n. 10



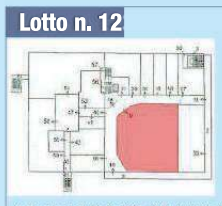
Trattasi di unità immobiliare adibita ad uso artigianale/deposito ubicata al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n. 1106.

Valore di stima del complesso immobiliare € 32.500,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 59 via Marittima p. 1° cat. C/3 cl. 3 mq 39 rendita € 80,10

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 32.500,00 oltre IVA

Lotto n. 12



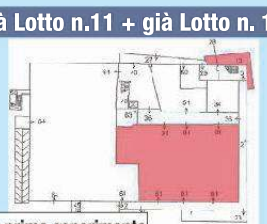
Trattasi di unità immobiliare al grezzo, priva di tutti i servizi ed utilizzata ad uso deposito, ubicata al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n.1106.

Valore di stima del complesso immobiliare € 126.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 19 via Marittima p. 1° cat. F/3

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 126.00,00 oltre IVA

Lotto unico (già Lotto n.11 + già Lotto n. 13)



Già Lotto n° 11: trattasi di unità immobiliare adibita ad uso palestra/attività sportive comprendente servizi igienici, docce, spogliatoi e disimpegni ubicata al piano terra del fabbricato edificato sul mappale n.1106. Da perizia risulta una consistenza superficiaria di mq. 740,00. Trattasi di immobile locato con "Contratto di Locazione ad uso non abitativo" con durata di anni 6 a decorrere dal 20/01/2014, tacitamente rinnovabile.

Valore di stima del complesso immobiliare € 407.000,00. Vendita in regime IVA.
Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 61 via Marittima p. T cat. D/6 crendita € 4.428,00

Già Lotto n° 13: trattasi di area scoperta, carente della planimetria catastale, già utilizzata per l'accesso alla cartellonistica pubblicitaria ubicata al livello del piano di copertura dell'edificio.

Valore di stima del complesso immobiliare € 1.000,00. Vendita in regime IVA.
Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1106 sub 13 via Marittima p. T cat. F/1 cl. 1 vani 2,5 mq 46 - Area urbana

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 408.000,00 oltre IVA

Lotto unico (già Lotto n.14+ già Lotto n. 19)

Già Lotto n° 14: trattasi di unità immobiliare già adibita a ristorante/pizzeria, ubicata al piano terra del fabbricato edificato sul mappale n.1107. Trattasi di immobile locato con "Contratto di Locazione ad uso non abitativo con durata di anni 6 a decorrere dal 04/07/2009.

Valore di stima del complesso immobiliare € 324.000,00. Vendita in regime IVA.
Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1107 sub 20 via Marittima p. T cat. C/1 cl. 7 mq 356 rendita € 5.373,22

Già Lotto n° 19: trattasi di area scoperta, carente della planimetria catastale, già utilizzata per l'accesso alla cartellonistica pubblicitaria ubicata al livello del piano di copertura dell'edificio.

Valore di stima del complesso immobiliare € 1.000,00. Vendita in regime IVA.
Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1107 sub 12 via Marittima p. T cat. F/1 mq 46 - Area urbana

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 325.000,00 oltre IVA

Lotto n. 15

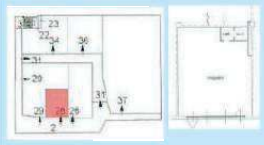
Trattasi di unità immobiliare già adibita ad uso commerciale , ubicata al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n. 1107.

Valore di stima del complesso immobiliare € 106.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1107 sub 26 via Marittima cat. C/1 cl. 6 mq 165 rendita € 2.010,26

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 106.000,00 oltre IVA

Lotto n. 16



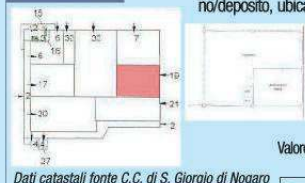
Trattasi di unità immobiliare già adibita ad uso commerciale/bar/caffetteria, ubicata al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n.1107. Trattasi di immobile locato con "Contratto di Locazione ad uso non abitativo" con durata di anni 6 a decorrere dal 25/03/2010.

Valore di stima del complesso immobiliare € 97.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1107 sub 28 via Marittima p. T cat. C/1 cl. 6 mq 93 rendita € 1.168,12

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 97.00,00 oltre IVA

Lotto n. 17



Trattasi di unità immobiliare già adibita ad uso magazzino/deposito, ubicata al piano terra del fabbricato edificato sul mappale n. 1107. Trattasi di immobile locato con "Contratto di locazione commerciale" con durata di anni 6 a decorrere dal 01/08/2011, rinnovabile per eguale periodo.

Valore di stima del complesso immobiliare € 105.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1107 sub 19 via Marittima p. T cat. C/2 cl. 3 mq 233 rendita € 506,08

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 105.000,00 oltre IVA

Lotto n. 18

Trattasi di unità immobiliare al grezzo, priva di tutti i servizi ed utilizzata ad uso deposito, ubicata al piano primo del fabbricato edificato sul mappale n. 1107. Da perizia risulta una consistenza superficiaria di mq. 773,00.

Valore di stima del complesso immobiliare € 209.000,00. Vendita in regime IVA.

Dati catastali fonte C.C. di S. Giorgio di Nogaro
Fg. 12 part. 1107 sub 37 via Marittima p. 1° cat. F/3

Prezzo base d'asta in primo esperimento € 209.000,00 oltre IVA

CONDIZIONI DI VENDITA:

1) I beni vengono posti in vendita in singoli Lotti, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive. La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Per l'individuazione, descrizione e consistenza, si rimanda alla perizia di stima agli atti del fallimento. **2)** Il prezzo base della vendita è quello indicato per ciascun Lotto oltre a imposte di legge. Offerte in aumento non inferiori a € 100,00= per singolo Lotto. **3)** Ai fini di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 11.02.2019, tramite P.E.C. all'indirizzo di procedura **f19.2017@pecfallimenti.it**, o tramite lettera Raccomandata a.r. o equipollenti, da inviarsi allo studio del Curatore in Udine, via Gorghi n. 6, una offerta d'acquisto irrevocabile ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato per ciascun Lotto. **4)** L'offerta dovrà contenere: ***a)*** il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail o PEC del soggetto offerente cui andrà intestato l'immobile, fotocopia del documento di identità dell'offerente e del codice fiscale, indicazione se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, e in tal caso dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerta presentata per conto di una società dovrà essere prodotto un recente certificato del Registro delle Imprese dal quale risulti la costituzione della società regolarmente iscritta ed i poteri conferiti al sottoscrittore dell'offerta, con allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale del medesimo nonché dell'eventuale delibera autorizzativa dell'acquisto; ***b)*** l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo minimo (prezzo base) indicato nell'avviso di vendita per ciascun Lotto d'interesse. Saranno considerate ammissibili anche offerte che prevedano la successiva designazione del terzo acquirente/contraente ai sensi degli artt. 1401 e 1402 c.c. **5)** All'offerta dovrà essere allegata contabile bancaria a comprova dell'ordine di bonifico impartito prima della spedizione della PEC a favore del fallimento con accredito sul conto della procedura all'IBAN IT14S0863764510035000064481, per importo pari al 10% del prezzo base fissato per ciascun Lotto d'interesse, a titolo di cauzione. Per offerte riferite a più Lotti dovranno essere allegate separate contabili e distinti ordini di bonifico per singolo Lotto. **6)** L'offerta non sarà valida se pervenuta all'indirizzo o alla PEC della procedura oltre il termine stabilito, ovvero se trasmessa con differenti mezzi o ad altri recapiti del curatore o del fallimento e se sarà inferiore al prezzo base per singolo Lotto d'interesse e/o se non sarà accertato l'effettivo accredito della cauzione sul conto bancario della procedura entro il giorno precedente a quello fissato per la valutazione delle offerte e l'eventuale gara come da successivo punto 7). **7)** Gli offerenti sono invitati a presentarsi il giorno **13.02.2019**, ad ore **15:30** presso lo studio del Curatore, in Udine, via Gorghi n. 6, luogo ove alla eventuale presenza del Comitato dei Creditori, il Curatore procederà all'esame e valutazione delle offerte ricevute. In caso di unica offerta valida i beni saranno aggiudicati all'offerente senza ulteriori formalità. Nel caso di pluralità di offerte valide per singolo Lotto verrà immediatamente indetta una gara informale tra gli offerenti presenti per l'aggiudicazione al miglior offerente finale. Se nessun offerente sarà comparso prevarrà l'offerta valida più alta pervenuta. **8)** La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita indicate e della perizia di stima, nonché la presa visione dei beni da concordarsi con la curatela, cosicché non saranno accolte contestazioni al momento o successivamente all'aggiudicazione. **9)** La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari con successivo bonifico disposto dalla procedura nel termine orientativo di giorni quindici. **10)** L'aggiudicazione sarà disposta in via provvisoria, condizionatamente al versamento dell'intero prezzo maggiorato delle imposte e spese di vendita, preventivamente comunicate dal curatore, dedotta la cauzione prestata, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione ovvero anche contestualmente all'atto notarile di vendita da perfezionarsi nel medesimo termine. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicatario con conseguente acquisizione alla procedura della cauzione, che verrà così definitivamente acquisita all'attivo fallimentare. In caso di decadenza dell'aggiudicatario sarà facoltà del Curatore, su autorizzazione del Comitato dei Creditori, disporre nuova aggiudicazione a favore del secondo offerente ovvero dar corso a nuova gara. **11)** Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita, da perfezionarsi per atto notarile, comprese le trascrizioni, annotazioni e cancellazioni ipotecarie e di altre formalità nei pubblici registri, e le imposte e tasse, saranno a carico e onere dell'aggiudicatario. **12)** Il Curatore potrà sospendere la vendita qualora entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione provvisoria pervenga con le modalità precedentemente indicate per le ordinarie offerte una offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per importo non inferiore al 20% (venti percento) del prezzo precedentemente offerto dall'aggiudicatario. In tale eventualità sarà indetta nuova gara tra il nuovo efferente e l'aggiudicatario provvisorio, con termini e modalità che saranno all'uopo successivamente comunicati agli interessati dallo stesso curatore. **13)** Una volta riscosso interamente il prezzo ed eseguita la vendita il curatore chiederà al Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108 comma 2 L.F., l'emissione del decreto che disporrà la cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni e di ogni altro vincolo annotato ai pubblici registri.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al curatore dott. Ivan Jogna Prat, presso lo studio di Udine, in via Gorghi 6, tel. 0432 508792 anche tramite posta elettronica alla casella PEC di procedura **f19.2017@pecfallimenti.it** o alla casella e-mail di studio **ivanjogna@libero.it**.

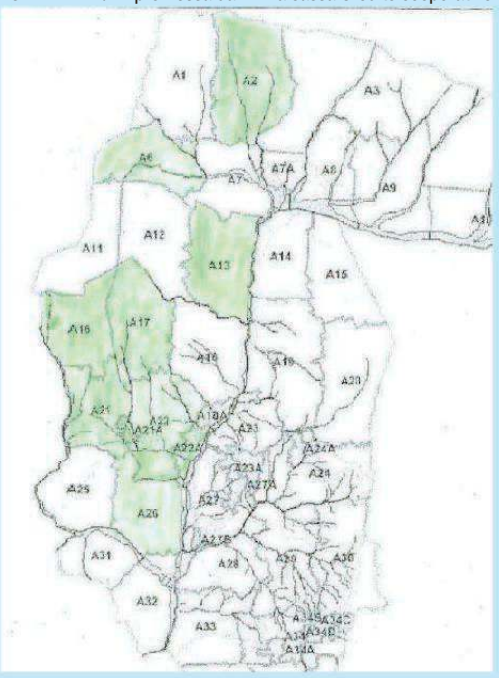
VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

23 DICEMBRE 2018
prossima inserzione: 30/12/2018

Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
ES. IMM. N. 138/2017 promossa da UBI BANCA SPA

LOTTO UNICO - *ultima vendita*
Casa in linea Comune di Taipana Via Capoluogo già via Roma, 32. C.F. Fg. 30 mapp. 675 cat. A/3, p T-1-2-3.
Prezzo base d'asta: € 13.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
Es. nr. N. 227/17 promossa da Prima cassa Credito cooperativo



Lotto 3
Comune di LUSEVERA *terreni agricoli/boschivi*
CT - F. 2 mapp. 19 ; F. 6 mapp. 1 - 2- 104 - 153; F. 13 mapp. 12; F. 16 mapp. 108; F. 17 mapp. 63 - 215- F. 21 mapp.131 - 355 - 810 - 820 - 821 - 842 - F. 22 mapp. 344 - 1005 - 1013 - 1120; F. 26 mapp. 133 - 357 - 360 - 1099 - 1101 - 1103 - 1105.
Prezzo base d'asta: € 9.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
Es. nr. 252/17
promossa da MARINA PUNTA VERDE SRL

LOTTO 1°
LIGNANO SABBIADORO VIA SCERBANENCO 17/35, quartiere PUNTA VERDE, Apppartamento al piano terra. NCEU foglio 60 particella 124 sub. 8 categoria A/3, via Casa Bianca, piano Terra.
Prezzo base d'asta: € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marin

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
Es. nr. 292/17
promossa da AZIENDE AGRICOLE BANEAR soc. Coop. Agricola in Liq.

LOTTO 2° *per la quota di 1/6 di piena proprietà*
LIGNANO SABBIADORO Via Arco del Biancospino 3 int. 2, frazione Lignano Pineta Del "Condominio Lara" l'appartamento al piano terra CF Fg. 56 mapp. 576 sub. 2 cat. A/3.
Prezzo base d'asta: € 13.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
Es. nr. 401/10 promossa da Banca Popolare di Vicenza

Lotto unico - *Ultima vendita*
Comune di Pavia di Udine CF F. 28 m. 18 sub 1 cat. A/3 - sub 2 cat. C/6 casa unifamiliare in precarie condizioni con scoperto via Palmanova fr. Lauzacco con diritto alla corte esclusiva sub 1.
Prezzo base d'asta: € 30.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
ES. IMM. N. 404/2013 promossa da T.M. srl

LOTTO UNICO
Abitazione utilizzata come studio Comune di San Giorgio di Nogaro Via Roma, 18 C.F. Sez. Urb. A Fg. 5 pc. 229 sub. 13 cat. A/2.
Prezzo base d'asta: € 37.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
Es. nr 471/17
promossa da UNICREDIT SPA

LOTTO 1°
UDINE VIA PARINI 25, quartiere VIA BERTALDIA, appartamento - *locato* - bicamere CF foglio 41 particella 459 sub. 12 zona censuaria 1, categoria A/2, piano S1-4.
Prezzo base d'asta: € 36.200,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
ES. IMM. N. 474/17 promossa da Gorla Chiara Antonia

LOTTO 1°
BUIA Località Spezzis Terreno agricolo per la quota di 1/1 di piena proprietà. C.T. foglio 3 particella 321 - particella 322.
Prezzo base d'asta: € 16.900,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
12/02/2019 ore 11.00
Es. nr. 490/11
promossa da CA.RI.FVG SPA

LOTTO UNICO *(riuniti lotti 1 - 2 della C.T.U.)*
Comune di Tarcento, fg 8, mapp 45, sub 1 abitazione da ultimare, sub 2 autorimessa, sub 3 deposito, sub 4 stalla, sub 5 scoperto bene, fg. 8 mapp. 52 scoperto, via Borgo Socret, fg. 8 mapp. 19 rudere, fg. 8 mapp. 38 stalla, fg. 8 mapp. 54 abitazione, fg. 8 mapp.li 20, 28, 653, 837, 838, 841, aree fabbr. Dem. Fg. 2 mapp.li 12, 69, 70, 71, 98, 154, 243, 244, 272, 337, 378, 488, boschi cedui, fg. 2 mapp. 83, castagneto, fg. 8 mapp. li 41, 46, 629, prati, fg. 8 mapp. li 44, 72, 83, 116, 127, 142, 663, 665, terreni incolti.
Prezzo base d'asta: € 26.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Dott.ssa Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Cancelleria Civile
Vendita
19/02/2019 ore 10.30
Racc. 3887/2017

LOTTO UNICO
Villa bifamiliare posta in orizzontale su due piani di cui quello rialzato adibito a resistenza, in Lignano Sabbiadoro alla località Riviera in Calle Moliere civ. 28
Catasto Fabbricati:
Comune di Lignano Sabbiadoro - foglio n. 59, mappale n. 687, cat. A/7, classe 4, vani 6, rendita € 805,67.
Prezzo base d'asta, al netto dei costi stimati per le regolazioni urbanistica e catastale (€ 4.000.00, cfr. relazione CTU pag 12 - 14) riferito all'*intera proprietà*: € 230.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Giuseppina Di Palma

ALTRE PUBBLICAZIONI

AVVISO DI VENDITA
Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 12/18 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Gianmarco Calienno – Curatore Rag. Luisa Pradolini è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:

Lotto 1°
Comune di Fiumicello
C.F. F. 4 Pc. 1802/13 sub. 1 Via Giuseppe di Vittorio, 12 (Piano: T-1) Cat. D/8 Rc. € 7.900,00;
Descrizione: Unità immobiliare a destinazione commerciale (capannone) con annessa pertinenza scoperte
Prezzo base € 420.000,00 (valore perizia)

Lotto 8°
Comune di Sappada
C.F. Fg. 28 Pc. 349 Sub. 102 Borgata Soravia – (Piano: S2-2) Cat. A/2 Cl. 2, Cons. Vani 2, Sup. Cat. 38 mq. Rc. € 309,87
Fg. 28 Pc. 349 Sub. 55 Borgata Soravia – (Piano: S3) Cat. C/6 Cl. 2, Cons. 14 mq. Rc. € 28,20
Il complesso immobiliare di cui sopra corrisponde nel C.T. Fg. 28 Pc. 349 Ente Urbano di Are 47.16
Descrizione: Alloggio con posto auto coperto sito in edificio condominiale, con pertinentiaree comuni
Prezzo base € 53.000 ,00 (valore perizia)

Lotto 9°
Comune di Torviscosa
C.F. Fg. 3 Pc. 136 graffata Pc. 137 Località Chiarmacis – (Piano: S1-PT) Cat. A/4 Cl. 3, Cons. Vani 7, Sup. Cat. 146 mq. Rc. € 256,68
Il complesso immobiliare di cui sopra corrisponde nel C.T. Fg. 3 Pc. 136 Ente Urbano di Are 06.30. Gli appezzamenti di terreno sono censiti al C.T. Fg. 3 Pc. 122
Cat. Vigneto Cl. U Sup. are 04.70 R.D. € 4,76, R.A. € 2,67;
Fg. 3 Pc. 123 Cat. Bosco Ceduo Cl. 2 Sup. are 07.60 R.D. € 1,22, R.A. € 0,24
Descrizione: Quota di una metà indivisa di una villetta unifamiliare con annesse pertinenze coperte e scoperte
Prezzo base € 17.000,00 (valore perizia)

Lotto 10°
Comune di Torviscosa
C.T. Fg. 3 Pc. 97 Cat. Semin. Arbor. Cl. U Sup. are 1.02.60 R.D. € 98,56, R.A. € 50,34;
Descrizione: Terreno potenzialmente edificabile
Prezzo base € 113.000,00 (valore perizia)

Lotto 11°
Comune di Tavagnacco C.T.
Fg. 23 Pc. 195 Cat. Bosco Ceduo Cl. 2 Sup. are 05.60 R.D. € 0,72, R.A. € 0,17;
Fg. 23 Pc. 348 Cat. Bosco Ceduo Cl. 2 Sup. are 05.05 R.D. € 0,65, R.A. € 0,16;
Fg. 23 Pc. 965 Cat. Bosco Ceduo Cl. 2 Sup. are 00.40 R.D. € 0,05, R.A. € 0,01;
Fg. 23 Pc. 1160 Cat. Prato Cl. 3 Sup. are 02.05 R.D. € 1,27, R.A. € 0,64;
Fg. 23 Pc. 1162 Cat. Prato Cl. 3 Sup. are 04.05 R.D. € 2,51, R.A. € 1,25
Descrizione : Relitti terrieri privi di significato economico
Prezzo base € 600,00 (valore perizia)
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti 2, incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/02/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3° ,c.p.c.), in busta chiusa .
L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie –COVEG s.r.l. il giorno 06/02/2019 alle ore 09:30 avanti al notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.
Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito **www.ivgudine.it**

AVVISO DI VENDITA
Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 17/18 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Andrea Zuliani – Curatore Dott. Gianluca Fantini è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:

Lotto 1°
Comune di Reana del Rojale (UD) - via Vittorio Veneto
Compendio immobiliare composto da:
- Ente Urbano Fg. 12, part. 431
- Bene comune non censibile Fg. 12, part. 431, sub. 4
- Casa di civile abitazione Fg. 12, part. 431, sub. 5, cat. A/3, superf. catastale totale mq 111 escluse aree scoperte mq 108
- Capannone Fg. 12, part. 431, sub. 6, cat. D/8

Attualmente sulla casa di civile abitazione pende un contratto di locazione
Trattasi di vendita non soggetta ad IVA
Prezzo base € 150.000,00 (valore perizia)

Lotto 2°
Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)
C.T. Fg. 16, part. 72, 97, 251 e 349 - Terreni
Trattasi di vendita non soggetta ad IVA
Prezzo base € 11.207,00 (valore perizia)

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo, a Udine, via L. Moretti 2, incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 05/02/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art. 571, comma 3°, c.p.c.), in busta chiusa.
L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – COVEG S.r.l. il giorno 06/02/2019 alle ore 09:30 avanti al notaio delegato, al curatore, agli offerenti presenti in quel momento e ad un membro del comitato dei creditori.
Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito **www.ivgudine.it**

TRIBUNALE DI UDINE
II AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
Fallimento n. 70/13 – G.D. Dott. Andrea Zuliani

La dott.ssa Daniela Kisling, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 19, tel. 0432/512208, PEC **f70.2013udine@pecfallimenti.it**, mail **studiokisling@yahoo.it**, nella sua qualità di Curatore del fallimento sopra indicato comunica di porre in vendita senza incanto i seguenti beni immobili, meglio individuati e descritti nella perizia di stima redatta dal p.i. Daniele Lollo:

LOTTO 1
Terreno sito nel comune di Bertiolo, catastalmente individuato come segue:
Fg. 11, mapp. 190, vigneto, are 44,90
Prezzo base d'asta € 28.800,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

LOTTO 2 (EX LOTTO 1)
Terreni siti nel comune di Bertiolo, catastalmente individuati come segue:
Fg. 16, mapp. 3, s.a., are 31,00
Fg. 16, mapp. 4, s.a., are 14,70
Fg. 16, mapp. 5, vigneto, are 30,50
Fg. 16, mapp. 10, sem., are 20,20
Fg. 16, mapp. 11, b.c., are 207,70
Si precisa che, a rettifica di quanto indicato in perizia, gli stessi non sono più oggetto di contratto d'affitto.
Prezzo base d'asta € 195.200,00
Rilancio minimo in caso di gara € 5.000,00

Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far **pervenire** entro le ore **12:30** del giorno **04.02.2019** presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo in Udine, via Moretti n. 2, in busta chiusa, firmata sui lembi, l'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato per ciascun lotto e cauzionata mediante assegno circolare non trasferibile per una somma non inferiore al **10% del prezzo offerto**; sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura "**Offerta per acquisto lotto n. … - Fallimento n. 70/13**".
Le buste verranno aperte il giorno **06.02.2019** alle ore **18:30** dal Notaio Margherita Gottardo alla presenza del Curatore, del

SEGUE

Comitato dei Creditori o di un membro a ciò delegato e degli offerenti che possono presenziare e formulare in tale sede offerte migliorative.
Per il bando integrale e per la perizia dei beni si rimanda al sito **portalevenditepubbliche.giustizia.it**.

Il Curatore
Dott.ssa Daniela Kisling

TRIBUNALE DI UDINE
III AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
Fallimento n. 100/13 – G.D. Dott. Andrea Zuliani

La dott.ssa Daniela Kisling, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 19, tel. 0432/512208, PEC: **f100.2013udine@pecfallimenti.it**, mail **studiokisling@yahoo.it** in qualità di Curatore del fallimento sopra indicato comunica di porre in vendita senza incanto i seguenti beni:

LOTTO I
Edificio industriale costituito da capannone ad uso industriale e magazzino di circa 3.300 mq con annessa tettoia di circa 298 mq, ubicato nel Comune di Premariacco (UD) Via Valussi nr. 2/A distinto al Catasto Fabbricati al F. 32 part. 349 Cat. D/7, R.C. 5.267,86 e al Catasto Terreni come ente urbano di 5.381 mq.
Prezzo base d'asta € 288.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

LOTTO II (EX LOTTO IV)
Complesso immobiliare situato nella zona industriale-artigianale di Moimacco (UD) costituito da due capannoni ricadenti principalmente sull'area di pertinenza dell'unità immobiliare identificata con la particella 112 sub.5 ed in minima parte sulla particella 786 di cui la procedura ha il diritto di superficie. Si invita a prendere attenta visione della descrizione fornita nella perizia di stima del Geom. Marco Peresson. Gli immobili sono identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Moimacco F. 7, particella 121 categoria D/7 R.C. €. 837,08 e F. 112 sub 5 categoria D/7 R.C. 22.966,00.
Prezzo base d'asta € 520.320,00
Rilancio minimo in caso di gara € 5.000,00

LOTTO III (EX LOTTO V)
Complesso immobiliare costituito da un unico appezzamento di terreno di forma pressoché triangolare sito in Premariacco (UD), adiacente ad incrocio stradale in località Ipplis, di principale destinazione edificabile in *Zona H2 - Insediamenti commerciali, ricettivi e per servizi vari* identificati al Catasto Terreni del Comune di Premariacco al F. 15 part. 114, 116, 117, 118, 119, 125, 126, 130, 131, 132, 184, 185, 186 e 216 Zona H2 di complessivi 41.720 mq.
Prezzo base d'asta € 300.800,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire entro le ore **12.30** del giorno **4 febbraio 2019** presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo in Udine, via Moretti n. 2, in busta chiusa, firmata sui lembi, l'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato, cauzionata mediante assegno circolare non trasferibile per una somma non inferiore al 10% del prezzo offerto; sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura "**Offerta per acquisto lotto n. … - Fallimento n. 100/13**".
Le buste verranno aperte il giorno **6 febbraio 2019** alle ore **18.00** dal Notaio Margherita Gottardo alla presenza del Curatore, del Comitato dei Creditori o di un membro a ciò delegato e degli offerenti che potranno presenziare e formulare in tale sede offerte migliorative.
Per il bando integrale e per la perizia dei beni si rimanda al sito **portalevenditepubbliche.giustizia.it**.

Il Curatore
Dott.ssa Daniela Kisling

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

R. G. n. 1091 – 2 / 2013
Il sottoscritto avv. **Gabriele Venier,** con studio in Udine, Via Poscolle n. 54, in qualità di curatore dell'eredità giacente della de *cuius* DZHUS KATERYNA, giusta autorizzazione alla vendita di beni immobili dd. 13/11/2017 del Tribunale in epigrafe che dispone le operazioni di vendita ex artt. 376, 733 e 748 c. p. c.,

AVVISA

che in data **23 gennaio 2019 alle ore 15.00** avrà luogo, presso lo Studio del Notaio Lucia Peresson in Udine, Via Morpurgo 34, la vendita competitiva del seguente bene immobile, facente parte della suddetta eredità giacente:

LOTTO UNICO

Piena proprietà dell'unità immobiliare ad uso residenziale (privo di arredi e libero da persone e/o cose) sita in comune di Majano, via Udine n. 38, posta al secondo e ultimo piano, composta da atrio, cucina – soggiorno, atrio – ingresso, antibagno camera e terrazza, con pertinenziale posto auto coperto, identificati catastalmente al:
catasto fabbricati del comune di Majano
FOGLIO 17, PARTICELLA N. 436, SUB. 9, CAT. A/3, CLASSE 3
FOGLIO 17, PARTICELLA N. 436, SUB. 12, CAT. C/6, CLASSE 2
Prezzo base d'asta dell'immobile: Euro 39.000,00, sulla base della perizia di stima e di offerta già presentata alla curatela.
Aumento minimo in caso di gara: Euro 1.000,00.
La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, secondo la legge vigente.
La vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui il predetto immobile si trova e come descritto nella relazione di stima redatta dal geom. Giancarlo Lodi di Udine, secondo la formula "come visti e piaciuti".
Con riferimento alla Legge n. 47/85 e al D.P.R. n. 380/01, al e successive modificazioni, l'immobile risulta urbanisticamente conforme ai provvedimenti edilizi rilasciati; risulta altresì catastalmente conforme allo stato di fatto.
Ai sensi del D.M. N. 37/08 non viene garantita e l'adeguatezza degli impianti dell'immobile in oggetto alla normativa in materia di sicurezza vigente al momento della loro realizzazione o della loro modifica. L'impianto di riscaldamento è del tipo autonomo. L'impianto elettrico è di tipo civile, tale impianto appare a norma ai sensi della L. n. 46/90. In data 18/07/2014 è stato depositato a cura del curatore dell'eredità giacente l'attestato di prestazione energetica – codice certificato n. 18520 – 2013 – UD- APE – DEF
Le offerte su supporto cartaceo bollato (Euro 16,00), pari o maggiori al prezzo base, dovranno essere depositate in busta chiusa entro e non oltre le ore 12 del 22 gennaio 2019 presso lo Studio del Notaio Lucia Peresson in Udine, Via Morpurgo 34, con dicitura posta all'esterno della busta: "***offerta per l'Eredità giacente RG n. 1091 – 2 / 2013 Tribunale di Udine***".
L'offerta dovrà in ogni caso contenere:
- l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, regime patrimoniale del soggetto che si sottoscrive ed a cui andrà intestato l'immobile in caso di aggiudicazione, e, ove l'offerente sia una società, il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. e un documento in originale attestante i poteri conferiti al legale rappresentante ovvero al soggetto che può impegnare la società;
  - se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
  - se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
  - in caso di partecipazione tramite rappresentante andrà depositata la procura speciale autenticata da notaio;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto – che non potrà essere inferiore al prezzo base di vendita sopra indicato, a pena di esclusione – il tempo ed il modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- il regime fiscale e le agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto ed espressamente richieste dall'acquirente;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

All'offerta dovrà essere allegato assegno circolare non trasferibile intestato a "***Eredità giacente RG n. 1091 – 2 / 2013 Tribunale di Udine***", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.
Il giorno 23 gennaio 2019 alle ore 15.00, presso lo studio del notaio Lucia Peresson sito in via Morpurgo n. 34 a Udine si procederà all'esame delle offerte regolarmente pervenute ed a deliberare sulle stesse.
In caso di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
L'aggiudicatario dovrà effettuare a mani dello stesso Curatore il versamento del saldo del prezzo nel termine proposto nell'offerta ovvero entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione; il trasferimento verrà effettuato avanti a Notaio scelto dalla Curatela dell'eredità giacente ed il cui costo resterà a carico dell'aggiudicatario.
In ogni caso, le spese relative alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le spese di voltura e di trasferimento, da formalizzarsi a cura del Notaio Lucia Peresson, sono a carico dell'aggiudicatario.
Gli interessati all'acquisto possono visionare il bene previo appuntamento col Custode avv. Gabriele Venier con sede in Udine via Brenari n. 10, tel. 339 – 64.57.585 mail: **gabrielevenier@libero.it**.

Il Curatore dell'eredità giacente
Avv. Gabriele Venier

TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA (R. F. 06/2013)
6.o AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che, in conformità al supplemento del programma di liquidazione approvato, viene posto in vendita il complesso industriale presente nell'attivo dell'intestata procedura, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.
Va premesso che il capannone industriale versa in condizioni alquanto degradate, per cui in base alla perizia del dott. Giancarlo Vellani la valorizzazione del bene viene piuttosto effettuata sull'area che ne conseguirà una volta demolito; del costo della demolizione è stato tenuto conto nella stima dell'area stessa.

Con questa precisazione i beni immobili, componenti un unico lotto, sono così costituiti:
- Area edificabile di mq 9273;
- Palazzina uffici amministrativi-foresteria-mensa di lordi mq 727;

Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
- C. C. Bagnoli della Rosandra, P. T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano

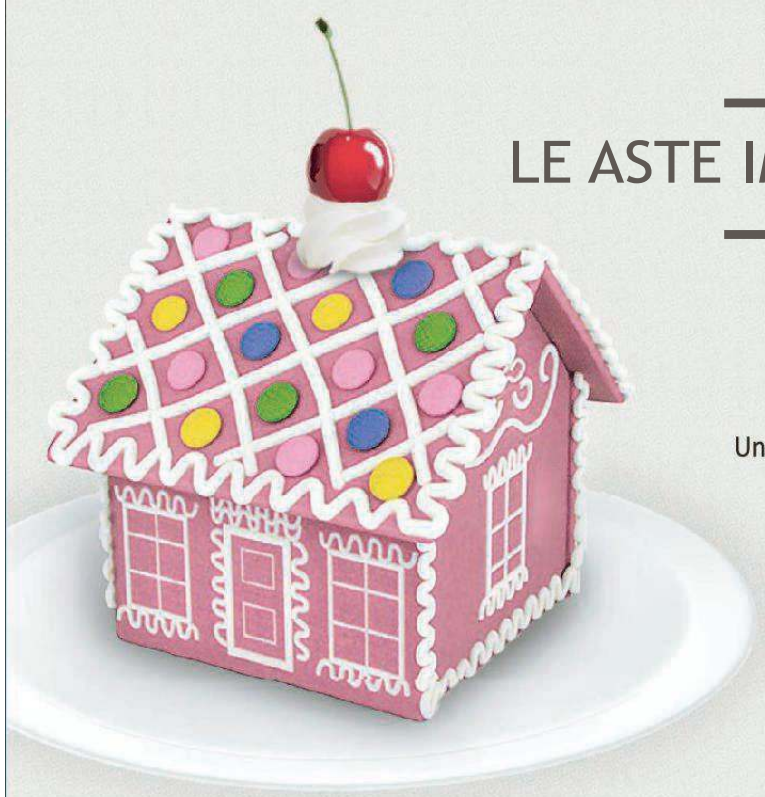
Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fondiario:
- C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;

Catasto fabbricati:
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
- Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;

Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia.
Si sottolinea che **gli immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.)** e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto. Si precisa che l'autorizzazione agli insediamenti produttivi è di competenza del Consorzio di sviluppo economico locale dell'Area giuliana (Coselag).
Gli immobili vengono posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, alle seguenti condizioni:
1) L'esperimento di vendita si terrà il giorno **15 gennaio 2019** ad **ore 11.30** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, con **prezzo base di € 321.045,00, così ridotto rispetto alla stima di € 722.000,00; sono tuttavia ammesse offerte non inferiori a € 272.900,00**.
2) Le offerte irrevocabili d'acquisto, che non potranno essere inferiori al prezzo minimo sopra indicato, dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno pervenire allo studio del curatore entro le **ore 12 del giorno 14 gennaio 2019**, in busta chiusa con sopra indicato il nome della procedura fallimentare, la data della vendita e il nome della persona che deposita l'offerta; assieme all'offerta all'interno della busta va inserito un assegno circolare intestato a <Fallimento Duke Grandi Marche SpA> pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione;
3) L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso;
4) E' ammessa l'offerta per persona da nominare, ma l'offerente dovrà costituirsi garante a prima richiesta per l'adempimento di ogni obbligo, anche risarcitorio, derivante dalla presentazione dell'offerta e dalla stipulazione del successivo contratto di vendita, con impegno espresso che dovrà essere contenuto, a pena di inammissibilità, nella propria offerta. L'indicazione del terzo potrà essere effettuata entro e non oltre la scadenza del termine fissato per la stipula del contratto di vendita.
5) Le offerte dovranno avere validità di 90 giorni dalla data di aggiudicazione;
6) In caso di più offerte si procederà seduta stante a gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 5.000,00, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario;
7) Il saldo prezzo, maggiorato delle imposte sul trasferimento, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente al contratto di compravendita da stipulare per atto notarile a rogito di notaio scelto dall'acquirente tra quelli iscritti nel Collegio notarile di Trieste;
8) Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori comporterà la perdita della cauzione per inadempimento dell'aggiudicatario;
9) La cancellazione dei gravami esistenti sugli immobili sarà fatta a cura e a spese della procedura;
10) Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propria fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso;
11) Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e – per estratto - su <la Repubblica>, e inoltre - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** nonché sui siti Internet <**www.astegiudiziarie.it**>, <**www.tribunale.trieste.it**>, <**www.entietribunali.kataweb.it**> e <**www.immobiliare.it**>.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail **ressani.morgan@ngi.it**.

Il curatore
Dott. Emilio Ressani



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it il primo portale immobiliare in Italia si aggiunge a **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie.
Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.
Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.

CONTATTI:
TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it
PORDENONE Via Molinari, 41 - Tel. 0434 20432 - Fax 0434 20750 - legalepordenone@manzoni.it

10 ANNI immobiliare.it
ENTI e TRIBUNALI

IL CASO

Tangenziale sud, forse ci siamo I sindaci pretendono garanzie

Bertolini (Campoformido): «Vertice in paese, bisogna accorciare i tempi»
Sul tavolo di Pizzimenti le proposte alla base dell'accordo di programma

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. «Sono soddisfatta che prosegua il complesso iter burocratico che porterà alla realizzazione di questa strada fondamentale per la mia comunità»: così ha dichiarato il sindaco di Campoformido, Monica Bertolini, dopo il comunicato dell'assessore regionale alle infrastrutture, Graziano Pizzimenti, che in una nota ha annunciato «il progetto preliminare per la tangenziale Sud di Udine è ora più vicino».

Sorvola la prima cittadina sul fatto che l'esponente della giunta Fedriga abbia rivolto la notizia alla stampa senza coinvolgere minimamente i Comuni interessati. Troppo importante il risultato: «In questi giorni di grande traffico – ribadisce Bertolini – siamo soffocati da mezzi pesanti e siamo allo stremo delle forze. Domandiamo alla Regione di correre e accorciare i tempi di risposta degli uffici, ove possibile. Chiedo inoltre all'assessore Pizzimenti e al presidente Fedriga un incontro coi miei concittadini sui passi successivi dell'iter e sui tempi».

Monica Bertolini

Marco Del Negro

Geremia Gomboso

Nicola Turello

Pizzimenti ha informato dell'approvazione «da parte della giunta regionale della delibera che adotta il rapporto ambientale conclusivo della procedura di Valutazione ambientale strategica (Vas). Fase importantissima – aggiunge l'assessore – poiché si chiude uno studio complesso, avviato lo scorso marzo. Sono decenni che si attendeva questo momento, che fa da snodo verso un'opera attesa e necessaria al completamento della viabilità del sistema udinese. Il rapporto e gli allegati saranno pubblicati sul Bur il 27 dicembre, poi i 60 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini. In seguito la giunta regionale dovrà deliberare l'approvazione del parere motivato del servizio Valutazioni ambientali. Poi la stipula dell'accordo di programma, che dovrà essere ratificato dai consigli comunali di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo».

A giorni sarà pubblicato il rapporto della valutazione ambientale strategica

Il nodo è dunque l'accordo di programma, piatto della bilancia dove ogni Comune fa pesare richieste, a fronte degli impatti previsti dalla nuova arteria. Sono note le consistenti contropartite che rivendica Pozzuolo. Tuttavia non si mostra preoccupato il sindaco Nicola Turello, cui ancora nella passata tornata regionale è stato assicurato su quanto chiesto soprattutto per insistenza di una parte della sua maggioranza (rotonde, ciclabile, fognature, certezze per le case sul tracciato): «Niente di nuovo sul fronte della Tangenziale sud», è il laconico commento di Turello.

Non meno corpose le richieste di Basiliano. «Riqualificazione della piazza di Basagliapenta, rotatoria all'innesto verso Codroipo, garanzie di sicurezza per la viabilità minore» elenca il sindaco Marco Del Negro. Rotatoria a Galleriano, dati sul traffico lungo la Ferrata e altro chiede il sindaco di Lestizza, Geremia Gomboso, secondo il quale «il progetto non è cambiato, da troppi anni se ne parla. La procedura viene fatta e rifatta». —

POZZUOLO

Il comitato: da oltre 30 anni difendiamo il nostro territorio

POZZUOLO. Mentre l'iter prosegue fra passi avanti e indietro, continua a proposito della Tangenziale sud la polemica fra Campoformido e Pozzuolo.

Non è piaciuta al Comitato per la difesa del territorio l'esternazione del sindaco della Città del Trattato, Monica Bertolini, per cui Pozzuolo godrebbe dei mali di Campoformido. Scrive Bruno Repezza, del comitato, alla Bertolini: «Sono uno dei cittadini da lei indicati come dediti a festeggiare per le disgrazie del suo Comune. Da oltre 30 anni il Comitato difende, certo non festeggiando, il territorio da tale sciagurata ipotesi viaria».

Repezza ricorda un particolare storico: «Il tracciato nel primo '900 era Pasian di Prato - Bressa - Basiliano - Villaorba - Codroipo, ma a furor di popolo Campoformido pretese l'asse viario, che ha garantito sviluppo economico. Ora la Pontebbana da risorsa è problema causa il traffico. Per la soluzione basterebbe vedere Codroipo: ma la variante periferica a Campoformido non piace. Non sappiamo come andrà a finire, ma continueremo a batterci contro questo progetto devastante, che peggiora la vita della nostra e di altre comunità. Se la Regione farà un piano più razionale festeggeremo allora, per il bene di tutti». —

P.B.

VARMO

Proseguono le ricerche del castello danneggiato dalla piena del 1596

VARMO. Proseguono le ricerche del castello di Varmo Superiore, residenza di una delle famiglie signorili che nel Medioevo legarono il loro nome a questo lembo di bassa pianura.

Un maniero che, come altri situati non lontano dalla sponda del Tagliamento, subì le intemperanze del volubile fiume e da questo fu seriamente danneggiato da una piena nel 1596, per andare poi incontro a una irreversibile decadenza. In seguito a una indagine geofisica, i cui risultati sono oggetto di verifica, è stata realizzata una prima campagna archeologica in un'area incolta a ridosso del fiume Varmo.

Le ricerche hanno evidenziato la necessità di aumentare la profondità degli scavi per superare la spessa coltre di sabbie e ghiaie depositate dalle più recenti alluvioni del Tagliamento, ma al contempo la presenza della falda acquifera ne ha imposto la sospensione, poiché non sarebbe stato possibile analizzare e documentare i livelli di terreno situati a più di due metri di profondità secondo le procedure normalmente usate dagli archeologi.

Nel frattempo sono proseguite le ricerche storico-archivistiche che stanno fornendo informazioni utili a tratteggiare le vicende che legavano i consorti castellani al territorio e a delineare i tratti salienti del complesso edilizio, ma che richiedono di essere messe in relazione con i dati archeologici di cui si attende di poter rendere conto sulla base di ulteriori studi.

Le ricerche, condotte dall'Università di Udine, sotto la direzione di Simonetta Minguzzi, sono svolte in convenzione con il Comune di Varmo su iniziativa degli assessori Michela De Candido e Mariagrazia Zatti. Gli interventi sul campo sono stati condotti su concessione ministeriale d'intesa con la Soprintendenza Fvg. —

VARMO

Consegnati alla scuola nuovi materiali didattici

VARMO. La prima "Varmo Run" ha portato un aiuto alle elementari per ampliare l'offerta formativa. La consegna del materiale acquistato con i fondi della manifestazione è avvenuta a scuola davanti ad alunni, rappresentanti dei genitori e amministratori.

Sono state le maestre ad aprire l'evento: «È arrivata la lavagna interattiva multimediale. La Color Run è stata una giornata fantastica. Merito di un lavoro di squadra con la collaborazione di Comune, Pro loco Chei di Cjanus, di Quelli della notte. Con i soldi raccolti dalla Color Run, si è acquistata una nuova Lim». E grazie anche a "Ragazzi si cresce" e alla comunità si è arrivati a questo successo. L'assessore Stefano Teghil si è rivolto ai bimbi così: «Vi è piaciuta la Color Run?». E i bimb: «Si». E ha proseguito «La rifacciamo?». E all'unisono: «Si».

La manifestazione a scuola

Il sindaco Sergio Michelin: «Crediamo in questa scuola, una delle migliori, nuova, efficiente ed efficace. Buone feste a tutti». Per la Pro loco, la vicepresidente Viviana Pilosio: «Molta gente ha collaborato. Noi, inoltre, abbiamo anche aggiunto un ulteriore contributo per il computer». —

M.A.

TAVAGNACCO

Lista Intesa è ancora indecisa: serve un incontro con Progetto

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Terminati gli incontri con i cittadini, lista Intesa per Tavagnacco vuole confrontarsi con la lista Progetto Tavagnacco e con il sindaco Gianluca Maiarelli per decidere sul proprio futuro in vista delle prossime elezioni amministrative. Giovedì sera i rappresentanti e i simpatizzanti della lista si sono incontrati per un brindisi prima di Natale e per chiudere il percorso d'ascolto fatto nelle frazioni con i cittadini in queste ultime settimane.

«La risposta di amici e sostenitori è stata buona e molto incoraggiante perché i partecipanti hanno apprezzato l'impegno della lista civica, lungo ormai quasi quindici anni, la coesione garantita sempre da tutti i componenti e la competenza e il lavoro finora dimostrati e realizzati dagli eletti, assessori e consiglieri» spiegano i rappresentanti della lista.

Il capogruppo della lista Intesa per Tavagnacco, Mario Pezzetta

Non sono mancati gli accenni critici, i suggerimenti e le indicazioni che «hanno messo in evidenza la necessità di far recuperare al comune sia una forte leadership verso l'esterno sia una maggior efficienza rispetto ai servizi garantiti ai cittadini, che attualmente rischiano, per una serie di cause, di subire una significativa caduta di livello». In definitiva quello che cittadini e sostenitori hanno chiesto alla lista «è di assumere maggiore responsabilità rispetto futuro della comunità e maggior determinazione nella definizione e realizzazione di un programma di governo per il prossimo quinquennio amministrativo».

Vicesindaco, assessori e consiglieri eletti hanno ribadito il loro impegno per la comunità e «per aprire una nuova stagione di ascolto, di raccolta di criticità, proposte e impegni per il futuro – concludono –. Molto confortante è stata anche la disponibilità di numerose persone che hanno offerto il loro impegno per sostenere e rinnovare la lista, perché possa continuare a offrire il suo contributo alla crescita della comunità anche con altri gruppi che, sempre nell'ambito dell'impegno civico, possano condividere programmi, responsabilità e lavoro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INIZIATIVA BENEFICA

"Codroipo c'è", fondi agli scout e ai genitori di bambini ammalati

Attiva l'associazione dei commercianti e degli imprenditori
Il presidente Ferraioli: promozione economica e solidarietà

Paola Beltrame

CODROIPO. "Codroipo c'è" è stato presente con gli eventi di Natale, ma anche nella solidarietà: un segno tangibile la consegna di un contributo a due associazioni, gli scout locali e un sodalizio che sostiene i bambini colpiti da una malattia rara.

Alla gelateria Moroso l'incontro, ieri, promosso dall'associazione di commercianti e imprenditori "Codroipo c'è" con gli animatori degli scout per la consegna del premio di riconoscenza per la collaborazione dei ragazzi agli eventi natalizi. Inoltre, era presente la referente dell'associazione Parent project onlus, cui è stata donata la seconda busta con fondi per aiutare i bimbi colpiti da sindrome di Duchenne.

«Da Codroipo c'è – ha detto il presidente Antonio Ferraioli – non solo l'attenzione alla promozione economica del paese, ma anche un gesto di solidarietà». Ferraioli ha elogito pure per gli aderenti a "Il Mosaico", impegnati per gli addobbi assieme agli scout. Per quest'ultima associazione è intervenuto il capogruppo Massimo Scaini, che ha ringraziato l'organizzazione codroipese dei commercianti e delle attività produttive per il sostegno all'attività, tutta animata da volontari, rivolta a 60 ragazzi da 8 a 21 anni che «sono stati coinvolti nell'allestimento delle decorazione per le festività, per l'arrivo di Babbo Natale e la distribuzione delle bevande calde. Compiti che sembrano usuali – ha detto il responsabile scout –, ma sono occasione oltre che di spendersi per gli altri anche di contatto e conoscenza con persone e con la realtà del territorio».

Toccante l'intervento della mamma referente per Parent project: «L'associazione – ha detto – è realtà presente e concreta di supporto ai genitori con figli colpiti da Duchenne. A fronte della frammentazione di servizi di cui necessitano quanti soffrono della malattia, la onlus è un valido aiuto organizzativo, psicologico e di informazione sulla ricerca relativa alla complessa patologia, dovuta a un disordine genetico, non uguale da soggetto a soggetto, che mina la muscolatura in modo progressivo».

«Da Parent project siamo sostenuti – ha concluso ringraziando "Codroipo c'è" per il dono – nella quotidiana attenzione alla qualità della giornata dei nostri bimbi e nello sforzo di mantenerli più a lungo possibile in piedi, ritardando gli effetti del male». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La consegna alle associazioni dei contributi raccolti da commercianti e imprenditori di "Codroipo c'è"

REMANZACCO

Un concerto per i settant'anni della Nuova Banda di Orzano

Con il tradizionale concerto "Note di Natale" si concluderanno, mercoledì 26 dicembre, le celebrazioni per i 70 anni della Nuova Banda di Orzano, una delle protagoniste della scena musicale sul territorio di Remanzacco. L'evento, patrocinato dal Comune e dall'Anbima Fvg, sarà accolto dall'auditorium comunale De Cesare, dalle 18, e avrà ingresso gratuito: la formazione diretta dal maestro Nevio Lestuzzi proporrà alcune tra le più celebri arie natalizie. Ma la Nuova Banda di Orzano sarà protagonista anche la mattina di Capodanno, al termine della messa, con una performance nella piazza del paese: gli auguri in musica sono usanza avviata proprio nell'anno della fondazione del gruppo bandistico – che si presentò alla popolazione il primo gennaio 1948 – e, da allora, rinnovatasi puntualmente. —

L.A.

MERETO DI TOMBA

Don Giovanni Boz festeggia cinquant'anni di servizio sacerdotale

Maristella Cescutti

MERETO DI TOMBA. Oggi don Giovanni Boz festeggerà 50 anni di sacerdozio con una messa che sarà celebrata alle 16.30 nella chiesa parrocchiale, di cui è da 29 anni il pastore. Nato a Risano il 29 febbraio 1944, ha celebrato la sua prima messa il 21 dicembre 1968 a Lestizza.

Don Boz è stato per anni missionario della Consolata di Torino in Colombia e rettore di un seminario. Qui ha contratto una malattia tropicale e per curarla ha dovuto lasciare la missione. Per questo motivo gli era stato consigliato di ritirarsi e non prendere ulteriori impegni quando ha incontrato l'arcivescovo Alfredo Battisti – come racconta Gilberto De Marco, direttore del consiglio amministrativo parrocchiale per 20 anni – che gli ha affidato la parrocchia di Porto Nogaro e di Villanova.

Don Giovanni Boz

Nell'89 la parrocchia di Mereto di Tomba era vacante e l'arcivescovo Battisti gli ha indicato di seguire la comunità. Con il trascorrere del tempo e con sempre meno parroci a disposizione sono state affidate a don Boz anche le parrocchie di Tomba, Pantianicco, Plasencis-Savalons e, infine, San Marco. Nel 1989 quando ha preso possesso della parrocchia di Mereto è stato accolto da Gilberto De Marco, che allora ricopriva la carica di sindaco. A don Boz si deve l'avvio di un progetto di collaborazione (con struttura giuridica di ogni parrocchia e unione per le attività) tra i laici delle parrocchie anticipando, per necessità, la linea operativa dell'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato.

Grazie a questo alcune celebrazioni comuni sono fatte a rotazione nelle cinque parrocchie di competenza. Don Boz ha unificato il catechismo sempre per tutte le cinque le parrocchie in un'unica sede.

Di poche parole, Don Boz è ancora molto legato alle sue missioni colombiane e ogni anno raccoglie fondi destinarti a loro. Il parroco, inoltre, tiene vivo il ricordo della venerabile Concetta Bertoli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

Il Pd propone a Donati di fare ancora il sindaco

SEDEGLIANO. Il circolo del Pd ha confermato la fiducia al sindaco Ivan Donati auspicando la sua ricandidatura alle elezioni amministrative di primavera.

È quanto emerso al congresso del circolo "Roberto Zanini" del Pd, che raccoglie anche gli iscritti di Mereto di Tomba, Flaibano e Dignano. Confermato alla carica di segretario Maurizio Lucchitta e il direttivo composto da Luigi Giombetti, Luciano Venier, Luigi Masutti, Giandomenico Zanini, Ivan Donati, Eugenio Mattioni. Durante il congresso, che si è svolto alla presenza del commissario Fiammetta Montanari, dopo aver esaminato la situazione del partito, discutendo del prossimo congresso nazionale è stato auspicato il rilancio dello stesso Partito democratico attraverso un rinnovamento dei programmi politici e della sua classe dirigente.

Inoltre è stata evidenziata l'esigenza di un particolare impegno in vista del prossimo voto comunale. —

M.C.

2019

aguzzoni

OVUNQUE TI PORTI LA TUA STRADA
TI AUGURIAMO BUON VIAGGIO!

FIAT 500 1.2 LOUNGE
A PARTIRE DA EURO 9.700

FIAT PANDA 1.2
A PARTIRE DA EURO 8.990

JEEP RENEGADE
A PARTIRE DA EURO 17.400

ALFA ROMEO MITO
A PARTIRE DA EURO 11.500

FIAT 500 X
A PARTIRE DA EURO 15.500

FIAT 500 L
A PARTIRE DA EURO 12.700

FIAT TIPO
A PARTIRE DA EURO 11.200

Mirella, Annamaria, Rodolfo e tutti i loro collaboratori Vi augurano Buone Feste!

VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI DI FINE ANNO SU TUTTE LE VETTURE

aguzzoni

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 0481 520830

MANZANO

Macorig: il nostro Comune escluso dai contributi della Regione per il 2019

Davide Vicedomini

MANZANO. Il Comune di Manzano rimane escluso da qualsiasi contributo regionale per il 2019. Nei riparti della finanziaria regionale, appena approvata, agli enti locali e alle Uti del Natisone, la Capitale della sedia non appare. A denunciare la carenza è il capogruppo di "Ricostruiamo Manzano", Daniele Macorig, che attacca la giunta Iacumin definendo "fallimentare" la gestione.

«Perfino Drenchia e Pulfero, con tutto il rispetto – afferma l'esponente della minoranza –, hanno ricevuto contributi. Anche Buttrio e San Giovanni al Natisone, rette da amministrazioni di centrosinistra, sono state incluse nei riparti, a dimostrazione che non è una questione di appartenenza politica, ma progettuale. Evidentemente le richieste avanzate non erano credibili».

Macorig sottolinea lo scarso coinvolgimento del consiglio nelle decisioni dell'Uti. «La legge regionale 26 del 2014 che ha riformato gli enti locali prevede che i consigli comunali approvino i bilanci di previsione e il consuntivo dell'Uti di appartenenza. Credo siano trascorsi parecchi mesi, o addirittura anni, da quando in questa assemblea si è parlato per l'ultima volta di unioni territoriali, dei programmi e dei numeri».

Daniele Macorig

«La scelta dissennata – aggiunge – fatta da questa giunta di farsi annettere da Cividale all'interno dell'Uti ha provocato tre fallimenti. Manzano ha aderito all'Unione nel 2016, ma non ha ricevuto nel 2018 alcuna premialità nei trasferimenti regionali; nei riparti agli enti locali della finanziaria 2019 non appare e nemmeno in quello delle Uti del Natisone».

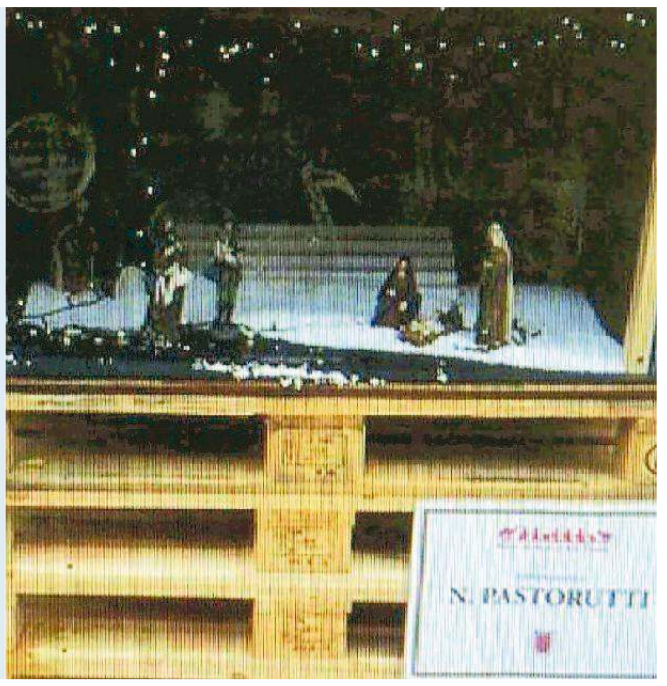
«Emerge, invece – conclude il capogruppo di "Ricostruiamo Manzano" – nell'ultimo assestamento di bilancio dell'anno il trasferimento nel 2019 dei 446 mila euro del centro di catalogazione della sedia e dei 245 mila euro dei due lotti di fognature, frutto di contributi regionali. Ma soprattutto si evidenzia che si è entrati in una fase di generosità della giunta che ha incrementato il trasferimento nel 2018 di 14 mila euro di contributi alle associazioni del territorio. Si è dato avvio in sostanza alla campagna elettorale, mentre restano infinite alcune opere come la caserma dei carabinieri, l'aula magna, la scuola materna di via Zorutti e l'autostazione delle corriere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

In frantumi la protezione del presepe della banda

Hanno trovato il presepe allestito dalla banda Pastorutti con la protezione di plexiglass rotta, ma non c'è stato furto di statuine. Atto di vandalismo alla rassegna dei presepi di Manzano (partecipano borghi, frazioni, associazioni). «Forse una ragazzata», dice il presidente della Pro loco, Daniele Grattoni.



SAN GIOVANNI AL NATISONE

Commozione alla serata "Un gol per la vita"

Un momento della premiazione

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Commozione, sport e spettacolo a "Un gol per la vita", evento a scopo benefico promosso dall'Udinese club Sgn in vista delle feste natalizie.

Una serata piena di significato, divertimento, musica e riconoscimenti concessi a chi si è distinto in ambito sociale e sportivo. Tante le persone che si sono alternate sul palco presentati da Francesca Spangaro e Omar Costantini nei momenti di spettacolo, cultura e sport a partire dalla scrittrice Ilaria Tuti, seguita dall'opinionista Paolo Matrecano, dai rappresentanti degli Udinese club e dal cantante Fausto Zarabara. Momento toccante la consegna di una targa a ricordo di Roberto Viotto, fotografo allo stato Friuli, socio e amico del club recentemente scomparso.

Clou della serata la consegna a Natalino Lettig del premio "Un gol per la vita" 21esima edizione, per le sue molteplici opere di solidarietà in favore dell'Etiopia. Riconoscimento a Susanna Grattoni, neocampionessa italiana di tiro con la fionda. —

G.M.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6/2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 695 TRIBUTO FERRARI, 25.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, 5 porte, Abs, clima automatico, airbags, cerchi. ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO mito multiair, uniproprietario, 1.4 benzina, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, 6 marce, cerchi in lega, fendi ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 190cv s tronic bs. sport full opt 2016 € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 TDI 170 cv Quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530D sw xdrive e 535 benzina berlina, 2015, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 5500 Gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C1 airsc. vti 68cv etg 5 p. shine ok neopatentati km 45.000 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.4 Perfect, 4.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, 11.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, anche living e 7 posti, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 105CV M-JET Lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X multijet, anche 4x4 e cambio aut, varie versioni da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 7 posti 2.0 mjt, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT IDEA 1.4 16V Dynamic, 3.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT IDEA, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel.3939382435

FIAT MULTIPLA 1.6 benzina/metano, Abs, clima, servo, airbags servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2400 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile regolabile in altezza, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1200, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv, anche per neopatentati, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 EasyPower Easy, 6.100 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 MyLife, 5.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 4 X 4 1.2 bz anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Street, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.3 69CV Jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met - anno: 2004 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.3 75CV M-JET Lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active, 10.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 jtd 4x4, Abs,clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge, 14.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 120CV M-JET Lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, 17.200 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.2 60CV benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF, 6.500 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1,8 tdci 5 porte, Abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p Comfort, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

IVECO DAILY 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, 16.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JAGUAR XE 2.0 163CV D turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CERVIGNANO

Fognature verso la regolarità nel 2019 gli ultimi due lotti

Con l'ultimazione della rete il Comune uscirà dalla procedura di infrazione dell'Ue
Un intervento da quasi 10 milioni di euro che ha interessato più di 500 famiglie

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Oltre 9 milioni di euro il costo dell'intervento, più di 500 famiglie coinvolte e decine di strade del capoluogo della Bassa friulana interessate. E ora l'attesa sembra proprio finita: partiranno a breve gli ultimi due lotti per la realizzazione dell'impianto fognario e una volta terminati i lavori il Comune di Cervignano, dopo diversi anni, finalmente avrà soddisfatto le richieste della Comunità Europea per interrompere la procedura d'infrazione in merito all'agglomerato urbano, di cui fa parte anche Cervignano, "colpevole" di non rispettare il parametro "scarichi fognari/abitante". «Sono partite le procedure d'appalto degli ultimi due lotti di costruzione della fognatura – conferma il sindaco Gianluigi Savino –. I lavori interesseranno tutte le vie a ridosso della stazione ferroviaria, con un impegno finanziario complessivo pari a 2 milioni e 900 mila euro (2 milioni e 600 mila euro stanziati dal Cafc per la posa delle condotte e 300 mila euro dal Comune di Cervignano per il rifacimento a led di tutta la pubblica illuminazione). Interessate anche le vie retrostanti l'ufficio postale, per un investimento complessivo di 1 milione di euro. Questi saranno gli ultimi di una serie di sette lotti che, in questi due anni, hanno interessato Cervignano a fronte di una spesa generale di quasi 10 milioni di euro».

La posa delle tubature fognarie in via Gorizia a Cervignano

Partite le procedure per appaltare i lavori che comporteranno una spesa di 2,9 milioni

Con queste due ultime opere, che saranno realizzate nel corso dei primi mesi del 2019, sarà definitivamente superata la procedura d'infrazione comunitaria che ha interessato l'agglomerato di Comuni che fanno capo a Cervignano. «Il territorio della Bassa friulana – ricorda il sindaco –, non uniformandosi al rapporto previsto tra cittadini e allacciamenti, ha originato una procedura della Comunità Europea sfociata in una multa a carico dello Stato italiano, peraltro considerevolmente ridotta in proporzione agli interventi fognari già realizzati e collaudati. È stato un vero e proprio tour de force e ora cominciamo a vedere finalmente il traguardo. Devo riconoscere che i miei concittadini hanno sopportato i disagi quotidiani con grande spirito di servizio. I residenti hanno compreso che questa è una grande opera, che ci permetterà di fare un enorme salto di qualità per quanto concerne il profilo ambientale e nella gestione della delicata questione relativa agli scarichi fognari».

Il sindaco Savino ha infine sottolineato, non senza soddisfazione, anche l'aspetto legato alle opere di urbanizzazione. «Gli interventi di costruzione delle fognature hanno consentito la sistemazione dei manti stradali e dei marciapiedi delle strade interessate, come testimonia proprio in questi giorni l'ottimo lavoro effettuato lungo la centralissima via Gervasutti». —

CERVIGNANO

Non solo solidarietà Corima spegne dieci candeline

L'associazione Corima festeggia dieci anni di attività con una grande festa. Appuntamento oggi, dalle 16, in piazza Indipendenza. Si comincia alle 16 con "Il dono in pista". Saranno raccolti i regali che ogni bambino vorrà donare al prossimo: regali che saranno distribuiti, il giorno seguente, da Babbo Natale. Dalle 17 alle 20, "Corima 10 Years. Alive", concerto con Serena Finatti, Andrea Varnier&Sing Feel e Margherita Pettarin, vincitrice del premio Casa della Musica 2017. Non mancherà l'energia degli anni '70/'80/'90 con Giorgia Preite e Marco Santoro. «Ci sarà anche Laura Piani con i suoi bottoni – anticipano gli organizzatori –. L'iniziativa servirà a sostenere la base regionale scout di Cercivento, colpita dalle alluvioni di fine ottobre, e la raccolta fondi Sos montagna, promossa dal Cai e sostenuta da Corima».

Il sodalizio, presieduto da Luca Negro, si è costituito il primo dicembre 2008. «Corima – le parole di Negro – è nata 10 anni fa perchè un gruppo di giovani cervignanesi voleva capire in che modo il nostro modo di vivere influenza e condiziona la vita delle persone e dei Paesi che vogliamo aiutare». —

E.M.

PALMANOVA

Un servitore dei cittadini: il tenente Tomaiuolo lascia la città dopo 29 anni

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Ha superato il concorso per la carriera da ufficiale e dopo il corso svolto tra Velletri, Rieti e Roma ha potuto indossare la fascia azzurra, portare la spada e pronunciare il solenne giuramento. E così, dopo 29 anni di presenza nella Compagnia di Palmanova, il tenente Antonio Tomaiuolo lascia la città stellata. La sua prossima destinazione non è ancora stata comunicata, ma ieri ha salutato comandante, colleghi, rappresentanti delle altre forze dell'ordine e sindaci del territorio.

Il tenente Antonio Tomaiuolo

Classe 1962, Tomaiuolo è giunto in Friuli nel 1989. Fino al 1992 è stato vicecomandante della Stazione di Cervignano, dal 1992 al 2004 comandante ad Aiello per poi passare alla guida della Stazione della città stellata. In diverse occasioni ha preso il comando della Compagnia, in assenza dell'ufficiale titolare, accumulando così importanti esperienze. Il tenente, che è pure cavaliere della Repubblica, ha al suo attivo anche una missione Nato in Bosnia Erzegovina tra il 2002 e il 2003. Si è guadagnato inoltre la medaglia mauriziana e la medaglia d'oro al merito di lungo comando.

A Tomaiuolo sono giunti gli auguri per il proseguio della carriera del comandante della Compagnia, Stefano Bortone, che ne ha elogiato «l'esperienza e la voglia di fare».

Il sindaco Francesco Martines, ha avuto parole di apprezzamento sia per la sua professionalità, sia per le doti umane. «Tomaiuolo – ha detto – è un vero servitore delle istituzioni: con lui c'è sempre stata collaborazione e integrazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli. A lui va il ringraziamento a nome della comunità».

Il saluto ai colleghi carabinieri, ai rappresentanti di Guardia di finanza, polizia stradale, municipale, ai sindaci del territorio, non è stato privo di momenti di commozione. Tomaiuolo ha ricordato con emozione «gli anni qui trascorsi, le soddisfazioni umane e professionali. Porto Palmanova nel cuore, qui lascio tanti colleghi, tanti amici, tanti sindaci davvero in gamba». —

AQUILEIA

La messa dello spadone si celebrerà in basilica

AQUILEIA. Sono tante le iniziative in programma, nella città romana, in occasione delle festività natalizie. Domani, alle 15, al Polifunzionale di piazza Fratelli Cervi sarà proposto il 35° "Saggio di Natale" a cura dello Skating Club "Aquile Azzurre". Il giorno della vigilia (alle 23, in basilica) la tradizionale messa dello spadone mentre il 26 dicembre, alle 20.45 in sala Romana, sarà possibile assistere al tradizionale "Concerto di Santo Stefano" dell'orchestra dell'associazione culturale musicale San Paolino di Aquileia. Giovedì, alle 17.30, nella sala comunale, presentazione del bollettino numero 20 del Gruppo archeologico aquileiese mentre sabato, alle 20.30 in sala Romana, ci sarà concerto del coro giovanile Sante Sabide di Goricizza di Codroipo.

Fino al 10 febbraio, inoltre, a palazzo Meizlik sarà possibile visitare la rassegna "Presepi a Grado e Aquileia" e la mostra "Aquileia nelle vecchie cartoline", a cura del Gruppo archeologico aquileiese e del Comune. —

E.M.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Basta chiusure, debutta il panificio Musuruana

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Una nuova attività a Villa Vicentina. Nei giorni scorsi, in via Gorizia, alla presenza di numerosi cittadini, è stato inaugurato il nuovo negozio "Musuruana" di Giovanni Bramo e Sara Osso, che tratta la vendita di generi alimentari. «Finalmente – le parole del vicesindaco di Fiumicello Villa Vicentina, Gianni Rizzatti – . È un incoraggiante primo segnale di ripresa della vita economica e sociale di questa comunità, atteso dai cittadini che hanno visto, in tempi recenti, il susseguirsi di numerose chiusure».

Anche il sindaco Laura Sgubin ha accolto positivamente l'iniziativa, complimentandosi con i titolari. «Sono certa – ha detto - che l'attività avrà successo e mi complimento per l'offerta dei prodotti».

I gestori hanno voluto «ringraziare l'amministrazione comunale per il supporto ricevuto». —

E.M.

IN BREVE

Palmanova
Mercato straordinario con canti e panettoni

Domenica in atmosfera prenatalizia, oggi, a Palmanova. Dal mattino e fino alle 17 spazio al mercato straordinario con panettoni e brindisi benaugurali. Alle 10.30 giochi, animazioni e magie sul tema di Harry Potter mentre alle 11 sarà la volta dei canti natalizi in inglese degli allievi di The Wonder Club, in borgo Aquileia. Alle 15, sotto la Loggia, storie e favole con interpretazione scenica. Alle 16 la corsa dei Babbi Natale.

Palmanova
Vigilia con la comunità in piazza a Jalmicco

Doppio appuntamento della vigilia di Natale nella frazione di Jalmicco. Nel pomeriggio di domani, alle 14.30 (organizzazione degli alpini con il supporto della Pro Jalmic) al parco festeggiamenti arriva Babbo Natale con dolci per i bambini. Alle 23, dopo la messa nella chiesa parrocchiale, la Pro loco organizza per la comunità, in piazza Unione, un brindisi accompagnato da panettone e vin brulé.

Santa Maria La Longa
Spettacolo sulla Natività all'interno della chiesa

L'appuntamento è fissato per questo pomeriggio, con inizio alle 17, nella chiesa di Santa Maria la Longa dove l'ArSound laboratorio musicale, in sinergia con il Comune e in collaborazione con l'Usci, proporranno "Quem pastores laudavere. Il mistero della Natività", con il "Coro Arrigo Tavagnacco" e i "Boccioli del coro A. Tavagnaco" di Manzano e con il coro Punto&Acapo dell'ArSound di Santa Maria la Longa.

Visco
Il ritrovo è in ricreatorio per la festa degli over 65

Basta il titolo per comprendere la filosofia dell'appuntamento in programma oggi: si chiama infatti "Dai 65... Avanti tutta" l'evento che, a partire dalle 16, animerà i locali del ricreatorio parrocchiale di Visco. Un pomeriggio in compagnia degli over 65 dove non mancheranno musica, tombola, intrattenimenti e alcuni deliziosi assaggi per trascorrere una domenica in compagnia e scambiarsi gli auguri di Natale.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Le aziende chiedono l'utilizzo dei 95 ettari del conte di Toppo

I possedimenti donati alla Provincia oggi sono della Regione
Gli agricoltori: per gli affitti precedenza agli imprenditori locali

Uno dei lotti del legato Toppo Wassermann, quello in zona Galli a San Giorgio di Nogaro

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Quale sarà la destinazione dei terreni del legato Toppo Wassermann: 60 ettari a San Giorgio di Nogaro in zona a forte attrazione abitativa e altri 35 tra Carlino e Pocenia, questi ultimi oggi in stato di abbandono.

A chiederselo, non senza preoccupazione, sono le imprese agricole del territorio dopo che uno dei gestori del legato, la Provincia di Udine, è stata soppressa e i beni di conseguenza trasferiti alla Regione. Altre proprietà sono invece state affidate ai Comuni in cui sono locati ma, come spiega il sindaco Roberto Mattiussi, per San Giorgio nulla ancora si sa, «nessuna informativa è giunta al Comune in tal senso».

Va detto che il lotto posto all'incrocio tra via Galli e via Toppo Wassermann (Sp 118) potrebbe diventare la zona di sviluppo abitativo di San Giorgio e per questo da tempo ambita da molti imprenditori.

Un patrimonio che affonda le sue radici nell'Ottocento, quando il conte Francesco di Toppo (podestà di Udine dal 1829 al 1832) morì senza eredi nel 1883, lasciando tutto il patrimonio immobiliare al Comune e alla Provincia di Udine. Dalle disposizioni testamentarie si legge che "detti legatari (Comune e Provincia) provvederanno per la fondazione nella città di Udine di un collegio o istituto di istruzione ed educazione maschile che dovranno nominarsi Istituto di Toppo Wassermann, volendo anche al mio nome si congiunga quello delle defunta prima moglie Antonietta Wassermann, perché ne sono delle sue sostanze l'erede e perché anche essa accarezzava una tale istituzione».

I proventi dell'affittanza dei terreni venivano utilizzati anche per sostenere il collegio di Toppo Wassermann.

Va detto che i 15 lotti di terreni del "Legato Toppo Wassermann", gestiti dal Comune e dalla Provincia di Udine per volontà testamentaria del conte che li ha donati ai due enti, erano stati oggetto di due sessioni d'asta per la vendita (la prima a ottobre 2005, la seconda nell'aprile 2006), ma entrambe non avevano avuto esito per l'alto valore dell'asta: i circa 95 ettari di terreno erano stati valutati 3 milioni 651 mila 450 euro. A fronte delle due aste andate deserte, Comune e Provincia di Udine avevano deliberato un programma di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Legato, decidendo di sospendere momentaneamente l'attività di dismissione dei fondi rustici invenduti per attendere condizioni di mercato più favorevoli alla loro alienazione. Nel 2014 i terreni del legato vennero di nuovo dati in affitto: ad aggiudicarsi uno dei lotti più ambiti a livello abitativo, quello in zona Galli, era stata un'impresa agricola di Faedis. «Sarebbe il caso», esordisce l'imprenditore agricolo Cesare Sguazzin, «che questi terreni tornassero ai contadini del posto e diventassero di proprietà comunale. Come è accaduto per altri immobili del legato». —

Già andati a vuoto i due tentativi di vendita dell'intero patrimonio valutato 3,6 milioni

SAN GIORGIO DI NOGARO

Ana, un regalo di Natale donati 4.800 euro alle realtà associative

SAN GIORGIO DI NOGARO. Un Natale all'insegna della generosità per l'Ana. Ieri, in occasione del brindisi con l'amministrazione comunale, forze dell'ordine e associazioni paesane (incontro organizzato in municipio da Alpini e Donatori Afds), il comitato organizzatore della Luminarie, la locale fiaccolata, ha consegnato le offerte raccolte a ottobre. La Luminarie vede un impegno di quasi 40 realtà associative che collaborano per raccogliere fondi per "Una Mano per Vivere" di Latisana, che trasporta gratuitamente i malati oncologici nei centri di cura.

Il comitato organizzatore ha pianificato una serie di serate per la comunità durante le quali è stato possibile raccogliere una donazione di 4.800. Di questi, 300 euro sono stati "redistribuiti" a sei associazioni locali bisognose di sostegno (Campp di Corgnolo, Famiglie di Famiglie per l'ospitalità dei bambini della Bielorussia, Stella Maris che assiste i marinai stranieri, Misericordia Bassa Friulana, Centro di ascolto della Caritas e l'associazione famiglie diabetici della Bassa Friulana), mentre i restanti 3 mila sono andati a "Una Mano per Vivere".

Venerdì mattina il Babbo Natale dell'Ana ha fatto visita alla scuola primaria donando un panettone a ogni classe e alle insegnanti tre impianti stereo da utilizzare per le attività didattiche.

Alla scuola dell'infanzia "Maria Bambina" e "Primi passi" del Peep hanno invece donato dolci e caramelle, materiale didattico e di cancelleria. Infine il saluto agli ospiti della casa di riposo "G. Chiabà". —

F.A.

PORPETTO

Palestra per pattinatori I genitori: va realizzata

PORPETTO. È stato un grande successo il primo saggio della società di pattinaggio artistico Quadrifoglio di Porpetto, «frutto del tanto allenamento e del grande aiuto di alcune persone». Con questa affermazione i genitori degli atleti (una cinquantina), pur non entrando nel merito della politica, lanciano un messaggio a chi contesta la realizzazione di una palestra per il pattinaggio artistico rivendicando il fatto che dietro la costante crescita della società c'è tanto allenamento e che per farlo ci si deve spesso ritagliare degli spazi all'interno degli allenamenti di altre squadre. A Porpetto è in atto una schermaglia tra la minoranza, che vuole realizzare la palestra, e l'ex sindaco Pietro Dri, che la ritiene una spesa inutile e "preme" per un accordo con la società di San Giorgio per l'uso della struttura sangiorgina.

Dopo il saggio, che ha regalato momenti di grande emozione, la foto di rito con i colori della società, il verde del quadrifoglio. —

F.A.

IN BREVE

La festa per raccogliere fondi

Torviscosa
Esercenti e associazioni aiutano Prato Carnico

Grazie a "Tuttinfesta" donati al Comune di Prato Carnico 1.590 euro, quale contributo per il ripristino dei danni causati dal maltempo di fine ottobre. Una decina di esercenti e altrettante associazioni di Torviscosa hanno creato l'evento benefico "L'unione fa la forza".

San Giorgio di Nogaro
Concorso "Vòs de Basse" domande in scadenza

Ultimi giorni per partecipare alla seconda edizione del concorso letterario in lingua friulana "Vòs de Basse", organizzato dai Comuni di Carlino, Gonars, Muzzana, Porpetto, Precenicco e San Giorgio di Nogar, attraverso lo sportello associato per la lingua friulana, con il patrocinio della società filologica friulana e della cooperativa Informazione Friulana/Radio Onde Furlane. Come l'anno scorso, il concorso si compone di tre sezioni: narrativa, poesia e studenti, riservata ai ragazzi delle scuole secondarie di primo o secondo grado. I lavori dovranno pervenire, in busta chiusa e contrassegnata da un motto, all'ufficio protocollo del Comune di San Giorgio entro il 28 dicembre.

Muzzana del Turgnano
Il centro di volontariato a scuola di macinatura

Il Cevi (Centro di volontariato internazionale) alla scoperta delle varie tappe della filiera del progetto Pan e farine di Muzane. Al Molin Novacco di Ajello del Friuli Francesco e Stefano hanno spiegato al gruppo Cevi come avviene la macinatura del frumento e del farro bio per ottenere le farine, ma anche quali accorgimenti si usano in durante la lavorazione per ottenere un prodotto dalle elevatissime proprietà organolettiche. Il sindaco Cristian Sedran ha poi accompagnato il gruppo a visitare i campi in cui vengono coltivati i cereali biologici e l'attigua area dei boschi di Muzzana, l'apiario didattico, la boscovia, l'area di rimboschimento e le opere di land art.

LATISANA

Il patrimonio Toniatti si svaluta nuova asta con ribasso del 5%

Paola Mauro

LATISANA. L'ombra della speculazione sulla vendita del patrimonio Toniatti. La paura che dietro alla mancata partecipazione all'asta andata deserta a inizio ottobre (e indetta per vendere l'intero patrimonio del lascito) ci sia una precisa volontà da parte di qualche investitore di portare alla svalutazione i beni oggetto della vendita, ha spinto la giunta comunale di Latisana a contenere il ribasso, necessario per procedere con una seconda vendita all'incanto. E così che dall'iniziale 10 per cento si è deciso di "scendere" solo del 5 per cento. Non l'unica "correzione", comunque: l'amministrazione comunale ha anche deciso di accorpare le aziende agricole site in Comune di San Michele al Tagliamento in un unico lotto per azienda, rispetto ai quattro della precedente vendita.

La regola per la nuova vendita resta la stessa della precedente, il massimo rialzo a offerta segreta rispetto alla base d'asta che, a questo punto, scende a 4 milioni di euro. Fondi che il Comune di Latisana deve incamerare per andare a parziale copertura del primo lotto di intervento della nuova casa di riposo. Servono 5 milioni di euro da affiancare ai 3 concessi dalla Regione (prorogati fino a ottobre 2019) e l'ulteriore ribasso del valore del lascito allontana dalla cifra necessaria. Per questo diventa sempre più probabile la sottoscrizione da parte della casa di riposo Umberto I di un mutuo per l'importo mancante a procedere con l'intervento.

Uno degli immobili all'asta

Sul piatto, come noto, un patrimonio immobiliare diviso su tre Comuni (San Michele al Tagliamento in provincia di Venezia, Lignano Sabbiadoro e Udine in Friuli) e costituito da due fabbricati, costruiti negli anni Trenta, suddivisi in due distinte unità abitative e in una parte destinata a stalle e magazzini, più una zona scoperta, in via Armentarezza a San Michele al Tagliamento, dove si trovano anche gli edifici agricoli di via Bregadina e via Musili e i terreni agricoli dei tre siti: in totale 57 ettari fra prato e coltivato a seminativo.

E ancora un appartamento in posizione semicentrale a Udine, fra le vie Tricesimo, Colugna e piazzale Chiavris: 93 metri quadrati con cantina e autorimessa, al sesto piano di un condominio, composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, ripostiglio, bagno e due camere. E due palazzine in viale Italia a Lignano Sabbiadoro, vicino alla darsena Porto Vecchio, per un totale di otto appartamenti, ognuno dei quali con posto auto coperto e ripostiglio.

A giorni, quindi, sarà pubblicato il nuovo avviso per la vendita all'asta dell'intero patrimonio Toniatti, ereditato dal Comune di Latisana nel 1997 e disponibile solo dal 2008 dopo una lunga battaglia giudiziaria con alcuni eredi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Premio Vigilia di Natale: due pugili come esempio

LATISANA. «L'auspicio è che le giovani generazioni possano attingere e prendere esempio dall'esperienza delle persone che ogni anno vengono scelte per il premio Vigilia di Natale, istituito dal Comune per onorare quanti con la propria attività si sono particolarmente distinti per impegno, dedizione e sacrificio».

Queste le parole con cui il sindaco di Latisana, Daniele Galizio, ha accompagnato la consegna della 33ª edizione del Vigilia di Natale. E proprio la parola sacrificio è stata sottolineata dal primo cittadino nel presentare i due ex pugili Giuseppe Martucci, campione del Nord Italia (peso super piuma nei professionisti) e il peso massimo Gino Martinis, campione italiano dilettanti, entrambi scelti per aver onorato con la loro carriera pugilistica la boxe latisanese. Assente il terzo premiato, il medico chirurgo Mario Sorrentino, direttore della struttura complessa di chirurgia generale dell'Aas 2 Bassa Friulana – Isontina, già direttore della chirurgia dell'ospedale di Latisana. Nelle parole del sindaco Galizio anche un riferimento all'importanza dello sport, con i suoi valori, per la crescita delle persone. —

Il premio a Martucci e Martinis

P.M.

LIGNANO

La ciclabile Lungolaguna sarà ultimata nel 2020

LIGNANO. «Con un ulteriore stanziamento di 150 mila euro sarà ultimata la pista ciclabile Lungolaguna. L'epilogo dei lavori è previsto per l'inizio del 2020».

A chiarirlo è l'assessore Marina Bidin, in risposta all'interpellanza sollevata da Alessio Codromaz, consigliere di minoranza, durante l'ultimo consiglio comunale. «Siamo convinti che la direzione da seguire nella nostra località sia quella che privilegia un'attività turistica lenta e sostenibile, come il cicloturismo. E il progetto della Bicipolitana ne è protagonista – ha spiegato Bidin –. Il ritardo dei lavori di completamento del tratto di pista ciclabile che si estende dal cimitero all'idrovora Val Lovato è dovuto a molteplici fattori, non direttamente dipendenti dell'amministrazione comunale».

Un percorso che «fa parte di un' "Area Sic", che tutela cioè particolari specie animali, pertanto 2/3 volte l'anno (in primavera e autunno) i lavori devono essere interrotti per permetterne la nidificazione. A questo si aggiungono eccezionali blocchi del cantiere dovuti al maltempo, alla stagione balneare e all'infinita burocrazia. Ad oggi le opere strutturali sono terminate ed è in corso il collaudo tecnico amministrativo. Manca, quindi, l'arredo di rifinitura dell'area, come la staccionata e l'illuminazione».

Inoltre «è già prevista l'integrazione delle attrezzature per i ciclisti in svariate altre zone del litorale». —

N.S.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

JEEP CHEROKEE 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 v6 crd 250 cv overland, 2014, da € 31.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 120CV M-JET Limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV Limited, 19.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP RENEGADE 1.6/2.0 mjt, anche cambio aut e 4x4, 2015/2017, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt dpf 105 cv iron 11/2014 col. nero, aziendale, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte Abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2 1.3 benzina, uniproprietario, color bianco perlato, dotata di clima, Abs, clima, airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali auto per neopatentati. disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiriamo l'usato finanziamenti in sede per visionare l' auto si consiglia di telefonare al 393/9382435

MAZDA 5 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero,laterali, Abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020, Gabry car's, € 7650 per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MEGANE SPORTER Zen Energy dCI 110 CV aziendale da € 14.900. In pù tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES- BENZ A 160 d Sport, 18.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MERCEDES CL.A 180 diesel, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES CLASSE A 180 2.0 108CV Cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

MERCEDES SLK, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi in lega, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry cars per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel.3939382435

MINI ONE d park line, 1.4 diesel, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80CV benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN QASHQAI 1.5 dCi DPF Acenta, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

OPEL AGILA, 1.0 benzina, km. 50.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel.3939382435

OPEL ASTRA 1.6 110CV Cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 206 cc cabrio, 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, pag la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 308 1.6 e-hdi 115 cv stop&start allure 2014 63.000 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 bluehdi 150 s&s sw business 2015 km 89.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435.

SEAT ALTEA 1.9 105CV Tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

SKODA RAPID WAGON 1.6 TDI 105 cv Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV Ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport, 7.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 cv Sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 Tdi 140 cv - highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

VOLVO XC60 d4 awd geartronic business 2015 km 85.000 € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina, Abs, clima, servo, airbags, km.101.000 colore nero ritiriamo l'usato possibilità di finanziamenti in sede. disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW TIGUAN 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusie c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Ci ha lasciati

ALCIDE IOAN
di 69 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 15.00 nel Duomo di Gonars, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Gonars, 23 dicembre 2018

O.F. GORI Palmanova - Gonars tel. 0432 924125

Partecipano al lutto: Diego, Daniela, Luca Gasparini.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i colleghi della Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, ora Banca Ter, partecipano al dolore della famiglia, per la perdita di

ALCIDE IOAN

Udine, 23 dicembre 2018

O.F. Talotti

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i collaboratori di Insieme 2018, si uniscono al dolore dei familiari, per la scomparsa di

ALCIDE IOAN

Sindaco dell'associazione Insieme 2018.

Udine, 23 dicembre 2018

O.F. Talotti

Il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti ed i collaboratori della Steeljobs Srl sono vicini a Nadia e Massimo per l'improvvisa perdita di

ALCIDE

Campoformido, 23 dicembre 2018

Serenamente ci ha lasciati

RENATO LEPORE
(Barbin)
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Maria Rosa, i figli Antonella con Bruno e Gianfranco con Claudia, i nipoti Alex, ed Elisa e Martina con Rosanna, la sorella Maria e parenti amici tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa di Feletto Umberto, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Feletto Umberto, 23 dicembre 2018

O.F.MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

Attorniato dall'amore dei familiari è mancato

FRANCESCO DE MARCO
(CHECO)
di 84 anni

Lo annunciano la moglie Ada, i figli Adriano, Daniele e Mauro, le nuore e gli adorati nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Flumignano, partendo dall'ospedale di San Daniele del Friuli.

Flumignano, 23 dicembre 2018

O.F. GORI Talmassons Castions di S. tel 0432 768201

Ci ha lasciati

LIVIO MESSINA

Lo annunciano l moglie, il figlio Davide con Caterina, la mamma, il fratello, e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedi 24 dicembre alle ore 14:00 nella chiesa parrocchiale di Cussignacco, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Non fiori eventuali offerte all A.I.R.C.

Udine, 23 dicembre 2018

O.F. ARDENS, Udine

Serenamente ci ha lasciati

ARMANDO SEVERINO PITTINO
di 96 anni

Lo annunciano la moglie Caterina, i figli Domenico e Fulvia con Silvia, Massimo, le care nipoti Arianna e Sofia ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 14.30 presso il Duomo di Tarcento.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno ricordarlo.

Tarcento, 23 dicembre 2018

O.F. Mansutti Tarcento
tel. 0432/785935
www.onoranzemansutti.it

E' serenamente mancato

ITALO ZANIN
(LUCHE)
di 86 anni

Lo annunciano addolorati Gianluigi con Luciana, Andrea con Nadia, Cesare con Petra, Giacomina con Oscar, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa di Talmassons, partendo dall'ospedale di Udine.

Talmassons, 23 dicembre 2018

O.F. GORI Talmassons Mortegliano tel. 0432 768201

Partecipano al lutto: Famiglie Paolo Gigante e figli

Ci ha lasciati

MAURIZIO MIANI
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Oliva (Leta), i figli Fabrizio e Gabriele e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì 24 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Nogaredo di Prato, giungendo dall'ospedale civile di Udine alle ore 10.15 per la recita del Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Nogaredo di Prato, 23 dicembre 2018

OF Decor Pacis di Marco Feruglio, Faugnacco - Pasian di Prato

---

Serenamente ci ha lasciati

LIVIA RIZZI in FABIANI
di 78 anni

Lo annunciano il marito Arrigo, i figli Maurizio e Valentina assieme ai loro famigliari.
I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in viale Cadore a Udine.

Udine, 23 dicembre 2018

O.F. Fabello, tel. 0432/906181, www.fabellocodroipo.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARINO FRESCHI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Gilda, i figli Sergio, Marco con Gabriella e Magda e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 24 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dall' ospedale civile di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pagnacco, 23 dicembre 2018

OF Decor Pacis di Marco Feruglio, Faugnacco - Pasian di Prato

---

Vi saluta

ALBERTA DESINANO "GIACOMINA"
in FERRAMOSCA
87 anni

Il marito Luca, i figli Sandro e Lucio, le nuore, i nipoti e parenti tutti annunciano che i funerali avranno luogo domani lunedì 24 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torreano di Martignacco, 23 dicembre 2018

OF Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco-Pasian di Prato

Partecipano al lutto:
- Famiglia Agostinelli

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARCO ANDREUSSI
di 60 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, il figlio Alex con Elisabetta, nonna Marta e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 24 dicembre, alle ore 14.30, nellla pieve di Artegna, giungendovi alle ore 14.15 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Un ringraziamento particolare al personale medico ed infermieristico dei reparti Medicina 3° piano e Terapia Intensiva dell'ospedale di Tolmezzo.

Artegna, 23 dicembre 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Artegna, tel. 0432 987760
www.benedetto.com

Ci hai lasciati con il conforto del ricordo della tua bontà, del tuo coraggio e della Fede in Dio.

IMELDE MORELLO in CASAROTTO
di 82 anni

Lo annunciano il marito Pietro, le figlie, i generi, gli adorati nipoti, le cognate e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 24 dicembre, alle ore 14.30 nella chiesa di Adegliacco, partendo dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano sin d'ora quanti, in qualsiasi modo, vorranno onorarne la cara memoria

Adegliacco di Tavagnacco, 23 dicembre 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Ci ha lasciati

MARIO PITTIS
di 67 anni

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie assieme a tutti i famigliari.
I funerali avranno luogo domani lunedì 24 dicembre alle ore 12 nella chiesa arcipretale di Codroipo.
Questa sera alle ore 19, sempre nella chiesa arcipretale, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.

Codroipo, 23 dicembre 2018

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Masutti ringrazia vivamente i partecipanti al funerale di

ANNA MARIA MASUTTI

ed è molto grata al dr. Carlo Fabris e al personale e medici dell'Hospice del Gervassutta di Udine per le cure professionali e per l'assistenza prestate.

Udine, 23 dicembre 2018

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Portatori di speranza e di diversità

Oggi si vive la domenica precedente la celebrazione del Natale, una festa che raccoglie tanti significati: tradizione, bisogno di vicinanza e di festa, aspetti commerciali.

La memoria autentica della nascita di Gesù a Betlemme spesso è soffocata da altre dimensioni; invece dovrebbe essere sempre una memoria "sovversiva e consolante dei cuori", delle coscienze e delle intelligenze quando si vive e si riflette che il Mistero di Dio si fa presente nella storia dell'umanità in un piccolo bambino figlio di Dio e dell'umanità, appartenente a un popolo oppresso; che nasce nella stalla degli animali a Betlemme, ai margini, fuori della città perché Maria e Giuseppe non hanno trovato nessun altro luogo che li accogliesse; i rappresentanti del potere religioso, politico, economico, militare non se ne accorgono neppure; quando poi lo sapranno diventeranno sospettosi e violenti come Erode che vorrà ucciderlo per soffocare la speranza di una nuova umanità che quel bambino rappresenta; suo padre e sua madre saranno costretti a fuggire con lui in Egitto, profughi fra i 67 milioni di persone che oggi nel mondo si mettono in movimento per cercare giustizia, dignità, possibilità di vita, moltissimi fra loro i bambini. Dio che diventa uomo in questo modo e che poi sarà ucciso, crocifisso, ancora fuori dalla città ci propone la fede vissuta nella storia, con attenzione alle persone che come Gesù non sono riconosciute, per le quali non c'è posto in questa società: tutte quelle considerate diverse, oggi soprattutto gli immigrati. A due giorni dalla celebrazione del Natale il Vangelo di Luca (1,39-45) ci racconta l'incontro fra due donne palestinesi, due cugine: Maria ed Elisabetta, tutte e due aspettano un bambino che ha cominciato a formarsi dentro di loro in modo inatteso e misterioso. Sono due donne portatrici di vita, di speranza, di futuro come lo sono le tantissime donne di ogni comunità, popolo, cultura, lingua, fede religiosa in ogni parte del pianeta. Loro due hanno creduto nella possibilità di un futuro inedito e per questo ora sono portatrici di speranza.

Maria ha fatto un lungo viaggio per giungere da sua cugina più adulta di lei e mettersi al suo servizio; nessuno l'ha chiamata, ha intuito ed è partita perché lei è la donna del primo passo. Il Vangelo parla il linguaggio della vita: quando si sono incontrate il bambino si è mosso nell'utero di Elisabetta che così si è rivolta a Maria: "Beata te che hai avuto fiducia nel Signore e hai creduto che egli può compiere ciò che ti ha annunciato". Gesù è nato per tutta l'umanità, fra l'altro non era un bianco, ma un palestinese; il pensiero negativo che oggi si sta diffondendo contro ogni altro diverso, l'immigrato in particolare, è contrario al Natale; le identità chiuse che pretendono l'avvallo della religione anche esibendone i simboli in modo strumentale sono la negazione del Natale; il "prima gli italiani", "prima noi e dopo gli altri" è contrario al Natale che ci insegna prima e sempre le persone, qualsiasi siano la loro provenienza, appartenenza, cultura, fede religiosa. Il Bambino della stalla afferma la dignità e l'importanza di ogni essere umano. —

Dopo breve malattia ci ha lasciati

ADRIANO SBRUGNERA
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, la cognata, il cognato e i nipoti.

Il funerale avrà luogo domani lunedì 24 dicembre, alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Colloredo di Prato, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'Hospice del Gervasutta e al dott. Zuccolo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Colloredo di Prato,
23 dicembre 2018
Of. Michelutti, Fagagna 0432/801396

Ci ha lasciati

GIOIA MATTIASSI
ved. COLLOREDO
di 91 anni

Lo annunciano le figlie Paola e Adriana, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 dicembre alle 11 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale locale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 23 dicembre 2018
La Ducale - tel.0432/732569

Serenamente è mancata

SANTA FIOR
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14.30 ad Amaro

ove la cara salma giungerà dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Amaro, 23 dicembre 2018
of piazza

Improvvisamente è mancato

ANTONIO CAROPPO
(Maresciallo Maggiore)
di 59 anni

Ne danno l'annuncio: la moglie, le figlie, il figlio, i generi, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 24 dicembre, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Flambro, giungendo dall'abitazione di via Savorgnan 63.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambro di Talmassons,
23 dicembre 2018
O.F. Bulfon Talmassons, tel. 0432/768421

Prematuramente ci ha lasciati

ENNIO DE CRIGNIS
di 63 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Marina, i figli Josef con Enrica, Lodovico con Alessia e gli adorati nipotini Michael e Alma uniti ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14,30 a Trelli partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Un grazie di cuore al dottor Paolo Agostinis.

Trelli di Paularo, 23 dicembre 2018
of piazza

E' mancata all'affetto dei suoi cari

DIRCE ZUCCOLO
VED.CHIARANZ
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, i nipoti Michela, Denis, Marco, Anna ed i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato lunedì 24 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero di S. Vito a Udine

Udine, 23 dicembre 2018
of GIULIANO srl Gemona, Artegna, Osoppo, Tarvisio tel.0432.980980

LE FOTO DEI LETTORI

LA CLASSE 1948 DI MORUZZO

In tanti per una festa sincera nel segno della grande amicizia

Si sono ritrovati in tanti per la festa della classe 1948 di Moruzzo. I neo settantenni non hanno voluto mancare a un appuntamento speciale, per rivedere amici che magari si erano persi di vista e scambiare così quattro chiacchiere e ricordi.
Dopo la partecipazione alla santa Messa celebrata da don Ernesto nella pieve di Santa Margherita del Gruagno, anche per ricordare i coscritti che non ci sono più, il gruppo di amici si è trasferito in un locale tipico della zona per il tradizionale pranzo. Allegria, brindisi e l'occasione per uno scambio di auguri sinceri in vista delle imminenti feste.

ESTATE DEL 1963

La colonia Pontificia di Bibione

L'immagine in bianco e nero ci riporta a Bibione nel 1963. Nella foto i ragazzini che hanno partecipato alla colonia Pontificia. In quegli anni non c'erano villaggi turistici e non si pensava alle mete esotiche. In queste fredde giornate invernali, rivedere come si passava l'estate oltre 50 anni fa, riscalda il cuore

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

MUS

(s.m.) Ecuin pal solit doprât tant che bestie di fadie

E jere la gnot di Nadâl e, intune stale de Basse furlane, doi mus a jerin daûr a cuistionâ sul Signôr.

"Cjale ca ce raze di destin che nus à dât Chel la sù - si lamentave il prin mus - cun dut ce che o vin fat par Lui. Lu vin scjaldât, adun cul bo, cuant che al jere piçul; Lu vin puartât su la grope co al è scjampât in Egjit; e simpri su di un mus al è jentrât a Jerusalem. E nô ca a fâ vitis di murî, cun dut il lavôr che nus dan chei parons cence cûr!".

"Di po - i à rispuindût il secont mus - par gno cont tu sbaliis dal dut. Ma scusimi, secont te, se il Signôr no nus ves in grande considerazion, parcè fasaressial alore cussì tancj mus ancje fra i oms?".

Bon Nadâl a ducj!

CULTURE

Il Natale del 1918

Un'immagine degli edifici lungo la roggia accanto alla basilica delle Grazie a Udine negli anni della Grande Guerra

Nella notte il suono delle campane in un clima carico di incognite

Passata l'ubriacatura della vittoria, le mancate attuazioni dei decreti per la soluzione dei tanti problemi

GIANFRANCO ELLERO

Domenico Del Bianco, su "La Patria del Friuli" del 21 dicembre 1918, scrisse che "in questi giorni, su preghiera del Capitolo Metropolitano, e con insistenti pratiche dell'arciprete monsignor Mauro, la Giunta municipale ha aderito in via affatto straordinaria di concedere che a cura del Capitolo stesso venga trasportata sul campanile del duomo l'antica e storica campana di proprietà del Comune": quella campana, fusa nel 1419, era stata salvata dalla requisizione per l'ostinata resistenza dell'ispettore del camposanto, padre Basilio Cantoni.

Ma anche le campane delle Grazie, che avevano annunciato l'armistizio nel pomeriggio del 4 novembre, fecero sentire il loro armonioso concerto nella notte della Natività.

Perché si udirono quei suoni nella regione dei campanili muti?

Nel novembre 1917 il generale tedesco Otto von Below aveva stabilito che ai soldati cattolici era riservata la basilica delle Grazie, agli evangelici la chiesa di San Pietro Martire.

Verso la metà di dicembre il generale Svetovar Boroevic von Bojna, comandante degli austro-ungarici, chiese e ottenne da monsignor Dell'Oste una visita guidata nella basilica delle Grazie, la chiesa dei suoi soldati: volle ascoltare la voce dell'organo e qualche frase in friulano. Salì infine sul campanile, e l'accompagnatore, parlando francese, gli fece notare che l'organo è la voce di Dio all'interno della chiesa, ma le campane sono la sua voce all'esterno.

In Friuli ci si avvicinò a quel 25 dicembre in un panorama di depressione

"Ah! C'est ça! – avrebbe esclamato il generale –. Je n'y avais jamais pensé. Vous avez raison, monseigneur!". (Avete ragione, monsignore. Non ci avevo mai pensato).

Quando poi, in febbraio, fu emesso l'ordine di requisizione di tutte le campane che superavano i cinquanta chili di peso, monsignor Dell'Oste si affrettò a presentare un memoriale per illustrare i valori storici e artistici del santuario, ma il 3 marzo il Kommando austro-ungarico rispose che doveva comunque procedere alla requisizione.

Monsignore indirizzò allora una breve lettera al generale, e per tutta risposta ottenne la nota n. 5317 del K. u. K. Kommando, firmata Boroevic, nella quale si specificava che, quantunque le campane delle Grazie non avessero alcun valore storico, né pregio artistico, data la venerabilità e la popolarità del santuario nessuno poteva toccarle senza ordine scritto di sua eccellenza.

È per questo che la notte di quel Natale fu allietata da quei suoni, che si persero tuttavia in un clima psicologico tetro e carico d'incognite.

Passata l'ubriacatura della vittoria, nel dicembre del 1918 ci si stava accorgendo che quel momento di esaltazione collettiva era stato pagato a carissimo prezzo, non solo in termini di vite umane. Basti dire che i vincitori furono costretti a soccorrere i vinti inviando migliaia e migliaia di tonnellate di generi alimentari oltre le Alpi e sulla riva destra del Reno.

Non mancavano su "La Patria del Friuli" (unico giornale stampato in Friuli, in quei giorni) gli annunci che alimentavano la speranza, come i solleciti decreti del governo per la soluzione di vari problemi, ma erano puntualmente seguiti, dopo alcune settimane, dalle deprimenti denunce per le mancate attuazioni o gli esasperanti ritardi.

Ma anche i primi segni di rinascita nel cuore di Udine: la riapertura di alcune ditte storiche

Le pagine de "La Patria" si riempivano non solo di promesse non mantenute, di denunce di friulani contro friulani, ma anche dei nomi delle innocenti vittime di relitti bellici, e di un'impressionante sequenza di omicidi, ferimenti, rapine, risse, furti, a dimostrazione che la guerra, definita santa e redentrice dagli esasperati nazionalisti, non era stata una scuola di moralità.

In Friuli ci si avvicinò, quindi, a quel Natale in un clima di depressione.

Il 24 dicembre Domenico Del Bianco si sforzò di tingere di rosa "La Patria" pubblicando il lungo testo delle lettere pastorali dell'arcivescovo di Udine; registrando gesti di beneficenza ministeriale; annunciando la decisione del Comando supremo, che aveva autorizzato l'esercito a intervenire nella riparazione delle case rovinate e nella costruzione di prefabbricati per i profughi di ritorno.

Descrisse, infine, i primi segni di rinascita nel cuore di Udine: riapertura delle ditte Basevi, Gaspardis, Martinuzzi, Giacomini e Nodari, Giuseppe Ridomi, dell'Unione Cooperativa Milanese, dell'Unione Militare, dell'Annona di Roma, che agiva nei magazzini Burghardt in viale Stazione.

"Talune di queste – avverte Del Bianco – come le unioni sopra ricordate, effettuano le loro vendite ai prezzi medesimi che si praticano altrove, e servono perciò da calmiere per gli altri negozianti che mostrassero di non essere … calmi!". —

I 50 ANNI DEL CONSORZIO

Fascino e cultura i castelli del Friuli meritano una vetrina internazionale

Ieri a Colloredo di Monte Albano le celebrazioni e il convegno
La proposta di una candidatura a Patrimonio dell'Unesco

Gli architetti Roberto Raccanello e Roberto Pirzio-Biroli ieri a Colloredo di Monte Albano (FOTO PETRUSSI)

MAURA DELLE CASE

"Salite sul castello di Udine e guardatevi attorno. Tanto basta per toccare con mano la stretta relazione esistente tra le fortificazioni e il paesaggio". Una relazione unica agli occhi di coloro che 50 anni fa diedero i natali al Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia, tanto unica da spingere oggi quei pionieri - l'architetto Roberto Pirzio-Biroli tra gli altri - a candidare il paesaggio storico dei castelli friulani a Patrimonio dell'umanità. Il guanto di sfida è stato lanciato ieri nella cornice dal maniero di Colloredo di Monte Albano, un simbolo del Friuli, anche per via della sua complessa e sofferta opera di ricostruzione post sisma, non ancora terminata. Riuniti per celebrare i primi 50 anni di attività del consorzio, i soci presenti - pochi, va detto, dei 130 che aderiscono all'ente - hanno scelto di render l'occasione altro dalla mera ricorrenza celebrativa, investendola di un nuovo traguardo da raggiungere.

L'appello alla Regione: «Alimenti le leggi per la ricostruzione dei manieri privati»

Un cambio di pelle che vorrebbe il consorzio animato da un respiro sempre più internazionale e da un'attitudine alla gestione dell'unicum costituito da castelli e territorio. Dopo averlo fondato mezzo secolo fa, Pirzio-Biroli non ha esitato ieri a rimettere tutto in discussione. Anche le scelte della pubblica amministrazione. Impossibile in effetti non domandarsi, guardando il cantiere aperto a Colloredo, quale sarà il futuro del maniero friulano una volta completati i lavori di ristrutturazione (se tutto andrà bene entro il 2021).

«La Regione (ieri assente, *ndr*) deve far rientrare i privati» ha detto senza mezze misure l'architetto per poi precisare: «Non intendo nella proprietà, ma nel ricevimento». Coinvolti insomma in quella che sarà la futura gestione del castello, punto dolente che ha visto intervenire anche il sindaco Luca Ovan, tornato ieri alla carica sulla possibilità di portare a Colloredo, in castello, la sede di Promoturismo Fvg. «Non demordo – ha promesso ieri al pubblico –: nel 2019 promuoverò un altro incontro con la Regione per chiedere che portino qui le attività legate al turismo. Siamo nel cuore del Friuli, quale sede migliore?».

Ovan ha sollevato anche il tema delle risorse mancanti. «La Regione torni ad alimentare le leggi per concludere la ricostruzione dei tanti castelli privati che costituiscono un patrimonio fondamentale per le nostre comunità».

Un patrimonio segnato dal sisma del 1976 che tuttavia i proprietari privati decisero, non senza frizioni con la linea accademica dominante che asseriva il valore dei ruderi, di ricostruire. «Dov'erano e com'erano – ha ricordato il presidente del Consorzio, l'architetto Roberto Raccanello – con gli stessi materiali. È stata una scelta fondamentale attuata nel post terremoto". Al Friuli ha consegnato un patrimonio che rivendica centralità, consciente del suo valore storico-artistico, ma anche delle potenzialità turistico-economiche. La candidatura a patrimonio dell'Unesco fa parte di questa consapevolezza tutta nuova, ma ora necessita di alleati (pubblici). Dal canto suo il consorzio c'è e si prepara a giocare la partita. Il primo passo? Lo detta Pirzio-Biroli: «Costituire un comitato scientifico per promuovere la candidatura all'Unesco del paesaggio storico dei castelli friulani». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il direttore del Messaggero Veneto a Rai Cultura

Monestier commenta personaggi e ricorrenze della settimana

IN ONDA

UDINE. Sessant'anni fa, la vigilia di Natale del 1958, Roma viene investita dalla peggiore piena del Tevere mai registrata. Il livello delle acque si innalza di 19 metri e mezzo. Si contano 150 morti, di cui 80 nel carcere di Tor di Nona. Si aprono nel ricordo di questa tragica ricorrenza gli editoriali del direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier a "Il Giorno e la Storia", il programma di Rai Cultura in onda dal 24 al 30 dicembre a mezzanotte e in replica alle 5.30, 8.30, 11.30, 14 e 20.10 su Rai Storia.

Il giorno di Natale, invece, il ricordo è per la notte del 25 dicembre dell'800: a Roma, nella basilica di San Pietro, Carlo Magno viene incoronato Imperatore del Sacro Romano Impero da Papa Leone III. Il 26 dicembre, Monestier ricorda lo stesso giorno del 1972, quando muore Harry Truman, il trentatreesimo presidente degli Stati Uniti d'America. Ricordato come colui che diede il via al lancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, il 2 marzo 1947 Truman annuncia un piano per il contenimento del comunismo e dell'espansionismo sovietico. Ed è lui a inaugurare quella strategia di intervento economico diretto negli altri Paesi, che si concretizzerà nel piano Marshall. Giovedì 27 dicembre si torna al 1831: Charles Darwin si imbarca per il suo storico viaggio a bordo del HMS Beagle per quella che sarebbe diventata una spedizione scientifica rivoluzionaria e che avrebbe portato alla teoria dell'evoluzione.

Storia più recente quella di venerdì 28 dicembre: nel 1979 l'Unione Sovietica invade l'Afghanistan. L'obiettivo del presidente Breznev è insediare a Kabul un regime comunista fedele a Mosca. Dieci anni dopo l'Unione Sovietica sarà costretta a ritirare le sue truppe dopo aver subito gravi perdite.

Sabato 29 dicembre ancora una pagina di storia russa: nel 1916 viene ucciso Grigorij Efimovic Rasputin. Avvolto da un alone leggendario il "mistico" Rasputin riesce a tessere una rete di relazioni, che lo conduce sino alla corte degli Zar. Entrato nelle grazie della zarina, Rasputin diventa una figura chiave nella corte dello zar Nicola II. La settimana del direttore del Messaggero Veneto a "Il giorno e la Storia" si chiuderà domenica 30 dicembre con il racconto di questo stesso giorno nel 2006 a Bagdad: "La condanna del criminale è stata eseguita": con queste parole, la tv di stato irachena dà notizia dell'esecuzione di Saddam Hussein. —

AL PALAMOSTRE

Arrivano le fiabe da tavolo per divertirsi nelle feste

UDINE. Il nuovo anno con il teatro inizierà dalle nuove generazioni con Contatto Tig in famiglia con due spettacoli pomeridiani dedicati ai bambini, ai loro genitori e amici. Da mercoledì 2 a sabato 5 gennaio alle 16 e alle 18 al teatro Palamostre (sala Carmelo Bene) di Udine sarà di scena lo spettacolo "Fiabe da tavolo" e il giorno della Befana domenica 6 gennaio alle 17 - sempre al Palamostre (sala Pieri Paolo Pasolini) - sarà una grande festa del teatro con "Ricordo d'inverno", liberamente tratto da "La regina delle nevi" di Andersen.

Gli appuntamenti pomeridiani del 2018 di Contatto Tig in famiglia, la stagione, realizzata con il sostegno Fondazione Friuli e di Amga Energia e Servizi Società del Gruppo Heracomm inseriti all'interno di Udine Città-Teatro per i bambini, il percorso teatrale promosso congiuntamente da Css e dal teatro Nuovo Giovanni da Udine, incanteranno grandi e piccini con la magia della fiabe.

"Fiabe da tavolo", co-produzione Css per l'infanzia, è scritto e interpretato dal regista Fabrizio Pallara, anima del teatro delle apparizioni, una delle più affermate compagnie italiane di teatro ragazzi. Sei fiabe viaggiano in sei valigie e due alla volta, in ogni incontro, saranno evocate con oggetti, suoni, racconti e suggestioni, perché le storie sono mappe di vita che accompagnano grandi e bambini, riti di passaggio che indirizzano e segnano strade possibili, piccoli sentieri e grandi avventure. Fabrizio Pallara propone due "Fiabe da tavolo" a ogni spettacolo: alle 16 Cappuccetto Rosso e I tre porcellini e alle 18 Il pesciolino d'argento Hansel e Gretel.

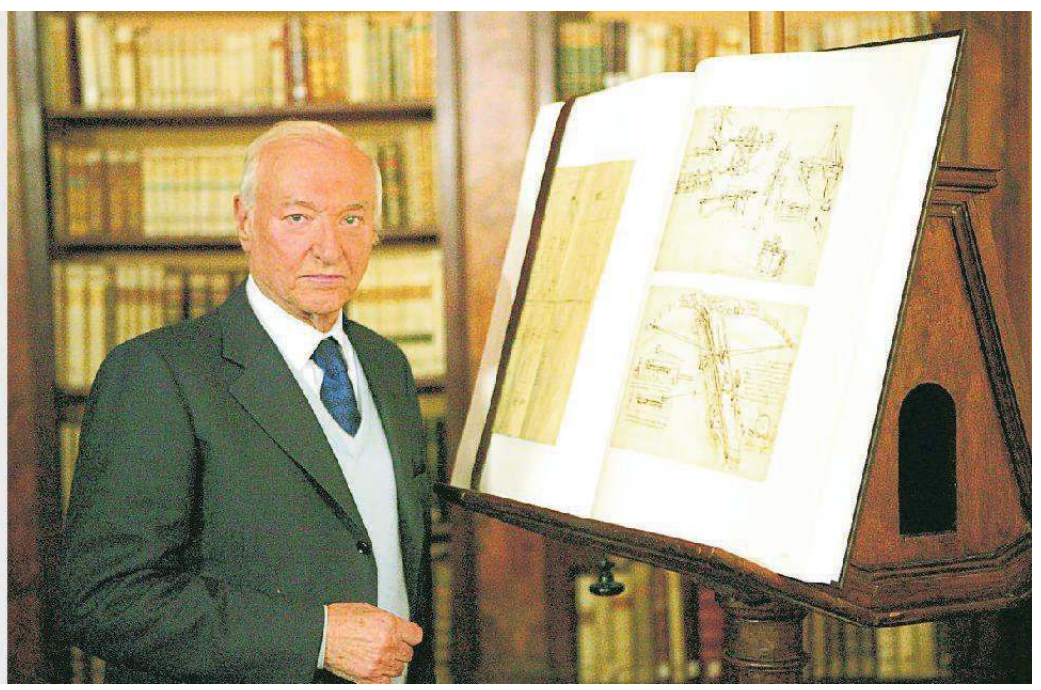
"Ricordo d'Inverno", produzione Giallo Mare Minimal Teatro, narra la storia di Margherita, una ragazza che, proprio come accade alla coppia dei due bambini protagonisti della fiaba di Andersen, deve affrontare numerose prove. Il celeberrimo racconto di Andersen inizia con la fabbricazione, da un parte di un demone, di uno specchio incantato capace di modificare la realtà che riproduce, ingannando così lo sguardo degli uomini.

Lo spettacolo, di Renzo Boldrini e Michelangelo Campanale, usa metaforicamente questo incipit narrativo dello specchio incantato per dare vita ad un nuovo testo costruito con due storie che si riflettono l'un l'altra e che s'intrecciano fra loro per creare un viaggio, simbolico e ludico fuori e dentro la fiaba, compiuto da una giovane ragazza che vuole diventare davvero "grande", ma senza, per questo, perdere il suo cuore di bambina. —

IL COMPLEANNO

Piero Angela 90 anni in prima fila per la scienza

Buon compleanno al paladino della divulgazione scientifica in Italia: Piero Angela ha compiuto 90 anni e continua a essere in prima fila nella difesa della ricerca scientifica. Nato a Torino il 22 dicembre 1928, è un divulgatore a 360 gradi: oltre che in tv, ha diffuso e difeso la conoscenza nei tanti libri che ha pubblicato.



LA NOVITÀ

Elisa ha scelto Latisana per far decollare il suo nuovo atteso tour

In Friuli la data zero il 15 marzo sul palco del teatro Odeon La data si aggiunge alle tre tappe in programma a Trieste

UDINE. Elisa ha scelto il teatro Odeon di Latisana quale location ideale per allestire la data zero del "Diari Aperti tour", nuovo attesissimo progetto live dell'artista che prenderà il via la prossima primavera e che vedrà quindi proprio nella cittadina friulana la grande anteprima venerdì 15 marzo, con inizio alle 21. I biglietti per questo nuovo che si preannuncia davvero come un evento, organizzato da Zenit srl e F&P Group, in collaborazione con Comune di Latisana, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFvg, sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

La cantante in Friuli metterà quindi a punto gli ultimi dettagli di un progetto che ha già cominciato a prendere forma e che si annuncia come un gradissimo spettacolo.

In attesa del tour, Elisa si conferma regina delle classifiche

Con l'aggiunta di questa ulteriore data diventano così quattro i concerti di Elisa in Friuli Venezia Giulia: la cantautrice di Monfalcone infatti sarà tre volte ospite del teatro Rossetti di Trieste, il 19 e 20 aprile (entrambe le tappe sono da tempo sold out) e il 31 maggio (biglietti ancora in vendita).

«Siamo onorati di accogliere nella nostra città un'artista del calibro di Elisa – ha commentato Daniela Lizzi, assessore alla Cultura del Comune di Latisana –. Poter ospitare questa artista, nostra corregionale, professionista di valore assoluto, rappresenta anche una grande occasione di promozione per la nostra città, fatto che ci riempie di orgoglio. Un ringraziamento particolare va alla Zenit srl per aver reso concreta questa opportunità».

Intanto Elisa festeggia il Natale al numero 1 della classifica "EarOne" dei brani più trasmessi dalle radio con il singolo "Se piovesse il tuo nome" che ha riconquistato la vetta e raggiunto la cifra record di 7 settimane al primo posto della chart.

"Se piovesse il tuo nome", brano uscito lo scorso 26 ottobre per Island Records, dopo aver conquistato il riconoscimento di "disco d'Oro" in questi giorni è uscito anche in una versione speciale, regalo a tutti i fan, che vede l'artista duettare con Calcutta (autore della canzone insieme a Dario Faini e Vanni Casagrande). —

È GIÀ SANREMO

Da Patty Pravo a Renga al trap di Achille Lauro: ecco il festival che verrà

SANREMO. Il cast del Festival di Sanremo 2019 per il secondo anno "firmato" Claudio Baglioni si preannuncia come uno dei più variegati ed eterogenei di sempre. Si va dal pop più classico alla trap, passando per il rock e l'indie. Grandi nomi della musica italiana ma anche realtà meno conosciute al pubblico di massa.

Ai 12 nomi già annunciati (Il Volo, Zen Circus, Bertè, Irama, Nek, Turci, Ghemon, Cristicchi, Motta, Ultimo e Tatangelo) si sono aggiunti gli altri big. Prima di tutto, il duetto che non ti aspetti: il monumento della musica e dello spettacolo Patty Pravo torna all'Ariston per l'undicesima volta (l'ultima nel 2016) con l'ex Amici Briga. Sempre in quota talent (nel suo caso prima "Amici", poi "X Factor") arriva Enrico Nigiotti che, dopo un anno fortunato, presenta la sua "Nonno Hollywood". E c'è la quota giovanissimi con quella che potrebbe essere l'esibizione più ironica di Federica Carta e dell'atipico rapper Shade. Quello che sorprende, in positivo, e il debutto (finalmente) della trap al festival con Achille Lauro. Piaccia o non piaccia, è il genere al momento più in voga, più ascoltato dalle nuove generazioni. Sanremo non può ignorarlo.

Approdano per la prima volta nella città dei fiori i genovesi Ex Otago: potrebbe trattarsi del fortunato seguito della storia dell'anno scorso di Lo Stato Sociale, dall'indie al pubblico di massa. Sempre se riusciranno a non snaturarsi. E chissà se i Boombadash, divisi da Loredana Bertè con cui la scorsa estate grazie a "Non ti dico no" hanno fatto ballare tutte le spiagge d'Italia, porteranno anche al festival il loro originale reggae.

A sorpresa ripassano da Sanremo per la seconda volta, dopo oltre 15 anni, i Negrita e , per la quinta volta, Daniele Silvestri. Non mancano, però, i grandi classici del Festival: Francesco Renga e Arisa. E, ancora, Nino D'Angelo accompagnato da Livio Cori, attore di "Gomorra 3" e sospettato da tempo di essere l'uomo dietro al "cantante senza volto" Liberato.

A loro si aggiungono i vincitori delle due serata di "Sanremo Giovani": Mahmood e Einar. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La sfida salvezza

Udinese povera e se pure il Var resta spento sono guai seri

Bianconeri confusi ma avanti 1-0, poi il rigore inventato
Pari Frosinone, zero reazione e contestazione dei tifosi

UDINESE	1
FROSINONE	1

UDINESE 3-5-1-1 Musso; Larsen, Ekong, Nuytinck; Ter Avest (30' st Machis), Fofana (19' st Pussetto), Behrami, Mandragora, D'Alessandro; De Paul; Lasagna. All. Nicola.

FROSINONE 3-5-2 Sportiello; Goldaniga, Ariaudo, Krajnc; Zampano, Chibsah (43' st Crisetig), Maiello, Cassata, Beghetto; Ciano (43' st Campbell sv), Ciofani (13' st Pinamonti). All. Baroni.

Arbitro Valeri di Roma.

Marcatori Al 32' Mandragora; nella ripresa al 16' Ciano (rig).
Note Ammoniti: Cassata, Krajnc, Behrami, Chibsah, D'Alessandro e Sportiello. Angoli: 5-2 per il Frosinone. Recupero 2' e 6'. Spettatori 15.954 di cui 2.866 paganti per un incasso di 152.316 euro più quota abbonati (non comunicata).

di Pietro Oleotto

UDINE. Un giorno di ordinaria follia. Ce n'è per tutti, ma poco per la classifica dell'Udinese che non riesce a incamerare i tre punti contro il Frosinone, la peggior difesa e il peggior attacco della serie A.

Tanto basta per far esplodere alla fine la rabbia dei 15.954 spettatori presenti ieri al Friuli che sorvolano sul rigore inventato dalla premiata ditta **Valeri-Ghesini** (direttore di gara e Var) che ha permesso ai ciociari di riagguantare i bianconeri, comunque spaventati, comunque spreconi (con **De Paul**) e poco propositivi, ma che avrebbero meritato di uscire con le ossa rotte - o almeno ammaccate - per i loro errori, non per le visioni oniriche della squadra arbitrale che ha un unico pregio: si è adattata al livello infimo della partita.

Nicola incamerato il punticino ha difeso la sua squadra, pregandola di tapparsi le orecchie, segno che non è troppo d'accordo con il clima di la sfiducia che si tagliava a fette ieri sugli spalti dei Rizzi, come si è potuto cogliere anche nel finale della prima frazione, quando l'Udinese, in vantaggio, ha cercava di controllare il pallone per mandare fuori giri il Frosinone, ma dalle tribune piovevano fischi e malumore a pacchi.

Il placido Friuli non è più lui. Era conosciuto per la pazienza che aveva nei confronti dei giovani che vestivano il bianconero, adesso chiede tutto e subito: prendete **Mandragora**, è uno dei pochi giocatori nati nel 1997 che giocano titolari in A, ma era finito nel mirino della gente per il gol sbagliato a San Siro una settimana fa (comprensibile) e soprattutto perché non faceva la differenza in campo (difficile a questa età). Ieri ha fatto vedere di poter anche segnare con il suo sinistro, un piede che lo aiuterà a fare carriera in serie A, solo gli dei del calcio sanno quanto in alto.

Comunque sia, il vantaggio bianconero è stato propiziato dal numero 38, un centrocampista, visto che davanti l'Udinese ha prodotto poco. Motivo? Uno schieramento forse troppo prudente contro un'avversaria come il Frosinone: tre difensori centrali, due terzini (anche se a sinistra Nicola ha riproposto un tornante come **D'Alessandro**), tre pedine in mediana di cui due con poca sapienza nei piedi (l'interruttore **Behrami** e il singhiozzante **Fofana**) e un tandem d'attacco composto da **De Paul** e **Lasagna** che ha faticato non poco a costruire azioni da gol manovrate.

A dire il vero il numero 10 bianconero si è ritrovato tra i piedi il pallone del possibile 2-0 su una ripartenza a inizio ripresa, ma l'ha spedito verso il settore ospiti con un errore clamoroso che fa il paio con il rigore che ha mancato a Empoli. Già, sempre in una sfida salvezza.

Al resto, cioè alla scarsa vena offensiva degli ospiti, ci ha pensato l'arbitro Valeri: il Frosinone ha sì centrato un palo con **Ciano** subito dopo il vantaggio bianconero, ma poi era dormito sonni profondi nell'abbraccio difensivo con l'Udinese.

Così quando **Ekong** è andato a rinviare con il sinistro in area per chiudere una trama avversaria, Ciano ci ha provato ad anticipare l'olandese-nigeriano, finendo a terra in modo scomposto. Rigore secondo l'arbitro Valeri. Rigore? Tranquilli, deve aver pensato più di qualcuno, adesso c'è il Var. Il problema è che al Var ieri nello stanzino nella moviola c'era un ragazzo di 33 anni che proprio non ce la fa: è un caso clinico, Davide Ghersini da Genova, da tempo bazzica la serie B, ogni tanto viene spedito al piano di sopra, combina danni e ritorna nei ranghi nella cadetteria per poi essere ciclicamente riciclato.

Un mistero della fede calcistica del quale sia il precedente designatore Domenico **Messina**, sia l'attuale Nicola **Rizzoli**, riescono a risolvere: sarebbe il caso di lasciar perdere, o meglio, lasciarlo a casa. Roba interessante per i vertici dell'Aia, l'Udinese ha ben altro a cui pensare, visto che nell'ultima mezz'ora, nonostante l'inserimento di punte e mezze punte, ha prodotto ben poco: ha recuperato un punto su Spal, Empoli e Cagliari là sotto, ma la situazione resta disperata.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FILM

STEFANO MARTORANO

L'azione chiave

55' Delitto e castigo. L'Udinese potrebbe chiudere la partita con un'occasione preziosa; De Paul prende palla sulla trequarti e punta in verticale, dribblando un paio di uomini. Lasagna lo accompagna a sinistra e aspetta il possibile assist, ma l'argentino sceglie l'interno destro che esce a lato. L'errore è capitale e infatti poco dopo arriva il pari ospite.

11' Primo brivido. Il Frosinone tiene bene il campo e trova uno spazio a sinistra con Beghetto, che si procura lo spazio per il cross in area, dove Cisbah è libero di provarci con un colpo di testa angolato sul quale Musso fa buona guardia accartocciandosi.

14' Reazione. Nuytinck sbaglia il passaggio, ma trova Fofana che controlla e scarica una bordata di destro, con pallone che si alza e sorvola poco lontano dal palo di destra difeso da Sportiello.

30' Piazzato. De Paul si guadagna una punizione sulla trequarti, si incarica di batterla decidendo per un cross sul secondo palo dove spunta Behrami, che non controlla bene e perde il tempo per battere a rete, contrastato anche dall'uscita di Sportiello.

32' Capolavoro. Lavoro sulla catena di destra con Ter Avest e Larsen in azione: traversone del danese, il pallone rimbalza senza che Lasagna e Ariaudo possano prenderlo, Mandragora carica il sinistro al volo che finisce in rete: 1-0.

45' Da lontano. L'Udinese non riesce a entrare in area e così ci prova De Paul con una conclusione da fuori area, un destro sbalestrato, dopo una lunga azione di possesso, finito in curva.

51' Mischione. Il Frosinone si riversa nell'area bianconera, il pallone è all'altezza del dischetto dove Chibsah prova il colpo di tacco, respinto da Fofana.

61' Rigore con il Var. Ekong sta per rinviare in area e calcia col sinistro, da dietro spunta Ciano che cade; sembra agganciato e Valeri concede il rigore, aspettando poi il responso del Var Ghersini che conferma la decisione dubbia e non chiama il fischietto davanti al video. Lo stesso Ciano pareggia: 1-1.

71' Di testa. Pussetto viene servito in area da un lancio di Nuytinck e in anticipo cerca il pallonetto per beffare Sportiello: alto.

79' Brividi. Il Frosinone ci crede di più, e sfiora il gol con il sinistro di Pinamonti, deviato: fuori di un niente, solo un corner.

PALLONE IN PILLOLE

Anticipi e posticipi

Tre cambi per l'Udinese: sabato 19 gennaio alle 18 al Friuli col Parma di Gervinho, il 26 alla stessa ora trasferta con la Samp, lunedì 25 febbraio con la Lazio.

Primavera corsara

Blitz in rimonta dell'Udinese primavera, passata per 2-1 in casa del Milan. Al gol di Maldini hanno replicato nella ripresa Bocic e Mallè (nella foto).

Premier: Watford ok

Watford corsaro col West Ham in Premier (0-2 con Deeney e Deulofeu), cade il City col Crystal Palace (2-3) e ora il Liverpool ha 4 punti di vantaggio in vetta.

La sfida salvezza

L'argentino Musso sfiora il pallone calciato dal dischetto da Ciano per l'1-1 che chiuderà la sfida tra Udinese e Frosinone FOTO PETRUSSI

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 17

Chievo - Inter	1-1
Empoli - Sampdoria	2-4
Genoa - Atalanta	3-1
Juventus - Roma	1-0
Lazio - Cagliari	3-1
Milan - Fiorentina	0-1
Napoli - Spal	1-0
Parma - Bologna	0-0
Sassuolo - Torino	1-1
Udinese - Frosinone	1-1

Prossimo turno: 26/12/2018

Frosinone - Milan	ORE 12.30
Atalanta - Juventus	ORE 15
Bologna - Lazio	ORE 15
Cagliari - Genoa	ORE 15
Fiorentina - Parma	ORE 15
Sampdoria - Chievo	ORE 15
Roma - Sassuolo	ORE 18
Spal - Udinese	ORE 18
Torino - Empoli	ORE 18
Inter - Napoli	ORE 20.30

Classifica marcatori

13 reti: Piatek K. (Genoa,2).
11 reti: Cristiano Ronaldo S. (Juventus,3).
10 reti: Immobile C. (Lazio,1), Quagliarella F. (Sampdoria).
9 reti: Icardi M. (Inter,3), Caputo F. (Empoli,1).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	49	17	16	1	0	34	8	26
02.	NAPOLI	41	17	13	2	2	34	14	20
03.	INTER	33	17	10	3	4	29	14	15
04.	LAZIO	28	17	8	4	5	25	20	5
05.	MILAN	27	17	7	6	4	24	19	5
06.	SAMPDORIA	26	17	7	5	5	29	21	8
07.	FIORENTINA	25	17	6	7	4	25	17	8
08.	SASSUOLO	25	17	6	7	4	27	23	4
09.	ATALANTA	24	17	7	3	7	31	23	8
10.	ROMA	24	17	6	6	5	29	23	6
11.	TORINO	23	17	5	8	4	20	18	2
12.	PARMA	22	17	6	4	7	16	21	-5
13.	GENOA	19	17	5	4	8	25	34	-9
14.	CAGLIARI	17	17	3	8	6	16	23	-7
15.	EMPOLI	16	17	4	4	9	22	33	-11
16.	SPAL	16	17	4	4	9	14	25	-11
17.	UDINESE	14	17	3	5	9	14	23	-9
18.	BOLOGNA	13	17	2	7	8	13	24	-11
19.	FROSINONE	9	17	1	6	10	12	36	-24
20.	CHIEVO	5	17	0	8	9	13	33	-20

Così in B 17ª GIORNATA

Venerdì

Ascoli-Brescia	1-1

Ieri

Cremonese-Carpi	1-2
Livorno-Verona	0-0

Oggi

Salernitana-Foggia	(12.30)
Cittadella-Perugia	(15)
Lecce-Padova	
Venezia-Cosenza	
Spezia-Palermo	(17.30)
Benevento-Crotone	(21)

Riposa

Pescara

La classifica

Palermo 30 punti; Brescia 28; Verona, Lecce e Pescara 26; Cittadella 25; Benevento e Perugia 22; Spezia e Ascoli 21; Venezia e Salernitana 20; Cremonese 19; Carpi 16; Cosenza 15; Crotone 13; Foggia 12 (-8); Padova e Livorno 11.

Due momenti chiave della partita di ieri ai Rizzi: 1) il sinistro al volo di Mandragora si insacca alle spalle di Sportiello portando in avanti l'Udinese; 2) Cassata e compagni protestano con l'arbitro Valeri per avere un rigore dubbio poi confermato a sorpresa dal Var, Ghersini

Cori contro la società dal pari ciociaro: nel mirino il figlio del paròn, Gino Rabbia e ironia: «Tanto già lo so che l'anno prossimo gioco di sabato»

«Pozzo devi spendere» e non solo I tifosi ora hanno perso la pazienza

LA CONTESTAZIONE

Simonetta D'Este

Niente regalo di Natale per i tifosi friulani, che si sono scambiati gli auguri sotto i fischi per la squadra e uno dei cori più gettonati dell'anno solare: «Gino Pozzo vaffa...». Non ce l'hanno fatta più, i sostenitori dell'Udinese, che finora avevano dato credito e fiducia a squadra, società e allenatori: anche sull'1-0 il pubblico rumoreggiava, indispettito dai passaggi arretrati, voglioso di vedere invece gioco e gol. Evidentemente le scorie degli ultimi anni di delusioni, aspettative e promesse mancate hanno colmato la misura dei tifosi e della curva, che è letteralmente scoppiata dal 16' del secondo tempo in poi. Prima una contestazione in sordina, diventata col passare del tempo sempre più forte e mirata. Fuori... gli attributi, si è sentito subito dopo il rigore calciato da Ciano, e se il primo coro è stato seguito da pochi, il secondo e il terzo sono stati cantati da tutti: «Devi spendere, devi spendere». Così è cambiato l'umore allo stadio Friuli.

Noia e rabbia sugli spalti dello stadio Friuli per questa Udinese

«L'Udinese siamo noi, solo noi», il grido che si è alzato dalla curva, seguito da un «Ci avete rotto...», per sfociare in un coretto più ironico, che vogliamo pensare scaramantico: «Tanto già lo so che l'anno prossimo gioco di sabato». E mentre l'Udinese provava a tenersi a questo punto stretto il pareggio, i ragazzi della Nord si sono girati verso la tribuna e hanno rivolto alla proprietà il classico, ormai, «Devi spendere», seguito dal coro di contestazione più forte nei confronti del figlio del paròn, mandato a quel paese senza troppi fronzoli. Quel Gino Pozzo che, probabilmente, ieri pomeriggio era a godersi nella lontanissima Inghilterra la vittoria del suo Watford a casa del West Ham. Tre punti che hanno proiettato gli *Hornets* al settimo posto della Premier. Ma sicuramente a Pozzo junior sono arrivati gli echi dei cori dal Friuli a lui dedicati anche a gara finita, mentre lo stadio fischiava squadra e allenatore. Non era questo il Natale che a Udine volevano festeggiare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO ANTONIO SIMEOLI

Dopo il pari la squadra si è sciolta

COSA INQUIETANTE: NESSUNA REAZIONE

Chiedeva il 15enne al papà riuscendo dallo stadio: «Tu ricordi quando l'Udinese giocava in B?». Il babbo, furibondo con i suoi idoli, riflette, cerca nella memoria, fa fatica. Gli scorrono nella mente le stagioni. Gli passano davanti Di Natale, Sanchez, Guidolin, Spalletti, Iaquinta, Zaccheroni, Bierhoff. Fermo là, pensiamo mentre corriamo a raccontare ancora una volta la cronaca di una disfatta, ci sei arrivato papà: era il 1994. Il figlio non era nato. Lottò quell'Udinese di Fedele, era pure ingenua, ricordate la partita con la Cremonese finita 3-3? Ma almeno segnava quella squadra, tirava in porta. Questa? D'accordo il rigore non c'era, ma chi davvero ieri sera uscendo dal "Friuli", sottolineamo Friuli, ha pensato di dare la colpa al Var "cieco"? L'Udinese ieri ha pensato di spezzare le reni al Frosinone con una squadra coperta, senza leader (Rodrigo, non bastano per esserlo due tweet alla vigilia, bisogna anche uccidere le partite come dovevi fare ieri). L'Udinese non ha qualità in mezzo, due passaggi in fila sono una rarità, non segna. Soprattutto, la cosa è inquietante, non ha minimamente reagito dopo il rigore ingiusto. Ci è parsa una squadra piena di paura e senza idee. Più o meno come a tutto lo stadio, visti i fischi copiosi.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UDINESE

MASSIMO MEROI

Malissimo Fofana e Behrami De Paul si mangia il 2-0

Il migliore

6 D'Alessandro
L'unico degli undici titolari schierati ieri da Nicola che non è sceso in campo con il pannolone. Non fa niente di straordinario ma almeno gioca tentando la giocata e facendo le cose giuste anche quando viene attaccato da Zampano. Esagera una sola volta a inizio ripresa quando in fase di disimpegno tenta di passare tra due uomini. Nel finale è provvidenziale con una chiusura centrale che disinnesca un contropiede ospite in superiorità numerica.

6 Musso
L'incornata di Chibsah è centrale, intuisce il calcio di rigore ma non riesce a intercettarlo.

5,5 Larsen
Piazza il traversone del gol, ma non gioca con quell'animo che servirebbe in queste occasioni. E siccome lui è uno dei più navigati...

5,5 Ekong
Più vittima che colpevole nell'occasione del calcio di rigore, ma dopo un primo tempo discreto su Ciofani, nella ripresa va nel pallone.

5,5 Nuytinck
Anche per lui vale lo stesso ragionamento fatto per i compagni di reparto. Il pallone gli scotta tra i piedi. Nel finale va all'arrembaggio in area ciociara.

5,5 Ter Avest
Prestazione senza infamia e senza lode. Anche lui troppo timido in fase di spinta contro un avversario non trascendentale. Dietro regge.

4 Fofana
Un destro alto da fuori poi errori, errori e ancora errori. Impresentabile. Quasi inevitabili i fischi al momento del cambio.

4 Behrami
Non riesce a mettere assieme tre passaggi puliti che facciano ripartire l'azione. Ribadiamo: uno tra lui e Mandragora è di troppo. Ammonito, sarà squalificato.

5,5 Mandragora
Trova l'angolo alto con un sinistro al fulmicotone. Per il resto tanti, troppi errori.

5 De Paul
Dopo i buoni propositi della vigilia, zero fatti. Si nasconde e si mangia il 2-0. Errore pesantissimo e determinante.

5 Lasagna
Fa prendere due ammonizioni all'inizio, poi sparisce. Sfrutta male una ripartenza nel finale.

5,5 Pussetto
Il suo ingresso non dà la scossa necessaria. Un errore, comunque, non averlo schierato dall'inizio.

4 Machis
Ancora una volta invece di puntare il fondo e crossare si accentra e calcia in curva. Grave non imparare dai propri errori.

FROSINONE

Maiello buon uomo d'ordine Pinamonti meglio di Ciofani

L'arbitro

5 Valeri
Terza colossale topica della stagione per il fischietto romano. Dopo il gol regolare annullato al Torino contro l'Udinese e il rigore fantasma concesso alla Fiorentina contro l'Atalanta, ecco il penalty di ieri che vale al Frosinone il pari. Il voto lo deve dividere con l'arbitro al Var, il pessimo Ghersini, che avrebbe dovuto come minimo invitarlo a rivedere di persona le immagini. Ekong tocca il pallone e forse solo in un secondo momento sfiora Ciano, ma non tanto da provocare una caduta così plateale.

5,5 Sportiello
Zero parate, l'unico tiro nei primi 45' è quello di Mandragora che lo sorprende sul primo palo. Inoperoso anche nella ripresa.

5,5 Goldaniga
Un po' in ritardo sul sinistro di Mandragora. Non accenna nemmeno ad andare incontro all'avversario.

6 Ariaudo Il migliore della difesa ciociara. Prestazione attenta e sostanziosa.

6 Krajnc Si fa aggirare da Lasagna ed è costretto a prendere l'ammonizione per fallo tattico. Non subisce alcun condizionamento.

6 Zampano Dà vita a un bel duello con D'Alessandro. Qualcuna la dà, qualcuna in più la prende.

6 Chibsah Colpo di testa molle e centrale quando era solo soletto in area: era una ghiotta occasione. Ci mette tanta quantità.

6,5 Maiello Un buon uomo d'ordine che non butta mai via il pallone. Scherza De Paul con una finta. Il migliore dei suoi.

6 Cassata Tanto movimento con e senza palla, potrebbe incidere di più. Ma l'età è dalla sua parte.

6 Beghetto Piazza il traversone per il colpo di testa di Chibsah. Sull'azione del gol preso in mezzo tra Larsen e Ter Avest.

6,5 Ciano Sua la velenosa traiettoria che va a scheggiare il palo. Guadagna e trasforma il rigore dell'1-1. Cerca anche la doppietta, la mira è alta.

5,5 Ciofani Tante sponde, ma di palloni per andare al tiro ne vede pochi. Esce dopo nemmeno un'ora. Rimandato, non bocciato.

6 Pinamonti Più presente in area rispetto a Ciofani. Sfiora il palo con un sinistro: sarebbe stato il colpo del tremendo ko.

SV Crisetig
Soltanto pochi minuti al Friuli per il ragazzo di Cividale.

SV Campell Idem come sopra.

AREA DI RIGORE

Quella inadeguatezza nel palleggio che deve far riflettere

BRUNO PIZZUL

E' finita tra gli assordanti fischi degli inviperiti tifosi, al solito molto ben disposti e preparati a sostenere la squadra, ma alla fine inevitabilmente portati a sfogare la propria insoddisfazione. In effetti la partita è stata male interpretata e il gol di Mandragora, per altro molto bello , non ha regalato quel soffio di tranquillità e fiducia che tutti si aspettavano. A dire il vero subito dopo quella bella rete, l'Udinese ha piazzato un contropiede ben abbozzato, roba da quattro contro tre nella metà campo avversaria, sciupato per imprecisione nell'ultimo passaggio. Da lì in avanti s'è visto ben poco. É emersa ancora una volta in maniera impietosa l'inadeguatezza del palleggio, con avvilente tasso di errori persino nelle giocate più semplici. Il Frosinone ha presto capito che la faccenda non era poi così complicata e ha cominciato a giochicchiare con una certa intensità, senza creare nulla di particolarmente pericoloso, ma generando una certa inquietudine nell'Udinese, quasi sorpresa di vedere avversari poco remissivi. E così, tra uno sbadiglio e l'altro, si è arrivati al pareggio frusinate su rigore non proprio cristallino. Il Frosinone ha probabilmente tratto giovamento dal cambio di allenatore, Baroni non è che abbia potuto far molto nei pochi giorni a disposizione, ma ha inserito un centrocampista in più e ha portato via un punticino meritato.

Nelle dichiarazioni del dopo partita Nicola ha ancora una volta detto di aver verificato un ulteriore miglioramento nel gioco della sua squadra. Dato che quegli ormai lontani due appuntamenti con avversarie di un certo riguardo avevano fruttato quattro punti e che in tutti i successivi impegni il tecnico ha ravvisato netti progressi nelle prestazioni dei suoi, avremmo dovuto vedere un'Udinese ormai ben equilibrata, compatta e capace di esprimere un calcio di una certa qualità. Ora è comprensibile che Nicola ce la metta tutta per tenere viva l'autostima dei giocatori, ma francamente è difficile potersi allineare ai sui giudizi tanto positivi. La partita è finita con un'Udinese piena di attaccanti o presunti tali, dato che assieme a Lasagna sono entrati anche Pussetto, Vizeu e Machis, in aggiunta a De Paul e D'Alessandro, tante ipotetiche bocche da fuoco. Ma siamo alle solite, per continuare con espressioni di stampo bellico, è inutile avere tanti fucili se poi nessuno arriva a portare le munizioni da sparare. Leggi rifornimenti agli attaccanti. Meno male che adesso a breve c'è un'altra partita che consente di dimenticare subito questo brutto pomeriggio, parole di Pradè . Nella speranza che anche da Ferrara arrivino notizie rassicuranti. Che sia per tutti, nonostante questo pallone che ci fa arrabbiare, un sereno Natale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I commenti

Nicola: «Non ascoltiamo quello che ci sta attorno»

Il tecnico difende la prestazione della squadra e manda un monito all'ambiente
«Non prendere atto della situazione significherebbe avere poca umiltà»

GLI AVVERSARI

Baroni: «Pari che ci dà fiducia per il futuro»

Il tecnico del Frosinone, Marco Baroni, si porta a casa un punto e tanta soddisfazione, e non lo nasconde: «Questa partita ci darà la convinzione giusta per affrontare i prossimi impegni, avevamo bisogno di compattezza e possiamo dire di esserci dati un segnale per il futuro». Sulla gara, poi, aggiunge: «Sono soddisfatto della prestazione, perché giocavamo contro una squadra che ha gamba, e ci siamo difesi bene riuscendo pure a costruire». —

S.D'E.

di Pietro Oleotto

UDINE. «Non ascoltiamo troppo quello che ci sta attorno». Davide Nicola apre l'ombrello per ripararsi dalle critiche e dai fischi piovuti sull'Udinese dopo il pareggio con il Frosinone. Tanto che poi, dopo essersi alzato, nel stringere le mani in sala stampa per fare gli auguri, ha pure spiegato al volo il proprio punto di vista: «Andate a vedervi gli ultimi 55 risultati di questa squadra, qui bisogna risolvere dei problemi che sono affiorati da tempo». Dall'inizio dello scorso campionato, insomma. L'atteggiamento del tecnico di Luserna San Giovanni in questo frangente è facilmente decriptabile: sa che si tratta di una mezza battuta d'arresto bruciante sotto il profilo del risultato, ma mettere i sali sotto il naso della squadra è la prima cosa da fare visto che questo è soltanto il primo dei tre round che si giocano nel giro di una settimana.

Nicola, al di là del pareggio, il gioco dell'Udinese non può non essere esente da critiche.

«Io invece dico che la squadra è migliorata da quando sono arrivato io e che questa era una partita delicata dal punto di vista emotivo, ma abbiamo voluto ugualmente fare un passo in avanti nel voler portare più uomini nella metà campo avversaria. Il gol, per esempio, è arrivato in situazioni che proviamo e riproviamo durante la settimana. Abbiamo ancora margini di miglioramento, questo lo so bene, ma dico anche che questi ragazzi non possono fare di più adesso».

Questione di individualità o di un momento difficile che va superato passo dopo passo?

«Bisogna essere consapevoli della nostra situazione. Non prendere atto di questo significherebbe avere poca umiltà. Sapevo che la squadra avrebbe avuto delle difficoltà e che non potevamo risolverle tutte in poco tempo: per questo volevamo fare e vogliamo fare meglio possibile in queste ultime partite dell'anno, inutile pensare troppo a quello che è successo con il Frosinone, adesso importante è la prossima successiva: c'è da battagliare».

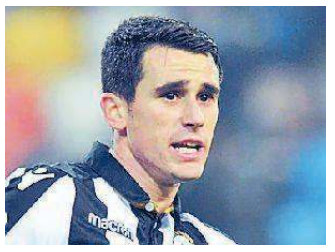
Forse bisognava rischiare un po' di più contro questa avversaria...

«Ma abbiamo manovrato di più: non mi è sembra poco per una formazione che era abituata solo a chiudere gli spazi. La gestione della palla è stata per metà nostra e per metà loro: vuol dire che c'è stata una crescita ma che c'è anche molto da fare. Al momento non possiamo schierare più giocatori offensivi».

Che dire del rigore assegnato dall'arbitro Valeri e confermato dal Var Ghersini?

«Che non era rigore e che non sono d'accordo con l'arbitro, soprattutto perché su un episodio del genere devi andare a rivederlo davanti al video per trarre le conclusioni assieme al Var». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA CRITICA
BISOGNA RISCHIARE QUALCOSA CONTRO QUESTA AVVERSARIA

I ragazzi adesso questo possono dare Al momento non è possibile schierare più giocatori offensivi

LA SOCIETÁ

Pradè: «Quel rigore non mi va giù Teniamoci il punto»

«Quel calcio di rigore non mi va giù». Daniele Pradè, il direttore dell'area tecnica bianconero, era infuriato ieri pomeriggio: «Non mi va giù il fatto che non sia andato a rivederlo e non mi va giù perché è un episodio talmente di gioco, talmente leggero che non si può dare un rigore così facilmente in una situazione tanto difficile». Poi, Pradè analizza la gara, e aggiunge: «Si poteva fare di più, certamente, ma la squadra fino a quel momento aveva fatto bene, anche se il pubblico aveva un po' fischiato. Ma la palla la devi tenere, vincevamo 1-0, cerchi di far uscire l'avversario. Potevamo fare gol nel secondo tempo con De Paul e la partita l'avremmo chiusa». E invece non è stato così: «Dopo il pareggio la gara è cambiata, sono tornati i fantasmi e ai giocatori giovani viene il braccino... Comunque è arrivato un punto, ce lo teniamo. Adesso aspettiamo, perché neanche fra due giorni c'è un'altra partita importantissima». —

S.D'E.

Mister Davide Nicola festeggia con Mandragora il gol del momentaneo vantaggio bianconero. A destra, una mischia in rea bianconera che per poco non porterà alla rete del Frosinone FOTO PETRUSSI

IL PROTAGONISTA

Mandragora felice a metà: «Avrei preferito non fare gol e vincere la partita»

UDINE. «Sono felice a metà per il gol, perché avrei preferito non segnare e vincere». Rolando Mandragora sintetizza così la sua partita in chiaroscuro, quella che da una parte gli ha riservato la prima gioia in campionato, con quel sinistro fulmineo e secco sotto alla traversa a Sportiello battuto, ma dall'altra lo ha accomunato al grigio-re generale di un'Udinese non all'altezza delle aspettative, analisi che il 38 bianconero condivide a metà. «Abbiamo giocato la partita a viso aperto, ma purtroppo abbiamo fatto solo un punto quando potevamo prenderne tre». É convinto di quel che dice l'ex centrocampista del Crotone, che forse non ha dato un'occhiata alle statistiche, col solo tiro in porta (il suo) nell'arco dei 90'. «Abbiamo bisogno di lavorare come stiamo facendo, per far sì che i risultati girino a nostro favore. Cosa è mancato alla squadra? Non so dire, ma per quanto riguarda il rigore accettiamo la decisione dell'arbitro, anche se non la condividiamo. Possono essere mancate delle cose perché il risultato non è arrivato, quindi il mister ci farà una analisi e penseremo subito alla prossima».

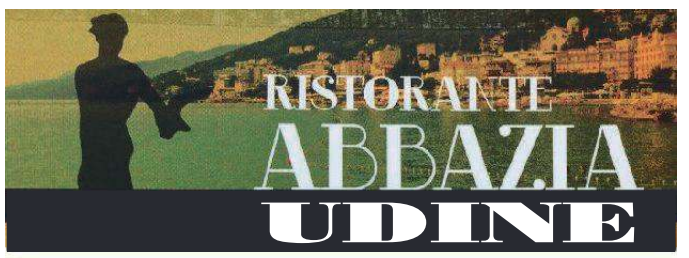
L'esultanza di Mandragora

Che si giocherà a Ferrara a Santo Stefano. «Lavoriamo sempre tutti insieme, saremo pronti sicuramente e chi giocherà al posto di Behrami si farà trovare pronto. Il mister deciderà se farmi tornare in regia, ma vedremo. Abbiamo pochi giorni per lavorare, abbiamo voglia di tornare subito in campo e lottare».

L'ultima risposta è sui fischi piovuti sulla squadra. «Il nostro obiettivo è trasformarli in applausi, dobbiamo lavorare sui concetti che il mister ci spiega».

Stefano Martorano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



MARTEDÌ CONCHIGLIE E PESCE AL FORNO - SCONTO 10%
MERCOLEDÌ PESCE FRITTO - SCONTO 10%
GIOVEDÌ CROSTACEI E PESCE AZZURRO - SCONTO 10%
DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
MENÙ ALLA CARTA
Via Manin, 1/D - UDINE - Tel. 346.3770514
Chiuso il Lunedì

Il campionato

IL POSTICIPO

Il solito Mandzukic stende la Roma: la Juventus è già campione d'inverno

JUVENTUS	1
ROMA	0

JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 6; De Sciglio 6.5, Bonucci 6, Chiellini 6, Alex Sandro 6.5; Bentancur 6, Pjanic 6.5 (26' st Emre Can 6), Matuidi 6.5; Dybala 6.5 (35' Douglas Costa sv), Mandzukic 6.5, Ronaldo 6. All. Allegri.

ROMA 4-2-3-1 Olsen 6.5; Santon 5, Manolas 6, Fazio 6, Kolarov 5.5; Cristante 5.5, Nzonzi 6 (34' st Dzeko sv); Under 5 (26' st Perotti, 6), Zaniolo 6, Florenzi 5 (1' st Kluivert 5); Schick 5.5. All. Di Francesco.

Arbitro Massa di Imperia 6.

Marcatore Al 35' Mandzukic.

Note Ammoniti: Nzonzi, Schick, Zaniolo. Angoli: 13-2 per la Juventus. Spettatori: 40.069. Recupero: 1' e 3'.

Il solito Mario Mandzukic anticipa Santon e di testa firma l'1-0

TORINO. La Juve batte la Roma 1-0 con il solito gol del solito Mandzukic, taglia con due giornate d'anticipo il traguardo di campione d'inverno e resta a più 8 sul Napoli che nel pomeriggio aveva superato con lo stesso punteggio la Spal. Per la squadra di Massimiliano Allegri è la sedicesima vittoria in diciassette gare di campionato: i punti in classifica sono 49, più del doppio dell'avversaria di ieri, la Roma ferma a 24.

La capolista ha disputato un buon primo tempo gestendo per lunghi tratti la gara. Il risultato si è sbloccato al 35': i bianconeri hanno recuperato palla nei pressi dell'area avversaria, immediato il cross di De Sciglio per Mandzukic che sul secondo palo è saltato più alto di Santon e ha battuto Olsen bravissimo in precedenza su Cristiano Ronaldo.

Nella ripresa la Roma, grazie anche a qualche cambio offensivo, ha aumentato la pressione, ma i pericoli per Szczsney sono stati pochi. Nel recupero la Juve ha trovato il 2-0 con Douglas Costa assistito da Ronaldo ma l'arbitro Massa, su intervento del Var, ha annullato per un presunto fallo a centrocampo di Matuidi su Zaniolo. —

MONDIALE PER CLUB

Il Real Madrid trionfa in scioltezza contro l'Al-Ain

Il Real Madrid resta sul tetto del mondo, confermandosi campione fra i campioni negli Emirati Arabi, dove ha sconfitto i padroni di casa dell'Al-Ain, che a sorpresa avevano eliminato in semifinale il River Plate, in una finale senza storia (4-1). Le reti sono state messe a segno da Modric, Marcos Llorente, Sergio Ramos, Nader (autogol) per gli spagnoli; inutile il gol della bandiera dei padroni di casa firmata da Shiotani. Per i "blancos" si tratta del quarto titolo negli ultimi cinque anni. —

VITTORIA COL BRIVIDO

Napoli distratto lo mette in salvo un grande Meret

NAPOLI	1
SPAL	0

NAPOLI 4-4-2 Meret 7.5; Hysaj 6.5, Albiol 6.5, Koulibaly 7, Ghoulam 6 (34' st Luperto sv); Callejon 6.5, Rog 6 (21' st Fabian Ruiz 7), Hamsik 6.5, Zielinski 6; Mertens 6.5 (38' st Diawara sv), Insigne 6.5. All. Ancelotti.

SPAL 3-5-2 Gomis 6.5; Cionek 5.5, Djourou 6 (42' pt Vicari 6.5), Bonifazi 6 (38' st Floccari sv); Lazzari 6, Schiattarella 6, Valdifiori 5 (24' st Valoti 6), Kurtic 5.5, Fares 6; Paloschi 6, Antenucci 6. All. Semplici.

Arbitro La Penna di Roma 6.5.

Marcatore Al 46' Albiol.
Note Ammoniti: Hamsik, Rog, Cionek e Kurtic. Angoli: 3-5. Recupero: 3' e 3'.

NAPOLI. Una super parata di Alex Meret al 93' salva il Napoli contro la Spal. Un po' distratta ieri la squadra di Ancelotti che ha sbloccato il risultato con il difensore Albiol alla fine del primo tempo. Nella ripresa la Spal resta in partita e il pareggio sarebbe cosa fatta se Meret non sfoderasse due straordinari colpi di reni su Paloschi e Fares. —

DOCCIA FREDDA

Nonno Pellissier nel recupero acciuffa l'Inter

CHIEVO	1
INTER	1

CHIEVO 4-3-1-2 Sorrentino 6.5; Bani 6, Rossettini 5.5, Barba 6, Depaoli 5.5; Hetemaj 5.5, Rigoni 6, Kiyine 5 (1' st Jaroszynski 6); Giaccherini 5.5 (32' st Birsa 6); Meggiorini 5 (16' st Stepinski 6), Pellissier 7. All. Di Carlo.

INTER 4-3-3 Handanovic 6; Vrsaljko 6, De Vrij 6, Skriniar 6, D'Ambrosio 5.5; Joao Mario 6 (36' st Borja Valero sv), Brozovic 6, Nainggolan 6 (22' st Vecino 6); Politano 6 (30' st Lautaro Martinez 6), Icardi 6.5, Perisic 7. All. Spalletti.

Arbitro Pasqua di Tivoli 6.

Marcatori Al 39' Perisic; nella ripresa al 46' Pellissier.
Note Ammoniti Kiyine, Hetemaj, Rigoni, Joao Mario e Brozovic. Angoli 5-7. Recupero 0' e 4'.

VERONA. La solita Inter. Non incanta, passa in vantaggio alla fine del primo tempo con Perisic, ma poi commette l'errore di gestire il vantaggio invece di cercare il 2-0 e nei minuti di recupero si fa acciuffare da nonno Pellissier che scatta in posizione regolare e supera con un delizioso pallonetto Handanovic. E in fondo è giusto così. —

COLPO GROSSO

Lampo di Chiesa e la Fiorentina stende il Milan

MILAN	0
FIORENTINA	1

MILAN 4-3-3 Donnarumma 6; Abate 6 (38' st Conti sv), Zapata 5, Romagnoli 6.5, Rodriguez 7; Calabria 5, Mauri 6.5 (20' st Laxalt 4), Calhanoglu 6.5; Suso 5.5, Higuain 4.5, Castillejo 4.5 (20' st Cutrone 5.5). All. Gattuso.

FIORENTINA 4-3-3 Lafont 6.5; Milenkovic 7, Pezzella 5, Vitor Hugo 7, Biraghi 7; Benassi 6.5 (40' st Laurini sv), Veretout 7, Edimilson 5; Mirallas 6 (15' st Gerson 6), Simeone 5.5 (42' st Pjaca sv), Chiesa 6.5. All. Pioli.

Arbitro Mariani (Aprilia) 6.

Marcatore Nella ripresa al 28' Chiesa.
Note Ammoniti: Pezzella, Vitor Hugo, Edimilson, Chiesa, Suso, Romagnoli, Laxalt. Angoli 9-7 per il Milan. Recupero: 0' e 4'.

MILANO. Un Milan in piena emergenza non riesce a strappare almeno un punto con la Fiorentina che passa a San Siro con un lampo di Chiesa. I rossoneri perdono così il quarto posto in classifica. Gattuso alla fine ammette: «É crisi, ma non cerchiamo i colpevoli». E Salvini twitta: «Altra sconfitta, taccio che è meglio». —

IL SORPASSO

Lazio in discesa con il Cagliari ed è di nuovo 4ª

LAZIO	3
CAGLIARI	1

LAZIO 3-4-2-1 Strakosha 6.5; Luiz Felipe 6, Acerbi 7, Radu 6 (35' st Bastos 5); Marusic 6, Milinkovic-Savic 7 (24' st Leiva 6), Parolo 6, Lulic 7; Luis Alberto 6.5 (32' st Lukaku sv), Correa 6.5; Immobile 6.5. All. Inzaghi.

CAGLIARI 4-3-1-2 Cragno 6.5; Pisacane 5.5, Romagna 5.5, Klavan 5 (1' st Pajac 5.5), Padoin 5.5; Faragò 6, Bradaric 5, Ionita 5; Barella 5 (28' st Dessena 6); Joao Pedro 6, Cerri 5 (1' st Farias 5.5). All. Maran.

Arbitro Manganiello di Pinerolo 6.

Marcatori Al 12' Milinkovic-Savic, al 23' Acerbi; nella ripresa al 22' Lulic, al 48' Joao Pedro (rig).
Note Ammoniti: Faragò, Bastos, Immobile. Angoli: 7-5 per la Lazio. Recupero: 1' e 5'.

ROMA. Tutto facile per la Lazio contro un Cagliari mai in partita. Milinkovic-Savic e Acerbi sbrigano la pratica già nel primo tempo. Immobile colpisce una traversa e nella ripresa arriva il tris di Lulic che chiude definitivamente il conto. Nel recupero il gol della bandiera sarda su rigore con Joao Pedro. E così la Lazio ritorna quarta. —

LA RINASCITA

Tris del Genoa l'Atalanta resta di sale

GENOA	3
ATALANTA	1

GENOA 3-5-2 Radu 8; Biraschi 7, Romero 6, Criscito 6.5; Romulo 6.5, Hiljemark 6.5, Veloso 6 (1' st Rolon 6), Bessa 6, Lazovic 7.5 (36' st Pereira sv); Kouame 6.5 (26' st Sandro sv), Piatek 7.5. All. Prandelli.

ATALANTA 3-4-2-1 Berisha 5.5; Toloi 6.5, Palomino 5.5, Mancini 6; Hateboer 6.5, De Roon sv (4' pt Pessina 6), Freuler 6.5, Gosens 6; Ilicic 5; Gomez 6 (10' st Rigoni 6), Zapata 6.5 (28' st Barrow sv). All. Gasperini.

Arbitro Doveri 5.

Marcatori Al 48' Toloi (aut); nella ripresa al 9' Zapata (rig), al 20' Lazovic, al 43' Piatek.
Note Espulsi Palomino e Toloi Ammoniti: Romero, Criscito, Rolon, Palomino. Angoli 7-4 per il Genoa.

GENOVA. Il Genoa ritrova la vittoria dopo un'eternità, Atalanta ko: finisce 3-1 per la squadra di Cesare Prandelli che si prende tre punti pesanti per la classifica. La gara è condizionata dal rigore sbagliato da Ilicic. Il solito Zapata, stavolta dal dischetto, mette una pezza all'autorete di Toloi, poi il Grifone chiude il conto con Lazovic e Piatek. —

BOTTA E RISPOSTA

Belotti-gol Toro raggiunto da Brignola

SASSUOLO	1
TORINO	1

SASSUOLO 4-3-3 Consigli 6.5; Lirola 6, Marlon 6.5, Ferrari 6.5, Rogerio 6; Bourabia 6, Locatelli 5.5 (31' st Babacar 6), Sensi 6 (40' st Magnanelli sv); Berardi 5, Matri 6, Di Francesco 6 (25' st Brignola 7). All. De Zerbi.

TORINO 3-5-2 Ichazo 7; Izzo 6.5, Nkoulou 6, Djidji 6; Aina 5.5, Meitè 6, Rincon 6, Baselli 6.5 (42' st Lukic sv), Ansaldi 6 (15' st De Silvestri 6); Zaza 6.5 (33' st Iago Falque 6), Belotti 7. All. Mazzarri.

Arbitro Banti di Livorno 7.

Marcatori Nella ripresa al 10' Belotti, al 47' Brignola.
Note Espulso al 38' st De Zerbi per proteste. Ammoniti: Rincon, Rogerio, Izzo, Brignola. Angoli: 11-2. Recupero: 1' e 8'.

REGGIO EMILIA. In un finale ricco di emozioni, Sassuolo e Torino si dividono la posta in palio, ma è un risultato che non può accontentare entrambe per ragioni diverse. Il Torino, dopo il vantaggio di Belotti, ha subito il pari di Brignola al primo minuto di recupero, poi al 94' la rete della vittoria di Iago Falque è stata annullata dal Var. —

LA RIMONTA

Poker Samp in casa Empoli con Quaglia-gol

EMPOLI	2
SAMPDORIA	4

EMPOLI 3-5-2 Provedel 6; Veseli 5.5, Silvestre 5.5, Rasmussen 5.5 (27' st Zajc 6); Di Lorenzo 6, Acquah 5.5 (39' st Ucan sv), Bennacer 5.5, Traore 6, Pasqual 6; La Gumina 6, Caputo 6. All. Iachini.

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6; Sala 6, Tonelli 6, Andersen 5.5, Murru 6; Praet 6.5, Ekdal 6, Linetty 6 (41' st Jankto sv.); Ramirez 7 (20' st Saponara 6); Defrel 5.5 (39' st Caprari 7), Quagliarella 7. All. Giampaolo.

Arbitro Calvarese di Teramo 6.5.

Marcatori All'11' Pasqual (rig), al 41' Ramirez; nella ripresa al 24' Quagliarella, al 31' Caputo, al 43' e al 46' Caprari.
Note Ammoniti: Acquah, Caputo, La Gumina, Andersen, Ekdal e Caprari. Angoli 8-5 per l'Empoli. Recupero: 1' e 6'.

EMPOLI. Fuochi d'artificio a Empoli. I padroni di casa si illudono con il rigore di Pasqual, poi nella ripresa la Sampdoria sale in cattedra e rimonta trascinata dal solito Quagliarella e dalla doppietta di Caprari negli ultimi cinque minuti. I blucerchiati sono sempre più in zona Europa League, per i toscani di Iachini è il secondo ko di fila. —

IL DERBY EMILIANO

Brodino Bologna sul campo del Parma

PARMA	0
BOLOGNA	0

PARMA 4-3-3 Sepe 6; Iacoponi 6, Alves 6, Bastoni 6.5, Gagliolo 6.5; Rigoni 6, Scozzarella 5.5 (26' st Stulac 6), Barillà 6; Siligardi 6 (18' st Sprocati 6.5), Inglese 5.5, Gervinho 5.5 (39' st Ciciretti sv). All. D'Aversa.

BOLOGNA 3-5-2 Skorupski 6; Calabresi 6.5, Danilo 6, Helander 6.5; Mattiello 6, Dzemaili 5.5 (24' st Orsolini 6.5), Nagy 6, Svanberg 6.5, Mbaye 6; Palacio 6.5, Santander 5 (34' st Destro sv). All. Inzaghi.

Arbitro Abisso di Palermo 6.5.

Note Ammoniti: Alves, Siligardi, Nagy, Scozzarella, Mattiello, Danilo. Angoli: 4-2 per il Parma. Recupero: 1' e 4'.

PARMA. Finisce senza gol in derby emiliano tra Parma e Bologna. Ai punti avrebbe meritato qualcosa in più la squadra di casa ma lo 0-0 è sostanzialmente giusto. Il Parma è andato vicino al gol al 1' con un palo colpito da Siligardi ma di fatto è stata l'occasione più pericolosa di tutta la gara. Per il Bologna, sempre terz'ultimo, un brodino comunque utile. —

CICLISMO

«Arrivo da classica del Nord» Così finirà il Giro d'Italia donne

In castello a Udine presentate le ultime tre tappe della corsa rosa nel 2019 Prima arrivo a Maniago con omaggio al Cro di Aviano e super tappa al Montasio

UDINE. Trecento metri, forse anche meno. Pendenze da paura. Il castello di Udine sarà l'ultima salita della trentesima edizione del Giro d'Italia femminile, la corsa a tappe più importante del mondo, che ieri è stata per lunga parte presentata proprio nella prestigiosa sede del castello del capoluogo friulano.

E guardandola quella strada all'insù, che trasuda di storia, non si possono non ricordare le parole del sindaco di Udne Pietro Fontanini, che ieri ha accolto a braccia aperte questa anteprima di carovana rosa che partirà il 5 maggio con una cronosquadre che arriverà a Castellania, luogo natale di Coppi nel centenario della nascita: «È un arrivo da classica del nord, da muro delle Fiandre. Con orgoglio abbiamo fortemente voluto l'arrivo a Udine di una corsa così prestigiosa». Fontanini a Enzo Cainero, protagonista di una nuova "primavera rosa" del ciclismo femminile in Friuli, dopo aver scritto la storia dell'ultimo ventennio di quello maschile con le sue salite da paura in Carnia, per la verità ha chiesto pure una frazione del Giro uomini. Sarà accontentato nel prossimo quadriennio di abbuffate ciclistiche che i pro del pedale hanno in programma dal 2020, per ora applaudirà il 14 luglio prossimo le regine del pedale. Che concluderanno la corsa che farà tappa in Friuli nelle ultime tre frazioni. La prima del trittico è già di per sé intrigante: 12 luglio, Vittorio Veneto-Maniago, un occhio alla storia un altro alle eccellenze del Friuli con quel magnifico passaggio nel parco del Cro di Aviano durante la tappa.

Sara Casasola, Elena Cecchini alla presentazione del Giro FOTOPETRUSSI

> L'assessore regionale Bini: «Così si può credere nel binomio sport-ciclismo»

Il giorno dopo? «Ritornerà, con partenza da Gemona, la frazione con arrivo all'Altopiano del Montasio, perla turisticamente dimenticata. In un colpo solo promuoviamo il Montasio, il ciclismo e le malghe», ha detto Cainero, che riporterà una corsa rosa lassù a sei anni da quella splendida tappa del Giro uomini nel 2013.

Presenti la campionessa mondiale nella cronosquadre di Innsbruck, Elena Cecchini, l'astro nascente Sara Casasola e il suo allenatore Daniele Pontoni, oltre al plurimedagliato nel paraciclismo Michele Pittacolo, in castello è stata poi svelata l'ultima frazione, la San Vito al Tagliamento-Udine con duplice passaggio a Mereto di Tomba, frazione San Marco, omaggio proprio alla Cecchini. Un finale show. «Un esempio - ha detto l'assessore regionale alle attività produttive Sergio Bini - di come bisogna credere nelle potenzialità del binomio sport-turismo, quale elemento significativo della promozione di un territorio unico e delle sue potenzialità attrattive».

Insomma, in attesa del ritorno del Giro d'Italia uomini nel 2020 (già l'arrivo sul Lussari?), sarà ancora una volta, dopo il 2018, il Giro donne a deliziare la stagione ciclistica in regione. È una disciplina che va a gonfie vele. «E ora sono le località a chiederci le tappe e non viceversa», gongolava ieri patron Beppe Rivolta. Buona pedalate. —

A.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

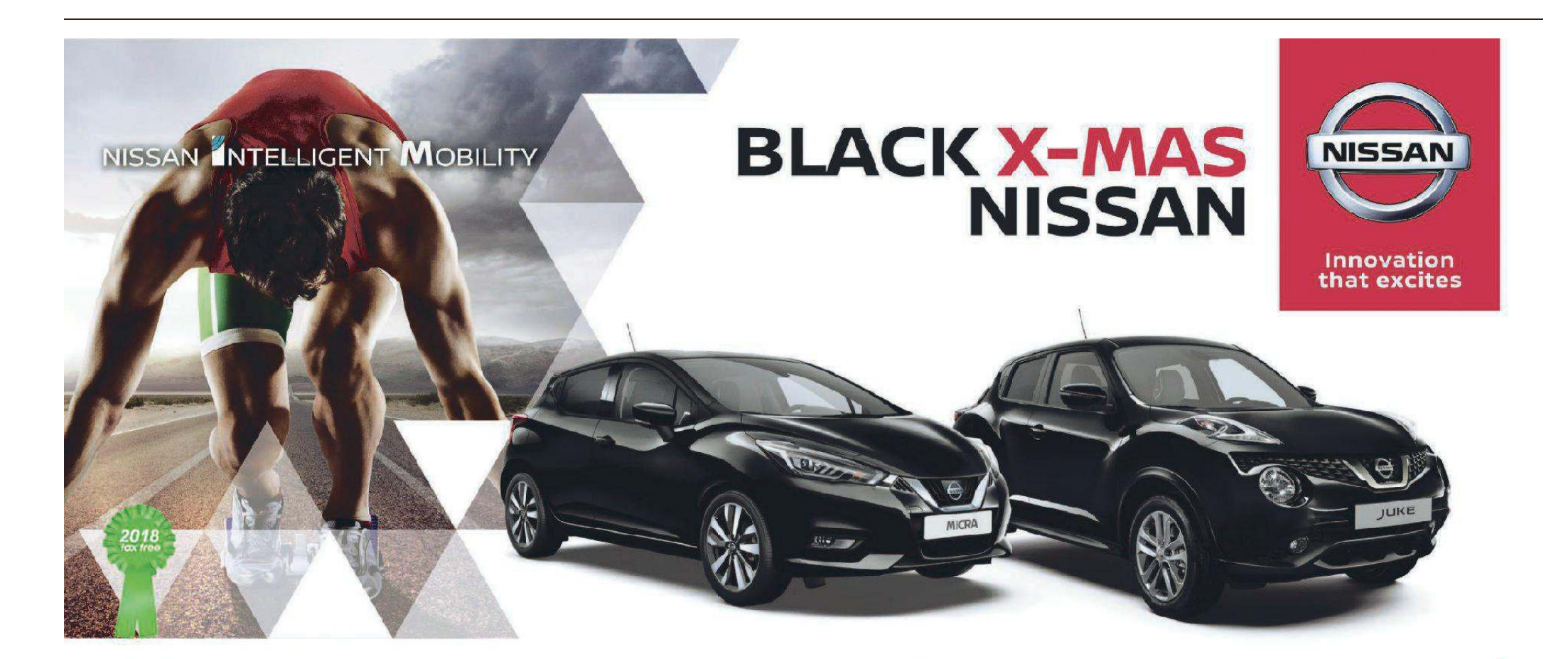
IN BREVE

La stella Nba
Lebron contro la Nfl: «Sono schiavisti»

La superstar Nba LeBron James attaccato i proprietari della Nfl, la Lega Professionistica del football americano, nell'ultimo episodio del suo spettacolo Hbo "The Shop". Per il campione dei Lakers, la lega è gestita da «vecchi uomini bianchi» con una «mentalità da schiavisti». LeBron ha attaccato i proprietari per voler «controllare» i loro giocatori. Il campione ha invece elogiato il commissario della Nba Adam Silver per il sostegno ai giocatori che parlano di questioni sociali.

Ciclismo
Pista: Cecchini bene nella tappa di Coppa

Nella tappa di Coppa del Mondo su pista di Grenchen in Svizzera il miglior risultato è la medaglia di bronzo colta da Elena Cecchini nella corsa a punti vinta dall'ubzeca Olga Zabelinskaya (48 punti) davanti alll'irlandese Boylan (46). Terza Elena con 44 punti. Brava l'azzurra anche nell'eliminazione (quinta) e soprattutto nell'omnium, chiuso al sesto posto.



CORRI. SOLO A DICEMBRE 10 ANNI DI GARANZIA*

IN PIÙ CON JUST DRIVE NISSAN
FURTO & INCENDIO E KASKO
MANUTENZIONE E AUTO SOSTITUTIVA
ASSISTENZA STRADALE 24h
VALORE FUTURO BLOCCATO DA OGGI

JUKE: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC: CONSUMI 7,6 l/100 km; EMISSIONI CO_2 172 g/km. / MICRA: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,5 l/100 km; EMISSIONI CO_2 127 g/km.

*NISSAN MICRA E NISSAN JUKE CON 10 ANNI DI GARANZIA (3 ANNI DI GARANZIA DEL COSTRUTTORE PIÙ 7 anni/100.000 km DI ESTENSIONE DI GARANZIA EXTESA). PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'ESTENSIONE DI GARANZIA EXTESA E PER L'ELENCO DELLE PARTI COPERTE, FARE RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE DISPONIBILI PRESSO LA RETE AUTORIZZATA NISSAN. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/12/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT.

AUTONORDFIORETTO
REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI: VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252 | LATISANA Tel. 0431 50141 | ELETTRODIESEL - TOLMEZZO Tel. 0433 44180 | ASCANIO E. - GONARS Tel. 0432 992350 | DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500

Autopiù
CHIUDI L'ANNO CON STILE

Infoline & WhatsApp
360-1046338

autopiu.it

RANGE ROVER EVOQUE
PURE

2.0 TD4 150 CV. Imm. 07/2018, km 6500, Bocchette posteriori climatizzatore, Cambio automatico 9 rapporti, Sensori parcheggio anteriori, Specchietti riscaldabili regolabili e ripiegabili elettricamente, Vetri oscurati

~~Listino € 44.900~~ -18% **€ 36.800**

RANGE ROVER EVOQUE
SE

2.0 TD4 150 CV. Imm. 12/2018 Km 0, Apertura portellone posteriore elettrica (apertura/chiusura), Bocchette posteriori climatizzatore, Cambio autom. a 9 rapporti con paddle shift, Fari ant. Xenon con firma a LED e reg. altezza autom., Fari con abbaglianti assistiti, Fari fendinebbia ant., In Control Touch Pro - Sistema di nav. satellitare SSD, InControl Connect PRO Pack, Incontrol Touch Pro - Meridian Sound System, Amplificatore da 380W 11 alto, Ruota di scorta temporanea da 18" in acciaio, Sedili elet. a 12/12 regolaz. (con supporto lombare), Telecamera post., Tetto e spoiler a contrasto in Narvik Black, Touch Screen ad alta risoluzione da 10.2", Vetri oscurati

~~Listino € 54.150~~ -20% **€ 43.500**

RANGE ROVER VELAR
R-DYNAMIC

2.0D I4 240 CV. NUOVA, Cerchi da 20" a 10 razze, Radio DAB, Illuminazione interna configurabile, Incontrol Touch, Ruota di scorta, Sedili elettrici, Specchietti elettrici ripiegabili, Tetto panoramico, Vetri oscurati posteriori

~~Listino € 80.900~~ -21% **€ 63.900**

JAGUAR F-PACE
PRESTIGE

2.0 180 CV AWD AUT. Imm. 03/2018 Km 19570, illuminazione interna configurabile; Sensori di parcheggio anteriore, Sensori di parcheggio posteriore, Telecamera, Ruota di scorta di dimensioni ridotte, Cerchi da 18", Fari allo xeno, Navigatore SD

~~Listino € 58.238~~ -27% **€ 43.800**

DISCOVERY SPORT
SE

2.0 TD4 150 CV AWD AUT. Imm 03/2018 Km 20.800 Black Pack; Incontrol Secure; Vetri oscurati; Sensori di parcheggio anteriori; Telecamera posteriore; Navi; Ruota di scorta dimensioni ridotte; Sedili parzialmente in pelle; Vision assist. pack

~~Listino € 51.000~~ -27% **€ 37.200**

JAGUAR E-PACE
S

2.0D 150 CV AWD aut. Imm 03/2018 Km 20885, Cerchi da19" Sparkle Silver; Fari led con disegno caratteristico; Navigatore; Interni in pelle; Sensori di parcheggio

~~Listino € 50.900~~ -24,36% **€ 38.500**

JAGUAR E-PACE

2.0 249 CV AWD Aut. Imm. 07/2018 Km 5400 C. in lega da 20" a 5 razze doppie "Style 5051" con fin. Gloss Black; Fari a LED con luci diurne caratteristiche; Incontrol Connect Pro Pack; InControl Touch Pro Navi (SSD); Performance Pack; Portell. bagagliaio con apert. e chius. autom.; Sedili ant. elettrici riscaldabili a 10 reg. e sedili post. riscaldabili; Sedili in pelle goffrata; Specchietti reg. e ripieg. elet., illuminaz. di avvicinam. e indicatori di direz. trasparenti, Specchietto retrov. int. elettrocrom.; Tetto panoramico fisso

~~Listino € 58.900~~ -22% **€ 45.900**

JAGUAR XE
R-SPORT

2.0 TD4 240 CV AWD. Immatricolazione 11/2018 km 0, Cambio automatico 8 rapporti, Specchietti ripiegabili elettricamente, Cerchi da 19", Tetto panoramico, Sedili elettrici a 10 regolazioni, Vetri oscurati, Navigatore In Control Touch

~~Listino € 65.390~~ -33% **€ 43.900**

DISCOVERY SPORT
SE

2.0 150 CV. Imm. 03/2018 Km 15859, Black Pack, Cambio automatico 9 rapporti, Incontrol Secure, Vetri oscurati, Sensori di parcheggio anteriori, Telecamera posteriore, Navigatore SD, Ruota di scorta dimensioni ridotte, Sedili parzialmente in pelle, Vision assist pack. Vernice pastello Fuji White

~~Listino € 50.149~~ -23,22% **€ 38.500**

Autopiù
CONCESSIONARIA JAGUAR LAND ROVER PER IL FVG

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31
Tel. 0434 573334

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49
Tel. 0432 640129

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 52
Tel. 0432 57920

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
Tel. 040 3898111

BASKET - SERIE A2

Tutti al Carnera col dilemma: quale Gsa giocherà stasera?

Dopo il brutto ko di Forlì la squadra di Cavina deve scegliere la modalità "casa" «Guai a sottovalutare Piacenza, ma sappiamo come approcciarci alla partita»

Giuseppe Pisano

UDINE. Gsa, che volto ci mostri oggi? La speranza di tutti è di vedere la squadra che in casa vince dominando le partite, dimenticando i balbettii della versione da trasferta. Dopo lo stop di Forlì, all'Apu sono vietati passi falsi.

Una vittoria oggi serve come il pane: per trascorrere un Natale sereno, per tentare di riprendere la rimonta verso le Final Eight di coppa Italia e di conseguenza riavvicinare il podio della classifica in ottica play-off.

Udine si presenta all'ultima partita casalinga del 2018 al gran completo: Simpson sta ritrovando la condizione migliore dopo due settimane tormentate dagli acciacchi, Cortese ha smaltito il virus intestinale di inizio settimana.

«Ci siamo preparati con un'altra settimana di allenamenti a ritmi intensi – spiega coach Demis Cavina – e posso dire di essere soddisfatto. Siamo consapevoli che domenica a Forlì, pur perdendo, abbiamo fatto un bel passo avanti per quel che riguarda l'approccio alla partita: è stato senza dubbio il miglior primo tempo giocato in trasferta. Sappiamo quindi come dobbiamo approcciare la gara».

La neopromossa Bakery Piacenza si presenta al Carnera con la ferita aperta della sconfitta incassata in casa in volata dal fanalino di coda Cagliari.

È un motivo in più per non sottovalutare la squadra emiliana, che raddoppierà gli sforzi per evitare un altro scivolone (sarebbe il terzo di fila) e ritrovarsi in una posizione di classifica ancor più scomoda di quella attuale.

«Hanno perso con Cagliari, ma sono gli unici ad aver battuto la Fortitudo – sottolinea Cavina – e comunque, come dico da un po' di tempo, non è la visione dell'avversario su cui dobbiamo concentrarci. Conta molto di più pensare a noi stessi, a ritrovare la continuità difensiva che finora ha fatto la nostra fortuna nelle gare casalinghe».

Uno sguardo in casa d'altri, tuttavia, è bene darlo. «La Bakery Piacenza è una squadra con due stranieri di grande qualità come Marques Green e Alan Voskuil, però non vanno dimenticati gli italiani, giocatori esperti che sanno come si vincono le partite. Nella già citata vittoria contro la Fortitudo, quel qualcosa in più per compiere l'impresa è arrivato proprio dai loro italiani».

Sono più di 800, intanto, i biglietti staccati in prevendita. Si va verso il quarto tutto esaurito consecutivo, calcolando gli oltre 2.400 abbonati. Gli ultimi 150 biglietti disponibili sono in vendita oggi sul circuito Vivaticket, da Officina Dello Sport Terminal Nord Udine e alle casse del Carnera dalle 17.

Ci sarà un'atmosfera natalizia al palasport dei Rizzi: il Marinelli Gospel Choir canterà l'Inno di Mameli a inizio partita, e nell'intervallo intratterrà il pubblico con "Mgc Xmas Medley" e "Oh Happy Day". Inoltre tutti gli spettatori troveranno sugli spalti una cartolina di auguri di buon Natale firmato da tutta la squadra bianconera. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un time-out di Cavina al Carnera: l'Apu vuole fare il regalo di Natale ai suoi tifosi FOTO PETRUSSI

CROMASIA

SERIE A2 - GIRONE EST 13ª GIORNATA PALASPORT PRIMO CARNERA ORE 18

GSA APU UDINE (Coach DEMIS CAVINA)	BAKERY PIACENZA (Coach GENNARO DI CARLO)
1 Chris Mortellaro	Riccardo Castelli 0
2 Matteo Maria Visentini	Marques Green 4
8 Mauro Pinton (cap.)	Riccardo Perego (cap.) 9
11 Salvatore Genovese	Kurt Cassar 10
13 Riccardo Cortese	Filippo Guerra 11
15 Trevis Simpson	Riccardo Pederzini 13
21 Raphael Chiti	Andrea Crosariol 15
24 Lorenzo Penna	Andrea Pastore 17
25 Stefan Nikolic	Alan Voskuil 20
29 Francesco Pellegrino	Luca Bracchi 24
33 Marshawn Powell	Alessandro Buffo 32
45 Marco Spanghero	

ARBITRI
Alberto Maria Scrima di Catanzaro
Alessandro Buttinelli di Cerveteri (Rm)
Alberto Morassutti di Sassari

IL COACH AVVERSARIO

«Dobbiamo riscattare la partitaccia con Cagliari»

UDINE. Bakery Piacenza decisa a dare battaglia oggi al Carnera. Il coach Gennaro Di Carlo ha parlato così alla vigilia del match: «In settimana abbiamo riflettuto molto per far fruttare la sconfitta con Cagliari, e quello che ne è uscito ha fatto crescere la mia fiducia. Le facce di questi professionisti continuano a piacermi e nel giro di un paio di settimane la squadra farà dei passi avanti. Dal punto di vista tecnico-tattico ho notato altri miglioramenti, e sono convinto che Udine rappresenti una grossa chance per riscattarci. Al PalaCarnera mostreremo un volto ancora migliore, e proveremo ad invertire il trend. La squadra di Cavina ha grande potenziale, con giocatori di talento in tutti i ruoli». Ieri sera nell'anticipo della 13ª giornata di A2, la De' Longhi ha battuto l'OraSì Ravenna per 85-62 (Wayns 18 punti). —

G.P.

SERIE A2 DONNE

Delser a forza tredici triple: Bolzano è conquistata

BOLZANO. La Delser espugna Bolzano e si regala un felice Natale, mettendo sotto l'albero la terza vittoria consecutiva. Quello colto in Alto Adige è frutto di due grandi parziali della squadra udinese: il primo è arrivato nel secondo quarto, con l'attacco scatenato e 30 punti realizzati. Il secondo è stato messo a segno nel quarto periodo, con la difesa decisa a non concedere quasi nulla e un 24-9 che manda al tappeto la squadra di casa. Da sottolineare la prova balistica di Udine, che ha messo a segno 13 triple: scatenate Ianezic (4/6), Rainis (3/5) e Sturma (2/2). Ora la sosta, la Delser torna in campo il 5 gennaio ospitando Crema. —

G.P.

BOLZANO	62
DELSER	82

16-13, 35-43, 53-58

ACCIAIERIE VALBRUNA BOLZANO Mossong 26, Rossi 8, Consorti 10, Eghwo 8, Zanetti 6, Luppi, D.Hafner 2, M.Hafner 2, Mingardo. Non entrate: Bertol e Gottardi. Coach Pezzi.

DELSER BASKET SCHOOL UDINE Bianco 2, Vella 7, Rainis 14, Ljubenovic 15, Vicenzotti 9, Ianezic 14, Sturma 15, Bric, Romano 6. Non entrata: Ivas. Coach Iurlaro.

Arbitri Zanetti di Padova e Semenato di Venezia.

Note Bolzano: 19/39 al tiro da due punti, 5/14 da tre e 9/13 ai liberi. Delser: 14/34 al tiro da due punti, 13/23 da tre e 15/20 ai liberi. Uscita per 5 falli: Vicenzotti.

SERIE C GOLD

La Calligaris si inchina alla corazzata Mestre

CORNO. La damigella Calligaris Csb alza bandiera bianca contro la capolista Mestre che passa 57-88 a Corno nella penultima d'andata di C Gold. Per i friulani è la prima sconfitta in casa in stagione regolare dopo oltre un anno dall'ultima volta (9 dicembre 2017), mentre i mestrini centrano la 14ª vittoria consecutiva dall'alba del campionato eguagliando il record di San Vendemiano nel 2017-18. Si ferma a quota nove la striscia di successi filati per il Csb a causa di un Mestre più fisico, intercambiabile e a cui rientrerà pure il lungo Lazzaro dopo la sosta. La sensazione è che solo i mestrini potranno perdere la promozione. —

M.F.

CALLIGARIS	57
MESTRE	88

8-16, 29-40, 42-61

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO Umberto Nobile 8, Zacchetti 8, Macaro 10, Franz 7, Max Moretti 2, Alessio Gallizia 2, Tommaso Gallizia, Matija Batich 10, Bacchin 6, Franco 4, Sandrino; non entrato: Pietro Poboni. Coach Zuppi.

CIEMME MESTRE Boaro 7, Bonesso 9, Rampado, Maran 13, Segato 4, Cucchi 17, Rossato, Gomirato 2, Diminic 21, Salvato 4, Giovanni Basso 3, Colamarino 8. Coach Volpato.

Arbitri D'Avanzo e Parisi.

SERIE C GOLD

Latte Blanc, brutto stop Adesso tutto si complica

UDINE. Inaspettato ko nelle dimensioni per la Latte Blanc Ubc Udine nella penultima d'andata di C Gold. I friulani recuperano Principe, ma cadono 56-79 contro lo Jesolo e non danno seguito al blitz di Murano nel turno precedente. La Latte Blanc regge nel primo quarto, poi cede al cospetto dei lagunari che non pagano l'assenza dell'ex Reyer, Matteo Maestrello. Decisivo, in negativo, il 27% dal campo per gli udinesi. In ottica play-out è un brutto passo falso perché l'Ubc spreca l'occasione di accorciare la classifica: oggi deve fare il tifo per Monfalcone e Bassano, rispettivamente contro Montebelluna e Murano. —

Massimo Fontanini

LATTE BLANC	56
JESOLO	79

18-21, 31-42, 41-63

LATTE BLANC UBC UDINE Floreani 8, Cianciotta 10, Alberto Bianchini, Chiti 8, Pignolo 6, Losito 2, Trevisini 8, Aloisio 5, Avanzo 5, Tirelli 1, Principe 3, Di Giovanni. Coach Paderni.

SECIS JESOLO Sabbadin 19, Jovancic 15, Grampa 18, Ruffo 1, Delle Monache 14, Fantin 2, Magni 5, Tuis, Nicola Maestrello 5, Cortese. Coach Fels.

Arbitri Bastianel e Bortolotto.

La finale di Coppa Italia

Il San Luigi si prende un bis di gloria Capitola il Brian: le assenze hanno pesato

Ciriello e Cottiga spingono avanti i giuliani in 6' nel primo tempo, i friulani reagiscono ma alla fine devono capitolare

SAN LUIGI	3
BRIAN	1

SAN LUIGI 4-3-1-2 Furlan 6; Crosato 6, Male 6,5, Giovannini 7, Ianezic 5,5; Cottiga 7,5 (44' st Gridel sv), Villanovich 6,5, Disnan 6,5; Carlevaris 8; Ciriello 7,5 (33' st Tentindo sv), Mujesan 7 (17' st Potenza 6). All.Sandrin.

BRIAN 4-3-1-2 Vrech 7,5; E. Peressini 5,5, Nadalini 5,5, Codromaz 5,5, Rover 6 (33' st Maestrutti sv); Lascala 6 (40' st Di Lazzaro sv), Grion 6, Stiso 5,5; Baruzzini 5 (22' st Mini 5,5), Anconetani 6 (43' Zanon sv), Frezza 5,5. All. Birtig.

Arbitro Okret di Monfalcone 6.

Marcatori Al 35' Carlevaris, al 40' Cottiga, al 42' Anconetani; nella ripresa al 9' Ciriello.
Note Angoli: 4-3 per il Brian. Recuperi: 1' e 4. Espulso mister Birtig al 13' st per proteste. Ammoniti: Crosato, Disnan, Grion, Lascala, Stiso, Maestrutti e Frezza.

Claudio Rinaldi

Fanno festa i ragazzi del San Luigi a fine partita: la squadra del tecnico friulano Sandrin è campione per la seconda volta FOTO MISSINATO

FONTANAFREDDA. Il San Luigi è nella storia. Dimostrandosi superiore sul piano tecnico e della personalità, i triestini guidati dal friulano Luigino Sandrin hanno battuto il Brian in una finale intensa, ma non indimenticabile a livello spettacolare, conquistando per il secondo anno consecutivo la coppa Italia di Eccellenza.

Impresa mai riuscita a nessuno in precedenza. Rispetto alle previsioni delle vigilia il San Luigi ha schierato Crosato come laterale basso sulla corsia destra, mentre il Brian è stato costretto a schierare ben 5 "fuoriquota" per avviare alle tre pesanti assenze del portiere Daniele Peressini, dell'attaccane Ietri e del difensore Goubadia L'importanza della posta in palio ha indotto le due contendenti a un atteggiamento prudente in avvio, anche se si è subito intuito che il Brian avrebbe lasciato al San Luigi l'iniziativa cercando di colpirlo con i lanci lunghi a cercare la profondità di Frezza. E proprio i portacolori di Precenicco sono stati i primi ad arrivare alla conclusione con Edoardo Peressini e Frezza, senza però inquadrare la porta. Dopo oltre mezz'ora di assoluta latitanza dalle parti di Vrech, il San Luigi ha concluso per la prima volta in porta al 34' con il sinistro alto di Cottiga, avviando 6' pirotecnici per i giuliani. Sul rinvio corto dal fondo del Brian, Cottiga ha imbeccato Ciriello, e dopo aver superato Peressini il bomber ha servito al liberissimo Carlevaris il pallone da depositare con facilità in rete sul secondo palo.

Al 39' Vrech ha evitato il raddoppio smanacciando sul palo il velenoso mancino dal limite di Mujesan, ma un minuto dopo nulla ha potuto sul sinistro di Cottiga dopo aver respinto un'altra conclusione ravvicinata di Carlevaris. Sembrava il colpo del ko, ma la mossa di Birtig di portare Stiso a destra ha dato i suoi frutti al 42', quando il centrocampista biancazzurro ha superato Ianezic proponendo poi il cross dal fondo capitalizzato di piatto da Anconetani. Riaperta la contesa il Brian ha iniziato con spavalderia la ripresa con un paio di percussioni di Rover, ma al 9' Ciriello è andato via di forza a Codromaz trovando il tempo per la conclusione vincente da appena dentro l'area. Incredibile, un minuto dopo, lo sciagurato tocco alto di Anconetani a mezzo metro dalla porta sul servizio di Frezza che ha impedito al Brian di rientrare subito in partita, e subito dopo Mujesan ha indirizzato a lato a porta vuota dopo aver eluso l'uscita di Vrech con un sospetto tocco di mano. A quel punto Sandrin è passato al 4-4-2 con l'inserimento di Potenza anestetizzando le folate del Brian, da quel momento impotente nel tentare di impedire la meritata apoteosi del San Luigi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PAGELLE

CLAUDIO RINALDI

VRECH, 3 GOL PRESI EPPURE È IL MIGLIORE

7,5 Vrech
Il fatto che il migliore di un squadra che subisce tre reti sia il portiere la dice lunga su quanto si è visto sul campo. Forse una sbavatura su gol di Ciriello, ma se il risultato non ha subito contorni imbarazzanti il merito è tutto suo.

5,5 E. Peressini
Positivo quando c'è stato da spingere, meno efficace in fase di contenimento. Dalla sua parte è partita l'azione del primo gol.

5,5 Nadalini
Meno sicuro del solito, ha subito il grande mestiere di Mujesan.

5,5 Codromaz
Difetta ancora sul piano della personalità.

6 Rover
Il suo lo ha fatto sia in fase contenimento che in propulsione.

6 Lascala
Meno innamorato del solito del pallone, ma ha predicato nel vuoto.

6 Grion
Lucido in fase di impostazione, ma non aveva il passo per contenere la mobilità di un Carlevaris in giornata di grazia.

5,5 Stiso
Parte caricatissimo, ma alla lunga cala pure lui.

5 Baruzzini
Pur attesissimo non è mai riuscito a entrare nel vivo del gioco, tantomeno a liberare il suo temuto sinistro.

6 Anconetani
Mezzo voto in meno per aver divorato il 3-2 ma ha sicuramente meritato la fiducia accordatagli da mister Birtig.

5,5 Frezza
Troppo nervoso fin dai minuti iniziali, da lui ci si aspettava molto di più. Di davvero positivo solo il guizzo che avrebbe potuto permettere ad Anconetani di riaprire la gara.

5,5 Mini
Entra in un contesto ormai compromesso.

SV Di Lazzaro, Maestrutti e Zanon
Pochi ininfluenti minuti per poter comunque dire di esserci stati.

Alla fine della partitissima la società della Bassa rende onore ai rivali

Birtig: «Pagata l'inesperienza» E Sandrin vince il terzo trofeo

LE INTERVISTE

La terza, personale, Coppa Italia di Eccellenza conquistata negli ultimi quattro anni: è senza dubbi l'uomo della manifestazione **Luigino Sandrin** che bissa il successo ottenuto la scorsa stagione con il San Luigi. «Si dai – sorride il tecnico udinese – ma ho la fortuna di allenare un gruppo di uomini veri. Abbiamo interpretato la partita nella giusta maniera con il merito di essere più concreti e cinici rispetto agli avversari. Avevo chiesto una sola cosa ai ragazzi, ovvero di vincerla nei 90' regolamentari: bravi loro ad accontentarmi». Serie D da conquistare attraverso il campionato o la fase nazionale di coppa? «Nelle due, personali, avventure nazionali di coppa – conclude – sono sempre uscito con squadre che poi hanno vinto la manifestazione, per cui è chiaro non sarà facile; in campionato credo potremo essere protagonisti». Prima finale amara, d'altra parte, per **Gianluca Birtig**. «Bravi loro a crederci di più – analizza il tecnico del Brian – mettendo in campo maggiore cattiveria. Noi abbiamo pagato un po' di inesperienza che, all'inizio, ci ha bloccato. Il doppio vantaggio del San Luigi avrebbe ammazzato chiunque e invece siamo stati bravi nel riprenderla subito. Peccato, dopo il tris del San Luigi, aver mancato l'occasione per riaprirla con Anconetani». Cos'è successo quando il direttore di gara l'ha allontanata? «Mi sono lamentato – chiude – per il fallo di mano di Muiesan non sanzionato: l'ho visto io dalla panchina e mi sembra impossibile che dal campo non l'abbiano visto». Ha atteso, nel tunnel degli spogliatoi, tutti i giocatori del San Luigi per complimentarsi con loro per la vittoria ottenuta: **Zeno Roma**, presidente del Brian, non ha certo peccato di personalità nel dopo gara. «Il Brian – analizza – esce a testa alta da questa competizione. Il San Luigi ha meritato la vittoria, peccato per le occasioni mancate durante la gara per riaprirla. Questo è lo sport, bisogna saper perdere e quindi diamo merito al San Luigi che ha vinto». —

S.F.

La gioia di mister Sandrin

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT INVERNALI

Vittozzi, inseguimento da campionessa: parte 18ª, finisce quarta

Nella Pursuit di biathlon in Coppa show della sappadina Sci alpino: Lara Della Mea 33ª nello slalom di Courchevel

Giancarlo Martina

Gli atleti friulani anche ieri sono stati protagonisti in Coppa del Mondo.

La carabiniera **Lisa Vittozzi** è stata semplicemente fantastica nella pursuit di biathlon di Nove Mesto in Repubblica Ceca. La 23enne di Sappada al via in 18ª posizione (il piazzamento della sprint), dopo avere mancato un bersaglio al primo poligono è stata autrice di un recupero eccezionale ed ha concluso la gara al 4° posto. Proprio una bella impresa la sua che gli vale il 3° posto nella generale. Una impresa compiuta nel giorno in cui la sua commilitona Dorothea Wierer, partita in 9ª posizione, è stata superlativa mancando la vittoria per soli 2 decimi di secondo. Questo il piccolo spazio che l'ha divisa dopo i 10 km della corsa, dalla prima, la norvegese Marte Olsbu Roeiseland. Terza la svedese Hanna Hoebgerg che ha preceduto Vittozzi di 49". Wierer ora è nettamente in testa alla classifica generale con 338 punti contro i 291 di Paulina Fialkova, mentre Lisa Vittozzi è avanzata al 3° posto con 268. Oggi, alle 14.30 la mass start. Nell'inseguimento degli uomini vittoria del norvegese Johannes Boe 42° l'alpino **Giuseppe Montello** di Forni Avoltri.

Neanche 4 decimi, passiamo allo sci alpino, hanno impedito alla 19enne tarvisiana **Lara Della Mea** di disputare la manche finale dello slalom di Courchevel. Nel suo primo slalom di Coppa del Mondo, ha quindi chiuso 33ª. Partita con il pettorale 43 ha comunque disputa una manche di gran valore, risultando anche la terza italiana in classifica. E la prossima settimana Lara sarà in gara anche nello slalom e nel gigante di Semmering (Austria). Nella località francese ha vinto l'americana Mikaela Shiffrin sulla Vhlova e Hansdotter, 9ª l'azzurra Chiara Costazza. Nello slalom di Madonna di Campiglio di ieri sera, clamoroso errore di Marcel Hirscher e prima vittoria in carriera per lo svizzero Daniel Yule. Impresa di Giuliano Razzoli che con il numero 69 ha ottenuto il 5° posto davanti a Manfred Moelgg. 45° il friulano **Hans Vaccari** che nella prima manche aveva chiuso a 2"31 dal mostro Hirscher. Infine, in combinata **Alessandro Pittin**, con il solito recupero nel fondo è giunto 17°, a 1'12" dal vincitore, il norvegese Riiber, nella Gundersen di Ramsau (Austria). 43° il tarvisiano **Raffaele Buzzi**. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La sappadina Lisa Vittozzi ora è terza nella classifica generale di Coppa del Mondo

RUGBY

Union, voglia di un'altra impresa C'è la sfida storica col Tarvisium

La Rugby Udine Union Fvg è pronta per l'ultimo sforzo di questo intenso 2018: i ragazzi di coach Andrea Sgorlon, infatti, se la vedranno, oggi, in trasferta contro il Ruggers Tarvisium, in una partita che è diventata un classico delle ultime stagioni; il calcio d'inizio è previsto per le 14.30. I friulani, dopo la bella vittoria casalinga contro il Rugby Valpolicella, vanno in Veneto per fare punti, consapevoli delle difficoltà della gara, ma consci di poter sfidare ogni avversario di questo girone. Udine e Tarvisium giocano un rugby molto veloce, che coinvolge tutti gli atleti in campo e si conoscono molto bene; sulla panchina della Tarvisium siede l'ex coach bianconero Dalla Nora, stimolo in più per provare a fare punti. Non saranno della partita la terza linea Bagolin, per lui una sublussazione della spalla, subita contro il Valpolicella e gli squalificati Enrico Macor e Raffaele Picchietti. —

D.M.

SERIE C

Pordenone, titolo d'inverno

Il Pordenone si fa riprendere al 91' dalla Giana Erminio, ma il pareggio conquistato in Lombardia (1-1, gol di Berrettoni e dell'ex Triestina Rocco) basta per assicurarsi il primo, storico titolo d'inverno in C. Neroverdi che addirittura allungano in vetta sull'Alabarda battuta 2-0 a Teramo e sulla Ternana.

CALCIO - SERIE A DONNE

Kollanen come Babbo Natale segna una doppietta: super colpo del Tavagnacco

FIRENZE. Vince a casa della Florentia e si regala un bel Natale. Il Tavagnacco ieri ha battuto in trasferta le rossobianche per 3-2, dando una spallata alla sfortuna in attesa di ripartire con nuovo slancio e qualche infortunio in meno. Le reti gialloblu sono di Erzen e di Kollanen, autrice di una doppietta. Al 25' il Tavagnacco, che ha giocato meglio della Florentia sfruttando velocità e precisione, va in vantaggio con Erzen, brava a sfruttare di testa un cross di Mella. Le avversarie, però, non restano a guardare e raggiungono subito il pareggio quattro minuti dopo con Rinaldi. Nella ripresa le ragazze di Rossi iniziano con il piede sull'acceleratore e mettono a segno due gol importantissimi: al 2' destro di Kollanen, che sorprende Baldi, e due minuti più tardi è ancora la finlandese a mettere in rete sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Raggiunto il doppio vantaggio, il Tavagnacco si chiude in difesa, affidando a Erzen le azioni d'attacco friulane. La Florentia ha il merito di provarci fino in fondo, e colpisce pure una traversa con Vicchiarello su punizione. Al 23' le gialloblu restano in dieci per l'espulsione per doppia ammonizione del capitano, Camporese, e le rossobianche spingono. Ceci colpisce un'altra traversa, prima che arrivi la rete del 2-3 definitivo, realizzata da Vicchiarello. Nel finale è assedio Florentia, che con Ferrandi prende un altro legno, ma che non riesce nell'impresa del pareggio. Questi i risultati di ieri: Juventus-Verona 5-1, Chievo-Milan 2-5, Mozzanica-Pink 1-0, Orobica-Sassuolo 0-3. Roma-Fiorentina oggi alle 12.30. —

Simonetta D'Este

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FLORENTIA	2
TAVAGNACCO	3

FLORENTIA Baldi, Filangeri, Tona, Dongus, Rodella (10'st Ceci), Vicchiarello, Orlandi (40'st Gnisci), Roche (10'st Ferrandi), Nocchi, Hjohlman, S. Rinaldi. All. Carobbi.

TAVAGNACCO Bonassi, Frizza, Mella (41'pt Virgili), Mascarello, Kollanen, Ferin (26'st Winter), Ceccotti, Erzen, Zuliani, Errico, Camporese. All. Rossi.

Arbitro Tchati di Aprilia.

Marcatori Al 25' Erzen e al 39' Rinaldi; nella ripresa al 2' e al 4' Kollanen, e al 29' Vicchiarello.

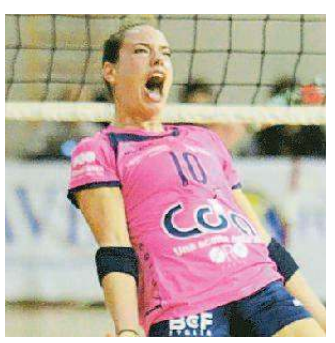
Note Espulse Camporese per doppia ammonizione. Ammonite Camporese, Rodella, Kollanen.

VOLLEY - SERIE B1 DONNE

Un set di ambientamento poi la Cda cambia marcia e torna con un'altra vittoria

BEDIZZOLE. È durato un set il mal di trasferta della Cda Volley Talmassons, che ha sconfitto in quattro set il Bedizzole Volley Brescia nell'anticipo dell'undicesima giornata del campionato di B1 femminile congedandosi dal 2018 con un'altra vittoria.

Coach Ettore Guidetti ha schierato, in partenza, Berasi alzatrice, Bisio opposta, Lombardo e Gomiero in banda, Nardini e Ceron al centro e Ponte libera ma la formazione friulana ci ha messo un po' a carburare. Le ragazze in fucsia si sono infatti fatte sorprendere dalla grande aggressività delle bresciane e hanno giocato sottotono in particolare in ricezione e in difesa, perdendo il primo parziale per 25-18.


La grinta di Irene Gomiero

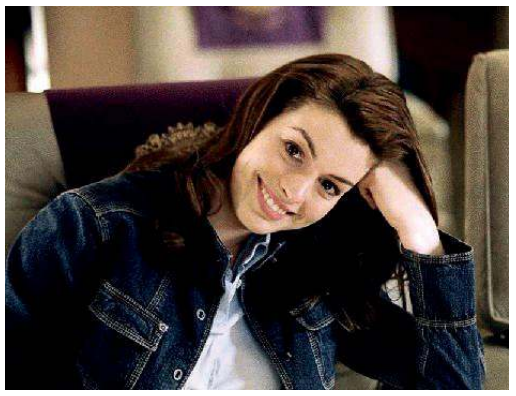
Con il cambio campo è cambiata anche la partita: le ospiti sono scese su parquet arrabbiate e determinate a causa della debacle del set precedente e fin da subito si è capito chi avrebbe preso in mano le redini della partita. Subito avanti 6-0, la Cda non ha mai mollato la presa, arrivando a condurre 12-1, poi 20-11 e infine 25-14. Stesso copione nella seconda frazione con Lombardo sugli scudi in attacco: dall'8-4 le ragazze di Talmassons sono passate al 18-7 e, poi, al 22-9. Un muro di Nardini e un attacco della capitana Lombardo hanno chiuso il parziale sul 25-13. Senza storia anche il quarto set, con la squadra di Guidetti sempre in vantaggio (10-4, 14-8, 17-8) sfruttando il servizio e una grande fluidità di gioco. 25-11 il risultato finale del set. Con i tre punti collezionati in Lombardia la Cda è salita a quota 27, sempre a meno uno dalla capolista Anthea Vicenza. —

Alessia Pittoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

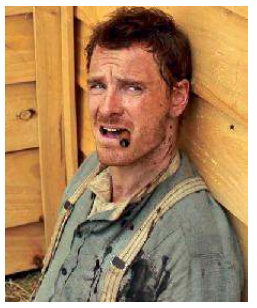


Pretty Princess
RAI 2, ORE 21.05
La vita di Mia (**Anne Hathaway**), studentessa di San Francisco, cambia quando scopre di essere una principessa, erede del piccolo principato europeo di Genovia. Inizia così una lunga preparazione per essere degna del trono.

Natale all'improvviso
RAI 3, ORE 21.40
Sam e Charlotte (**Diane Keaton**) stanno per separarsi, ma lo diranno ai figli solo dopo Natale. I due, però, scopriranno una realtà molto diversa da quella che pensavano.

Sette spose per sette fratelli
RETE 4, ORE 21.30
Una ragazza (**Jane Powell**) di città, fresca sposa del boscaiolo Adamo Pontipee, cerca di trovare moglie ai sei fratelli del suo consorte.

L'ottava nota Boychoir
RAI MOVIE, ORE 21.10
Alla morte della madre, il giovane Stet finisce in una scuola di canto, dove si scontra quotidianamente con un esigente maestro (**Dustin Hoffman**).



Slow West
CIELO, ORE 21.00
Durante la guerra civile, Jay Cavendish (**Michael Fassbender**), un aristocratico scozzese di 17 anni, intraprende un viaggio nel lontano ovest in cerca della fidanzata.

ORE 20.45

LA SCRITTRICE DI ROMANZI EROTICI
intervistata da Domenico Pecile

ORE 21.30 DIRETTA

APPROFONDIMENTI SU UDINESE-FROSINONE
conduce Francesco Pezzella

UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1

6.00 A Sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus Religione
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.40 Memex - Galileo
7.15 Sereno variabile Rubrica
8.00 Signori del vino Rubrica
8.45 Frigo Cooking Show
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Un ciclone in convento
10.50 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
13.45 Il mio angelo di Natale (1ª Tv) Film Tv commedia ('16)
15.30 Natale a Evergreen (1ª Tv) Film Tv commedia ('17)
16.55 Un Babbo Natale tutto nuovo (1ª Tv) Film commedia ('15)
18.20 Tg2 Flash L.I.S.
18.25 Classici Disney Cartoni
18.45 Appena in tempo per Natale Film Tv commedia ('15)
20.30 Tg2 20.30
21.05 Pretty Princess Film commedia ('01)
23.05 Una famiglia all'improvviso Film drammatico ('12)
1.00 Sorgente di vita Rubrica
1.35 Red Band Society Serie Tv

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.35 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.
10.40 Terra d'autore Doc.
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Alla ricerca di Nemo Film animazione ('03)
21.40 Natale all'improvviso Film commedia ('15)
23.30 Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù
0.20 Tg3 / Tg Regione
0.45 Rabona Il colpo a sorpresa Attualità
1.50 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti

RETE 4

6.20 Tg4 Night News
7.05 I magnifici 4 1986 Musicale
7.55 Un bambino di nome Gesù Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Lucky Luke Chi è Mr. Josephs? Film Tv western ('91)
13.45 Donnavventura Reportage
14.50 Yado Film fantastico ('85)
16.45 Il rosso e il nero Miniserie
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Sette spose per sette fratelli Film musicale ('54)
23.40 Il grande Gatsby Film drammatico ('13)
2.30 Stasera Italia Weekend Attualità
3.30 Ragtime Film drammatico ('81)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.05 Doc. Doc.
9.50 X-Style Rotocalco
10.20 I Menù di Giallo Zafferano Rubrica
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 La Sacra Famiglia Film Tv religioso ('06)
17.20 Domenica Live - Rewind Talk Show
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 New Amsterdam Serie Tv
23.20 La Bohème di Giacomo Puccini Opera
1.30 Tg5 Notte
2.05 Paperissima Sprint Show
2.40 L'amore non basta (quasi mai...) Miniserie
5.15 Tg5

ITALIA 1

8.05 Looney Tunes: Due conigli nel mirino Film ('15)
9.35 Miracle Tunes Serie Tv
10.35 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota
14.55 Buona la prima! Sitcom
18.00 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport
19.30 Elf Film commedia ('03)
21.25 In-Tolleranza zero Show
24.00 Chi ha paura del buio? Rubrica
0.55 Drive Up Rubrica
1.30 Gotham Serie Tv
2.20 Studio Aperto La giornata
2.50 Sport Mediaset Rubrica di sport
3.30 Sorellina e il principe del sogno Film Tv fantastico ('96)
5.30 Finalmente soli Sitcom

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Camera con vista Rubrica
8.20 Il Corsaro Nero Film avventura ('71)
10.10 L'incredibile avventura Film avventura ('63)
12.05 Gustibus Rubrica
12.50 L'ora della salute Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 Insieme per caso Film commedia ('02)
16.15 Assassinio a bordo Film giallo ('64)
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Tut - Il destino di un faraone Miniserie
0.05 Tg La7
0.15 Il Corsaro Nero Film avventura ('71)
2.05 Il commissario Cordier Serie Tv
5.35 L'aria che tira - Il diario Rubrica

TV8

11.45 Tg News SkyTG24
12.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
14.00 Ben-Hur Film ('16)
16.45 La notte dei record
18.30 Vite da copertina Doc.
19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 La notte dei record Game Show
23.30 Ben-Hur Film ('16)
2.00 Body Shock Doc.
3.00 Cold Blood: nuove verità

NOVE

12.00 Unto e bisunto. La vera storia di Chef Rubio
14.00 Commediasexi Film ('06)
16.00 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film ('79)
18.00 Operazione N.A.S.
19.30 Camionisti in trattoria
21.25 Mamma ho preso il morbillo Film comm. ('97)
23.30 Little Big Italy
0.35 Airport Security Spagna

20 (20)

7.00 Homeland Serie Tv
9.20 The Musketeers Serie Tv
18.50 Ipotesi di reato Film drammatico ('02)
21.00 Homeland Serie Tv
23.35 Tekken Film azione ('10)
1.35 Dexter Serie Tv
2.25 Battlestar Galactica Serie Tv
3.05 The Carrie Diaries Serie Tv
4.25 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
4.55 Dexter Serie Tv

RAI 4 (21)

6.10 Cold Case Serie Tv
10.50 X-Files Mitologia Serie Tv
14.00 Pathfinder Film avventura ('06)
15.45 Doctor Who Serie Tv
17.10 Scorpion Serie Tv
21.05 The Eagle Film avventura ('11)
23.00 Conan il barbaro Film fantastico ('82)
1.15 Blood Film thriller ('12)
3.00 Lasciami entrare Film horror ('08)
5.00 X-Files Mitologia Serie Tv

IRIS (22)

14.05 L'uomo dell'anno Film commedia ('06)
16.25 Note di cinema Rubrica
16.30 Bad Words Film commedia ('13)
18.25 Waterworld Film fantascienza ('95)
21.00 The Illusionist L'illusionista Film sentimentale ('06)
23.15 Oliver Twist Film drammatico ('05)
1.40 Vai e vivrai Film drammatico ('05)

RAI 5 (23)

14.55 Coast Australia Rubrica
15.45 Cirque du Soleil: Alegria
17.15 Apprendisti stregoni
18.15 Rai News - Giorno
18.20 Nudità Teatro
19.15 L'Orchestra Rai a Milano Musica Musica
20.45 Un romanzo, tante storie Rubrica di cultura
21.15 Wild Scandinavia Doc.
22.10 Isole della Bassa California
23.00 Miracolo a le Havre Film drammatico ('11)
0.30 Tuttifrutti Rubrica

RAI MOVIE (24)

10.00 Tempi nostri (Zibaldone n. 2) Film a episodi ('54)
11.50 L'avventura del Poseidon Film drammatico ('72)
13.50 Le pistole dei magnifici 7 Film western ('68)
15.45 Rocky Film ('76)
17.55 La maga delle spezie Film drammatico ('05)
19.35 I ladri Film ('59)
21.10 L'ottava nota - Boychoir Film drammatico ('14)
22.55 Fiori d'acciaio Film ('89)
1.00 Closing the Ring Film ('07)

RAI PREMIUM (25)

6.15 Cuori rubati Soap Opera
7.05 Regina dei fiori Miniserie
8.50 Il commissario Manara 2
10.55 Una pallottola nel cuore
14.40 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv
16.40 Un medico in famiglia
17.35 Un medico in famiglia 2
21.20 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv
23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Jane the Virgin Serie Tv

CIELO (26)

12.15 Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 Ip Man - Legend Is Born Film azione ('10)
15.45 Tornado Valley Film ('09)
17.30 Air Collision Film ('12)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.00 Slow West (1ª Tv) Film thriller ('15)
23.15 L'amante inglese Film ('09)
1.00 Simona Film dramm. ('72)

PARAMOUNT (27)

13.10 Herbie al Rally di Montecarlo Film commedia ('77)
15.10 Polo Nord: La magica città del Natale Film fant. ('14)
17.10 Matrimonio a 4 mani Film commedia ('95)
19.10 Se scappi, ti sposo Film commedia ('99)
21.10 Il matrimonio che vorrei Film commedia ('12)
23.00 Voglia di tenerezza Film drammatico ('83)
1.10 Mona Lisa Smile Film drammatico ('03)

TV2000 (28)

15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Benedetta economia
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.20 Speciale - Ave Maria
23.00 Concerto di Frate Alessandro - Una voce da Assisi
23.50 Retroscena - Auguri di Natale Rubrica
0.15 Effetto notte Rubrica

LA7 D (29)

7.50 Belli dentro, belli fuori
8.20 Ricetta sprint di Benedetta
8.50 I menù di Benedetta
12.20 Coming Soon Rubrica
12.25 Cuochi e fiamme Celebrities Game Show
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Giardinieri in affitto
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Coming Soon Rubrica
0.55 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)

8.40 Tempesta d'amore Telenovela
9.55 X-Style Rotocalco
10.25 Una vita Telenovela
14.00 Il tempo del coraggio e dell'amore Telenovela
16.05 Dalla parte degli animali
17.05 Il padre della sposa Real Tv
19.10 Christmas in Wonderland Film commedia ('07)
21.10 Equivoci d'amore Film Tv commedia ('05)
23.10 i-Band Talent Show
24.00 Verissimo Rotocalco

REAL TIME (31)

6.00 ER: storie incredibili
8.45 Spie al ristorante Real Tv
11.15 Cortesie per gli ospiti
13.20 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
15.00 Il castello delle cerimonie DocuReality
17.15 Il boss delle cerimonie DocuReality
20.30 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni
0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv

GIALLO (38)

6.00 A Crime to Remember Real Crime
7.50 Law & Order Serie Tv
11.30 Tatort - Scena del crimine
13.20 Cherif Serie Tv
15.30 Grantchester Serie Tv
17.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.20 Law & Order: Il verdetto
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 I misteri di Brokenwood Serie Tv
0.55 A Crime to Remember

TOP CRIME (39)

7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
10.35 Motive Serie Tv
12.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.50 The Closer Serie Tv
17.30 The Mentalist Serie Tv
19.20 Chicago P.D. Serie Tv
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York Serie Tv
0.35 The Closer Serie Tv
2.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)

6.00 Storage Wars Canada
8.55 Marchio di fabbrica Doc.
11.15 I segreti delle strutture Doc.
12.10 Avventure impossibili
14.05 L'oro dei coccodrilli Real Tv
16.55 Dual Survival Real Tv
19.35 Nudi e crudi XL
20.30 Dual Survival Real Tv
21.25 Nudi e crudi Real Tv
22.20 Nudi e crudi XL
0.40 Poker: A Night with Pokerstars
1.35 Ingegneria perduta Doc.

RAI SPORT HD (57)

15.45 Calcio: Una partita Campionato italiano Serie C
17.55 Pallavolo: Top Volley Latina - Kioene Padova Campionato italiano
20.25 Basket: Acqua S.Bernardo Cantù - Umana Reyer Venezia Camp. it. Serie A
23.00 Memory Rubrica di sport
23.30 Zona B Rubrica di sport
0.15 Ciclocross: Women Elite - 6a prova Coppa del Mondo
1.15 Ciclocross: Men Elite - 6a prova Coppa del Mondo

RADIO

RADIO 1

17.30 Serie B: Spezia - Palermo
20.05 Ascolta si fa sera
21.00 Serie B: Benevento - Crotone
23.30 Radio1 Musica Stelle di Natale

DEEJAY

14.00 Domenica Deejay
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 L'ultimo bicchiere
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Belli

RADIO 2

18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

CAPITAL

9.00 B-Saturday - B-Sunday
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 Giancapital
20.00 Black or White
24.00 Capital Gold

RADIO 3

18.00 La grande radio
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite
20.30 Il Cartellone. The Sixteen
22.00 Il Cartellone. Le 100 Chitarre Elettriche

M2O

18.00 m2o Summer Selection
19.-00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Peter Rabbit Film Sky Cinema Uno
21.15 A Christmas Kiss Un Natale al bacio Film Sky Cinema Hits
21.00 I delitti del BarLume Il telefono senza fili Film Sky Cinema Comedy
21.00 Coco Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Colpo d'amore Film Cinema
21.15 Belli di papà Film Cinema Comedy
21.15 L'incredibile storia di Winter il delfino Film Cinema Emotion
21.15 The Blues Brothers Film Studio Universal

RADIO LOCALI

RAI 3

10.00 La programmazione regionale propone il "Concerto per la Pace", a celebrazione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale.

RADIO 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
9.15 Gli amici della cucina di casa nostra.
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Projèct.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.00 Edicola Friuli
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Effemotori
10.15 Incantesimi delle terre friulane
10.45 Edicola Friuli
11.00 Il punto di Enzo Cattaruzzi
11.15 Saluti e bici
11.30 Il Campanile della domenica – diretta da Gemona
12.45 Beker on tour
13.00 The best sandwich
14.15 Start
14.30 Focus
16.00 Cuori nella tempesta - telenovela
16.30 Focus – Natale a Pasian di Prato – diretta
17.15 Lettera di Natale
17.45 Focus
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale F.V.G.
19.15 A tutto Campo – diretta
21.00 Il meglio di... Lo Sapevo
22.15 Telegiornale F.V.G.
22.30 Edicola Friuli

UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 rassegna
08.00 Buonagricoltura
08.30 Fvg News
09.00 Tg News 24 rassegna
10.00 Giustissimi
10.30 La settimana isontina
11.00 Tg News 24 rassegna
12.00 L'agenda
13.10 Anteprima Gsa
13.30 Sette in cronaca
14.00 Studio & stadio post Udinese - Frosinone
15.15 Finale Coppa Italia Eccellenza
19.00 Tg News 24 - d
19.30 Fvg Sport
19.45 The Boat show
20.00 Tg News 24
20.45 Le interviste di Pecile
21.30 Studio & stadio commenti - d
22.45 Tg News 24
23.15 Gsa Udine vs Pall. Piacentina

TELEPN

07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Civico 37
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.30 Cartoni animati
17.10 Televendite
19.10 Speciale Pordenone pedala
21.30 Gorizia Life magazine
22.00 Pianeta Fvg

IL 13TV

07.30 IL13 News Tg
09.15 A tavola con più gusto
19.00 Il perbenista
19.30 L'algoritmo
20.00 Europa Europa
20.30 La cucina a casa vostra
21.15 Momenti particolari
22.00 Speciale Veneto Orientale
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Su tutte le zone cielo variabile, su pianura e costa e localmente anche nei fondovalle più chiusi, sarà probabile il ristagno di foschia o di nebbia, specie nelle ore notturne. Sulla cresta carnica, in quota al confine con l'Austria, possibile nevischio a tratti e vento moderato o sostenuto da nord-ovest.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/5	4/6
massima	7/9	7/10
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN FVG

Al mattino sarà probabile nuvolosità variabile con possibili foschie o nebbie su pianura e costa e sarà possibile nevischio a tratti in quota sui monti. In giornata miglioramento con cielo sereno, soffierà vento da moderato a sostenuto da nord in quota, moderato da nord-est su pianura e costa.

Tendenza: per Natale cielo poco nuvoloso, zero termico a 700 m circa; mercoledì bel tempo in montagna con zero termico a 1400m circa ma con inversione termica a fondovalle, variabile su pianura e costa con probabili foschie o nebbie nelle ore notturne.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	3/7
massima	8/11	9/12
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	1	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,5	9,3	96%	8 km/h
Monfalcone	4,6	6,8	100%	3 km/h
Gorizia	4,1	6,2	100%	2 km/h
Udine	2,6	6,2	93%	2 km/h
Grado	4,6	6,3	99%	7 km/h
Cervignano	4,1	6,2	100%	3 km/h
Pordenone	2,1	5,9	100%	2 km/h
Tarvisio	0,5	4,8	87%	13 km/h
Lignano	4,6	6,4	100%	6 km/h
Gemona	2,7	5,7	90%	3 km/h
Tolmezzo	-2	3,7	88%	6 km/h
Forni di Sopra	-2,1	0,2	90%	3 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	12,9	0,10m
Monfalcone	quasi calmo	12,9	0,10 m
Grado	quasi calmo	12,9	0,10 m
Lignano	quasi calmo	12,9	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	11
Atene	8	16
Barcellona	14	17
Belgrado	2	5
Berlino	5	7
Bruxelles	7	11
Budapest	3	6
Copenaghen	3	5
Francoforte	7	13
Ginevra	10	14
Helsinki	-7	-3
Klagenfurt	-2	4
Lisbona	10	18
Londra	8	11
Lubiana	0	8
Madrid	4	14
Malta	14	15
P. di Monaco	15	20
Mosca	-5	-3
Oslo	-10	-6
Parigi	9	13
Praga	6	10
Salisburgo	5	12
Stoccolma	-6	-4
Varsavia	2	6
Vienna	2	10
Zagabria	6	12
Zurigo	7	11

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	12	16
Ancona	8	16
Aosta	9	15
Bari	8	16
Bergamo	3	9
Bologna	2	8
Bolzano	1	6
Brescia	2	8
Cagliari	8	17
Campobasso	7	12
Catania	7	19
Firenze	11	12
Genova	12	16
L'Aquila	5	12
Messina	12	17
Milano	3	8
Napoli	13	16
Palermo	13	17
Perugia	8	11
Pescara	11	18
Pisa	11	15
R. Calabria	12	17
Roma	11	15
Taranto	7	15
Torino	1	8
Treviso	3	6
Venezia	3	5
Verona	3	6

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: nubi e debole neve sulle Alpi di confine dai 1500/2000m, più sole altrove ma con nebbie in Val Padana, in parziale diradamento diurno.
Centro: addensamenti e deboli piogge in Toscana, più soleggiato altrove ma peggiora in serata lungo l'Adriatico con piogge e rovesci.
Sud: nubi e deboli piogge tra Campania e Calabria, più sole altrove ma peggiora entro sera su Molise e Puglia.

DOMANI

Nord: bella giornata di sole con qualche foschia mattutina in pianura in dissolvimento con le ore diurne.
Centro: in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo un po' di variabilità sulla Sardegna e lungo l'Adriatico ma senza fenomeni rilevanti.
Sud: piogge su Sicilia e Calabria con neve sulla dorsale dai 1400m, più sole altrove.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

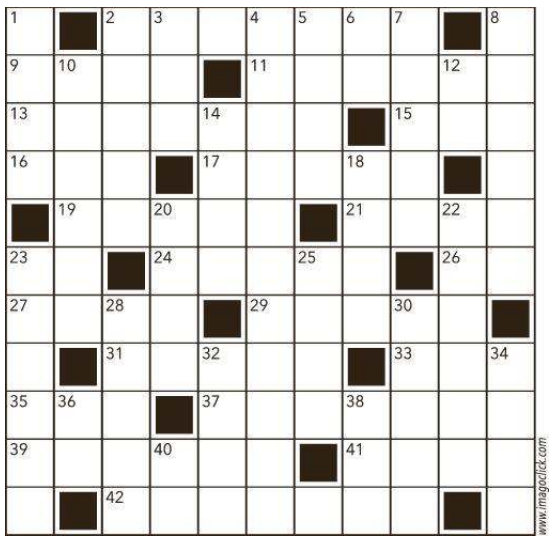
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 22 dicembre 2018
è stata di 45.379 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

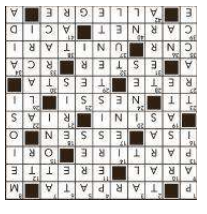
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI **2.** L'ala cui è stata tagliata la punta delle penne - **9.** Lago salato asiatico che si sta prosciugando - **11.** Donne che camminano con il busto mantenuto diritto - **13.** Il contrario di arrivare - **15.** Gioie, preziosi - **16.** Diminutivo di Isabella - **17.** Una città tedesca nella regione della Ruhr - **19.** Bipedi... a scuola - **21.** Fiordi galiziani - **23.** Inziali del Tasso - **24.** Connessioni tra due o più elementi - **26.** Simbolo chimico del litio - **27.** Attrezzo dei pescatori - **29.** L'alternativa alla croce - **31.** Fu moglie di Assuero - **33.** Responsabilità Civile Autoveicoli - **35.** Consiglio Nazionale delle Ricerche - **37.** Concordi, unanimi - **39.** Il blocchetto degli assegni - **41.** Un tipo di jazz - **42.** Gaie, felici.

VERTICALI **1.** Enrico, presentatore in TV - **2.** Il Bul'ba di Gogol' - **3.** Invito a fermarsi - **4.** Che dura a lungo - **5.** Marte per i greci - **6.** Tu... all'accusativo - **7.** Non hanno accento - **8.** Un processo di divisione cellulare - **10.** Private dei capelli - **12.** Sigla di Terni - **14.** Animali che... se la ridono - **18.** La dea della discordia - **20.** Sastre, modella e attrice spagnola - **22.** Solerti, laboriosi - **23.** Impronte d'animali - **25.** Affidabili, coscienzioso - **28.** Il nostro pianeta - **30.** Così era detto l'imperatore Massimino - **32.** Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (sigla) - **34.** Un'eroina verdiana - **36.** Fine della cantilena - **38.** Tribunale Amministrativo Regionale - **40.** I confini del Nepal.



www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Incontrerete inaspettatamente una persona che non vedete da tempo e il fatto vi turberà per alcuni giorni profondamente. Non parlatene con nessuno. Riposate più a lungo.

TORO
21/4 - 20/5
Un familiare cercherà di frenare i vostri entusiasmi e le vostre speranze riguardo alcune iniziative. Ha torto, quindi ascoltate soltanto ciò che vi suggerisce l'intuito.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto che durava da tempo. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso per la vostra crescita interiore.

CANCRO
22/6 - 22/7
Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti. Un capriccio.

LEONE
23/7 - 23/8
Il vostro rapporto di coppia vi darà grandi soddisfazioni al di là delle vostre aspettative. Conoscerete nuove persone verso le quali proverete un'istintiva simpatia.

VERGINE
24/8 - 22/9
Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Dedicate la prima parte della mattinata allo studio di quei progetti che avete in animo di attuare in un prossimo futuro. Avete le idee chiare e farete un ottimo lavoro.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Potrebbe nascere un nuovo amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Saprete muovervi con abilità e successo personale, avrete anche piccoli vantaggi pratici. Pensate a ciò che è bello e promettente, tutto il resto si risolverà.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.

PESCI
20/2 - 20/3
Frequenti cambiamenti d'umore nel corso della giornata odierna. Controllatevi, avete bisogno di tranquillità. Anche la vita affettiva ne risentirà. Riposo.

QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ, AFFIDABILITÀ, COMPETENZA DA PIÙ DI 80 ANNI

Rivolgiti con fiducia alla Maico e troverai una protezione a 360° per i tuoi problemi uditivi

Vieni anche tu alla Maico a fare la **PROVA GRATUITA** dell'**UDITO** presso la sede a te più vicina. **CHIAMA** il numero verde **800 322229**

Lo staff Maico augura a tutti Buon Natale

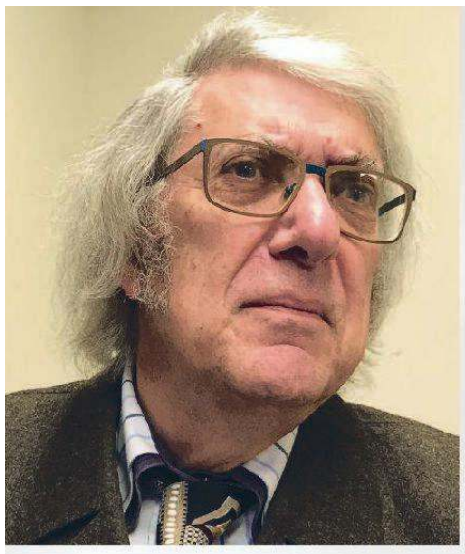
UDINE
P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

TOLMEZZO
Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO
Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA
Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE
Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00



Intervista a Giuseppe Capoluongo poeta e assistito della Maico

Lei è autore della poesia pubblicata in questa pagina. Qual'è il suo nome?
Giuseppe Capoluongo, Pino per gli amici e conoscenti. Nato nella provincia di Napoli nel 1945, nel mese di aprile, segno zodiacale: ariete.

Ariete per indicare una fermezza di carattere e l'intraprendenza?
Già sono rimasto orfano di padre a sei anni di età e ho vissuto i primi anni della mia vita con non poche privazioni, anche se non posso parlare di stenti. Mia madre è rimasta senza pensione e con una sorella più grande da crescere oltre me.

È stato quindi da quella sofferenza iniziale che le è nata questa carica poetica?
Mah! A dire il vero, anche mia madre aveva qualche velleità poetica che sviluppava nelle festività di noi bambini, ma il bisogno di lavorare per mantenere me e mia sorella penso abbia spento quella tendenza.
Diciamo che già frequentando la scuola media, ho cominciato ad apprezzare la poesia e a strapazzare dei versi.

Ha conservato niente di quei tempi?
No, no. I primi versi significativi risalgono alla prima cotta, ma purtroppo gli studi che ho seguito sono stati quelli per il conseguimento del diploma di geometra. Quindi poca dimestichezza con la letteratura, ma non ho mai avuto problemi con l'italiano e ho avuto la fortuna di un insegnante proveniente dal liceo classico che mi ha molto stimolato.

E la ragazza della cotta?
Non so più niente di lei. Ho fatto anche delle ricerche, ma ne ho perso proprio le tracce. Ho scritto invece tantissime poesie per mia moglie. Da fidanzato e da sposato, ma la mia vita è sempre stata improntata alla ricerca del benessere lavorando con impegno e la poesia era sempre in secondo piano.

Sappiamo che ha avuto molti PREMI e RICONOSCIMENTI...
Dal momento della pensione ho cominciato a studiare metrica, autori contemporanei, e sono arrivato ad alcune soddisfazioni in vari concorsi culminate nel PRIMO PREMIO ad un Concorso Nazionale in Trentino indetto nell'anniversario della Prima Grande Guerra, oltre a numerosi interventi in riunioni di associazioni con poesie di mia creazione.

E come è nata la poesia qui pubblicata?
Un giorno aspettavo l'intervento dell'Autodioprotesista Maico per manutenzione all'apparecchio che mi permette di ovviare ai problemi uditivi sorti già da piccolo per una maledetta otite che mi ha sfondato le due casse timpaniche. L'attesa si è protratta per un'emergenza del tecnico ed io, visto un poster con lo spaccato dell'orecchio, ho cominciato ad elucubrare e improvvisare. Su un pezzetto di carta, poi sul retro. Quando è arrivato il Dottor Leita che mi segue nell'applicazione degli apparecchi, col quale ero ormai in confidenza vista la sua squisita disponibilità, condivisa a dire il vero da tutto il personale, gli ho mostrato il componimento. Lui ha chiamato il Direttore che è appassionato di poesia, ed è nata così questa idea di pubblicazione dei versi che spiegano il bisogno di un aiuto a chi ha problemi d'udito e la necessità di ricorrere alla Maico che mi ha ridato la capacità uditiva. Attualmente ho un prodotto di veramente alta tecnologia, quasi invisibile agli occhi umani. Posso telefonare senza tirare fuori il telefono, ascoltare la televisione senza disturbare i vicini, e vivere, sì, vivere, perchè mi creda, ritrovarsi senza la capacità uditiva è da impazzire, e ritrovare la parola, i suoni, le sensazioni di partecipazione alla vita pubblica è un miracolo di cui non ringrazierò mai abbastanza gli amici della Maico.

"

NON SENTIRE

è come camminare
dentro a una sfera vuota
vedere il mondo
come fosse muto
ricercare sulle labbra
la parola sapere che c'è
e non udirla
e prender tempo
almen per intuire
col volto spaesato
dall'angoscia.

"